Fasciculo di medecina vulgare.

Queste sono le cose cõtenute ĩ questo Dignissimo Fasciculo di medicina Vulgare: ĩ el quale si contiene le sottoscripte cosse per san ta del corpo humano:
El modo de iudicar la urina per li soi colori de tutte le infirmita del corpo humano scripto in figura.
El modo di trazer el sangue & sotto a che pianeto.
La figura de lhuomo come le sotto posto ali pianeti.
La figura della matrice tracta dal natural.
El consiglio per la peste de Maestro piero da Tusignano.
La anathomia de Maestro mondino dechiarata de membro in membro.
Virtu dalcune herbe secondo plinio & Alberto magno: & molti altri che hãno scrito.
Cõ molte cose Azonte cõ auctorita di Doctori excellentissimi.

Cum Priuilegio. M.D.VIII.

ARISTE TILE
IPOCR ATE
GALIE NO
AVICE NA
ALIABA TE
RASIS
MESVE
AVER
PETRVS DE MONTAGNANA
CAIVS PLINIVS
DE NATVRALI
ABESO AR

INCOMINCIA EL DIGNISSIMO FASICVLO DE MEDICINA IN VOLGARE EL QVALE TRACTA DE TVTTE LE INFIRMITA DEL CORPO HVMANO ET DE LA ANOTOMIA DE QVELLO: ET MVLTI ALTRI TRACTATI COMPOSTI PER DIVERSI EXCELLENTISSIMI DOCTORI CON AVCTORITA E TESTI PROVADI: ET PRIMA LA EXPOSITION DEL COLORE DELE VRINE E IVDICIO DE QVELLE.

CAPITVLO PRIMO.

Rina e colamento di sangue: si come el siero uegiamo esser colamento del lacte: diremo adonq; urina nõ essere altro che siero di sãgue & e essa urina de doi cose propria significatrice. Impero che o uero significa passione di fegato & dele uene: o uero dela uesica & reni de le altre cose e non propria significatrice. Ma nella urina diuerse cose sono da notare: cioe la substantia de essa: el colore: le regioni & le cose cõtenute. Altra cosa e casone della substantia: altra cosa la casone del colore: altra cosa la casone del sedimento: el qual posta uolgarmente chiamo. Imperoche cõciosia cosa che quatro qualita siano nel corpo humano: cioe calidita: frigidita: siccita & humidita: doi di queste: cioe calidita & frigidita sono casone del colore: siccita & humidita sono casõe dela substantia. Niẽtedimeno e da sapere che la urina in quatro parte se diuide. La parte superiore o uer etima e el circulo: la secunda e el corpo de essa urina: la terza e la perforatione: la quarta e el fundo. Per el circulo la infirmita del capo & del ceruello: per el corpo di quella la infirmita deli membri spirituali & del stomacho. per la perforatione: egritudine di fegato & di milza: per el fundo le infirmita de le reni & de la matrice: & li accidenti de le mebra li inferiori iudicamo.

Oltra di questo nella urina sono tre regioni: cioe inferiore meza & superiore. La inferiore incomincia dal fũdo dello urinale: & dura per misura ouer spacio de due dita. La meza regione incomincia donde si termina la inferiore & dura per fino al circulo: imperoche el circulo e nella regione di sopra. Et quando in questa summa regione e spuma significa uentosita che bolleno nelle uie della urina: ouero infiagione di polmone o altro uicio de esso. Ma el circulo grosso significa nela testa tropo repieneza & dolor di quella.

Quando sono nel circulo granelli quasi bianchi e segno di reuma non digesta & de oppilatione di fegato nella meza regione & se alcune fila uolitante di color bianche: alhora e segno mortale. Se in quella parte superiore sara una certa nebia e mal segnale nelli corpi sani. Ma nelli febricitanti se la nebia sia dispersa: dimostra el principio digestiuo della materia della infirmita.

Et se sara unita: alhora significara piena & compita digestione: & laudabile curso alla sanita.

Nella infima regione sono alcuni altri granelli arenosi: & alhora te manifesta el paciente esse calculoso: el quale mal de arenella tragli piu uulgari si chiama.

Et se el sedimento o uer posta e negra se per tale urina non si fara la expulsione della materia uenenosa e segno di morte.

Como si debia la urina iudicare per li suoi colori. Capitulo secõdo.

Colore di urina russo significa sanita & bona digestione del corpo humano.

Colore di urina q̃si russo significa sanita ma non cosi perfecta come q̃lla che in tutto russa

Color de urina citrino quãdo el suo circulo e del medesimo colore e laudabile:anchora la quasi citrina ben che non cosi perfectamente come quella citrina in tutto.

Color de urina rosso come rosa significa febre efimera:& se continuamente de tal colore se urina significa febre quotidiana.

Color di urina come sangue nel uetro significa febre procedente da tropo sangue: & alhora subito si deue far la diminution del sangue:saluo non fosse la luna in mezo de gemini segno celeste.

Color de urina uerde quando se urina & de poi rosso:significa adustione & e mortale.

Color de urina rosso & senza chiarezza in tutto la declination della ĩfirmita te demostra.

Color de urina rosso alquanto con color negro mescolata significa li defecti del fegato & rescaldation de esso.

Color de urina palido significa defecto di stomacho:& impedimento della seconda digestione.

Color de urina biancho come acqua pura di fonte.nelli corpi sani significa crudeza de humori & e mortale nelle febre acute.

Ma la urina lactea insieme con substantia spessa:se accaschera nelle donne non e cosi pericolosa come negli huomini:p nõ essere la matrice ad cio disposta:alhora nelle febre acute e mortale. Anchora la urina lactea di sopra & di sotto come ombra obscura:& circa la meza regione chiara:significa idropisia cioe enfiatiõe di membri. Anchora la urina russa ouer quasi russa nella idropisia:significa morte. Anchora la urina caropo significa multitudine di humori corrotti si come auiene in uno flegmatico o idropico o podagrico & in alcuni altri. Anchora la urina negra puo peruenire dal color naturale gia spẽto:& alhora e mortale:ouero puo essere p expulsiõe di materia uenenosa laquale si caccia fuora per li meati della urina & alhora ti dimostra uia di salute nella quartana:altramẽte sempre in ogni altra infirmita e mortale.

Anchora la urĩa lucida & chiara come un corno significa mala dispositiõ di milza:& preparatione alla febre quartana.

Color de urina crocea & spessa & quasi negra & puzulẽte:& spumosa significa iteritia.

Anchora la urina russa o quasi russa la quale ha di sotto certe resulutiõi rotonde & biãche alquanto grassa di sopra te dimostra febre ethica.

Vrina nel fondo dello urinale fino ad mezo chiara de poi non spessa ma fieuole significa graueza di pecto. Anchora la urina spumosa & chiara & quasi sotto rossa significa esser magior dolore nel lato dextro che nel sinistro. Se la urina sara biancha & spumosa significa esser magior dolore nel sinistro lato. Imperoche e piu frigido el lato sinistro che el dextro. Se el circulo della urina apparira tremante:anchora che niuno si muoua:significa decursione di flegma:& de altri humori dalla testa per el collo & parti posteriori alle parti inferiori.

Anchora la urina sottile pallida & chiara significa flegma acetoso.

Anchora la urina spessa di color di piombo:& circa la meza regione negra significa paralitico, Vrina spessa & lactea & pocha & grossa di sotto squamosa dimostra ouero significa mal

ca mal di pietra.

Ma se la sera senza squame spessa lactea & pocha significa fluxo di uentre. Vrina spessa lactea & multa significa gotta nelle pte supiore ouer mẽbra di corpo. Vrĩa pallida nelle regiõe ĩferiore significa negli huomini dolor de rene ne le donne uicio di matrice. Vrina nella quale appariscono alcuni pezi se sara pocha & turbida significa rottura di uena circa le reni & la uesica.

Vrina ne la quale apparira alcuna sanie o marcia nelle pte propinque al fõdo del uaso significa putrefactiõe ouero apostema delli reni & de la uesica.

Ma se appira sanie o marcia in tutta la urina de tutto el corpo putrefactiõe ti significa urina ne la qual apparis cono alcuni pezi piccoli & lati te disegnano excoriatiõe di uesica.

Anchora la urina athomosa: cioe per laquale alcune minutissime arene si uegano andare per molto spacio di tempo significa pietra nelle reni del paciente.

Vrina biãcha senza febre negli huomini & nelle donne alcuna uolta significa dolor de reni alcuna uolta significa la dõna essere grauida. Ma la urina delle donne grauide de uno o de doi o uer di tre mesi: deue essere assai chiara & biancha & deue hauere la posta ĩ fondo se de quattro mesi sara grauida: alhora deue esser la urina serena con la posta biancha & grossa nel fondo.

Suole la imagine de lhuomo apparire nel uaso urinale si come nel specchio: se la urina sara della dõna: significa esser gia facta la cõceptiõe.

Et se la imagine del iudicante appira nella urina del paciẽte significa febre ĩterpellata: ouero ĩfirmita di fegato & lõgeza di malatia. Vrĩa spumosa significa nelle dõne uẽtosita di stomacho: ouero ardore dallo umbillico fino alla gola: significa anchora sete. La urĩa delle uergini deue esser quasi soto citrina: donde la urina liuida & serena assai dechiara la uergine essere constante. Vrina turbida nella quale apparira seme nel fondo del uaso ti manifesta la dõna esser se cõiũcta cõlhomo. Vrina spessa della dõna significa la donna esser gia corrotta: quel medesimo dechiara la urina predicta almeno turbida nela quale apparisce seme nel fõdo del uaso. Ma se tale urina appira nello homo: alhora te dichiarera quello di freschо con la dõna hauer usato. Se la urina turbida hauera grosseza in fondo come subiugari significa dolor di matrice.

Vrina assai negra sopraueneṅte alle dõne: se hauera rossore essẽdo alquanto mota significa solutione de menstrui.

El modo di iudicare la urina e questo: considerate tutte le cose le quale deue considerare el medico: cosi si deue procedere. prima e da uedere delli colori: secondariamente della substantia. Terzo delle cose contenute. Et cosi potrai cognoscere che humore signoregia nel corpo humano.

Se adonque la urina apparira sottile & biancha: domina malinconia.

Ma se apparira biancha & spessa: flegma signoregia: se appira spessa & rossa el sãgue regna.

Se sara rossa & sottile se dice la colera hauer dominio.

Et nota chel sangue domina nelle pte dauanti del capo.

Colera nella dextra parte della testa: flegma nelle parte de drieto.

Malancolia nella parte sinistra del capo: el circulo rosso nella parte dauanti significa dolor di testa: el circulo biancho significa dolore ne la parte de drieto: el circulo negro apertamente dimonstra dolor di testa nella sinestra parte subito che e facto.

Et queste cose bastino secondo el predito modo delli iudicii & demostrationi della urina.

Allopitia e cascamento di capegli con piaghe. La cura de essa e ungia di capra brusata & trita & mescolata con pece liquida: & cosi si sana tal infirmita. Auicéna. Serapione. Kir. & Alberto al libro. xxii.

Apoplexia e passione del ceruello officiale: laquale toglie el sentiméto & la erectione ad tutto el corpo subito precedédo una gran uoce p la oppilatione delli meati & uentriculi del ceruello tanto delli principali quanto delli non principali. La cura: usa teriaca con uino. Auicéna: ne la prima del quinto: & tutti li genitali li quali siano cocti con ruta.

Asima e difficulta del rifiatare con suono. La cura de essa: fa cuocere malua ĩ una pignata & cõ quella cosi calda laua lo infermo. poi togli una scodella piena di semola & fala cuocere cõ butiro & codiscele alquanto & mettile in un saccheto & cuscile détro: & sopra di questo saccheto loca lo infermo & sara sanato. & questo si deue fare nel bagno. & sedere sopra le dicte herbe cocte: & cosi si deue fare piu uolte & sara sanato & doppo questo ungasi di dialtea cõ questo butiro. facto questo minuiscasi el sangue dal piede apresso calcagno. Artetica e passione cosi chiamata dallo articulo: & e specie di gotta: la cura de essa. Togli cãtarelle & poluere di peuere: & spargile sopra la cera calda & cosi calda la poni sopra el luogho de la doglia per spacio di una nocte: & la matina ui trouerai una uesica: alhora ui ponerai cera cauando fuori quella acqua & sera guarito.

Asclite e specie di ydropisia proceduta da uentosita grossa & cosi si denomina da uocabulo greco asci: che in latino significa ludro: la cura de essa uedi nel tractato dela idropisia.

Arteriaca passione si genera da asperita della trachea arteria con uoce mansueta & rauca & con sputo assai & con difficulta: la cura e tasso barbasso cocto con uino rosso & forte & posto frequentemente sopra el luogho gioua assai.

Antrace e una certe pustula pessima laqual quãdo si genera nel homo bruscia la carne atorno di se & fa un buso amplo & grande & putrefa la carne sino alle ossa.

Amission dela rasone si fa quando lhomo patisce el frenetícho: per che alhora suol far pacie ad modo de un matto & métecapto: la cura de essa cruoco mescolato con la sua propria urina beualo la matina & sara sanato.

Apostema si manifesta se medesma che cosa sia. cura de essa: togli bolo armenico & terra sigillata trida & mescolata con uino caldo & dala a bere la matina & sapi che questo remedio non lassa andare lo apostema al cuore.

Bolismo e appetito immoderato ouer canino: & e passione di stomacho da casone frigida.

La cura de esso cerchala altroue douesi tracta delle passioni del stomacho.

Cascamento di capegli e quando li capelli cascheno dala testa: & questo el piu delle uolte ĩteruene doppo alcuna infirmita.

La cura de esso e ongere la testa con grasso de orso: el qual gioua assai.

Sexto & Plinio nel octauo libro al capitulo. xxxvi. & al libro uigesimo octauo al decimo capitulo.

Cephalea e dolore de tutta la testa: La cura: togli incenso: mira: peuere: saluia: aceto: aglio mescola insiemi & cuocilo & ungi la testa & ligala con una fascia.

Correza e constrengimento delle narice la qual corre dal poro del ceruello alle narice.

Catarro e fluxo da la testa uerso el pecto el qual si causa in multi modi: alcuna uolta da grã

fredo

fredo alcuna uolta da souerchio mangiare & bere:alcuna uolta da souerchio caldo.

Se sara p souerchio caldo alhora minuischasi el sangue dala uena cephalica & ungi la frõte de unguento & olio rosato & similmente la testa cõ olio di bacchaloro o uero cõ dialtea. Ma se procedera per troppo mangiare & bere alhora si deue guardare grandemente che non mangi o beua troppo:ma moderatamente.

Colica e passione graue de intestini laquale si genera presso allo umbilico hali. La cura de esso e sterco caprino unto sopra el luogho della doglia secõdo sexto e el sterco de cane.

Calculo si dice essere una pietra nella uesica ouero nelle rene generato:la cura de esso granelli di iunepri mescolati cõ lardo & pesti insiemi & expressi p una peza & unaltra uolta colar quel succo p una peza & dalo a bere al paciente essendo nel bagno. Cirogio del legno di quello. Cancro e una certa specie di piaga che rode la carne:& ha certe uenuze distese attorno attorno in modo deli crini del cãcro:rimedio. El sterco del pauaro ouero oca spesso multo bene cõ el butiro amaza el cãcro:& prima si deue colar per pãno & cosi ongere la piaga nel suo circuito. Chyragra e parletico di mani: Rimedio. Togli succo di mele & mescola cõ farina de orzo & cuocilo quasi pulmento o uer sugolo & fa empiastro de esso & ponilo caldo sopra la doglia.

Cardiaca e una certa infirmita per la qual el cuore uiene ad tremare & aduiene in molti modi. Alcuna uolta uiene da grã calore o uero superabũdantia di sangue:rimedio. Et alhora si deue minuire el sangue dala man sinestra:& ungi cõ unguento populeon & olio di uiole:& usa questo electuario. Togli uiole:rose nouelle o uero tiriradii Iuly similmẽte usa carne di polli gioueni & altre carne giouene. Doppo questo farali uno empiastro. Togli uiole:rose:lino frescho cuoci tutte queste cose & polle sopra el stomacho & auãti che tu le cuoci pestale & cosi le cuoci, Ma se tale infirmita uiene da fredo. Alhora piglia diamargariton secõdo Nicolao poi riceua questa medicina. Cinamomo garofani: cubebe: legno di aloe:& osso di corno di ceruo de ogni cosa equal portione:& pesta bene ogni cosa. Togli uiole un aniso una libra p che questo cõfecto fortifica fortemẽte tutti li mẽbri nel huomo. Ma se quella ĩfermita uiene da sudore supfluo:alhora si repurgi accio che nõ sudi piu:altramẽte el corpo si corrõperia ouer passione cardiaca e quãdo tutto el corpo si risolue in sudore continuo & chiamasi apertione di pori,

Diabetes e emissione de urina non uoluntaria in sogno.

Dissuria e difficulta del urinare. Rimedio: Vngasi el corpo circa le parti del dolor de oglio petrolio. Dissinteria e fluxo di uẽtre sanguigno con corrosione & ulteratione di budelli: Rimedio da a bere al stomacho degiũo lacte de asina. Hali & Plinio di libro xxviii. ad noue capituli. Diaria e fluxo di uẽtre simplice quãdo diuersi humori fluiscono dal uẽtre:rimedio:sterco di cane el qual nõ mãgi altro che ossa ristrenge fortamẽte el uentre & questo insegna Auicẽna.

Diabetes e una ĩfrenata attractiõ di reni o uero e sfrenato fluxo di urina:cioe quãdo si urina tante uolte quante si beue:remedio. Togli agrimonia & mettila in un saccheto & cuocila con uino uecchio fino ala consumatione dela terza parte:poi mettiui un pocho di sale cocto & beui quel uino & sarai guarito.

Effimera e una febre procedẽte da distẽperatione di spiriti la qual secõdo la sua natura nõ se extẽde oltra al terzo giorno:el remedio contra effimera diuersa aprischasi le uene come e dicto di sopra nella tauiola delle minutione del sangue.

Emigranea e dolore de meza parte dela testa ouero interiore o uero exteriore. Cura contra emigranea sciatica: Iliaca:& colica :togli calcina uiua cimino tartaro olibano baccarolo senapo & mele cruda & fa impiastro & ponilo sopra el luogho della doglia.

Epilensia e infermita del ceruello officiale el qual toglie el sentimẽto & lhomo paciente tale ifermita

le ĩfermita non puo stare impiede con la perturbation del moto & specialmente p la op pilatione delli uentriculi nõ principali nel ceruello. Cura da allo infermo sterco di cicogna ad bere mescolato con acqua & mele & sara sanato secõdo lo auctor delle pandete.

Empima e sputo sanioso nella cõcauita del pecto ouero del polmone: ouero empima e passione quando si sputa con difficulta marcia o uer sanie: & de qua e dicta empima cioe sputente sanie per che empima uocabulo greco significa sanie presso li latini.

Exito de el luogo del secesso sie quando un certo budello de lhomo esce fuora per la uia del secesso quando ua a purgarsi el corpo. Remedio de esso. togli aloe patico & dessallo & quando sara fredo ongi el dicto budello el qual esce fuora & rimettilo dẽtro: & fa cosi tante uolte sino ad tanto che non esca piu. auctori Auicenna & Serapione.

Emorroide sono cinq; uenuze le quale sono alla bocha de secesso per le quale si suole generare el fluxo: o uero emorroide e apertura de la uena inferiore la quale ha el suo exito insiemi col secesso.

Impero che ema in greco significa sangue in latino & da questo uocabulo si chiama emorroide cioe fluxo di sangue per le parti inferiori: tal infirmita si genera alcuna uolta da souerchio sangue: la cura di questa infirmita minuischasi el sangue sopra el calcagno. Ma se tale infirmita sara nuoua nel suo primo nascimento: togli olio de oliuo el piu chiaro che possi trouare & bagnaui dẽtro una peza di lino: & ponila sopra la doglia & giouera assai.

Febre e calore non naturale mutato in igneo: & e molti modi si come di sopra attorno la imagine si puo uedere.

Febre quotidiana e quella laquale si genera da flegma putrefacto. Cura togli solsequio cõ le sue radice & taglia in pte minuta & cuocile bene con aceto & dala a bere al paciẽte la sera & la matina.

Febre terzana e quella laquale si genera da colera putrefacta nel corpo. Remedio de essa: togli pinpinella & benedecta biancha & queste herbe cuocile insiemi per una buona hora di giorno poi cola la per pãno & dãne a bere al paciente la sera & la matina. Cura contra la febre quartana: togli petrosello con le sue radice & cuocile con aceto per una buona hora de giorno poi cola la per un pãno & poi mettila in un uaso di uetro & coprilo con un pãno & lassalo stare cosi per spatio de una nocte: & la matina cola la per un panno unaltra uolta: & dala a bere al paciente: & nella medesima decoctione bagna una peza & legala attorno la testa del paciẽte. Febre effimera che cosa sia e dichiarato di sopra nella littera e. La cura de essa e succo di cubebe mescolato cõ olio rosato & agiõti alli posi & onto sopra el cuore mitiga ogni caldo di febre.

Febre ethica e quel medesimo che ptisi plãtario e stato uno che ha patito tal defecto & e stato messo in un bagno de acqua nel quale erano resoluta uoua di cornice: el qual doppo el bagno usci fuora sano & fortificato. Questo e anchora optimo cibo delli Ethichi pesta pupille de aledi galline cioe pecti & distemprali cõ lacte di pecora & agiõgiui alcuni rossi di uoua & un poco di farina di frumento & fa bullire tãto che deuẽti spesso: & agiõgiui un pocho di zucharo. Febre acuta e quasi una medesma cosa cõ febre occulta: ma la febre cõtinua ha questo remedio: Cuoci foglie di cauole cõ aceto uecchio & poi pesta insiemi cõ olio rosato & poi impiastra el stomacho cõ questo impiastro & gioua assai el medesimo si puo fare cõ foglie di salici: ouero foglie di uiti bianchi ouero de rosa & altre cose simili.

Fistula si dice essere una certa piaga la qual nõ si riserra pienamẽte: & auãti che si riserri la cicatrice di tal piaga si sera & cosi qlla marcia la qual nõ e uscita ĩ tutto dalla piaga fa un luogho lato & ãplo sotto la pelle: ma nella supficie della piaga ha un buso assai stretto: rimedio de

dio de essa. Fa cuocere aniso in aceto & da a bere al paciẽte & la fistula cessera ĩ esso.

Anchora la fistula ha molti busi non dretti ma obliqui tanto che la medicina non po entrare: non ue remedio piu salutifero che sterco di capra distẽprato cõ miele: el qual porrai tepido sopra la fistula: impero che dissolue ogni tumefactione & tra fuora ogni putrefactione & amaza li uermi li quali cominciasseno ad nascere in dicta piaga & purga & sana la fistula & el cancro: & mitiga el dolore.

Fico e una certa piaga laqual sol crescere nel secesso ouero nella uerga ouero nel naso ouero nel occhio. Cura contra el fico del occhio. Togli la medolla delle osse del boue & un rosso de uouo & olio: & cuoci tutte queste cose nella padella & colale per una peza & ungi con esso la malatia in tal modo: destendilo sopra una peza come hai cõsueto glialtri unguenti: & poni sopra al dolore fino ad tanto che sia sanato.

Altro rimedio contra al fico in qualunq; luogo sia. Togli tre manipuli di piãtagine: millefolio & mentastro añ. manipuli. iiii. pesta tutte queste herbe & cauane el succo: al quale agiongi. iiii. grani di peuere trito & vii. di. mastice: & da a bere questa beuanda el paciente ad degiuno: & renoua continuamente la medicina.

Frenetico e apostema el qual nasce nella miringa del ceruello per ebullition di sangue o uer per calore ouero per luno & laltro. Ma la miringa e una pellicina circundante al ceruello: & e nella orecchia: la qual si la se rompesse douentarebe sordo imperpetuo: el rimedio de essa e aprire la uena in mezo del fronte.

Fastidio e infirmita repugnante al mangiare & destruelo appetito buono: questa infirmita el piu pelle uolte si genera da lãguore ouero debeleza di stomacho & deglialtri mẽbri: alcuna uolta da souerchio bere: alcuna uolta da gran fredo. A lhora deue el paciente usare zuccaro rosato: el qual gioua anchora ad repieneza: & conforta el stomacho: ouero pigli diaradon abbatis. Ma sel procede da gran fredo: alhora si deue dare al paciente diacitonito: secondo Gallieno & Auicẽna ouero zenzeuero cõdito: per che ĩduce in alcun mõ caldo: & fãno lo appetito buono.

Fluxo di sangue e in molti modi: cioe della bocca delle orrechie del naso & per el secesso: & secondo la diuersita de essi diuerse medicine se gli approppriano: Cura contro al fluxo del sangue per el secesso. Togli seme di piantagine & tridalo sopra butiro liquefacto tepido. & soatuui dẽtro uoua & agiongiui un pocho di zaffrano integro & da a mãgiare al paciente. La cura contro el fluxo del sangue del naso e aprire la uena cephalica.

Gomorrea e emussion di sperma o uer seme non uoluntaria.

Gotta e una certe passione nella spalla: quando lhuomo non puo leuare el braccio & sel leua el leua con gran dolore: el remedio. Togli assentio & cuoci nel mele: ouero pestalo & fanne empiastro & ponilo sopra el dolore.

H orripilatione e un certo drizar di capegli per paura: ouero dispositione nella quale el corpo troua diuersita nel fredo & punctura nella codega & nelli lati: qual precede pigritia: & la irotura e quasi la sua minera.

Idrophorbia si dice esser passione melanconica nella quale glihuomini si spauentano da lacqua monda & dal suo suono.

Impetigine & serpigine sono infectioni ouer macchie nella pelle procedente da colera sotile mescolata con humore grosso.

Incubo e una phantasima ĩ sogno la qual cõprime & agraua el corpo & el moto: & pturba la fauella,

Iliaca e passiõe delli intestini ouer budelli sottili cõ stipatiõ de uẽtre & uomito spesso & dolor grãdissimo ĩ tãto che par che si forino le budelle cõ un teneuello. illos e quel medesimo. Et aduerti che alcuna uolta la passiõe iliaca si causa alcuna uolta da souerchia siccita & alhora

cita:& alhora la urina ſi fa roſſa & ſotile:& lo infermo patiſſe grādiſſimo caldo. La qua le infermita ſi cura coſi. Vngaſi con olio di uiole & con unguento populeon:doppo que ſto dagli ſiſatra.i.libra:& pigli q̄ſto la matina & la ſera ſempre tre cocchiari cō acq̄ calda doppo queſto piglia ſucco di roſe meſcolato cō uino caldo uale contra quel medeſimo fatto q̄ſto minuiſcaſi ſotto la cauichia della banda de fora. Idropico e errore della uirtu nutritiua in tutto el corpo el qual ſeguita la mutatione della uirtu digeſtiua nel fegato: & ſono quattro ſpecie de eſſo:cioe:iposarca:aſclite:timpanite:& leutoflegma:nel timpa/ nite & aſclite ſolamente ſi ſi gonfia el corpo & el piede come le poſteriore ſi macera: ma nellaltre ſpecie ſi gonfia tutto el corpo Cura contra la idropiſia. Togli enula campagno la & peſtala & tranne el ſugo deſcolandolo per una peza & mettilo in una ſcorcia de uo uo & diſtempra con fauo di mele:& danne ogni giorno una ſcorcia piena allo infermo ad bere & q̄ſto fa noue giorni continui quando mancha la luna:per che lhuomo ancho ra uene ad deſcreſcere nel uētre. Impetigine e una certa rogna ſecca nella pelle ouero nel corpo:la cura de eſſa e tagliare doi uene nella entrata della bocca. Lepra e una certa infir mita la qual corrompe la forma & la compoſitione delli membri & finalmente diſſol/ ue el cōtinuo:& procede da materia melancolica ſparſa per tutto el corpo. Rimedio de eſſa. Togli olio del legno di fraſſino tagliato impezi:& tallo ad modo de acqua roſa & ungi ſpeſſe uolte el corpo:& giouera aſſai. Litargia e apoſtema nella pte de drieto del cer uello ſotto la carne:ouero litargia e apoſtema flegmatica con febre nato nella parte del/ ceruello con obliuione dalla mente. delle quale alcuna e uera alcuna nō uera. Litargia ue ra e quando lhuomo dorme ſempre. La nō uera e quando lhuomo nō puo dormire. El remedio di eſſa ſono gli proprii capegli bruſati & meſcolati cō aceto & cō un pocho di peza:& poſti al naſo. deſta potentemente li litargici. Lienteria e fluxo di uentre nel qual le coſe che ſe mangino & beueno eſcono nella medeſima qualita & quantita nella quale ſono mangiate o beuute per la debilita della cōtētiua del ſtomaco & delli inteſtini ſupe riori. La cura de eſſa. Togli ſeuo di becco:ceruoſa:litargino:ſcorze di giande ſangue de dracone de ciaſcheduna un loth:meſcola iſiemi:& queſte coſe meſcolate pone ſopra el budel zentil & diſopra ui ſpargi un pocho di poluere bruſiata & coſi fa per el corpo & ſara ſanato lo infermo. Ma ſe lhuomo ſara infiato aſſai tanto chel budel non poſſa rien/ trare:a hora togli una libra de aglio & cuocilo in mezo quartal de acqua:& poni ad ſede lo infermo ſopra quelli uapori ouer fumi:tāto che poſſi humectare el ſuo corpo ouero le parti poſtenote:per che doppo queſto el corpo ſi molifica:& coſi el budel ſi potra be ne riporre per cōtrario. Et quādo andra alla ſedia rimetta el budel col dito:& facto que ſto togli poluere di corno di ceruio bruſato:incenſo & maſtice:& queſte poluere ſpargi le ſopra el budel & li poſteriori & ſara ſanato. Et queſte poluere anchora riformano la matrice delle dōne ſe le butterai nello ſecreto loro. poi piglia icēſo & colophonia. & ſpar/ gi queſte doi coſe ſopra li carboni acceſi:& fa ſedere lo iſermo ſopra q̄ſto fumo tāto che gli entri nel corpo & ſara ſanato del budel zentil. Lombrici ſono uermi li quali naſco/ no nele budelle de lhuomo ouero de altro animale. La cura de tale iſermita e tenere la ze doaria in bocha per ſpacio de una hora & poi ingiottirla & ſubito morono li dicti uer/ mi. Seguita unaltro remedio cōtra la paſſiō lienteria:quando alcuno patiſce gran ſede in tanto che par che le budelle uogliono uſcir fuori. queſta infermita procede alcuna uolta da ſouerchio mangiar & da cattiue uiuande:& tale infermita ſpeſſe uolte fa morir lhuo mo. Et pero ſegli deue dare alcuna uolta zucharo roſa & diarodō abbatis:ouer roſata no uella:poi ungaſi cō olio roſato:& facciaſi empiaſtro di roſe & di pome di quercie di ma/ ſtice & di margarite:tutte queſte coſe ſiano cōdite & cocte in aceto:& poſte ſopra el cor po de eſſo infermo. Ma ſe quella iſermita procedera da feruore:alhora ungeralo cō un/

guento di menta:& bagnalo nella acqua doue sia cotte rose cō costo: & sapi che questa medecina gioua assai. Morphea & maculatione bruta della pelle: ouero morphea si dice essere cascamento di crini & della barba: & e differentia fra allopicia & morphea: perche allopicia e cascamento delli capegli della testa: cura de essa.

Togli uoue de formiche: & ebulo: & tranne el succo di queste cose & con quello polueriza oro finissimo: & con esso ongi el luogho anchora fele caprino & sangue di nottula unto nela testa cura tale infirmita.

Mania e pacia ouero alienation di mente: ouero Mania e corruptiōe de anima senza febre. la cura de essa. fa che le sue uiuande siano legieri come carne de capreto & pulli & uoue fresche: & bō uino bene adaquato & bagnasse cō acqua mixtia cō uino. & usi cō le dōne. impero che per questo si mittiga la ira & la pazia: & taglia li la uena presso alla pedica picola: perche tal minutione e cura fermamente. ouero laltra minution cōmune. Melanconia e cosi chiamata dal fiele negro.

Nerui oppilati si dice essere passione quando se oppilano e nerui. La cura de essa si deue spesse uolte ongere li nerui de grasso di nibio.

Neufresi si dice essere dolore de rene. Optalmia e apostema. el qual nasse sopra el biancho de gliochi. La cura de essa e tagliare la uena de luno & laltro piede sopra la pedica maggiore & gioua assai.

Oppilation di milza ouero di fegato e quando el fegato ouer la milza si oppila ouero si obscura & non compisse lopera della digestione. Rimedio de essa. togli sterco di uacha secco & succo di urtica: tre uoue: olio commune buono: solphoro: mescola queste cose & fanne empiastro: & e perfectissimo ad mal di milza: di fegato: & ad hidropici: & tienlo secreto per che dono dato da dio ad chi porra ben pensare. Paralisi e molification di nerui con priuation de sentimenti & de moto. La cura togli sterco di cigogne giouene quādo sono nel nido: & pestalo & sedacialo cō una peza sottile & fāne poluere poi togli assongia di porco & dessala & mescola cō la dicta poluere & fa unguēto: cō el q̄le ungerai el luogo della doglia. Paralisi di budella e quella la qual si causa nelle budelle.

Cura: togli rondenini gioueni, & scortegali & monda molto bene le sue budelle: & q̄sto si deue arrostire & māgiare p tre giorni altro remedio. Togli tre uolte quāto tu poi tor con una mā bacchaloro uerde & altre tanta di saluia & cuoce bene q̄ste cose ī una buona cervosa di frumento & beui ad stomacho degiuno: Peripleumonia e apostema nelli canali del polmone. ouero pipleumonia e una certa collectione atorno al polmone. imperoche si genera da humore raccolto nelle parte del polmōe. pleuresi e apostema caldo delli musculi ouero deli panniculi. ouero deli uelamenti dele coste. & chiamasi pleuresi da le coste chiamete pleure & dela si fanno le ponture delli lati. Cura contro le ponction de li lati: Cuoci mele con lacte caprino & in quello bagna una peza & ponela sopra el lato dela doglia & cessara el dolore. Ptisi e cōsumatione di humidita quando si consuma & disecca el corpo: & cosi uno desiccato si puo chiamare ptisico. & la febre etica e quella medesima. cura: togli rose & polipodio & cuocile bene cō uino: & de esso beui sera & matina.

Profluuio e emissione īmoderata de mēstrui muliebri. Cura: sterco di gatto cō resina & rose posto sotto la dōna rifrena el profluuio dela dōna & fallo cessare. Polipo e carne souerchia generata nel naso da humori grossi & uiscosi. Podagra e passiō di piedi cō dolor del calcagno & del dito grosso. Cura: frega spesso li piedi con testiculi di uolpe ouero con grasso di uolpe & īuolgi li piedi nella pelle de essa. Reuma e fluxo di humore del la testa a le parte subiecte.

Cura: isopo seccho & posto sopra el caluo della testa gioua assai. ad questo medesimo male si debeno aprire doi uene che sono sotto la lingua.

Scotomia

Scotomia & uertigine sono uisioni & uentosita: & sono proprie passioni del senso commu ne. Cura. togli radice de æbulo & seccale: & de esse fa lisia & lauati con essa spesso la testa.

Stupore e diminutiō di sentiméto & dela méte. La sua cura e di aprire la uena che e nello occipitio cioe nella parte de drieto della testa.

Sternuatione e motto naturale del ceruello forte & ualido per la repulsa delle cose a lui nociue

Spasimo e infermita di nerui la qual ritira el neruo contra alla sua origine.

Squinantia e apostema dal palato la quale impedisse la uia dello hanelito ouero resiatare & la uia del cibo.

La cura sua e minuire doi uene sotto la lingua.

Sincopa e difecto di calor naturale: ouero e un tollimento di sentimenti in tutto el corpo secondo la magior parte per debilita di cuore.

Singulto e quasi spasimo di stomacho repieno souerchiamente ouero uacuo & uiciato da alcuno humore per la expulsione dalle cose nociue.

La cura e denunciare al paciente alcuna cosa nō pensata & molesta subito & senza pensare: & sara sanato.

Stranguria si interpreta una certa emission de urina a gioccia a gioccia. La cura e de cuocere incenso con pulegio in uino & beualo nel bagno.

Satiriasis e continua erection di uerga con appettito di coito. Cura de esso e ponere uento se sopra le rene & cauarne sangue.

Suffocatione di matrice e un certo assenso della matrice alle cose superiore per respecto de humori corroti.

La cura de esso: testiculi de uolpe cocti in olio uecchio: & imposto alle donne circa la suffocation della matrice.

Sciaticha e passione de anche per el quale sono sforzati li homini andar zoppi.

Serpigine e una certa specie di rogna.

Scurria e quando se manda fuora la urina senza sentirla.

Tetano e magior contraction di nerui dal collo fino alla schena.

Tenasmo e uolunta de appetito souerchio de andar del corpo senza molto effecto.

Tosse e commotion uiolenta della uirtu spirituale ad descacciare la superfluita nelli membri spirituali.

Tumor di testiculi e quando se enfiano li testiculi.

Torsione di uentre si causano da uentosita.

Veneno e materia subtile aquosa: de qualita horribilissima la qual priue el corpo humano da ogni substantia.

Viscerana e infermita per la qual lhuomo manda fuor sangue dalle parti posteriori.

Vlceration di lingua si fa quando si generano ulcerationi o pustule nella lingua.

Vertigine e infermita di testa.

La cura de essa e che quando tu uai ad dormire togli tre gotte de urina & metile al naso: e prouato: uale assai.

Fetor di bocca si fa molti modi: alcuna uolta da putrefaction di denti: alcuna uolta da putrefaction de intestini: & chiamasi altramente fiato fetido.

Cura se procede da putrefaction di denti ouer di bocha: alhora ti deui lauar la bocha quanto meglio tu poi & cessara el fetor della bocha: dapoi piglia questa medicina cioe di loth de uitriolo biancho: & quattro di mele: pesta prima molto bene el uitriolo: poi mescola con el miele & ungi bene con esso le gengiue & li denti.

Ma se el fetore sara dal stomacho: togli pilole auree uno quet & dalle al paciente: & simil/ mēte li da esula cō uino caldo. & doppo questo gli da queste poluere: Cynamomo: garo foli: peuere comino agresta: & gruoco de ciascuna un loth: pesta tutte queste cose & da gile a mangiare & sara sanato dal fetore della bocha.

Ariete nella prima edificatione del mondo comencio ad esser uisto & apparere: & questo e quello che se dice regere el capo de lhomo.

Tauro possede nel corpo humano el collo & la gola: gemini regna le spalle ī fino alle mane.

Cancro tiene el pecto el polmone. Leone el stomacho.

Vergine el fegato & li intestini & le parte circa el uentre. Libra gouerna le rene: le anche: & la uesica.

Scorpione circa li membri genitali & uasi seminarii: Sagittario tiene le cose. Capricorno le ginoccia. Aquario le gambe: Pesce li piedi ha in suo dominio.

Et cosi le membra dal corpo humano per li segni celesti si spartiscono: & aduerti che quando la luna e in quel segno sotto el quale e el membro del paciente infermo: non deui alcū medicamento operare in tal membro.

Herba alexandrina contra peste.

A fare uno olio perfectissimo cōtra peste. piglia onze sei de olio uechio piu che poi: poi tuo trenta scorpioni li quali mete in una angistera e fali morire dētro. poi tuo una caldarina dacqua metila al foco e meti dētro langistera atacata cō un filo a uno anello de la cadena acio non tochi el fondo per che creparia tocando el fondo & habia unaltra caldera al foco cō aqua che boglia: & ua zonzendo aqua cosi come cōsumarasi quella caldera doue lāgistera: poi che hara bolito p̄ spacio de noue hore destaca langistera dal foco: poi metili dentro uno cuchiaro de tyriaca bona che habia almancho otto anni: poi mettila a bolire ăchor un poco e caua poi uia dal foco e lassa fredar: poi tuo un uaso mōdo e cō serualo ben giuso. ma se uol far questo quando il sol e in leone per che e meglio. poi quā do uorai operar sel fosse amorbato un e chel passi dodese hore nō glie remedio nessuno che dio. Se aduncha auanti dodese hore togli de lolio un gioceto: e onge i polsi dela mane e le fontanelle de le tempie: ma guarda ben non ongesti sopra lo male per che saria periculo de farlo morire tanto e la potentia de questo olio cosi onto linfermo li uenira febre p̄ la uirtu de lolio: poi drio a cinq̄ o sei hore ongi similmēte cōe e dito. & uedrai linfermo libero imperho che le remedio optimo che nō se troua. e questo e certissimo: se dio nō uolesse che piu nō scampi questo infermo bē che piu e piu uolte e prouato esser certo.

Contra la quartana.

Piglia un quarto de onza de tyriaca fina: & uno scropolo de noce muscata: & altro tāte de zedoaria pista & incorpora cō dita tyriaca e da beuere a lo infermo distēperato cō bona maluasia ne lhora che li uien la febre: & fallo ben coprire in mō chel suda: & uole esser di giuno quādo piglia dicto remedio: e q̄sto e p̄ una uolta: ma uol esser pigliata ad tre uolte al predicto modo e sara sanato: ma fate inanci se purge e pigli una dragma de pilole inde che siano refate de frescho le quale lo purgarā. poi toglia la medecina secondo e dito.

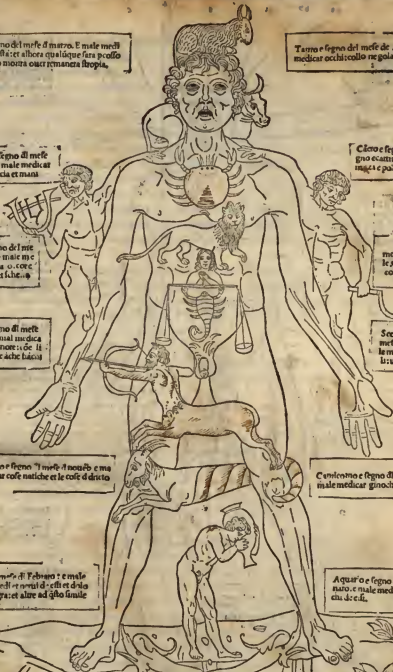
Cōtra scotadure in boientadure.

Piglia de la uernise liquida: & bagna dētro dele peze de lino e metili suso el mal laqual laua ra uia quel fogore. e ī treo quatro di sara sanato: & non li restara segno niuno. & questo e prouato.

A guarir le tete.

Piglia de la gōma de dragāte piste p̄ far piu presto: e metilo a moio in laqua de rose e lassalo ben molificare: poi che sara bē molificato ongi cō quella el cauedelo dela dōna ouero cigo: e in breue zomi sera sanata e se bē la creatura ne gustasse nō porta piculo: ma piu presto li fa utile p̄ che la gōma e sana e questo e prouato.

Seguita la figura di pianeti

Ariete e ſegno del meſe d marzo. E male medicar nella teſta: et alhora qualúque ſara pcoſſo n la teſta o morra ouer remanera ſtropia.
Tauro e ſegno del meſe de Aprile: Nõ e bono medicar occhi: collo ne gola et fare gargarina
Gemini e ſegno di meſe d magio: e male medicar ſpale braccia et mani
Cãcro e ſegno dl meſe d giugno e cattiuo medicar pecto
Leõe e ſegno del meſe d lugio. e male medicare ſtoma o. core neruí lúbi et ſche
Virgine e ſegno del meſe d Auguſto: e male medicar el vẽtre: le coſte: et la diafragma
Libra e ſegno dl meſe d ſeptẽb. e mal medicare le pte if.nore: cõe li
Scorpione e ſegno del meſe de octobre: e male medicar mẽbri gẽitali: ueſica: et el ſeceſſo
Sagittario e ſegno dl meſe d nouẽb e male medicar coſe natiche et le coſe d drieto
Capricorno e ſegno dl meſe d dicẽbre: e male medicar ginochi et nerui de eſſi.
Peſce e del meſe di Febraro: e male medicare piedi et nerui de eſſi et dolori de podagra: et altre ad qſto ſimile
Aquario e ſegno del meſe dl genaro. e male medicare gãbe et ſchina de eſſi.

Doi vene drieto alle oreᵴchie da luna et laltra parte sono vtile a far bona memoria: et ad mundificare el volto da pustule: et cōtra ogni altra machia dela faccia
La vena sotto al mento é vtile contra el dolor delle masselle e contra el prurito et fetore del naso et dolor della faccia et contra el dolore et pustule del pecto
La vena sotto luna et laltra a scella cōmedo tagliata fa morire lhomo ridendo. et tal vena si chiama balsecos o vero dealsetes.
Tutte le vene delle braccia si debono tagliare ad degiuno stomacho
La vēa laqͅl passa dal sinistro i mō tortuoso in ābedoi le braccia si deue aprire cōtra el dolor del pecto et del polmone. Et la apertura de essa vale aqͅlli che cōfatica pigliāo el fiato: et ad qͅlli che grauemēte spir.
La vena i ambēdoi li lati del corpo si deue tagliare cōtra le pustule vecchie: et contra infirmita frigida et lienteria et quando lhamo non po paidire
La vena basilica et epatica cioe principale de fegato si suole aprire per la passione del fegato et de la milza come piu perfectamente se dimostra circa la mano sinistra.
La vena del polso tagliata nella passione cardiaca e assai vtile.
Le vētose poste sotto le rene giouāo alle posteme ꝺ le cosce alla rogna alla podagra ala vētosita della vesica ala pō.
Doi vene ꝺlle cosse et doi dele tibie et ciaschevna in luoꝙ laltro piede val cōtra el dolor delle cosse et dele tibie et ꝺ le gābe ꝺ ābedoi li piedi o do se la ifirmita viene dala vesica artetica podagra siatica idropesia. Vale āchora ꝯtra cōstrictione ꝺ nerui et infiatiōe ec.
La vena sotto la verga vale cōtra la ydropisia et ogni altra infiation di corpo.
La vēa in ābēdoi li piedi sopra la pianta magiore e vtile cōtra la optalmia: et ꝯtra le pustule ꝺ la facia et cōtra la retētiōe de li mēstrui et ꝯtra la cōceptiōe et cōtra le pustule dele gābe.
Doi vene della bāda dedētro sotto li calcagni i ābēdoi li lati vagliono ꝯtra la renella et cōtra le ꝑtelle o do calculi: et valēo alle dōne dopo el parto non essendo bē purgate.
Doi venē ifertore apꝓsso alla verga sono vtile alla enfiatione delli testiculi et al dolor de reni. et dela coda maligna.
La vēa sopra la verga e vtile ꝯtra li tumeri et ifiatiōi ꝺ li testiculi: et cōtra ogni infirmita ꝺl vesica ꝓcedēte da arena o pietra et cōtra alcune altre infirmita.
Le vene chiamate saluatelle nella dextra pte del corpo sono vtile cōtra la iteritiale va dal cuor el calor naturale purgāo el fegato la milza el pecto li luoghi cōtigui al cuor et la voce.

La uena in mezo de la fronte aperta uale cõtra la apostema de li ochi:& cõtra la emigranea & contra al dolore del capo grauissimo:& contra la alienatione dela mente:& contra el frenetico:& contra la nuoua lepra.

Doi uene nel collo si tagliano p rispecto degli humori & reuma del capo. Ma aduerti che ogni uena dela testa si deue aprire & minuire doppo el pasto:saluo la uena che e sotto al mento. La uena presso al naso essendo tagliata purga la testa & e utile allo audito.

Due uene nelle fauce della bocha ciascheduna e utile contra le pustule dela faccia:& contra la rogna della testa chiamata tigna:& contra el dolor deli denti & delle mascelle: & anchora uale contra la graueza della testa:della gola & della bocha.

La uena delli labri uale contra le aposteme existente nella bocha & nelle gengiue:& nela carne doue li denti fanno la sua radice.

La uena che e in cima del naso ual cõtra la graueza della testa & troppo fluxo de occhi.

Sono doi uene sotto la lingua le quale tutte doi uagliono contra dolor de denti & de gengiue:& contra lo cataro dela testa & contra la apostema dela gola:& contra squinantia: & contra ogni mal di bocha.

La uena magiore dela testa si taglia contra ogni botta dela testa & meglio da laltro lato ne la mano sinistra in principio.& aduerti che ogni uena dela mano si deue minuir o tagliare doppo pasto. La uena cordiaca cioe mezana del core si taglia per le passiõi deli spiriti:& la sua utilita piu pienamente nella mano sinistra si manifesta.

La uena rossa si minuisse contra le passioni deli interiori.

La uena iliaca & titilare se apre per le passioni dele parte inferiori.

La uena saluatella nella mano dextra se deue minuire quãdo el sangue pecca ĩ qualita ouero in quantita:ouero ne luno & ne laltro.Imperoche el fegato e nel lato dextro:ma la madre la milza & le rene declinano al lato sinistro.

La uena dela parte di sotto del ginochio tagliata fa caminar lhomo de continuo senza posar mai.Et nota che ogni uena deli piedi & delle gambe si de tagliare doppo pasto.

La uena sotto luno & laltro ginochio uale contra lo apostema & dolor de reni de lombi de cosse & de uesica.cura oltra di questo mirabilmente le passioni de gionture.

La uena del girbo tagliata purga li humori melancolici & conforta le rene.

La uena che uiene al deto grosso tagliandola uale alli idropici & alli infiati:& anchora contra la uentosita. Sono doi uene da luna & laltra parte coniuncte alli membri genitalii le qual tagliando ualeno contra ogni uicio de sopradicti membri:& contra la stranguria lienterie:alle passione dela uesica & contra dolore di testiculi.

La uena in luno & laltro piede posta sopra la pedica magiore uale contra optalmia & pustule de la faccia & retenimento de menstrui & contra la cõceptiõe & contra le pustule dele gambe. La uena sopra la pedica minore tagliandola uale a luno & laltro piede alla collera. La uena che e fra el police & lendice cioe tra el dito grosso & laltro appresso in ambedoi le mano uale contra el dolor dela testa:& contra el dolor delli occhi & contra le febre:& contra li iterici & contra optalmia:& contra rossore & fluxo de occhi.

Due uene della parte di fuora de luno & laltro calcagno chiamata saphena tagliãdola uale contra el dolore delle anche:& contra emfiatione & apostema de testiculi.

La uena sopra el deto piccolo in ambedoi le mani uale contra iteritia:& contra ogni infirmita di milza & contra el frenetico:& contra qualunq; febre.

La uena epatica cioe la uena del fegato:ha el suo principio dal stomacho:dal cuore & dal fegato & e posta o collocata nella extrema parte del braccio:& se con diligẽtia & bene nõ e tagliata fa enfiare el predicto luogho.& per questo se generano le aposteme & spasimo

naso & cõtra poncture o stimulationi deli lati cioe contra mal di ponta. Ma si deue tal uena specialmēte tagliare circa li setti di di magio cioe el di che seguita doppo la festa di san Gioāne Chrisostomo.

La uena mezana piglia el suo pricipio dal polmõe:& collocata nel mezo del bracio doue nõ e musculo alcuno:& se nõ sara bē tagliata fa el sangue spesso. Ma se sara bē tagliata:uale contra ogni dolore de membri:cioe de stomacho:core:de coste & de lati.& anchora se nõ sara ben tagliata buttera fuora assai marcia & pessima:& prolonga le ferite famose & produce lhomo ad morte.ma tal uena:si deue tagliare principalmente a di.vii.di septēbre.

La uena magior chiamata cephalica ha el suo principio dala testa.& per questa uena passa unaltra uena la qual si chiama uena negra:la quale per ignorantia & negligentia: alcuna uolta in luogo dela cephalica se taglia:& tale errore de taglio importa infiatione & morte propinqua. Ma el taglio dela uena cephalica e utile contra el fluxo delli occhi & contra ogni dolor di testa:& anchora el taglio della predicta uena uale contra el male caduco.

Et la apertura de essa uena e bona el di che sequita doppo la festa di sancto Ambrosio:ouero a sette de aprile.

Due uene nello occipitio cioe nella coppa da luna & laltra parte tagliate ualono cõtra la doglia dela testa chiamata insania & stupore della mente:& quando lhomo hauessi perso el senso dela rasone.

La uena posta nela concauita delle orecchie.da luna & laltra parte uale contra el tremore de la testa & contra el rumor delle orecchie. Anchora uale contra noua sordita.

Due uene nelle tempie uagliono contra al dolor delle orecchie:effusion de lachryme de occhi:& contra la emigranea. Et secondo Auicenna non si debeno minuire in quelli neli quali si recerca la potentia de generare. Imperoche per questa uena se euacuano li spiriti liquali sono ordinati da natura al generare.

La uena posta nelli anguli de gliochi in ciaschuna pte e utile ad chiarificar la uista: & cõtra ogni fluxo & machia de gliochi:& maxīe cõtra la albula & nebia:& īuersiõe di palpebra.

Questa tabula tracta deli iudicii dele uene & dela diminution di quelle insieme con le cautele. Minution di sangue alcuna per dricta uia:alcuna per contrario si fa se la passione sara inuecchiata facciasi la minutione da lato dela passione. Ma se sara frescha facciasi p contrario.& nota che queste doi uie de minuir sangue luna methatesi si chiama da li greci laltra antiphrasi:per methatesi si fa la diminutiõe quando se caua el sangue da ql lato donde e la infirmita.p antifrasi se fa la diminution quādo se caua el sāgue dalla cõtraria pte dela īfirmita. Deuese oltra de cio cõsiderare se la materia sia furiosa si come ne la antrace cioe carbone p methatesi alhora si deue far la minutiõe. similmēte se alcuno sara ponto da animale uenenoso per methatesi si minuisca el sangue. Ma pche li gioueni sono humidi de humori caldi debeno minuirse el sangue nella casone de tali humori calli di. Quādo adōq; el sangue sara humido auāti terza si debia minuire.la colera frā terza & nona:& essi gioueni ad qste hore si debeno sanguinare.ma se e humido de humori freddi & maximamente di melancolia:nella hora de la malinconia cioe doppo nona si deue sanguinare. Oltra di qsto:si come dice Galieno nelli tegni:se alcuno ha el stomaco debile si deue guardare de non cauarsi sangue:& specialmente dale uene che sono nelle piegadure delle braccia. Et aduerti che la luna non sia in mezo di gemini quādo el sangue si minuisce dale uene che sono nelle piegadure delle braccia:ne se deueno in tal tempo ponere uentose sopra le spalle. & se el sangue uscira negro : minuiscali sino ad tanto che uengha fuori rosso:se uscira spesso: sino ad tanto che uengha rosso & sottile: se uera aquoso togliase sino ad tanto che uenga grosso. & se el sangue non potra uscire. Imperoche alcuna uolta non uiē subito doppo la ferita:se tu serarai la ferita della flebotomia col tuo

[illegible] fuora il ſangue co magio
re impeto & piu fumoſo. Nela flebotomia cioe minutiõe di ſangue quattro coſe ſi poſ
ſono cõſiderare: cioe il tempo la cõſuetudine: la eta & la uirtu. Nel tempo aſſai caldo nõ
ſi deue minuir ſangue. Imperoche li humori ſono conturbati inſieme: & coſi uſcirano
preſto li boni come li catiui. Ne anchora ſi deue far minution di ſangue neli tempi frigi
diſſimi perche li humori ſono cõgelati inſieme nel corpo: & difficile ad trarli fuora: & co
ſi piu preſto uſcirebeno li boni che li catiui. Anchora nelle luna noua: nõ ſi deue trar ſan
gue: per che li corpi ſono uacui de humori & coſi p la minution del ſangue magiormẽte
ſi uerrebeno ad euacuare. la cõſuetudine in tal modo ſi conſidera. ſe un uecchio non ha
habuto p cõſuetudine trarſi ſangue: nõ ſi deba ſanguinare ſi per nõ eſſere ad cio uſato: ſi
anchora per eſſere quella eta piu debile delle altre. la eta ſe cõſidera in tal modo: cioe che
alcuno homo nõ ſi debia trar ſangue auanti li dodici anni: ne anchora eſſendo peruenu
to alla uechieza. Nientedimeno ſono alcuni forti & uigoroſi di natura li quali ſi poſſo-
no ſenza periculo ſanguinare: la uirtu maximamente ſe cõſidera nelli homini forti & mẽ
forti. imperoche li forti ſi poſſono minuire: li debili ſenza periculo nõ ſi minuiſcono. dõ
de piu ſe attẽde alla cõſideratiõe della eta & della uirtu che del tẽpo & della cõſuetudine.

Coſe utile ad chi ſi minuiſce el ſangue.

Ad quelli che ſe minuiſcono el ſangue q̃ſte coſe li ſe conuengono. pã de frumento leuato
& ben cocto uino legieri el qual non carghi el ſtomacho: oua da ſorbire: peſci che ſtano
in logi petroſi & carne di porco giouenetto: de caſtrato & de pollo de beſtie giouene: po-
me piccole le quale ſe trouano in quel tempo. ma nõ deue mangiare cauoli de niuna ſor-
te. Imperoche generano ueneno nel ſtomacho: ne formaio ne alcuna coſa cocta cõ eſſo.
Imperoche dice Galieno & hipocrate nel. lxiiii. afforiſmo nela q̃nta particula. Dare lacte
alli febricitanti ouero ad quelli che patiſcono dolor di teſta e coſa peſſima: & ĩ quel gior
no che ſi minuiſce il ſangue nõ ſi deue dormire. Imperoche per el ſonno ſe ſole accende-
re una certa piccola febre la quale fa incurrere lhomo in lippothomia cioe mãchamento
di core ouero tenebroſita de occhi in tal modo che ĩ alcuno genera extaſi cioe ambaſtia.

La utilita dela flebotomia.

La minution del ſangue ha in ſe tutte q̃ſte utilita: & prima fa la mente ſincera da memoria:
aſſotiglia el ſentimẽto. & aſſotigliãdo chiarifica la uoce: acuiſce la uiſta tẽpera lo audito:
ꝓuoca la digeſtiõe: aiuta el ſtomaco: caccia fora el ſangue cattiuo: cõforta la natura: extir
pa li humori cattiui & adminiſtra lõgamẽte la ſanita dela uita. dõde dice Auicẽ. nela q̃r
ta del prĩo ad uinti capi. nel ꝑncipio: la flebotomia e uniuerſale euacuatiõe de tutti li hu
mori. & colui el q̃le ſara ĩfermo de febre p tropo ſangue: ouero p ſangue putrefacto ſubi
to ſe minuiſca el ſangue in ogni tẽpo cõmune ſaluo quãdo la luna ſara ĩ mezo del ſegno
de gemini. Qualunq; hauera febre effimera cõtra la febre di ſangue enfiatiua minuiſca.
ſi el ſangue dela uena mezana & dala uena del core del braccio deſtro nel tẽpo dela eſta-
te: ma la inuernata dal ſiniſtro effimera e febre la qual dura per ſpacio de un giorno o po
cho piu o pocho meno. Qualunq; hauera febre effimera per cagione calida ouero per
troppo degiuno minuiſcaſi dala uena dela teſta da luno & laltro braccio. Qualunq; e
amalato de febre effimera per degiunio ouero frigidita guardaſe de nõ minuirſe ſangue
colui che ſara deuenuto frenetico minuiſcaſi dala uena dela teſta: ouero dela uena la q̃-
le e in mezo dela fronte. qualunq; ha la effimera per debilita minuiſcaſi el ſangue dal na
ſo cõ ſete di porcho. Qualunq; e infermo de effimera per litargia minuiſcaſi el ſangue
dala uena che e tra el dito anulare & lo auriculare. Lhomo ĩfermo de ſquinantia minui
ſcaſi dala uena cephalica da luno & & laltro bracio lhomo ĩfermo de effimera per reſpe
cto de apoſtema minuiſcaſi dalla uena che uiene al dito auriculare.

Qualunq; e infermo de effimera p pontura minuiscasi dala uena del core p drita uia: cioe se la potura e dal lato sinistro minuiscasi dal sinistro:& se sara dal destro el dolore: minui scasi dal lato ouer bracio dextro. Lo infermo de febre quottidiana interpellata cioe quã do per alcun spacio di tempo cessa: minuiscasi dala uena mezana. Lo infermo de quottidiana per luno & laltro flegma: minuiscasi dala uena del braccio dextro nel tẽpo dela estate: ma la inuernata dal braccio sinistro. Lo infermo de flegma salso con prurito buttisi uentose nele gãbe & poi tagliale. Lo infermo de febre terzana minuiscasi dala ba silica cioe dala uena del fegato dal braccio destro nel tempo dela estate: la inuernata dal bracio sinistro. Lo ĩfermo de quartana minuiscasi dala saluatella dela mano sinistra fra el dito anulare & lo auriculare. Lo infermo de qualunq; febre acuta minuiscasi dala uena basilica sino al quarto giorno. Lo infermo de febre etica miniscasi dala uena meza na cioe dala uena del core. Lo infermo de qualunq; hidropisia minuiscasi dala uena del fegato dal braccio destro la estate: la inuernata dal sinistro. Lo infermo de iteritia minui scasi dala uena basilica de luno & laltro braccio tanto de state quanto de inuernata: el fe bricitante de malinconia insania & frenesia minuiscasi dela uena che e in mezo la frõte.

Lo infermo per rescaldamento di fegato minuiscasi dala uena basilica del braccio dextro. Lo ĩfermo per defecto o uicio di milza minuicasi dala saluatella dela mano sinistra. Lo ĩfermo p defecto de reni o matrice. o de uesica minuiscasi dala uena chiamata saphena: cioe dala uena la quale e sotto el tallone dalla banda de dentro da luno & laltro piede.

Lo infermo per uentosita & infiatione minuiscasi dala uena la quale se driza al dito gros so de luno & laltro piede. Lo infermo nelle parte inferiore. minuiscasi dela saphena dela banda di dentro del piede. Lo infermo de sciaticha: minuiscasi dela saphena di fuora del piede dela parte de la gola.

Lo infermo de podagra: minuiscasi dela saphena & dela basilica di dentro & de fuora de luno & laltro piede.

Remedio contra la infiation dele uene doppo la minutione del sangue.

Togli ruta assentio & orzo: tutte queste cose battile in una padella calda & reducile in mo do de empiastro & ligalo sopra la infiatione & sara guarito.

Altro remedio contra la debilita dele uene.

Contra la debilita dele uene quãdo lhuomo se senta essere pigro & graue in tutto el corpo & pieno de doglie dauãti & de drieto nel suo capo: tale si deue minuire el sangue della ue na del fegato per che marauigliosamente per questo si cura. Sopra de questo dice Galie no che genera humori pessimi nel sangue: & de quel sangue de dentro si genera marcia: & nascono grande ulceration: se presto nõ se remedia cõ la minutiõe del sangue per le ue ne naturale. Et quasi che le medesime uene naturali non se recuperano. Imperoche sono debilitate p la natura sporca del lhuomo senza la minutiõe: perche sono dal sangue cati uo. Et perho se debeno aprire: altramẽte se dissariano si come lo oro quãdo e sepulto nel fuoco & ben riscaldato da esso. cosi anchora se dissa lhomo se mediante la minutiõe ad quello nõ si soccore ouero cõ altre mediciẽ: Anchora dice hipocrate nel primo deli affo rismi che lhomo troppo debilitato per la minutiõe del sangue si sana & dissolue.

Se adõq; tu desideri de sapere el tẽpo bono & accomodato alla diminution del sangue secõ do la electiõe nõ secõdo la necessita quãto al luogo de la luna & nõ đ altro pianeta: il che e necessario: si p el tẽpo assai bono si per el tempo laudabile. Nota prima & attendi alle re gole gñale. Et primamẽta nel tempo della luna nuoua: & della luna piena nõ uale ne e uti le la diminution del sangue: anchora che la luna fossi in ql tẽpo in buono segno. Ancho ra tagliare alcuno mẽbro cõ ferro quãdo la luna e nel segno che gouerna el dicto mẽbro e da guardarse. Anchora quãdo la luna e ĩ alcũ segno aereo o igneo piu uale la opation

delle uene

delle uene che se fosse la luna in alcun segno terreo ouero aquatico. Per tanto li giouení si debeno minuir el sangue nel crescere della luna: ma li uecchi quãdo e la luna in declinatione. Anchora nel tẽpo della prima uera & della state si deue minuire el sangue de la pte destra: nel tẽpo dello autũno & della inuernata della parte sinistra.

Quando adõq; uorrai sapere el tẽpo della minution del sangue quanto al segno della luna alhora le predicte cose cõsideraraí: cioe quãdo la luna sara in bõ segno & utile p la minution del sangue: alhora la minutione sara bona: questo reseruato: che in quel giorno nõ sia ne la luna nuoua ne la luna piena: & cosi nele altre regole sopradicte ti cõuiene obseruare. Et se potrai obseruare lo aspecto de la luna a glialtri pianeti & li ascendenti sara boni. Imperoche puo bene la luna essere in bono segno nientedimeno puo essere congiõta o resguardata da catiuo aspecto ouero resguardo da Saturno o da marte: & cosi dala pte del segno de la luna puo essere bono sanguinare: nientedimeno p la cõgiũctiõe & aspecto catiuo de alcuno altro pianeta nõ e bono sanguinare. Ma se non si possono hauere tutte queste cose habiase almeno la luna in bon segno & sara assai al presente per el tẽpo della electiõe: & queste sono regole astronomicale.

Ma le medicinale sono alcune altre assai piu necessarie: le quale si debeno uedere altroue nientedimancho queste si debeno obseruare. Prima che laere de quel giorno sia chiaro temperato non molto fredo ne molto caldo nõ turbido ne piouiginoso ne corrotto: dõde nel mese di Febraro: de Aprile: de Magio: di Giugno: di Nouembre: Septembre: & de Decembre cõmunamente e bono minuir sangue pur che la luna sia ben disposta. Anchora chi nela festa di sã Martino de sã Biasio di san Philippo de san Bartholomeo se sanguina si dice che uiue longo tempo: & in queste feste se fa una cõmune minution di sangue non per che sempre sia bona in queste feste ma apresso de esse o prima o poi.

Iudicio del sangue tracto per diminutiõe.

Ad iudicare el sangue trato delle uene per diminutione in tal modo si deue procedere. Prima se el sangue sara spesso te dimostra el paciente essere infermo attorno el pecto: se sara flauente cioe quasi aureo significa male circa la milza. se sara de color glauco cioe alquanto ascuretto: male circa el fegato te dimostra. Ma se sara duro & negro e segno de gran timore. se sara russo & che habia un circulo negro e cassiõe de debilita di testa. Ma sel sara russo negro duro & cõgelato: e segno de palitico: sel sara negro et troppo aquoso e segno di febre quartana. Quando nel sangue sara acqua di sopra et di sotto alhora e segno de idropisia. Ma quãdo e il sangue assai russo: et che habia pocha acqua di sopra: fa lo aspecto allegro et e segno di sanita dõde per li sotto scripti uersi potrai tutte queste regole cognoscere et meglio mãdare ad memoria.

Sel sangue che si tra fuor delle uene.
Demostra tosse: et del pulmon le pene.
Color obscuro: aperto te denota.
Oltra di questo: se per lacqua nota.
Secõdo el phisical parlare annota.
Come ha el colõbo el collo: el paciẽte.
Se tu uedrai chel sangue apertamẽte.
Infra la pelle el morbo e apparissente.
Alquanto aquoso tal di sua natura.
Secõdo el libro mi par te assicura.
Sara biãcho et someglia ad spuma de lhomo.
Et se sara ceruleo el sangue como.
Da gran calore el fegato esser domo.
Se sara de mal de pietra mostratore.
Sel sara secco: & uario di colore.
Sara uessato da mẽbral tremore.
Al color della pelle sia somiglio.
Sel sara russo: bello & poi uermiglio.
Sara sanato & fuor dogni periglio.

Ma colui el quale se cauara sangue deue cautamẽte almeno p tre giorni doppo la minutiõ guardarse da souerchio mangiare & souerchio bere: & da troppo fatigoso exercitio: da fatiga & souerchio dormire & maximamente el primo giorno: & anchora da souerchia

malinconia

malinconia & folicitudine ouero affanno de mēte. Imperoche queste cose corrōpeno el sangue:& conuertenolo in specie di malinconia. El quarto giorno ouero el quinto poi che la ferita sara saldata gioua intrar nel bagno & in quello stare temperatamente:& facciasi in quel giorno che sta nel bagno una temperata & suaue fregatione attorno el corpo. Ma quando uscira del bagno si deue guardare dal fredo:& inuiluppato in panni & uestimenti sufficienti stia in una casa de aere temperato. Natura de li dodeci segni del circulo zodaico quando e la luna in alcun de essi.& prima del segno de Ariete.

Quando la luna e in ariete:e buono minuire el sangue dalle braccia:intrare nel bagno: incominciare ad scriuere o limare o segare strame:andare in mercantia:metter focho in fornace & far ogni cosa ignea e bono operar.e mal medicare: cominciare ad edificar torre: o castelle:ouer casa.non e bono minuir sangue delle mani:ne ponere uentose.

THAVRO.

Quando la luna e in nel segno de thauro e bono minuir sangue.fare horti piantar uigne & arbori:imperoche creschano presto & durano lōgo tempo e bono edificar case:tore dōna:& incōminciare ogni opera de legname:e bono cōperar terre come campi & altre terre simile:& incōminciar ad arare.e mal medicare: collo:occhi:gola:& onge.

GEMIMI.

Quando la luna e nel segno de gemini e bono incōminciare quelle cose le quale se appartēgono ad matrimonio & cōpagnia tractar de amicitia:& far cose stabile:incommínciare ad piantare:andare auanti ad iudici.e male medicare spalle braccia & mane ouero tagliare onge delle mano:anchora incōminciare ad minuire el sangue dalle braccia ma e bono pigliare alcuna medecina.

CANCRO.

Quando la luna e nel segno de cancro.e bono minuir sangue & pigliar medecina: & fare cose nele quale se opera:acqua come sono molini:piscine & cōdutti de acqua: intrare in naue:incōminciar camino:intrar noua casa:o mutarse da una casa in unaltra: & menar moglier:& cōprar bestie minute.come porci:pecore:capre & ad q̄ste simile.e male medicare pecto polmone & milza & edificare casa.

LEONE.

Stante la luna nel segno del leone e bono cōminciare quelle cose le quale se adoprano cō foco fondar castelli:entrar casa parlar cō podesta ouer principi: cōfirmar matrimonio: e male medicar stomaco:cuore:pecto & fianchi.pigliare medecina alcūna:anchora e mal medicare fegato & tutti li interiori:e mal incōminciar lōgo uiagio:& uestirse nuoui uestimenti.

VERGINE.

Stante la luna nel segno de uergine e buono semenare & cultiuar la terra.piātar uigne & arbori:& fare horti:incōminciare ad scriuere & operar tutte le cose le quale tu uoi si radoppino:tractar pace.uestirse noui uestimenti:e mal medicare el uentre & tutte le parte interiore di quello:e male anchora menar dōna:imperoche o sara sterile ouero genera pochi figlioli:e male operatiō che si fa cō fuoco:ma e laudabile assai & utile pigliar medicina.

LIBRA.

Quando la luna e nel segno de libra e bono minuire el sangue:ponere rasone:cōprare:uendere.& pesare tutte le cose che sono pōderose.e mal medicare le interiora del uentre: le rene & la uesica & tutti altri membri che sono fino al membro genitale:& e mal fare tutte le cose che cō terra se adoprano.

SCORPIONE.

Stante la luna nel segno de scorpione nō ue se cognosce che sia bono fare alcuna cosa.pche alhora e la luna nela sua mala fortuna & descasso:perho essa luna se debilita & impedisse nele bone operationi.nientedimeno e bono bagnarse & far quelle cose che cō acqua se

sānno

fanno ouero de acqua. E male medicare li membri genitali & el luogho de fecesso: e male che uno huomo ferito saglia alcuno arboro o alcun monte. far uiagio & specialmente per terra o in naue.

SAGITTARIO.

Quando la luna e nel segno de sagittario e bono minuir sangue: intrar bagni: rader la testa tonder capigli: reconciliar li inimici discordanti: far coniunctione tra li amici confermar compagnia metter putti ad alcun mistieri: ordinar matrimonii ma non cōpirli perche sara la donna sterile & superba: e bono far ogni cosa pertinente ad edificio de case cultiuar la terra & fare horti: e male medicar cosse & gambe & le adiunctione de mēbri.

CAPRICORNO.

Stante la luna nel segno de capricorno e bono operare le cose che si fanno con terra & de terra: & semenare: & piantar uigne cacciare: ucellare: & exercitare tutte le cose instabile cōminciar uiagio uerso mezo giorno. e male menar donna: & operar le cose che si fanno cō fuoco. Nō e bono minuir sangue ne pigliar medicina ne far medicina neli ginocchi nelli nerui: ne lauorare in aqua.

AQVARIO.

Stante la luna in aquario e bono menar donna: intrare in casa: prender camino uerso oriente. Parlare a prelati & a ciaschaduno altro che habia in se dignita alcuna: e male medicar gābe & ogni altra cosa fino alla cauicchia del piede: & incōminciar lōgo camino.

PESCI.

Stante la luna nel segno de pesce e bono pigliar medicina & beuanda: & qualūque cosa apertiene ad radoppiamento come e tractare amicicie: metter conto menar donna: & far quelle cose che ad aqua se apertengono come molini & conducti de aqua: principiar camino per aqua: fondare chiesie & altri edificii. e mal medicar piedi & ogni parte de quelli.

Queste sono le membra de lhomo le quale sono gouernate dalli dodeci soprascripti segni & prima.

Ariete tiene del corpo humano la testa.	Thauro tiene el collo & la gola.
Gemini le spalle & le mano.	Cancro tiene el pecto et pulmone.
Leone tiene el stomacho.	Vergīe el fegato le ītestine & le pte circa el uētre.
Libra tien le rene le anche & la uesica.	Scorpione tien li secreti della natura.
Sagittario tien le osse.	Capricorno le ginocchia.
Aquario le gambe.	Pesci gouernano li piedi.

Natura deli soprascripti segni.

Thauro.	Vergine.	Capricorno.	Fredi & secchi.
Cancro.	Scorpione.	Pesci.	Fredi & humidi.
Ariete.	Leone.	Sagittario.	Caldi & secchi.
Gemini.	Libra.	Aquario.	Caldi & humidi.

Deui adonque notare quello che e dicto di sopra dela minution del sangue quanto alli dodeci segni del zodiaco se apertiene si deue solo intendere secondo el mouimento della luna & non de altro pianeta quanto al tempo dela electione per conseruar la sanita: ma non quanto al tempo dela necessita: nella quale ne segno ne hora si deue considerare.

Imperoche niuna lege e imposta alla necessita. El bisogno adonque non deue aspectar tempo ne hora: ma minuirse el sangue in nel nome del nostro Signor Iesu Christo quādo e necessario & quando li bisogna. Ma sono piu accomodati ad ogni minutione si de electione si de necessita. Ariete: Libra: Sagittario: Cancro: Capricorno: Pesci & Vergine li altri tutti sono cattiui.

La minution del sangue in ogni tempo si deue fare quādo la necessita ti cōstringe: & spe

cialmẽte nel.iii.di dela luna lo octauo:lo undecio:et decimoterzo:el ſextodecio:el uige
ſimo ſecundo:el uigeſimoterzo et el uigeſimoſexto imperoche allora e piu utile la mi-
nutione che neglialtri giorni. Anchora e utile aſſai minuirſe el ſangue dali.xxii.de giu-
gno ſino alli trẽta de luglio.perche alhora el ſangue creſce & augumẽtaſi.Li giorni chia-
mati caniculari ſono da trenta de luglio ſino alli ſette di ſetembre:nelli quali giorni nõ
ſi deue minuir ſangue ne piglar alcuna medecina.La minution del ſangue non e utile
dal uintiuno di ſeptembre ſino alli uintiuno de nouembre.

Nello octauo & nouo giorno de aprile & in calende de agoſto & nel ultimo di decẽbre &
ſpecialmente lultimo giorno di giugno nõ ſi deue minuir ſangue.ne mangiare oche o
pauari ne pigliare alcuna beuanda: Imperoche in queſti tempi ſon troppo piene le uene
& per queſto lhomo eſſendo in tal tempo ſanguinato:o ferito:o uer altro animale e peri
culo de morte.

Anchora che e nato o naſcera ĩ tali giorni.o morira de mala morte o de grãdiſſima fatica.

Anchora qualunq; homo naſcera nel ultimo giorno di genaro o el primo de febraro dop
po la ſua morte mai ſe diſſoluera per putrefactione. Et attendi che gli homini ſani hãno
la matina la orina biancha:auanti deſinare roſſa:doppo deſinar candida:& auanti ce-
na roſſa. Anchora ſi uene lhomo guardare grandemente che neſſuno ſi minuiſca ſan-
gue nelli giorni ſcripti qui ſotto imperoche ne ſequitariano linfraſcripti periculi:ſe al
cuno ſi trara ſangue alli uentiuno de decẽbre:ouero ſi more in termine de uno anno o
uero perdera la uiſta ouero ſe gli minuira qualche altro ſentimento: ouero incurera
in alchuna febre:ſe alli uintitre di genaro trara ſangue ouero morira:o uero patira ſpa-
ſimo:o uero patira parletico.Se alchũo ſe mĩuira ſãgue alli trẽta di mazo o ſi mora oue
ro ſi patira ſpaſimo o parletico ouero febre. Anchora ſe alchuno ſe mĩuira ſangue in al
cuno giorno di Marzo da li trenta in giu colui patira febre nel meſe de aguſto.ſe ſi tra-
ra ſangue alcuno alli dieci di aprile ouero morira ſubito el quarto giorno doppo la mi-
nutione:ouero patira febre o ſpaſimo:ſe ſi minuira o alli.xxvii.o alli.xxiii.di aprile:oue
ro more:ouero incorre febre ouero patira diſſolutione di mente cio e frenetico: ſel ſi
mĩura adi ſete di magio ouero more ouero patira emigranea:ſe da.x. di giugno: ouero
patira epilentia.ouero elephãtia ſel ſe mĩuira alli.xxiii.di giugno:ouero morira ouero ſe
uoltera ĩ extaſi cioe in angoſcia:ouero patira dolore nel fegato. Et ſel ſe minuira adi ſei
di luglio ouero morira ouero perdera la memoria & ſara demẽticheuole ouer patira fre-
do nelli interiori:ſel ſe minuira adi.xxii.de luglio ouero morira ſubito o cinq; giorni do
po la minutione. Et in quel medeſimo giorno ſe pigliara medecina alcuna ſe morira nel
trigeſimo giorno:& ſel trara ſangue alli.xxviiii.de agoſto o ſe morira fra uno anno ouero
douẽtera frenetico ouero perdera la uiſta. ouero ſoſterra rogna o roſura o ſe conuertira
in ſudor puzolente:& ſe adi quattro di ſetembre ſe minuira:o morira o patira ſpaſi-
mo:& ſe adi.xxv.di ſetẽbre ouero ſi more o douentara pegro ouero ſara iteriaco.

Se alcuno cascasse da alto et hauesse sague pesto: dosso et cō .ela to: p farlo dissoluere et spargeř nel huomo. Togli tre carboni acce si di qrza: et stouali nel vino biāco et bo no et dalo ad bere cal do la matia piu volte

Yngueto vtile a chi hauel si li ochi sāguinosi et colāti Togli puluere ō tutia ūna parte et butiro che sia fatto nel mese di magio parte tre et doi pte de olio de oliu

Albula nel occhio
Surdina.
Naso tagliato fino ala orē chia.
Aposteā drieto allorechia

Togli semola de frumēto et cuocila et poi agiongi assongia et fa empiastro con grasso: ponilo sopra li luoghi lañan: ma se qsto nō giouera allora taglia la cotega del capo et guarda se e rotto alcu no osso di dētro. Resto cerca nela lra. A.

Nota che qñ vn membro e tagliato se deue curare cū la dialtea: el q̄le vnguento si fa cosi: piglia fenogreco et seme olin e te dullio in puluere: et spargi q̄sta puluer sopra el buto et lassalo cosi per doi o tre giorni: poi piglia fenogreco e seme lino Circa el resto nel la littera. B.

Lapostema suole venire in tre luoghi nel corpo hūano: drieto alle orechie cōe nel collo cioe nella regione aiata: et allora se minuischa la vēa cephalica da luno et laltro braccio della pte sana e si ñ evechio tāto piu si minuischa el sāgue

Taglio di vena doue nō stagna el sangue

Ferita che bacarne putrefata intorno de luna parte in altra
Taglio di stomacho di figato et de milza
Ferita fixa de la qual e perso el coltello.
Taglio del budello grande.
Ferita di la et di qua ferita profondamente fixa per tutto.
Saeta dela qual el ferro enmasto nela carne.
rossura p tuto el corpo
varoli p tuto el corpo

Trafission de costa de banda in banda
Taglio del budello grande.
Trafission dil coltello de bāda in banda.
Ferite penetrata ad ambedoi le parte ō la e de qua.

Cōtra ferita fixa o ṽo profonda se la ferita butta molto sāgue allora brusa lodice et fane poluere et buttala sopra la ferita o ṽo togli qlla substātia che si rade della charta pgamena et ponela sopra tal ferita et ancora chiara de vouo et fa impiastro et ligalo sopra la ferita con stoppa de canena.

Cōtra el taglio della vena magiore nel collo qñ nō stagna el sangue allora se deue cusire la vena con grā diligentia tanto chel nō eschi et facto qsto buttali sopra la ferita puluere rosse et pōegli sopra ēpiastro: et lassesi cosi fino al qrto giorno lo ēpiastro si deue fare di chiara de vouo con incenso et stoppa da poi si medica come le ferite.
Ferita streta laqual ha pertuso busi.
Tra xion di legno.

Apostema nelle anguinaglie.
Se vna ferita fissa sara profonda et nō vscira sangue essendo cauato lo instrumēto allora due iacere sopra la ferita ad cio che eici fuora el sangue et la imunditie. et se in tal modo nō escasieno deu: soffiar tanto nella ferita fino a tanto che p quel fiato vsciranno. Circa el resto nella litera. E.
Admaturare vno apostema o altra infiadura: Cuoci el seme lino in butiro: et lassalo cocere fino a tāto che baste: et e vnguēto nobile cōtra apostema o altra infiatura et consequente mente ad ogni ferita.
Cōtra le verruce: piglia stercho de cane et dilla e tra doue ha vrina et lassa cuocere

Cōtra le scride che sono fate da veretoi e o sagita: allora nō deue trare el ligno o ṽo hasta del ferro: ma se ne vscito el legno: et el ferro erimasto dentro: allora si fa cercare cū la spatula.

De varoli li quali sono certe vessi. che cōe ipesse sogliono hauere li puti: et alcūa volta li vecchi ancora le hanno: et sono fati in doi modi cioe rossi o buche si ṽuemōigere

Ma se sara la apostemanelle anguinale allora minuiscasi el sāgue da la vēa virginale laqle e soto el cascagno e chiamasi vēa mēstruosa delle donne o vero vena virginale.

Cōtra isiatura dsferita pigla incenso e pestalo nel succo di loglio e di cardo cō farina de orzo e di q̄sto impiastro vngila isiatura attorno a la ferita: e in breue itēpo sara curata.

Togli seuo di doue, volcalo in vna padella: e colalo in al cūo vaso e mescola fino atato che vera odonfero: e quāto piu el mischolera tanto sara meglio: e ad ogni ferita.

Remedio cōtra aspa letico: e lūguēto pila arteūsia cō la sua sourieza e mille folio cō el suo seme e se ne de vrtica e misq̄, iamo cō la radice s e el seme e cera e asf igia. cercha el resto ne la lettera. D.

Quando alcuno ha el naso tagliato sino ali orechie: allora si deue cosire con file sottile in sieme & doppo qsto si deue fare lo empiastro con chiara de uouo assai ben battuta con stoppa e questo empiastro si deue ponere sopra la ferita & tanto si lasci stare sopra la ferita: sino chel paciente po existimare che la ferita sia curata. Nientedimeno si deue mettere un cannello di canna dentro dal naso: accio non uengi ad crescere la carne & accio chel paciente possa fiatare per el naso: facto questo si deue leuare lo impiastro dala ferita: & deuesi premere el naso insieme con le mani & nõ si deue ponere sopra la ferita piu del sopradicto impiastro de chiara de uouo sino ad tanto che si facia dura. Dapoi da al paciente tal beuanda. togli zembi benedecta no dosa specie di triaca: & uueycrauth con li fiori: cuoci queste cose tucte cõ uino ouero ceruosa: & questo si serãno le herbe seche. Ma se sarãno uerdi si debono tridare: & dare ad bere al paciente & sara sanato.

Cõtro al fluxo del sangue de una ferita di testa. Prima si deue cusire la ferita & nettare le immunditiẽ ouero putrefactioni cõ alcuna tela sottile: impero che non facendo cosi si uerrebe ad putrefare el ceruello nella testa. Facto questo tu deui fare delle poluere rosse per che quelle sanano ogni ferita & fistule: ma tu deui prima mõdare ogni putrefactiõe del corpo: & cosi securamente tu puo spargere questa poluere sopra la ferita della testa.

Contra la lesione dela testa con bastone coltello: fasso: ouero cõ qualunq; altra cosa: & che la testa patischa assai dolore in tanto che qualche uolta perda el sentimento & la testa non e tagliata in alcun luogho: ma solamente rotto per le botte: questo tal paciente in tal modo currerai: minuisegli el sangue dela uena cephalica sino ad tanto che ne eschi el sangue sano & sincero: poi fa questo impiastro sopra li luoghi del dolore come di sotto nel circulo si dimostrera.

Et deui sopra tucto ben considerare se alcuno e ferito: & specialmente nella testa: allora tal ferito si deue guardare de non beuere uino puro ne mangiare carne che non sia bẽ cocta ne usi con dõna: nela guardi per appetito uenereo. Oltre ad questo non parli troppo: accio nõ perda el sentimẽto. Ma sel sara tãto infermo & debile che nõ possa mangiare: li deue dare ad bere una perfusione cocta con formaio: anchora puo pigliar menestra ouero brodetto cocto con ceruosa. Doppo el terzo o quarto o quinto giorno dagli uiuãde delicate sel sara caldo di natura & daraili quelle uiuande che a lui piu appetira.

Rimedio prouato contra la surdita. Togli un denaro di sale & mettilo in un pignatino mõdo & coprila bene che non ne possi uscire alcuno uapore & ponila sopra el focho & soffia sotto in tanto che per el gran caldo el sale si dilequi & constrenga in una massa: poi leualo dal focho & lassalo rifredare: & poi tridalo bene in un mortaio. facto questo: fora un rauanello o un rapa: & impila di quel sale: poi stropa quel buso molto bene cõ quel la parte medesima che tu ne hai leuata: & poi sotterrala in un cellaro neto se sara di terreno assai humido & forte poi coprila per contrario & lassala cosi per spacio di tre giorni: & doppo li tre giorni seruala in un uetro & cosi buttala nelle orechie quando te accade ra operarla.

Contra infiagion di labri ouero quando fossero ulcerosi. Togli seuo di becco o capra & peza noua & assungia de ocha & seuo di ceruio & pesta insieme per pari quantita di tucte: & dessalle al focho & ungi li labri & in pocho tempo sara sanato: & se le labra sarano assai gonfiate tragasi el sangue della lingua & subito cessara la infiagione.

Vnguento prouato contra le machie della facia. togli lumaghe con la sua scorza & scorza di ranocchie & alumen & a Ksteim & giant Ku & pesta ogni cosa insieme e poni in una pignatela & bru sale bene & puoi meschola quella cenere con lissiua facta con cenere di uite & lauati el uolto con quella la sera & la matina.

Poluere corrosiua la quale rode ogni carne souerchia la qual cresce ĩ una ferita. togli uitriolo uerde

lo uerde.& metilo in una pignata nuoua:& turala cō luto sapientie:& dagli gran fochor & brusalo bene:& poi butaui dētro un pocho di aceto facto de uino:& subito facto que sto tridala & harai poluere corrosiua:la quale sel buterai sopra una ferita rodera tutta la carne catiua & superflua.ma sel si genera apostema soto le bracia: si deue far la minutiō del sangue de la uena mezana:ouer da la uena del polmone:ouer apresso al dito piccolo de la parte opposita:& secōdo simulmodo dal medesimo bracio.

Quando alchuuo fosse trafito da coltello:ouer saeta:dagli da beuere ceruo sa tepida cō grasso de serpente.

Se sara tagliato el budello magiore:ouero el stomacho:si deue diligentemente cusire cō filo di seta sotile:& butare sopra la ferita poluere rossa.

Vnguēto cōtra ferite gōfiate lequale nō buttino fuori alchuna cossa:le q̄le si fā no cō pcussiōi cōe di bastone o di uerga:o cō qualūq; altro instrumēto.

Togli doe libre di piantagine & doe libre di galbina:& millefoglia:& uitriolo biancho:cioe quartale:saluia:& uitergion libre quatro:pestale bene cō quattro libre de assungia: & doe libre di zuccharo:& tutte queste cose insieme cocerai molto bene & meschola bene con la spatola acio si tempre bene con la aruina:poi spremi bene ogni cossa con una peza: & trida bene le herbe lequale remangono:poi che tu le hauerai spressate:& meschola cō as sungia pestandole bene insieme.

Oleo cōtra le piaghe che si fāno nelle gābe che sono q̄si icurabile: leq̄le comunamēte hāno li homeni:& q̄lle piaghe habiano alchū busso pfūdo:el q̄le oleo cosi farai.

Togli legno di iunipero & taglialo in pezi minuti:& soterra una pignata & poni sopra di q̄l la unaltra pignata cō molti busi nel fondo:& ponila sopra quella che tu hai soterrata in luogo de calderola.& metti sopra la pignata busata quelli pezi di legno de iunepero: & luta le dite pignate da ogni bāda cō luto di sapiētia & fa grā foco a torno le pignate:& co si uerra a distillare un certo oleo:el q̄le e pciosissimo a sanare le dicte ferite ouer piaghe.

Salcuno chiodo di ferro:o di legno:o altra cossa acuta intrara ad alchuno nel pe de:el curerai in tal modo.

Piglia sassifraga & pestila & ponila nel luogo de tal ferita:el medesimo fanno gli fiori delle faue poste sotto de essa:ouero el sterco di sorzo:& in tal modo uscira el chiodo di ferro: ouero qualūq; altro instrumento sara fito nella carne.

Contra la rosura grande.

Vngite el corpo cō lisiuia de uiti gioueni fregādote cō essa & senza dubio sarai sanato:oue ro urtica cocta cō uino & colata per una peza de lino quando tu sei nel bagno fregando te el corpo cō questo brodo sel farai prima che incomenci a sudare sarai sanato.

Se una saetta o uerettone sara fisso nel pede:& nō sia tratto fuora el legno.

Tralo fuora cō una mano:& se la ferita passa da una banda allaltra:allora ti deui ingegnare trar fuora el tastatore per quel buso si come hai usato nelle altre ferite. in tal modo che uno tastatore tocchi laltro: & cosi si sani come le altre ferite. ma se la ferita sara tanto profonda che non si possa trar fuora el ferro: allora piglia gentiana & ponila alla boc cha de la ferita:acio chel buso si facia magiore:& cosi el ferro uscira piu ageuelmēte.do po questo togli apostolicon magiore:dimergans steinruore & polipodio: & pesta bene ogni cossa insieme:& fa empiastro & ponilo sopra la ferita:& uscira fuora el ferro.& se ta le ferita profonda fara assai sangue: piglia incenso biancho sangue di drago. uino negro & pietra laquale e chiamata machithes.pesta tutte queste cose isieme:& fa empiastro cō albume de ouo:& poi che sara facto mettilo sopra stoppa:& poi el metti sopra la ferita.

Contra le ferite fluenti:& che dogliano.

Togli una anguilla & cuocila & serua el grasso de essa:elquale tu leuerai del brodo in un ua

so mondo:poi cuoci una gallina & raccogli el grasso de essa:& togli succo di saluia ruta assentio & di marrobio & di menta saluatica:& meschola insieme con li sopradicti grassi:poi ungi quando tu uoi la ferita:& sara sanato.

Vnguento buono a stagnare el sangue quando fosse tagliata uena.

Piglia incenso & aloe:& meschola insieme a modo de unguento insieme con chiara de ouo & fa empiastro di queste cose & ípiastra la ferita sino a tāto che si serra la uena & la ferita & q̃sto si deue fare sino a tāto che sia saldata la ferita rinouādo semp̄ q̃sto tale ēpiastro.

Contra la carne putrefata & mortifera.

Togli crea biancha di fornace ben brusata:& distemprala con aceto: & togli cucomeri per equal portione:& fa bollire ogni cossa insieme: & poi scola per una peza: fato questo piglia la terza parte di quel che tu hai cocto & meschola insieme con oleo & fauo di mele:& usalo doi o tre uolte:& sarai sanato.

Contra enfiagione di facia ouero di qualūq; altro luogo.

Piglia scabiosa & cuocila fina alla consumation di un pocho de aqua.& con questa aqua bagna bene el luogo enfiato:& sopra de esso poni una peza bagnata in dicta aqua: & quando sara secha bagnala unaltra uolta:& fa come prima:& questo farai per spacio di tre giorni:& sarai sanato.

Contro la struma:ouer scrouola che si genera nel collo.

Piglia succo de rauanello:sale:uino & aceto.& meschola insieme ogni cossa in alchun uaso:& lassalo star cosi una nocte:poi ungi con quello la apostema: ouero struma: & cassarai uia se farai cossi piu uolte.

Contro el paronichio cioe lapostema appresso de le ungia.

Piglia assungia uechia non salsa:& certi uermi liquali hanno molti pedi & sono longhi:liquali sono chiamati da alcuni centopedi pesta molto ben questi uermi con assungia uechia & impiastrali sopra el dolore.

A consolidare osse rotte.

Piglia lumbrici del corpo & pestali in poluere & meschola questa poluere facta de lumbrici con oximelle:& fa impiastro & mettilo sopra le ossa rote & sana marauigliosamente.

Vnguento contra ogni ferita:el qual genera carne presto & riempie la ferita.

Piglia oleo de oliua.iiii.loth.fauo di melle.iii.loth.gōma arabica & īcēso:& maxima ī modo de farina tute le cosse soprascritte:& meschola īsieme ogni cossa & dessallo al foco non tropo grāde:& menalo cōtinuamēte nela pignata acio nō si brusi:& opa q̄sto q̄n tu uoi.

Contra taglio de ceruello:ouero di fegato:ouero di budello.

Impecho che questi sono mortali & quasi incurabili.ma sel sara tagliato el budello magiore ouero el stomacho lo deui cusire cō filo di seta & sotile assai:& spargere sopra di tal ferita poluere rosse de liquali altroue e manifesto.Fato questo tal ferite si curano cō herba sanguinaria & saluia:& se el patiente nō uerra esser curato allora e tagliato el ceruello:& q̃sto cognoscerai quādo el ferito perde el sentimēto rationale & hara li occhi rossi & non potera ritenere cossa che māgi: & nō stara mai fermo:& farassigli la lingua grossa:& tocherassi spesso la testa buttādo uia da quella impiastri o altre cosse che ui tenessi.

Contra la lesion della testa laqual si fa in molti modi.

Imperoche alchuna uolta penetra al ceruello & alchuna uolta si offende solo la codega: el ceruello ferito si gōfia & maculasi & quādo sara ferito el ceruello deui guardar diligētemēte che nō siano entrate ossa nella ferita:& se ui sono le deui trar fuora.facto q̃sto poni sopra la ferita una pezuola di zēdato de carmusi:& se nō harai pāno di seta.poniui una pezuola sotile di tela & tal peza si deue p̄ma ongere di lardo acio chel terzo zorno si possi piu ageuolmēte leuar dala ferita.dopo q̃sto si deue uedere sel ceruello e tagliato nō si li

mette

mette chiara douo in q̄ste tal ferite come nele altre: p che seccãdosi sopra la ferita tirarebbe ad se alchuna pte del ceruello del che lhomo ne uerrebbe a morte. & pho si deue ungere di lardo la sopradicta peza: laq̄le fa anchora uscire fuori li ĩmũdicie ouer putrefactiõi

Nota che le ferite nel principio si debbeno legar doe uolte prestamente nõ plongandolo: & principalmẽte el patiente nõ deue caminare ne andare a spasso: & quãdo la ferita comincia a fare assai marcia: allora sempre si deue ponere sopra le ferite una peza mõda: ĩpho che per questo si curano subito & cresce la carne buona.

Se alchuno homo caschera cõ la testa inãci in tanto che si fiacchi el collo: & nõ possi parlare. Subito segli deue aprir la boccha: & metergli un legno fra gli denti che nõ possi serrar la boccha: & calcarli le spalle & tirargli forte la testa acio che el collo & la testa torni al luogo de p̄ma: dopo questo si deue ungere cõ dialthea: & sara sanato da tal paura.

❡ Questo resto sottoscripto mancha in alchune postille de la precedente figura doue tu uedrai simile lettere de alphabeto.

A Allora si debeno trar fuori: & dopo questo si debeno curare si come e scripto di sopra de la sanatiõe de le ferite: & deuesi fare ĩpiastro de apostolicõ & põgasi sopra la ferita: per che questo empiastro tra fuora de la ferita tutta la immũdicia: & sana subito.

B Et metilo in aqua & lassalo stare quatro giorni: & se tu uoi ui poi mettere un pocho di calamẽto: & poi metti in un sacco: & spremi tutto q̄l succo: poi togli malua cãpagniola & cuocila insieme cõ tutte le sopradicte herbe nel butiro: & scola per el sacco: poi togli cera rasina & galbano: & dissegua ogni cossa ĩsieme: & poi mescola cõ tutte le sopradite cosse.

C Tutto el corpo in un pãno de lino biãcho molle in aqua: & cocto ne le lente cosi caldo: ouero con lingua di cane. Imphoche e expto & ꝓuato: perche subito tira a se la materia. Se sarãno rosse si deue inuolgere in un pãno rosso solo attorno agliocchi usa li repercussiui ouero recuperatiui accio nõ eschino p gliocchi: & attorno la gola usa li garganisimi.

D Vecchia & rasa ouero pece biãca castoreo nouo frescho & olio di oliuo & piglia medolla di ceruio o di cauallo giouene & uino ouero aceto coctana cioe fige seche se le potrai hauere & pesta molto bene tucte queste cose, & doppo questo metti ogni cosa in una pignatta mõda: & falle cuocere con aceto ouer uino assai bene per spacio de una bona hora: poi spressala fuora per un panno: & ripolla in un bussolo & di questo la matina & la sera ungi bene el luogho della doglia.

E Quello di male che e dentro dela ferita. & doppo questo butta umpocho di uino nella ferita per che mundifica le ferite & non lassa putrefare.

Vnguẽto cõtra la siccita de gli mẽbri. Quãdo si secca alcũ mẽbro ne lhõ facciasi cosi.

Togli un gatto intero & mettilo dẽtro di una ocha. & arrosti la ditta ocha. insieme col gatto: raccogli la grasseza che da esse distillera & seruala. & ungi con quello le mẽbre che si cominciauo a secchare: ma se se uene a secchare tutto lhomo: o tutte le sue membra allora togli parechi gattolini gioueni & cuocigli in un caldaro: & cosi lo infermo si laui o bagni in quel brodo doue son cocti li gattolini: & con lo aiuto de dio sara sanato.

Confectione di unguento attractiuo.

Togli seuo di ceruio o di castrato ouero di beccho & dessallo in una padella: & mettiui dẽtro un pocho di crea monda: & un pocho di rasina: cioe de le quatro parte luna a rispecto del seuo & oleo de oliua & pesta nel mortare ogni cossa bene.

Vnguento fuscho cõtra le piage puzolente doue nõ creschano carne.

Togli olio di oliua & lardo per equal peso: & mettili in una padella che bogliano a pocho a pocho: dapoi metti la terza parte di rasina. poi piglia poluere de incenso & di mirrha negra: & sia piu mirrha che incẽso & fa cuocere tutte q̄ste cosse ĩsieme: & poi ui metti un pocho di galbano: poi per farlo duro alquãto ouero saldo ui deui metere un pocho di cera.

Vnguento daquilon: ouero prutenico.

Togli litargirio.& tridalo insieme cum cenabrio:& spargilo sopra oleo de oliua:& meti ogni cosa ad bullire in una padella di rame: & meschola sempre con la spatola: & quando tu uedrai che incomincia a farsi rosso mettiui un pocho de cera & di galbano:ma fa che sia piu la cera chel galbano.poi buttalo in aqua chiara:& se tu uoi chel sia bello mettiui un pocho di serapino:& sara bellissimo.

A fare unguento biancho.

Piglia cerosa ouero biaccha:& incenso biancho & un pocho di galbano:& lapilli bianchi li quali si trouano dentro dal granchio:& pesta ogni cosa & redulle in poluere: & distempera con aqua rosa:& pesta bene ogni cossa sino a tanto che laqua si cõsumi: & poi meschola con oleo de oliua:& fa bolire ogni cossa insieme.

Vnguento retentiuo a piaghe fetide.

Togli mele & strugilo al fuocho:& meschola con aqua di ruta:& harai lo unguento.

Vnguento populeon contra infiasion di piaghe.

Togli li nodi de uno arboro chiamato populo:& pestali insieme con assungia nuoua laquale si puo hauere in tal tempo:& serualo couerto bene in una pignata uetriata:dapoi togli foglia di iusquiamo de agrimonia di piantagine millefolio trifolio: marrobio balsamo: menta:& menta cauallina fenochio:tutte de equal peso:pesta tutte queste herbe & mettile nel uino:& lassale stare per alchun giorno.& quando ad te parera conueniente:piglia queste herbe:& meschola con esse la confectione che tu hai facta de nodi di populo & assungia nuoua:& mettile in uno caldaro piccolo: & fa bullire ogni cossa insieme:poi le scola per uno saccho.

Siropo che si da a li feriti.

Togli tormentilla:agrimonia:diptamo herba:& mirrha rossa: & cuoci ogni cossa bene in ceruosa uechia:poi scola per uno panno de lino:& quando sara freda:dala a beuere la sera e la matina allo infermo.

A fare unguento contra paraletico:o sia nella testa:ouero in altro membro.

Piglia giunepro & assungia di gallina:& pestale bene insieme & mettile a dessare in una padella:& poi li scola:& nota che uoglino essere de peso equale.

A quel medesimo:& faciasi buon focho & ungase.

Togli medolla de osso de cauallo & dessalla in la padella:& con essa ungi el luogo del dolore de lo paralisi: & nota che per le donne deue esser de osso di caualla.& per li homeni de osso de cauallo.

Contra la paralisi:quando e ne gli occhi.

Piglia uino buono & fauo di mele de mesura eq̃le: & radicine di celidonia .& di fenocchi & pestale bene:poi le scalda al fuocho:poi le scola:& impiastra sopra gliocchi.

Vnguento da saldar ferite quasi in un giorno.

Piglia una herba chiamata lanceola:laquale se someglia alla piantagine:ma ha le foglie piu piane & piu lõghe:& pesta questa tal herba cõ assũgia nuoua:dapoi falla dessare ĩ padella:& fa empiastro:& mettila sopra la ferita:& poi anchora far poluere di questa herba:& cõ q̃sta medesima herba poi humectare le infiagione che se generano intorno alla ferita.

Vnguento rufo:el quale e utile assai quando alcuno leuasi un gran peso: si uenisse a offendere:ouero infiare di dentro.

Togli certe herbe rosse:cioe robia di tintori:ouero ungulosa magiore:& lauale bene:poi che le hai lauate:cauali la scorza di sopra:& mettila nel butiro el q̃le sia facto el mese di magio se ne poi hauer:& cuoci ogni cossa assai bñ:& cosi fa in tal mõ che siano piu le herbe chel butiro:& mettiui una ouer doi radicine di agrimonia:& se nõ potrai hauer butiro fa

cto di magio: togli di quello che sia facto una septimana auanti la natiuita de la Glorio sa uergine Maria: ouero de quello che sia facto tre giorni ouero uno auanti la festa di san philippo & Iacomo.

Contra abrusciamento di fuocho ouero di aqua.

Togli semola di siligine & brusala in una testa nnoua: doppo tridalo bene & quella poluere butta intorno alla mane ouer al piede & sara sanato.

Remedio perfecto al paraletico.

Vngi el luogo de tal infirmita turbato in una stupha calda di uino brusciato & se si storce mano o piede dal paraletico fa similmente & sara sanato.

Vnguento da sanare & da far crescere la carne.

Togli seuo di ceruio & piantagine con la somenza & cō la radice. Ma se la piantagine non hara somenza come nel mese di magio allora toglila con la radice & con la foglia: & pestala insieme con olio de oliuo & cuocila al fuocho lento in tal modo che boglia una hora integra da poi mettiui rasina & mescola isieme ogni cosa & fa bullire sino ad tāto che si desfacia la rasina poi cola per un panno in una padella nuoua: doppo questo togli tre o quattro cocchiari de uino bono: & buttalo in questa cōpositione: & cosi mescola unaltra uolta per spacio de una hora: & quādo quel uino sara consumato buta dentro unaltra uolta altretanto uino quanto quel di prima: & cosi spesso rimestícha & buttaui del dicto uino nel modo sopradicto & fa tante uolte cosi sino che lo unguento diuēti biancho & fin che si attacchi al mortaro: & mettiui poi mezo loth di cerosa o uero biaccha & mescola ogni cosa bene & serualo in un uaso & usalo quando ti sara di bisogno.

Vnguento di dialtea contra membri secchi.

Toglie medolla de ossa di cane & de ossa di cauallo & assongia uecchia: & una certa herba che nasce fra li frumenti laqual si chiama ermodatilo: & questa herba e apponto come la cepolla cuoci ogni cosa bene insieme & pesta & dessa in una padella: & cola in un uaso. & ungi con questo spesse uolte le membra che saranno exiccate.

Contra li calculi.

Tolgli zenzeuero balsamo zeduaria & fiori muschiati & peuere longo & lapilli di grāchio de ciaschuno un loth. & pesta bene ogni cosa insieme & dale a bere nel uino allo infermo & specialmente nel bagno.

Ad quel medesimo.

Questa e una certa medicina brieue la qual uiene da dio solo: togli succo di fenocchio di petrosello & de apio: & nel succo di queste herbe mettiui mollica di pane: & mettile sopra le rene & sopra la uessica: & nō solamēte prouoca lurina ma anchora speza la pietra.

Ad quel medesimo.

Quel medesimo fa la paritaria se la mangi o beui con uino o uero le poluere de essa beuuto con uino biancho.

Ad rompere li calculi ouer pietra nela uesica.

Medicina optima ad rompere la pietra. Piglia radice di fenocchio di sassifraga di petroselo & di lappie per equal portione: & taglia tucte queste cose in pezi minuti: & mettiui tāta acqua quanta ti par che baste: & fala bollire tanto che si consumi la terza parte de laqua & di questa acqua pigli el paciente la matina & la sera in quantita de un bicchiero mezano. & se la dicta acqua sara troppo amara faui bullire dela liquiritia tanta quantā ti par che baste: & sel male sara nuouo si curera in octo giorni: se sara uecchio si curre re in quindici giorni.

Contra mal di renella.

Questa tal cura si deue adopare come e ordinato di sopra. saluo che i luogo de la sassifra gia ui metti

gia ui metti doi o tre parti di piantagine:& deuesi operare nel modo dicto di sopra.

Vnguento contra combustione.

Togli olio rosato on.i.cera drag.ii.cerossa on.meza.una albume de uouo sbati tutte queste cose molto bene & incorpora & fa unguento:& ongi ogni giorno con questo unguento el luogo brusciato:& giouera marauigliosamente.

Vnguento da rogna.

Togli aloe patico:olio laurino:argento uiuo:& saluia & fa unguento & con esso ungi la rogna & sarai guarito.

Altro unguento alla rogna prouato.

Togli orpimento on.ii,argēto uiuo on.i.piombo brusciato on.i.& mena tutte queste cose fortemente:& meschola con olio & con aceto di uino:& con esso ungi la rogna.

Experimento di maestro piero spagniolo contra ogni macula de occhio.

Piglia fenochio uerbena rutha rose eufragia simmōtano bertonica celidonie capello uenere per equal portione:trida ogni cosa bene & metti in uino biancho per un di naturale: el secondo giorno distilla per lambico : & quel che stillera primo sara quasi argento : el secondo quasi oro . el terzo quasi balsamo . & serua queste cose in tre ampolle: & quando sara bisogno sia data alli nobili & delicati per balsamo ma ali altri per oro & argento.

Queste poluere sono optime ad butare sopra ogni ferita.

Togli uino uermeglio & piuftein loth.i.gomma arabica.iii.loth.muschiato & incenso biācho loth.i.sangue di becchо & mumia loth.i.pesta insieme tucte queste cose & fāne poluere & seruale per la necessita quando ne hauerai debisogno.

Ad fare unguento chiamato apostolicon.

Togli pece negra & peze arabica libra.i.galbāo setapino armoniaco opoponaco colophonia:de ciaschuno un loth.cera.vi.loth.escra libra meza. mescola insieme tutte queste cose.& falle cuocere un pocho.poi togli mastice & albea ouero olibano & tridale bene in poluere & terbentina: di ciascheuno un loth.tutte queste cose mescola insieme & lasciale dilequare molto bene: poi colale per una peza sopra acqua freda:poi che e rifredito piglialo in mano & menalo per mano molto bene apresso al fuoco con olio accio sia un poco tenere.Questo unguento sana ferite fistole aposteme: & fa cessare ogni fluxo imundo ne la carne & sana perfectamente.

Vnguento perfecto ad saldar ferite.

Togli pece arabica cioe pece nō temperata cera simplice oppoponaco fior de ireo de ciascheuna mezo loth.aristologia rotonda incēso biancho mezo loth.litargirio.ii.loth.cuoci tute queste cose in un quartale de aceto fortissimo in tanto che ogni cosa douenti molle & tenero.Et doppo queste cose cioe cera pece arabica & doi libre de olio lassa def fare successiuamente in sieme:& lassa cuocere & guarda bene che non se brusci in alcuna parte:& pero mescolale con la spatola continnamente per di dentro:doppo questo buttaui dentro le resine & rifredalo & cōserualo in un uaso:& con questo unguento ungi una peza di lino & ponila sopra le ferite:& questo unguento tira fuori el sangue catiuo dalle ferite.

Vn guento el quale subito genera carne nelle ferite.

Piglia quatro loth.de olio de oliuo.fauo di mele tre loth.gomma arabica incenso uero mezo loth.maxinale cōe farina & mescola ogni cosa insieme & dissa al fuocho lēto & mouilo continuamente con la spatola nella pignata accio non si brusci.& opera tale unguēto quando tu uoi.

unguento

Vnguento chiamato gratia di dio.

Togli tre libre di tremẽtina: resina libra.i.olibão mastice.añ. dragme.i.mira dragme.ii.cera uergĩe drag.iiii.bdelio drag.añ.i.uerbena pĩpinella bertonica quãdo sono fresche.añ. mãipolo uno cuoci ĩ uino biãcho fino alla cõsumatiõe dela terza parte: depoi cola:& ql la colatura mettila sopra al focho ad bullire:& mettiui la cera rasina mastice olibano mirabdelio sempre rimesticando con la spatola fino ad tanto che ogni cosa si incorpori bene doppo questo metteui la trementina & un poco de olio de oliuo & mestica con la spatola unaltra uolta fino ad tanto che si rifreda:& raccogli quello che nata di sopra: el resto e utile ad quelli che hanno le podagre.

Altro modo ad fare le sopradicto unguento.

Togli succo di uerbena di pimpinella di bettonica di brunetta cioe consolida di piantagine di lãceolo añ. libre.v.succo di apio quar.iii.resina libra una: terbentina lib.v.mastice & olibano añ. drag.ii.mirra drag.i.cera uergine drag.iiii.& fa bullir li succhi in uino odonfero & e utile contra el cancro al morso uenenoso & punctura: uale anchora contra ogni ferita frescha & sana le aposteme nelle coste nel fegato & nella milza & deuese in prima impiastrar di fuora.

Vnguento contra putrefaction di gengiue.

Togli un loth .de alume & doi di mele & mescola insieme:& ungi li denti ouer le gengiue con esso:& sara curato dala putrefactione.

Ad sanar ferite.

Togli mirra incẽso & inchiostro de ciascheduna un loth.& ad dilatar la ferita mettiui medolla di sambuco un loth.& reduci tucte queste cose in poluere.& buttane un pocho sopra la ferita & doppo questo scaldala bene & mettilla sotto la ferita & giõgerasi insiemema deue premere la ferita bene con doi deta:& cosi el quarto giorno sara congiunta ĩsieme doppo questo sanala come le altre ferite.

Poluere bona ad quel medesimo.

Poluere za peuere cũ poluere di carboni di cerqua & mettilo sopra la ferita uno o doi giorni & sara guarito.

Ad sanar le ferite altro unguento.

Togli mele & certi uermi longhi che naschono nel letame fa queste doi cose in poluere & buttale sopra la ferita & sara sano:& queste cose siano de equal portione:& debonosi brusciare in una pignatta nuoua:& la ferita si sanara senza buttare fuori alcuna inmonditia.

Contra dolor di testa.

Piglia incẽso mirra peuere saluia aceto.& olio:& meschola ogni cosa insieme & fa cuocere bene:& con quello ungi te la testa & legala con un fazzuolo.

Vnguento contra la lupa.

Togli incenso biancho & pestalo un pocho non troppo sottile & mescola bene con chiara de uouo:& poi destendi sopra una peza di caneua.& se tu non poi hauer questo: allora togli barbatione:& fa empiastro de essa & mettilo sopra tal dolore.

Compositione de impiastro buono & perfecto sopra le ferite ouer piaghe.

Piglia incenso & aloe & pestale insieme con chiaro de uouo:& mettilo sopra le ferite doue sono tagliate uene:& fanno troppo sangue & cosi lascialo sopra le ferite fino ad tãto che le uene & el sãgue creschio ĩsieme:& se q̃sto nõ basta fa questo altro impiastro da nuouo & mettilo tãte uolte sopra la ferita: fino ad tãto che crescchino ĩsieme.Ipãphila & malua tridate ĩsieme & poste sopra le ferite curão el troppo fluxo di sãgue & meglio & piu forte che niũo altro ẽpiastro ma se sono mescolate & tridate cõ assõgia sana le ferite assai bñ

Impiastro da ferite.

Serpillo romano pesto & mescolato con uino & posto sopra la ferita salda assai bene: el simile fa lo assentio battuto & posto frescho sopra le ferite saria le ferite.

Vnguento buono ad ogni ferita.

Togli assongia di lepra & di porcho non castrato mescola insieme & fa che douenti spesso poi fallo cuocere nel miele poi togli assentio o el succo de esso & destempralo con le cose predicte ad una hora del di & cosi lo operarai quando ti piacera.

Ad mundificar le ferite.

Piglia cosoli da magiore & leuagli la scorcia prima & butta uia meza de essa: el resto pesta et mescola con aqua & mettila sopra una foglia di cauolo negro & mettila sopra la ferita & sanarassi in octo o noue giorni.

Vnguento da ferite.

Togli olio de oliuo loth.iiii.fauo di mele.iii.loth gomma arabica & incenso uecchio an.loth mezo: & masina come farina: & mescola ogni cosa insieme & lassa liquefare al foco lento & mescola sempre acio non si brusi & opera questo unguento quando tu uoi.

Contra la rogna ouero rossura.

Togli aqua nela qual sia stato pelato un porcho dal becchaio poi che lo ha amazato: & quando tu uai a dormire scalda la dicta aqua & lauate li piedi: & starai detro fino al ginochio poi riuolgi li piedi in un fazolo & la matina quado tu te leui piglia dialtea & populeon & mescola insieme questi doi unguenti & ungite li piedi che hanno rogna: & fregati ben li piedi con peli di scrofa li quali siano rimasti ne la predicta aqua & ungite col predicto unguēto & sara sanato.

Empiastri.

Li boni empiastri si fanno di rose: uiole: cera: peze: mele: & de olio di oliue: fa bullire tutte queste cose & spremile per un panno: & in quello che ne uscira intinge pezuole & seruale per tuo uso o quando le uorai operare.

Vnguento de hipocrate.

Togli una anguilla & falla cuocere i aqua & racogli el grasso de essa che ua sopra de laqua & strengilo insieme doppo questo togli aqua grassa & una gallina & cocila senza sale. & similmente racogli el grasso che ua sopra lacqua. poi togli succo di saluia di rutha & de assentio & de eboro el qual sta in terra & una herba che si chiama lingua di cane mescola ogni cosa insieme & qualunq; ferita ungera con questo non gli bisogna impiastro.

Ad fare unguento fuscho.

Piglia mastice galbano terbentina an.drag.i.poi metti olio de oliua i una caldara al fuoco & agiongiui un pocho di cera & di colophonia & gomma serapina & la terbentina poi ui metti el mastice con olibani & meseda sempre ogni cosa con la spatola sino ad tāto che sara cotto & poi che sara rifredito serualo per tuo uso.

Ad fare unguento biancho.

Togli cerosa lire.ii.litargirio.onze una.olibano.onze.v.mastice.onze.i.pesta sottilmēte ogni cosa da persi & distempra la biaccha cō un pocho de olio de oliua: poi agiongi el litargirio poi el mastice & lo olibano: & mescola piu piano cō el pestello quanto meglio si puo & lultima uolta agiongiui un pocho de acqua rosa & rimenalo fino ad tāto che sara spesso o liquido & serua per tuo uso.

Cōtra paralitico.

Togli una ocha & metigli dentro una anguilla tagliata in pezi & arostila et con quel grasso ongi el luogho doue il male.

Ad quel medesimo.

Togli un murilego negro et metti dentro de esso senapo et rostilo similmente & con quella grasseza che da esso distilla ti ungerai el luogho paralitico.

Recepte

Recette contra uarie infirmita alchune secundo Auicēna.alchune secōdo Mesue:& nicolo.alchune altre maestrali secōdo diuersi ualenti homeni moderni:extracte da libro autētico & prouate tutte:lequale hauemo agionto a questo fasciculo medicinale.

Vntione da nerui.

Togli olio laurino:oleo uulpino:olio di camomilla:oleo de euforbio añ.onz.i.grasso dorso onz.i.e meza:cera quāta ti par che baste mescola insieme:& fa untione.

Vnguento da nerui.

Piglia oleo di mastice:oleo di mortella:oleo di pome cotogne:oleo di spigo . añ.onz.ii.mastice onz.i.seme de apio onz.meza:ipoquistidos & acazia añ . drag . iii . storace liquida drag.v.cera quanta ti par che basti & fa unguento.

Vnguento agrippa.

Togli brionia:radice debbi:radice de tribuli marini.onz.ii.radice di sucolli:squilla añ.onz.v.ireos onz.iii.trida bene tutte queste cosse.poi le pesta & poi metti in infusion in libre iiii.de oleo cōmune per doi giorni:poi ponile al focho & falle bullire tanto che siano ben cocte:poi scolale & premi bene:poi rimettile al focho:& mettiui suso cera biācha.onz.xv.& riponella in un uaso.

Vnguento egiptiaco da rodere.

Togli mele cōmune onz.iiii.uerderame & aceto forte añ.drag.iiii.fa bollire ogni cossa insieme tanto che uengi rosso:& e facto.

Vnguento biancho da rogna & humori salsi.

Togli cerosa drag.iii.piombo arso:tutia añ.drag.i.laua le sopradicte cosse tre uolte cō aqua rosa:& siano macinate sotilmente:camphora scrop.i.e mezo:sugo di piantagine onz.i.& fa unguento con cera biancha & oleo rosato quanto basta.

Vnguento da rogna strettiuo

Togli assungia di porco maschio onz.iii.oleo laurino:sugo di piantagine:sugo di fumiterra sugo di marmaruga añ.onz.i.argento uiuo spento onz.meza salmitrio onz.i.e meza incorpora insieme & fa unguento.

Vnguento di mucillagine secōdo Auicenna.

Togli mucillagine di draganti: mucillagine di maluauischio:uischio quercino añ.onz.vi.grasso di pollo:grasso de anera añ.on.i.e meza:oleo uiolato:oleo de mādole dolci añ.on.viii.butiro onz.ii.e meza:oleo de camomilla onz.v.e meza:cera q̄to basta:& fa unguēto.

Vnguento Romano.

Togli minio onz.ii.litargirio onz.i.oleo rosato onz.iiii.cera biancha drag.i.cuoci prima el litargirio & lolio insieme.poi ui metti la cera el minio & fa unguento:& quando el cuoci:piglia el sagio che uenga un pocho tenace & sara negro.

Vnguento rosso da saldare.

Togli coralli rossi:coralli bianchi:bolo armenico añ.drag.iiii.cerosa drag.iii.cāphora scrop.uno:oleo rosato onz.iiii.uno albume de ouo.cera biancha quanto basta.

Vnguento da bacchi secōdo maestro gentile.

Togli oleo di mastice oleo di mortella:oleo de assentio añ.drag.iiii.farina de lupini : corno di ceruio:seme di nigiella añ.drag.meza:felle di uacca scrop . uno e mezo : aloe patico scrop.uno:cera quanto basta e fa unguento.

Vnguento da saldar piaghe di gambe.

Togli oleo rosato:oleo di mortella añ.onz.i.e meza:cetrasse onz.i.litargirio drag.iiii.cera biancha onz.i.fa bullire lolio & el litargirio & poi ui mette laltre cosse:& fa unguento.

Vnguento da stomacho.

Togli laudano:ciperi:calamo aromatico : rose uermeglie añ.onz.meza incenso mirrha:coriandri adusti:comino infuso in aceto añ.drag.iii. mastice onz.i. cinamomo noce mu/

schate:garofali: squinanti añ. drag.ii.calamento:origano menta seccha añ.drag.iiii. Mace:galanga:legno aloe:spiconardi:coralli rossi: coralli bianchi:anesi crudi añ. drag.ii.e mezo:oleo dispigo:oleo di mastice:oleo de mortella:oleo de assentio:oleo de mele cotogne.añ.onz.iii.cera quanto basta:& fa unguento.

Impiastro di meliloto secondo Mesue.

Togli meliloto drag.vi.fior de camomilla:fengreco:radice de dialtea:urbacho: assentio añ. drag.iii.carui saluaticho:ireos:capperi:spiconardi:cassia lignea añ.drag.ii.e meza: ameos:anesi añ.drag.ii.e meza:sansuco drag.iii.storace rossa drag.v.de ogni cossa fa poluere ben sottile:armoniaco drag.x.oleo termentina añ.onz.i.e meza ficche secche grasse numero.xii.seuo caprino rasa de pino añ.drag.xx.cera nuoua libra una oleo de sansuci:oleo de spico añ.lib.ii.onze.vi.& in questo modo opera ogni cossa. fa decoctione di fengreco meliloto:& fior di camomilla añ.onz.vi.metti in infusione le sopradicte poluere per un di:poi dissolui le gōme con aceto & scolale:& fa poi el ceroto cō la cera & con li olei: & rasa el seuo & la termentina scola sottilmente: poi cuoci da perse le barbe dalthea & pestale sottile cō le ficche secche sotilmēte mescolādole:& mescola insieme le poluere el ceroto al focho lēto.& poi mescolale in un mortaro tāto che si rifredino:& poi riponelo: fa pma rasciugare le poluere che sono state in īfusiōe al focho che ne eschi la humidita.

Vnguento uerde da saldare secōdo Nicolo.

Piglia celidonia:aleluia:radice & foglie di centurgalii:leuisticho saluatico:scabiosa añ.onz. una.tutte queste herbe siano colte nel mese di magio in un di:& tridale & pestale sotile & metti in infusiōe in una libra di seuo di mōtone strutto con oleo per octo di: & poi el fa bullire ala consumation de le herbe:poi scolale & spremi forte:poi ui metti queste cosse: cera biancha libano:mastice:uerderame.ana.onze una:aloe citrino onze meza: poluerizza molto bene:& fa unguento.

Vnguento biancho da fractura.

Togli litargirio onze una:biacha onz.iii.incenso mastice ana onz.iii.fa de ogni cossa poluere sotilmente in un mortaro col pestello:la biacha con un pocho de oleo rosato: & poi ui metti el litargirio:poi incenso & el mastice agiongeui aceto forte & oleo rosato quanto basta:& fa unguento in bona forma.

Vnguento da bachi ouer uermini:

Togli abrotano:coriandri:mortella:scorze di cedro:tutte assate ana onze meza.īterrore psicei farina de lupini:seme di cauolo:assentio ana onze meza:comino infuse in aceto assato:aloe patico.ana drag.ii.nigicella drag.una:pane de orso arso īfuso in aceto onze meza:oleo de assentio:oleo di mortella:oleo di mele cotogne: oleo di mastice. ana quanto basta:felle di thoro onze.ii.& fa unguento.

Vnguento da cocti.

Togli oleo rosato onz.vi.cera biancha onz.i.foglie di cādepola libra una e meza:& fallo in tal modo:togli le foglie & pestale sottile:& mettile in infusiōe in nel oleo per tre di:poi le fa bullire al fuocho & mettiui suso onz.iii.de uino biancho:& fa bullire ala cōsumatiōe del uino:& poi el scola:& mettiui suso la cera:& fa unguento.

Vnguento da rogna da ongere le piante de gli pedi:& li polsi de le mani: el qual fa purgar per urina.

Togli sugo di fumo terra:sugo di piantagine: incenso biancho ana onze.iii.argento uiuo: oleo laurino.ana onz.iii.sale comune onz.viii.assungia di porcho maschio senza sale libre.ii.fa de ogni cossa unguento.

Vnguento contra apostematione dura.

Togli diaquilone cōmune onz.x.oleo de camomilla:oleo di aneto ana onz.iii. ossocrotio:

...ungento de mucilagine.ana onz.ii.cera quanta basta:& fa unguento.

Vnguento da morici.

Togli rossi de ouo freschi cocti & pestali & agiongeui foglie di iusquiamo:& pesta insieme con oleo rosato:& fa unguento.

Vnguento contra gotta salsa perfectissimo.

Togli argento uiuo:oleo cōmune:litargirio:sale:aceto:chiara de ouo:incēso.ana parte equa le mescholа insieme:& fa unguento.

Vnguento da rodere fistole come rottorio.

Togli sapone romano.onz.i.uitriolo romano:arsenicho ouer sulimato.añ.drag.i.e meza:incenso biancho drag.meza:oleo rosato onz.vi.mescola insieme:& fa unguento.

Impiastro prouato cōtra ogni doglia di nerui.

Togli sterco di boe & cuocilo sotto la cenere inuolto in foglia di cauolo:& cosi cal do mettilo suso:& sara saluo senza dubio alchuno.

Vnguento contra spasimo che non uengha in ogni ferita.

Togli terbentina libra.i.rasa grassa onz.ii.cera onz.vi.pece nauale onz.i.e meza: euforbio onze.ii.& de tutte queste cosse:fa unguento.

Vnguento contra uermi.

Piglia aleo patico onze una:colloqntida dragme una:mastice dragme q̃tro:nigiella drag.ii. mace:legno aloe.ana dragme do cynamomo:noce muschiate:balausti: fanna di lupini. ana drag.quatro:menta:maiorana:assentio:abrotano:mortella.ana onz una:gallia muschata:spigo nardi:oleo di mortella:oleo di mastice:oleo de mandole amare.ana onze.i. cera onze tre:fa unguento agiongendoui un felle di thoro.

Vnguento da gambe perfecto.

Piglia litargirio biaccha:bolo armenico:sandali bianchi:sandali rossi.ana drag.ii.terra sigillata:chimolea cioe loto decota.ana dragme quatro camphora scrop.ii.oleo rosato: oleo di mortella:oleo di camomilla.ana onze.ii.cera biancha quāta basta:& agiongeui aceto forte:fa bullire prima con oleo le sopradicte cosse poluerizate tanto che si cuochino: & poi ui metti la cera & poi lo aceto:& poi la camphora poluerizata:& fallo al focho lēto.

Vnguento disiccatiuo cōtra a la gotta salsa perfectissimo.

Piglia pietra antimonio:rame arso:litargirio:carthamia:marchesita:cerusa lauata: balausti: lume di roccha:sercocola:scorze de incenso:feligna.ana onze meza: amorcha de oleo uechio:cera quāta basta:fa unguēto liqdo:& opralo in q̃sto modo: togli mortella: & fa bollire i uino:& lauate la gotta salsa:& rasciuga:poi la ongi cō dicto unguēto:& sara sano

Vnguento da crepati.

Togli pece nauale:mastice:pegola:terra sigillata:sãgue di drago scornice di charta rasa:chalidomo arsi.ana onze.ii.bolo armenico:mumia armoniacho:colla di pesce.ana dragme ii.& fa unguento.

Vnguento da gambe fino & prouato.

Togli minio pisano libra una onz.meza oleo rosato libra una e meza:unguento populeon onze.viii.matresilua pesta drag.iiii.& fallo in questo modo:fa bollire el minio con oleo tanto che doucnti nero.& poi ui metti el populeon:& mesticha sempre con la spatula. & coglie el sagio su un ferro che non uenga ne sodo ne liquido: & sempre el mescia: & quanto el leui dal focho mettiui su la matresilua: & quando e appresso fredo fanne madalione ad modo de diaquilone:& quando le adopperi mettilo suso un camoscio: & destendillo:& mettilo su la piaga.

Vnguento da ugna.

Piglia litargirio onz.ii.lume di roccha onzi una: uetro pesto sotile. dragme meza:oleo ro-

ſato:& aceto forte.ana quanto baſta.& fa unguento.

Recette maeſtrale & prouate contra peſte.

Poluere cōtra peſte optima & prouata.

Piglia trementilla:camphora:bolo armenico:ſandali roſſi:perle maxinate:corno de ceruo arſo:ariſtologia rotōda:dittamo biancho:zucchato fino.ana drag.i.fa de ogni coſſa poluere ſottile:& fa che ſi pigli inanci le dodeſe hore da che comincia el male ouero doglia con onze tre de aqua de endiuia:& dragme una di tiriaccha:ſe e grande dragme tre di dicta poluere:& ſe e piccolo dragme.ii.& poi che lhauera beuuta:fa proua chel ſudi coprendolo ben forte con aſſai panni:& e prouato.

Recepta cōtra peſte de labate di ſancta fiora.

Piglia betonica:pinpinella:camedrios ana onz.meza metti tutte queſte herbe freſche in infuſione de aqua de uite & di bugoloſa per un giorno naturale:& poi ſcola & premi:& in dicta collatura incorpora queſte coſſe:& fa pillule:togli aloe:mirrha croco.ana dragme una.fa pillule per uſare.

Pillule di frate Simone cōtra peſte.

Piglia aniſi fenochio:tamariſa.ana onz.una capillouenere.onz.iiii.betonica libra una aloe patico.drag.iiii.brionia:bacchera diagridio:mirrha:maſtice ana drag.ii.reupōtico:garofali:ſeme de agreti.ana drag.i.peſta ſottilmente:& fa pillule cō ſugo di cauolo:uolſene pigliare ſette o noue:per che le ſono ſenza guardia.

Poluere da far pomi per tenir in mano al tempo di peſte.

Piglia roſe roſſe:garofali:zedoaria:gētiana:ſeme di nigiella.añ.ſcrop.i.e mezo:laudano puriſſimo.onz.i.croco bē biācho & roſſo.añ.drag.meza:ſtorace:calamita:mirrha:mēta ſecha.Sandali citrini & bianchi ana dragme.i.camphora:legno aloe:cardamomo:mace:grana paradiſi.ana ſcrop.i.ſcorze di cedro:maſtice:incenſo:noce muſchate:calamo aromatico.ana dragme una.gallia muſchiata ſcrop.mezo:muſchio grani.vi.impaſta con aqua di cordicello:& fa pomo.

Electuario da uſare al tempo di peſte:& e anchora bono cōtra uermi.

Piglia aloe patico:cynamomo.ana onze.iiii.maſtice dragme.ii.lupini arſi dragme.ii.diptamo biācho.dragme.vi.corno di ceruio arſo dragme.vi.gētiana ſeme ſanto:ſeme de apio.ana drag.ii.cētaurea drag.iii.melle libra.i.onz.vi.uolſene dare ſecōdo la q̄lita de le pſone.

Recetta optima & prouata cōtra peſte.

Piglia coralli bianchi:dittamo biancho:gentiana:bolo armenico:ciaſchuna di queſte poluere peſta da perſe ſottilmente:& di ciaſchuna de le dicte poluere uolſe torre quanto ne ſtaria in un quadrino & mettere le dicte poluere in un bicchiero:& meſcola inſieme con le ſottoſcritte aque:le aque ſon queſte:aq̄ roſa:aqua de endiuia aq̄ de acetoſa:aceto biancho:& di ciaſchuna torne un cucchiaro de argento & meſcola queſte aque con le dicte poluere:& dagli da beuere a lo infermo quando ſi ſente uenire el dolore per termine de octo hore o meno:& mettilo nel lecto:& coprilo molto bene ſi chel ſudi:& per quel ſudore uſcira fuora el ueneno:& poi che ſara ſudato & reſtato el ſudore:muttali li lenzuoli:& mettili in lixiuia per che ſono uenenoſi.& uolſi torre tanto aceto quanto e la quantita de tutte le ditte aque inſieme meſcolata.& uolſi fare a reuerentia di dio & di ſan Sebaſtiano.e di ſan Rocho.& ſe ſudera ſara guarito,

Pillule da uſar per la ſceſa.

Piglia calamo aromatico.cubebe.aniſi crudi.noce muſchate.camphora.carpobalſamo.ſumac.maſtice.aſſari.garofali.ana drag.i.mirabolani di cinq̄ raſone di ciaſchuno drag.i.ſena.ana drag.ii.e meza.aloe ſicutrino a peſo de tutte le altre coſe peſta ſottilmente.& fa pillule con ſugo di fenochio.

ii b   Figura

Figura de la matrice dal natural de vna donna.

Litargia cioe oblinione. Cephalica .i. dolor di testa Calcaméto di capegli. Tamphilargia tutto nel frôte z dritto. Ogni calore de ambulante e di vetto fita laquale stracorre de luogo i logo

Infirmita di capo

Infiasion di poppe.

La secondina e vna certa pelle nelaq̄le giace el putto nella matrice.

Steritia: siccita humor lepra morphea parletico da freda cagione ouero calidita fredo constriction de pori.

Melaconia Mania Frenetico Menopeia' nel frôte dauâti z dricto. Emptoica cioe sputo di sâgue Empima cioe apostema intrinseco. Pleuresi. Ptisi. Fluxo di catarro Fluxo di occhi.

Infirmita di capo

Infiasion di poppe.

Seguita ordinatamête ne li infrascripti circuli de la côceptiôe: como si debeno portare le dône che vogliono côcipere. La dôna che vol côcipere deue bê guardare che la matrice nô sia troppo humida ne troppo seccha ne troppo calda ne troppo freda seruâdo lo ordine de li menstrui de la pgnatione ne abûdâte de varij humori o vero biâchi. ma sâgui ni ne superflui ne pochi: z sia la dôna d facile digestione, z sia côseruato el corpo in têperaméto.

diafragma e vna certa pellicina che sepa li mêbri nutritiui da li vitali: ouero spiritali.

Steritia siccita humore lepra morphea parletico da cagione freda ouero calida. fredo ɔstrictione de pori.

a b c d e f g h i

Fumosita de la matrice aa bb cc

dd ee ff gg bb ii

Quando la dõna patisce dolor de poppe.

¶ Piglia piantagine & pestala bene & ligala sopra la tetta de doglia:ouero piglia cepola & pistala con assungia uecchia.ma metti prima lassungia in aqua acio ne escha fuori el sale: & poi metti el dicto empiastro sopra la poppa.

Se ala dõna lactante el fantolino manchera el lacte:beua medone & ceruosa noua: & guardasse principalmente de non beuer uino.Et insieme cõ la ceruosa noua & dolce si deue cuocere fenochio cõ la sua somenza & beua la dicta ceruosa & mangi la dicta somenza & hauera gran copia di lacte.Sera.Coli.ysaac.Hali.Plinio lib.xx.al cap.xxiii.Anchora piglia pulegio & mestica cõ uino e dallo a beuere ogni giorno ala dõna che lacta:& hara grã copia di lacte.Macer.anchora se la dõna che lacta mangiará la matina menta romana li fara grande utile ala copia del lacte.

A far uenir fuora de la dõna figliolo o figliola nouamente cõceputa.

Piglia castoreo & cuocilo nel uino ouero in brasina & beualo la matina & la sera & uscira sel sara masculo.Ma sel sara femina in nessun modo la potrai trar fuora.

Quando la secõdina doppo el parto nõ uengono fuori.

Piglia una petra chiamata agatha & poluerizala sottilmente:& dalla a beuere.anchora e utile suffumigarla cõ pẽne di gallina:& fa sedere la femina sopra el fumo:acio lo uenga a receuere in se:& sara sanata:anchora se la dõna usara de cõtinuo nel suo beuere mesticar seme di piantagine:& quello beuere sara assai utile a redurre le secõdine.

De la cõceptione del parto el primo mese si fa la coagulatione ouer cõgelatione del sanguẽ: nel secõdo la formation del corpo:el terzo mese si fa le cõligatione de lanima col corpo: nel quarto el corpo riceue le onge:nel quinto piglia la similitudine del padre o de la madre:nel sexto si fa la formatione de li nerui:nel septimo se cõsolida la medolla:nello octauo se fermano e fortificano le ossa & li nerui:el nono mese muoue la natura:& el fantolino si empie del beneficio de tutte le cosse & uiene da le tenebre ala luce.

A excitare la libidine.

Piglia doi bicchieri di succo di uerbena &.xii.granelli de peuere:& felle di becho ouero de altro animale quãto a te pare basteuole.mestica queste tre cosse cõ melle tãto che si possa pigliare:& serua q̃sta cõpositiõe:& q̃n sara necessario dala a bere cõ uino.anchora le rene del ceruo cocte cõ uino bono:sono utile a tal cossa beui q̃l uino:e uedrai cose marauiose.

Se tu uorai intẽdere in che tẽpo ha buono exito o cattiuo el fantolino.

Sapi che nel mese octauo sel uiẽ fora rare uolte uiue.& di q̃sto e casone che ogni corpo aĩato naturalmẽte se ĩdriza al suo uscir fuori nel septĩo mese:se nõ esse el septimo mese:se riposa tucto lo octauo per la faticha che ha hauuta nel septimo per uscire:se uscira nel nono mese allhora sara sano & potra uiuere.perche se e riposato come ho decto: ma se subito nel octauo mese uscira:nõ uiue:& la rasone e questa:che e debilitato per la fatica receuuta nel septimo mese:& non se e riposato.

Nota in che modo esce el fantolino fuora del uentre de sua madre.

Imperhoche alchune dõne patischono piu dolore alchune meno:imperho che alchuna uolta el fantolino tra fuora prima li pedi:alchuna uolta prima le mano & queste cosse dãno assai dolore.& nuoceno assai.& per questo le obstetrice o uero comare con assai diligẽtia se sforzano de rimetter dẽtro el parto:& de questo si genera gran dolore ne le dõne: & se non sono assai forte di natura si debilitano fino ala morte:& per questo alchune cõmare experte usano certo unguento col quale ongeno la boccha de la natura acio che liberamente escha el fantolino:& sappi chel fantolino naturalmente tra fuora ꝑma el capo.

A prouocar li menstrui ala donna.

Piglia uiole con mirrha & mettile in un uaso pieno de aqua piouana & mettilo a bullire: & fa che

fa che sia in tal modo couerto che non eschi fuora el fumo.& cossi el lascia cuocere sette hore.poi togli la pignata dal fuocho:& fa che la donna receua quel fumo ouer uapore per le parte inferiore tāto caldo quāto el puo sofferire.& questa medicina e anchora utile a quelle che mai nō hāno hauuto el suo tēpo:sara anchora utile se toglierai assentio & ruta cocta nel uino con cinq; granelli di peuere.& darailo a beuere ala patiente.

Contra el troppo fluxo de menstrui.

Vale la scorza del zenepro trito mescolato con uino & con aceto:& el suo fructo posto ala natura ouer mangiato raffrena el fluxo de li mēstrui.anchora lacte de asina con miele & felle di lepore:ouer lacte di asina cō esopo cocto & beuuto raffrena li mēstrui.anchora la cenere di rana uerde portala adosso in un sacchetino non spandera sangue & se tu el uorai prouare lega la dicta poluere al collo de una gallina & amazala el giorno seguente: & non li uscira sangue de adosso.

Per purgar la matrice.

Piglia petrosello & mettilo in quello che beue la donna.& daglilo a beuere:& sara la sua matrice ben purgata.Isaac.Hali.ouero piglia radicine di uiole insieme con le foglie.& cuocile bene ne la ceruosa & dagliela a beuere la matina ala donna.

A far uenir fuora li mēstrui doppo el parto.

Piglia le osse del capo del capone & redullo in poluere & dallo a beuere:& caldo beua de q̄l le radice di millefoglie. & q̄sto e p cacciare li mēstrui quādo uēgono fuori ala donna oltra al debito modo cioe doppo li cinquāta anni o appresso . togli mirrha & un pomo tagliato.& poi serralo & metilo sopra de esso qn̄ si cuoce & li se arrotischa.e poi da'lo a māgiare con la mirrha ouer mettesi abrotano dētro ne le scarpe & camini cō esse:e sara sano.

Medicina utile ale donne nel parto.

La radice della uerbena e utile ale donne nel parto se la seruerāno appresso de lhoro.īperhoche scacia uia le phātasme & non patirāno alchuna molestia & hauerāno buona quiete. & se lassera ligata al collo:ouer ale mani del fantolino nō sara stimulato de alchuna grauezza:ma hauera grāde qete.& chi non podesse dormire tengi appresso di se la uerbena. & dormira bene.& riposarassi.Similmēte se uorai caualcar longo uiagio : liga la uerbena cō arthemisia al collo del cauallo soto li crini & nō si strachera mai el cauallo nel camin.

A far parturire la donna facilmente.

Piglia la radice del iusquiamo & legala ala parte del petenecchio de la donna & quando el fai:fa un nodo che si possa desligar subito doppo el parto:imperhoche non desligando la subito uerrebeno fuora doppo el parto tucte le interiore.Anchora e utile le foglia de lo alloro mastichate & mettile sopra lo umbilico de la dōna:& q̄sto e marauiosamēte puato:& ha liberate assai dōne.

El mellicrato si fa in tal modo.

Piglia un cucchiaro di melle & doi o tre di aqua tepida & mesticha insieme & dallo a beuere ala dōna.Quella dōna che hauera faticoso parto pigli mirrha poluerizata īsieme con uino & beuala in tal modo:& sara liberata.

Al modo cōtrario.se sara cōceputa figliola femina:allora la dōna e graue pallida & el uētre e lōgo da la pte dextra:e rotōdo da la sinistra & piu se īgrossa la popa sinestra:& el lacte e piu īdigesto piu liuido & piu aquoso:& sel sara sparto sopra un corpo polito se diuidera una pte de esso da laltra come aq̄.& sel lacte sara sparto sopra la urina de la dōna medesima & sara spso notata disopra.e cosi de li altri.anchora unaltro expimēto uero & expto se la dōna ha cōceputo o no.diasi ala dōna bere el mellicrato se allora si sētira rodere atorno alo ūbilico e signo di cōceptōe ma se nō sēte nō ha cōceputo.Hipo.affo.vi.ne la qnta pte.

El tempo accomodato & disposto a ingrauidare sie quādo el corpo non e souerchiamente pieno di cibo:ne anche souerchiamēte uoito:& quādo non ha souerchiamente beuuto. Quādo cominciano le purgatione e meno apta la donna ala conceptione:ma qn̄ le pur-

gatione sono in declinatione si ne lo homo si ne la femina allhoro e apta la conceptione. īperhoche la tēperāza del corpo aiuta assai. Gallieno terzo de li tegni commēto.xxxvi.
Le donne grasse sono meno apte a concipere: īperhoche la natura non si conuiene: & lassa pocho luogo.ne anchora le donne troppo magre posseno concipere o ingrauidare: ma se alchune sene ingrauida si deue purgare da li humori cattiui:& a far q̄sto niuna cossa e megliore che el theodoricon de nicolao.& ierapigra:& diamarganton come quando tu cognoscerai la donna douere hauere el suo tempo di frescho.
Se p souerchio caldo la donna e sterile.el che dimostra da po la purgatione escēti con dolore & ulceratione de la natura:& el caldo de tutto el corpo:li darai cosse che mediocramēte rifreschano & humectano:come lactuche:malua:butiro:porcellane. Ma se la boccha de la matrice sara aperta faciasi fomēti & medicamēti con polpa de pomi granati & de lentischo:radice de more saluatiche:de mortine & di galla:se allhora la matrice uiene a patir dolore:si cura con mollificatiui.

A far che una donna se īgrauidi.

Piglia el uischio che nasce nel quercie & pestalo & mestica con uino:& dallo a beuere:& subito doppo la purgatione concipera. Plinio nel libro.xvii.a lultimo capitulo in fine. Anchora se māgiara la matrice del lepore:& fa simile opatione.anchora se tu darai a bere ala donna aq̄ cocta con lactuche in quel giorno sara apta a concipere: & quādo sara grauida uomitera & non potra retenere. Similmēte el sirmontano dato a māgiare a porci o ad altri animali q̄n si uoglion congiongere a lopa & subito le concepeno doppo la cōiūctione. La poluere de li testiculi del uerro data ala donna dopo le purgatione similmēte opa.
Se la donna non potra concipere p respecto de humori grossi purgasse con theodoricon & pigra:toglia anchora da le pte di sotto medicina cōtraria che si mette euforbio:peuere: e īcēso.ma q̄n sara facta la emēdatione:& li mēstrui uscirāno bñ congiongasi lhomo & la donna doppo le purgatione:& se alchuna uētosita īpedisse la conceptione:a q̄sti segni si cognosce ala matrice in rottura.con q̄sti cibi adonq; si e duce.pma si deue minuir sangue: poi li darai anisi:cimino:rutha:aneto:somenza di fenochio:fengreco.& cosse simile.
Ma se īteruiē che p exclusion di matrice la conceptione se īpedischa:bisogna ap̄rirla cō cosse calde cioe cō decoctiōe nele q̄le e cocta malua:seme di lino:fengreco:butiro:oleo e melle cō piu forte:cāomilla:e metti ī la natura terbētina:uitrioi fiche:cassia e cosi altre cosse.
Se lhomo o la donna beuera la spoma che ha el lepore attorno la bocha q̄n rode le herbe: subito concipa. Anchora se el dextro testiculo de la mustella poluerizato & mescolato con oleo iperico & cō lana sia īposto ī la natura & poi usino īsieme subito cōcipera. Kir. Anchora se darai a bere ala dōna lacte di caualla:& poi te cōgiongerai con essa:subito concipera:secondo la sentētia de Alberto magno nel.xxii.libro nel capitulo del cauallo ī fine.
Quando la donna ha duro parto:dagli doe dragme de dittamo con aqua de fenogreco secondo Diascoride. Plinio lib.xxvi.a.xv.capituli.el nidio de la rondina lauato in aqua: & logato & beuuto:& el fenogreco con miele posto e utile assai:el simile fa diamargariton beuuto. Plinio.xxiiii.a.xix.capituli. Serapione con aqua de cicerri: o de fasioli beuuta: & muscelino e prouato. Anchora se beuera el lacte de unaltra donna & ponerassi arthemisia alo umbilico:subito parturira.

Quando el fantolino fosse morto nel uentre de la donna a uolerlo trar fuora.

Piglia foglie di ginepro cocte con aqua & melle & dallo a bere:& subito uscira fuora.questo medesimo fa uenire le secondine sanguigne doppo el pto. Hali.anchora el lacte de una altra donna mescolato con oleo & dato a beuere:fa uenir fuora la creatura morta.anchora una pietra chiamata iaspide ha grā uirtu a far uenir fuora presto el parto.el medesimo fa el lacte di cagna mescolato con uino & melle:& dato a beuere. Anchora la mirrha ben trita & data a beuere con uino scaldato:fa gran giouamento. Auicēna & Serapione.

A prouare

A prouare se una donzella sia uergine.

Piglia seme di porcellana & buttala sopra li carboni acoesi:& fa che essa riceua in se quel fumo. Se la sara corrota tu uederai cosse marauegliose:ouero piglia appio cō la sua radice:& mettilo sopra la testa de la dōna che lei nō se ne auepia.

Nota se p rispecto de humidita nō puo la dōna cōcepere p tal segni el cognoscerai.

Sono li mēbri genitali ne la cōiūctiōe humidi assai:& le purgatiōe sono piu sottile:& se si fāno molto secche le sopradicte mēbra patiscono difecto:tali debeno fregare & puocare el uomito & usar cibi secchi & cōfortar la boccha de la matrice cō cosse stiriche cioe cō decoctiōi di lētischo:mirrha:rose:balaustie:cime di rouo:& galle:& essēdo seccha la matrice faciāsi cosse cōtrarie & hūide:come saria bagni unguēti & simile cose usi cibi humidi uino tēperato & pocho.

Se una dōna nō si possessi purgar doppo el parto.

Piglia somēza de lino & tridala bene:& cuocila con assungia nuoua & dagliela a beuere. Se la natura de la dōna per troppo usar lacto uenereo si uene a gōfiare falla sedere ne laqua doue sia cocta malua & sara libera:& se la dōna sara troppo luxuriosa beua bettonica:& mirrasole con aceto & cessara tale appetito.

A restringere el souerchio fluxo de li mēstrui experimēto uero & prouato.

Piglia tre radice di piantagine cō le foglie & cuocile in aqua de fiume:& dala a beuere ala patiente subito se ristrengera senza dubio alchuno. A quel medesimo aqua rosa beuuta da sera & da matina:stringe el souerchio fluxo de la matrice:& cōtinui cosi la dōna patiēte el fluxo de la matrice:beuere la dicta aqua rosa una septimana integra & sara liberata.

Nota che lo usare inordinamente lacto uenereo impedisce la creatura cōcepta quādo si cōgionge la dōna cō lhomo iacera el masculo inordinatamente:& cosi la dōna come saria se giacesse sopra la dōna in lato generaria la creatura gobba da un lato:& zoppa da una gāba & torta:& la rasone di questo e che si sono cōiuncti senza ordine alchuno.

A cioche la dōna nō disperda doppo la cōceptione.

Piglia un grācio de aqua dolce:& pestala in modo de poluere & dalo a beuere ala dōna cō uino uechio. Plinio nel xxxii. libro nel capitulo sexto. Et nota che allora si dice la dōna disperdere quando parturisce la cōceptione nō e perfecta in natura o similitudine de homo. Ma e a modo de una massa di carne ouero materia di lacte.& questo accade el piu de le uolte:ouero perche la materia de li mēstrui e corrota:ouero per qualche incōueniente moto per el quale si rōpe la matrice:ouero per alchuno altro male:ouero perche la creatura se affatica troppo per uscir fuora el septimo mese.

Hipocrate ti dimostra come si nutrisce la creatura dētro de la matrice. Imperhoche dice essere ne le tette una certa colligatiōe con la matrice per certe uenuze lequale tagliano le comare:& per quelle uene corre el lacte allo umblico de la creatura. Dōde e falso quello che dicono alchuni che la natura si nutrischa per la boccha:perche faria stercho come che si nutrisce per la bocha:el che e falso.

A cognoscere se la creatura e sana o inferma nel uentre attēdi a questi segnali.

Sel lacte de la dōna li corre fuora de le tette significa debilita de la creatura.pche el lacte secōdo Ansi.& Hipocrate. affo.lii. de la qnta pticula e pprio d la creatura:& cosi qn esce de le tette e segno che la creatura nō se nutrisce di qllo & cosi si uiene a debilitare. Ma se le tette sono dure allora la creatura e sana:& la rasō di qsto sie che li mēstrui si cōuerteno in lacte & tal lacte nutrisce piu sufficiētemēte:& e fluido dōde nasce la forteza de la creatura.

A fare experientia se la sterilita procede da lhomo o da la dōna.

Piglia la urina dābedoi separata ī doi uasi:& butta ī ciaschuna urina semola de frumēto:& in qlla urina ne laqle si generāno uermi qlla e sterile. Altro experimēto togli sette granelli de orzo:& sette grani de faua:& sette di frumēto & meti ogni cossa ī una pignata & urini

sopra di

sopra di queste cosse.& se fra sette giorni cresceràno nõ e sterile:se nõ cresceranno e steri-
le.Alberto magno nel libro.x.del tractato nel pmo capitulo presso alla fine.

A cio che le tette nõ creschano.

Togli herba che si chiama cicuta & pestala bene & ponela sopra le tette. El medesimo fa el papauere cocto in aqua piouana:se in quella aqua bagnerai una peza de lino & metterai la sotto le tete per tre giorni tanto caldo quanto la po soffrire.

Seguitano le problema ouer interrogationi de li membri genitali cioe de la matrice & testiculi ouer secreti de la dõna.

¶ Perche casone li animali usano lacto uenereo.Respõdi secõdo Aristotile nel secõdo de lanima sopra la lettera che se dice naturalissimũ operum &c̃.che per la cõseruatiõe de la specie se usa lacto uenereo.Impethoche se nõ fosse la carnale copula tutti li sensi gia lõgo tempo fa:sariano manchati.Che cossa e la cõiunctiõe carnale chiamata coito. respõdi secõdo Auerrois che el coito e un colligamento di maschulo & di femina per li instrumẽti deputati da la natura a cõseruare uno essere specifico.Dõde dicono li theologi che quando la cõiunctione si fa per generare cossa ad se simile:allora nõ e peccato . perche el tẽperato congiongimẽto sia assai conueniẽte.respondi secondo Auicẽna nel terzo canone:& Constantino nel suo libro del coito:perche lacto uenereo primamente allegerisse el corpo:allegra lanima:scacia uia la ira conforta la testa & li sentimẽti : & toglie uia molte infirmita malẽconiche.Imperhoche caccia el fumo del spermacio e del seme dal ceruello & materia apostemosa.Adonq; secondo Auicẽna nel preallegato luogo:per non usar lacto uenereo ne interuiene tenebrosita de occhi & reuolution di testa.Donde el seme de lhomo essendo retenuto oltra al debito tempo si conuertisse in ueneno.perche el disordinato congiongimẽto & troppo frequente sia assai nocuo.respondi secondo li predicti p che dessa la uista:desicca el corpo.Imperhoche dice Aristotile nel libro de la generatione de gli animali.La luxuria e una pura emissione di humore laqual consuma el ceruello:si come e prouato.induce anchora febre acute secondo Auicenna: & maximamente abbreuia la uita secondo Aristotile nel tractato de la longeza e breuita de la uita.Alberto deschiara questo medesimo:el qual dice che passare non uiue sopra tre anni per exercitar troppo lacto uenereo.perche casone le donne usando cõ lhomo se fanno assai piu forte & piu belle.respondi secondo Aristotile perche el caldo del seme el quale se butta fuori da gli homeni si receue dalle donne:el q̃le calore opera queste cosse.perche a li melancholici & colerici oltre laltre complexioni sia piu nocuo lacto uenereo. respondi perche desicca molto queste complexioni le quale sono secche de natura:& per questo ĩduce in tal complexione febre ethica:perche a li flẽmatici & sanguinei e utile usare lacto uenereo:si come dice Auicenna per che in tal complexione e assai di tal materia & per questo di necessita si tra fuora de la natura.Quãdo adonq; dice Aris.che ogni animale grasso habia pocho seme.perche el nutrimento si conuerte in grasseza:se intende el dicto di Aristotile del riccio el quale ha pocha sperma perche tutto si conuerte in spessitudine.p che le femine de tutti li animali brutti non appetischono acto luxurioso doppo la ĩpregnatione.respondi secondo Alberto:perche allora la matrice e ferma e serrata:& allora li mẽstrui si ritengono:& per consequente si ritiene anchora lo appetito uenereo . Perche cagione le donne & le caualle appetischono doppo la ingrauidatione si come dice Aristotile nel octauo libro de li animali.respondi secondo Gallieno de la donna si ricordauano & se armauano al coito.& perche de donne se ricordano de la delectatione del coito precedente la ingrauidatione appetischono anchora doppo quella. Ma de la caualla cosi si risponde.pche e animale che mangia assai & padisse assai:& cosi ha molto seme & assai mẽstruo si genera in essa:el q̃le riscaldãdo la natura ĩduce appetito di libidine

perche non

perche nō si deue usare acto carnale essendo pieno el corpo. respōdi secondo Aristotile perche si ꝓhibisse la digestione. perche nō e bono quando lhomo e affamato. respōdi ꝑche allora el nutrimento e debile & rade uolte genera membro compito. perche non e bono doppo el bagno īmediatemente usare el coito. respondi perche li pori sono allora apti: & el caldo naturale e sparso per tutto el corpo: & cosi el coito doppo el bagno non e utile. perche doppo el uomito & fluxo di uētre non e bono usare acto carnale respondi perche e tropo periculoso hauer doi purgationi. Si domāda ql tēpo sia accomodato al coito. respondi che doppo le digestiōi cioe fra la meza nocte & laurora. perche secōdo Cōstātino e assai utile dormire doppo el coito. perche li animali bruti sono assai furiosi auāti el coito si come si uede ne li corui liquali sempre cridano nāzi a lacto uenereo: & ne gli asini liquali allora cominciano quasi a impacirse come dice Cōstātino per auctorita de Ipocrate. respondi che allora tutti li mēbri sono accesi de appetito uenereo: & la natura se cerca di trar fuora le cosse supflue. laqual infiamatiōe dispone li animali ad ira & furore come apparisce per Arist. nel ꝓhemio del libro de lanima. dōde doppo el coito subito diuentano māsueti como agnelli. perche respecto li homeni nel tēpo del coito non fremitano. respondi ꝑche la uergogna laquale secondo Arist. e la prima del senso de la rasone non ꝑmette chel facia donde ogni homo nel tēpo de la libidine e piu disposto ad ira: che in altro tēpo. ꝑche casone nel acto uenereo e tāta dilectione. respondi ꝑche el coito e opera dispectuosa & uituperabile: donde ogni aīale el fugeria per la sua bruteza se nō ui fosse quella dilectione: & cossi uerria a perire ogni animale. Ha adonq; operato īgeniosamēte la natura a poner delectatione in tale acto uituperabile. perche lo aduenimento del seme nel coito causa delectatione. respondi secondo Arist. nel secondo libro de gli animali: la delectatione sie causa de la communicatione de una cossa conueniēte con un altra cossa conueniente laquale e bona ne la coniunctione delli semi per la loro dispositione insieme. altramente respondi & meglio & piu naturalmente. perche el seme che esce e di tal natura & di tanta calidita che fa titilatione ne la uerga uirile: & la uerga e uenosa: da questa casone adonq; nasce gran delectatione. Perche coloro che spesso usano lacto carnale non hano tanta delectatione quanto coloro che usano rare uolte. respondi per doi rasoni: prima perche la uia del seme e ben larga donde passando el seme genera delectatione. La seconda casone sie che alchuni in luogo del seme alchuna uolta buttano sāgue crudo & īdigesto ouero altra materia aquosa & freda & cosi non genera delectatione. Si domanda chi ha magior delectatione nel coito o lhomo o la donna. respondi secondo la sententia de li medici: che e piu quella de lhomo ꝑche el seme essendo piu caldo e piu spesso genera magior delectatione per pocho spacio di tempo. Ma extensiuamente cioe per piu spacio di tempo e magior ne le donne. perche buttano el seme loro proprio & receuene un altro cioe quel de lhomo. adonq; la delectatione del coito e minore si come dice Arist. nel septimo de la eticha nel principio de gli animali. perche rasone li pesci non si congiongeno carnalmente conciosiacossa che nissun piscatore li habia mai uisti congiōgere: si come dice Arist. nel secondo de la generatione de gli animali. respondi secondo Aristotile nel preallegato logho: che usano lo acto uenereo indubitatamente. Ma perche el coito de essi e assai presto & ueloce non si puo con lochio comprendere ne uedere. Domandasi se li animali se possino congiongere a la generatione per la boccha si como diceno alchuni de le cornachie lequale basiandose con el suo beccho ueneno a concipere: & cosi alchuni altri dicono de la mustella che concepisse & parturisse per boccha. donde Aristotile ne lo libro de la generatione de li animali in tal modo arguisse: ogni cossa che entra per la boccha entra in el stomacho & uiensi a padire. Ma se la conceptione se facesse ꝑ la boccha: allora paidādola si uerebbe a consumare ne pueneria a la matrice. Mala

ce.Ma la gloriosa uergine maria cõcepe per le orechie zoe dato fede a le parole del angelo gabriello:e questo fo nõ naturalmẽte operato:ma per diuina bontade.Domãdase dõde se generi lo seme de lhomo:e quanto sieno le oppositiõi de medici & philosophi circa de questo.Ma douemo dir che un certo humore superfluo cõueniente ala cogitatiõe de lhomo & de la dõna.& a quello assimigliato & infuso da lanima sigillandola per diuerse forme & figure.ma alchuni dicono che el seme genitale se genera nel ceruello:& da quello descenda:& per decoctiõe se facia biancho.La quale opiniõe e falsa secõdo Arist. demostra nel secondo libro de generatiõe de gli animali.Domandase per che casone el seme de lhomo diuẽta biãcho: cõzosiacossa che quello de la dõna sia rosso:respõde p che quello de lhomo e meglio cotto ouero digestito.& anchora diuenta biancho ne li testiculi la carne de gliquali & grandulosa & biancha:si come fa el latte ne le tette.perche el fluxo del sperma nõ habia statuito termine come li mẽstrui de la dõna.respõdi perche nõ e uenenoso come sono li mẽstrui:& perho la natura nõ buta fuora el sperma come fa li mẽstrui.Ma el reserua alla generatiõe:ouero perche nõ si genera in tanta quantitate ne gli homeni si come el mẽstruo ne le dõne:& cosi nõ li e necessaria temporale expulsiõe.Se domanda se el sperma ouero seme humano uiene a buttarse da li mẽbri ouero da li humori. respõdi che alchuni dicono che descende da li membri & ꝓuanlo in tal modo:uediamo alchuna uolta che un padre zoppo genera un fiolo zoppo.& un padre trũcato de alchuno membro genera el figliolo truncato:& un padre che habia segno di cicatrice adosso genera el figliolo cõ quella medesima:si come dice Aristotile del parto de gli animali:pare adõq; che el sperma uenga da gli membri generando membri a se simili:ouero respõdi altramente & secõdo la uerita che ꝓcede da li humori.Imperhoche si causa da lultimi nutrimenti.Ma cosi e che el nutrimento nõ e membro o cossa de esso:ma humore.adõq; se butta da humore & nõ da mẽbro alchuno.A quello che si dice che un padre stropiato generi figliolo a se simile.respõdi secõdo Aristo.nel secũdo libro de la generatiõ de gli animali che interuiene de la imaginatione de la madre stante nela cõiunctiõe col zoppo el quale genera un figliolo zoppo:ben che questo nõ sempre interuengha.per che la imaginatione de la madre de un strupiato fa che si genera el figliolo strupiato:si come si dice che una dõna se imaginaua un saracino dipinto nel suo lecto:cioe un homo negro & cõcepe uno ethiopo.respõdi secõdo Aristotile che la imaginatione de un zoppo fa uno homo zoppo:& de un leproso fa un leproso:& cosi la uirtu imaginatiua al nostro ꝓposito e di sopra alla uirtu formatiua de la creatura:dõde interuiene quasi sempre che la dõna generi tal creatura quale e la cossa che ha imaginata.Se domãda se el seme de lhomo intra ne la natura ouero ne la sustantia de la creatura.respõdi prima secõdo la opinione de li medici che si.Imperho che tanto el seme del padre quãto quello de la madre entra la sustantia de la creatura.& ꝓuasi cosi perche la materia & la causa efficiente per la creatura uengano secõdo Aristotile nel secõdo de la phisica.La cõsequentia e manifesta.Imperho che el seme de lhomo e principio de lo effecto di quello:si come un muratore e effecto de la casa.Anchora da laltro quella medesima e la materia del nutrimẽto & de la generatione:si come e manifesto nel secõdo de lanima per Aristotile.perche de quel medesimo che siamo ci nutrimo.Ma la sperma nõ si dice esser materia di nutrimento secõdo Auerroi nel libro colliget.adõq; ne de la generatiõe:dõde secõdo la uerita e da sapere che quando el seme de lhomo & de la dõna si seranno insieme ne la matrice i allora el seme de lhomo dispone quello de la dõna a receuer lanima:el che hauendo facto si cõuerte in fumo:& exhala per li pori de la matrice:& cosi e manifesto che solo la materia de li mẽstrui e materia de la creatura.Se domãda se el seme de lhomo ouero de la dõna sia animato.respõdi secõdo el phisico & medicinalmẽte che nõ si forma animato:ma uirtualmente.

mente. Imperhoche mediante el spirito elquale glie dato intrinsecamēte opera la uita: pche casone la matrice cosi auidamēte tira a se el seme de lhomo: si come dice Auerroi nel libro del colliget. Che stante una uergine nel bagno doue uno homo prima hauea sparsa la sua someza concepe & ingrauido tirādo a se el seme. Respondi secondo Auerroi che la matrice de cotal materia & forma specifica tira quello ala propria perfectione. Perche le donne hanno el seme rosso cioe li menstrui: conciosia cossa che quello sia el seme de le donne. Respondi perche el souerchio de la seconda digestione. pche si fa nel figato & el figato e membro rosso: & per questo anchora el seme e rosso. Et altramēte respondēdo di pche el mēstruo e sangue corroto & indigesto: & per questo ha el color de sangue. pche el mēstruo de alchune donne si fa liuido come cenere. Respondi che alchuna uolta p infirmita alchuna uolta p troppo frigidita o terrenosita. alchuna uolta p adustione de esso. pche ne le donne si genera el mēstruo. Respondi secondo tutti li medici & philosophi. pche sono frigide le donne a rispecto de lhomo: & cosi non possino cōuertire ogni cossa in sangue. donde bona parte del cibo si conuerte in mēstruo: elqual cosi da la denomination del mese si chiama. phoche ogni mese una uolta uiene ala donna sana & de eta debita: & dico de eta debita. pche auanti a. xiii. anni non patiscono tal cossa & sana. perche alchune donne amalate non patiscono el mēstruo. perche li mēstrui fluiscono & se buttano fora da le donne. Respondi perche e materia uenenosa. Imphoche dice Aristotile nel primo libro de la generation de gli animali se el mēstruo quādo ha el suo fluxo se toccha arboro ouer alchū ramo che crescha si secha subito: & se el cane gustera del menstruo de la donna el terzo giorno doppo douētara rabiosa: & p questo rispecto la natura ogni mese el caza fuore da le donne: & cosi se la donna el retiene oltra al tēpo debito genera mola secondo Arist. & induce sincopa passione & extase cioe manchamēti de spiriti & altre infirmita. Perche auanti el terzodecimo anno le donne non hanno el suo tēpo. Respondi pche le giouene sono assai calde & smaltiscono bene tutto el cibo: & cosi in ql tēpo non si genera in lhoro mēstruo: & pho non hāno tal fluxo: & questo e uero: saluo se la malignita o bonta di complexione non lo īpedischa. pche le donne uechie doppo l. anni non patiscono fluxo di mēstrui. Rndi pche in ql tēpo sono facte sterile. Ma respondi altramēte & meglio. pche in quel tēpo la natura e debilitata & non puo piu trarlo fuora: & per questo radunano in se humori cattiui in tāto che si fanno imunde che col suo fiato maculano li fantolini: & cosi si genera catarro & tosse & altri mali assai. adonq; secondo el conseglio de medici si douemo guardare da la conuersation de le uechie. Perche le donne sono cossi uenenose & non maculano se medesime. Respondi che el ueneno non opera in se medesimo: ma in altro obiecto. laltra resposta & megliore e perche le donne sono usate in tal materia: & perho non gli noce. Imphoche dice Alberto che una putta che gli fo menata dauanti in colonia magnaua ogni sorte de ragni: & era ad essa cibo appropriato. & Aristotile del regimento de gli principi ad Alexandro de una putta laquale si nutricaua di ueneno & dal regimento fo mandata ad Alexandro. Perche le donne grauide non patiscono fluxo di menstrui. Respondi come di sopra. perche el mēstruo si conuertisse in lacte del qual si nutricha la creatura. Donde se la donna grauida patisse tal fluxo e segno de disperdere. Perche le donne che lactano non patiscono fluxo di sangue. Respondi come di sopra. Perche alhora li mēstrui si conuertiscono in lacte & dicono li medici che una donna grauida laquale lactasse unaltra creatura: uiene a destrugere la creatura che ha nel corpo: & si lo attosicha. pche el nutrimēto de uno nō po bastare a doi & specialmēte se la e grauida de altro hō. Plinio nel. vii. lib al. xvi. capitulo in pncipio. pche alchūe dōne che nō lacteno ne son grauide ne hāno fluxo de mēstrui. Respondi che procede da grande infirmita cioe per diffecto de la uirtu expulsiua. Donde

secondo li medici in tal caso e bono minuire sangue da la uena chiamata saphena laquale e appresso al collo del pede pche questa uena tagliandola restringe el troppo fluxo del sangue:& essendo ritenute li prouoca el fluxo.pche ne li primi tre mesi li mẽstrui anchora fluiscono ne le dõne grauide.Respondi che la creatura p esser piccola & nuoua nõ po receuer detrimẽto.pche non possano anchora receuere tãta materia.pche lochio de la dõna che habia el suo tẽpo machia el spechio come dice Aristotile nel libro del sõno & de la uigilia.pche si generano certe nugole sãguigne nel spechio.Respondi assai secondo la natura che per tal modo quando le donne hanno el fluxo de li mẽstrui alhora el fumo uenenoso se risolue & ascende ala testa & de la cercha uscir fuora & alhora la donna patisse gran dolore di testa coprendola con li uelli assai.& perche gliochi sono porosi de la cercha uscire quel fumo uenenoso & machia gliochi in tanto che apparisconо neglio chi alchune uene sanguinee & douẽtano gottosi & lachrimosi:& cosi laere ppĩquo aglio chi si uiene a maculare da essi & cossi qllo aere macula laltro in fino al spechio che li sta dauanti:& pche el spechio e mondo e pulito pho facilmẽte si macula.Dõde dice Auicẽna che lochio de la donna mẽstruosa fa cascare el camello ne la fossa. perche gli ucelli & li pesci & glialtri animali che caminano femine non patiscono fluxo de menstrui.Respondi secondo Aristotile & Alberto:che ne gli animali che caminano el mẽstruo si cõuertisse ne gli peli & peni:ne gli pesci si conuertono ne le scaglie:& qualunq; uorra bẽ considerare el cognoscera per experientia.Imperhoche uegiamo quasi in tutti gli animali la femina esser piu pilosa chel masculo:& cossi de gli pesci & de gliucelli.Perche el mẽstruo receua la sua denominatione dal mese.Respondi che per el mese si misura el spacio del tempo & el moto de la luna:& perche la luna compisce el suo moto in.xxviii.giorni & hore.viii.Ha la luna dominio e potestate sopra le cosse humide secondo Aristotile nel secondo de le methau. & ne le posteriori: doue dice che nissuna cossa cresce in fin de la luna.& perche el menstruo e humido:piglia la sua denominatione dal mese. Imperhoche dicono gli rustici che ogni cossa humida cresce quando e la luna in augumẽto:& quando mancha la luna anchora le cosse humide decrescono.perche alchune donne patisco no el fluxo de li menstrui piu tempo:alchune mancho si come in sei giorni e alchune in sette:alchune altre in tre:si come spesso acchade ne le giouene.Respondi perche sono alchune piu frede & in quelle si genera piu mẽstruo & cossi in piu tempo el uẽgano a purgare.alchune altre sono piu calde & generasi in lhoro meno menstruo:& cossi in pochi giorni el uengano a purgare & trar fuora.Si domanda doue si seruano li mẽstrui auanti al fluxo:dicono alchuni che si seruano ne la matrice.Ma Auerroi nel libro colliget el repro ua quando dice che la matrice e solamente luogo di generatione: ma tal menstruo non fa al ppósito de la generatione.adonq; respondi come si diceua del fluxo de le emorroide:che e una certa uena nel filo de la schena che conserua li menstrui:& de questo e euidente segno che le donne hanno in tal tempo gran compunctione & dolor di schena p la expulsione de li menstrui facta da la natura.Domandasi sel menstruo del quale si genera la creatura sia quel medesimo el qual ogni mese una uolta si purga. Respondi che no:imperhoche quello che si purga e impuro & uenenoso & non disposto ala generatione & el primo e assai puro & disposto a generare si come el sangue e assai chiaro & apto ala generatione.Perche le donne ingrauidandosi nel tempo che hanno el fluxo de li menstrui generano figlioli leprosi & debili.Respondi si come di sopra e manifestato. Perche la materia e uenenosa:secondo dice el philosopho nel libro de le cause che la similitudine de la causa resplende ne lo effecto.perche tutte le donne parimente non hãno el fluxo mẽstruale in uno medesimo tẽpo del mese.pche alchune el patiscono in la luna noua alchune in luna piena:alchune in luna decrescẽte.R̃ndi che qsto auiẽ p le diuerse cõplexioni de le

ni de le donne. Donde ben che tutte le donne siano flegmatiche a ririspecto de lhomo: niente dimeno fra lhoro una e piu sanguinea che unaltra: & cosi de li altri: & la lunatiõe ha quatro quadri: & lhoro hãno quatro complexioni. La prima e sanguinea: la seconda colerica: la terza melãconica: la quarta flegmatica. Perche le donne sanguinee patischono el fluxo menstruale ne la prima quadra sanguinea. Respondi secondo Galieno nel libro de li affonsmi: & Gilberto ne li sei principii che tal quadra de la luna augumenta el sangue & cosi alhora la natura el caccia fuori. Imperhoche la luna noua ricercha le dõne giouene lequale sono piu sanguinee: & la luna uechia le dõne uecchie. Perche el piu de le uolte tutte le donne patischono el fluxo menstruale in fin del mese ouero de la luna. Respondi che per el defecto de la luna adonq; la frigideza di quella opera la frigidita de le donne & cossi breuemente e manifesta la questione. Perche le donne patischono piu la inuernata che la estate tal fluxo menstruale: si come lhoro sanno. Respondi che la uernate quel fluxo opera ad augumẽtare li membri: ma la estate se cõsuma assai di tal materia per uia di sudore: & perho alhora mãcho fluiscono. perche tal fluxo le donne patiscono dolore. Respondi perche el simile al dolore de la sanguinea eiectione de la urina apocho apocho. perche si come la strãguria si fa da indigesto beuere e offende le uie de la urina assai sottile come si fa doppo li bagni cosi la materia mẽstruale laquale e terrestre & indigesta offende assai le uie p lequal passa. pche doppo el fluxo mẽstruale facilmẽte le donne concipeno usando con lhomo. Respõdi che alhora e meglio disposta a concipere. pche e netta & mondata da li mẽstrui non ptinẽti ne accomodati a la generatione & cosi poche sene trouano sterile si come si lege nel exodo: che essendo li iudei in babilonia in breue tẽpo crescerno in grã numero: & di questo non fo altra casone: ĩperhoche li ueri iudei nõ usaueno con le lhor dõne che prima non fosseno purificate & mõdate dal fluxo menstruale & alhora erano aptissime ala cõceptiõe. pche le donne mẽstruose sono pallide di colore. Respondi che in tal tẽpo si parte el calor naturale da tutti li mẽbri & ua aitãdo la natura a cacciar fuora li mẽstrui. pche la priuatione del calor naturale fa el uolto pallido di colore. Respõdi che li mẽstrui sono di humor crudo. adonq; quãdo fluiscono uiene a discolorare & ĩpallidire el uolto. pche le donne mẽstruose non sono troppo desiderose de mãgiare. Respõdi che la natura piu se affatica ala expulsione che ala digestione. adõq; se pigliasse el cibo crudo remane crudo: & el crudo fuge el crudo. Perche li homeni che usano con le donne mẽstruose douẽtano fiocchi. Respondi pche q̃llo homo per lo anhelito ali membri spirituali & ali instrumẽti de la uoce tira la aere maculato de la donna: el q̃le aere attracto genera ne lhomo raucita. pche alchune donne sono sterile & non concipeno. Respondi secõdo li medici che pcede da molte casone: alchuna uolta dal canto de lhomo cioe quãdo e troppo frigido di natura: & alhora e pocho acto ala generatione. Secundariamẽte pche essendo el suo seme aquoso subito fluisse de la matrice & non fa iui dimora. La terza rason per la breuita de la uerga ouero pocha aptitudine de essa. perche alhora non butta el seme nel luogo debito. La quarta rasone si e perche li semi de lhomo & de la donna sono mal disposti come se quando lhomo fosse melancõlico: & la donna flegmatica: si come dice Aristotile nel primo libro de la generation de gli animali & nel secondo de lanima: che lo agente & el paciente debono essere ben proportionati: altramente si uiene a impedire la actione. Perche le donne troppo grasse rade uolte concipeno. Respondi perche ha la matrice lubrica da laquale cascha el seme: & non se ritiene: Altramente respondi & meglio. perche le dõne grasse hãno lo orificio de la matrice troppo stretto: & cosi se impedisse che non entri el seme. & quando entra: entra tardi intanto che el seme si uiene a nfredare: & alhora non e apto ala generatione. perche le donne troppo calde concipeno rade uolte. Respondi questo e perche el seme si extingue in esse

& ſi conſuma: ſi come ſe buttaſſe un poc ho de aqua in un grã foco:& coſi uediamo che
le donne deſiderante aſſai lo acto uenereo non concipeno. Perche le meretrice non conci
peno. Reſpondi che li inſtrumẽti de la conceptione ſe offuſchano & fannoſi lubrici per
la diuerſita de li ſemi in tãto che non gli puo ritenere. Perche el mulo e ſterile & non puo
concipere: tal problema e molto diſputato da Ariſtotile nel libro de la generation de gli
animali quãdo reproua la opiniõe di Empedocle & di Democrito & alhora pone tal po-
ſitione: cioe chel mulo ſi genera dal cauallo & da laſina:& el cauallo & laſina ſono anima
li de diuerſe ſpecie da liquali reſulta un compoſto di diuerſa natura. adonq; quello che
da queſti ſi genera e totalmẽte ſterile. pone Ariſt. unaltra raſone perche el ſeme del caual
lo e molto calido ſi come lui aſſai bene ꝓua: & quello de laſina e aſſai frigido. adõq; quã
do queſti doi ſemi ſi meſcolano inſieme ſi genera de eſſi el mulo. & coſſi queſti ſono mõ
ſtri diuerſamente generatiui ne gli animali de diuerſi ſpecie cioe el mulo de laſino de la
caualla:& coſi de altra ſpecie de animali. Perche alchune donne concipeno figliolo ma-
ſchio. Reſpondi ſecondo Ariſtotile & Conſtantino che quãdo el ſeme cade dal dextro
teſticulo ne la particula dextra de la matrice alhora ſi genera el maſchio. perche q̃ſta par
te e piu calda. adonq; ſecondo Alberto el calore opera ala generatione del maſculo:& ꝑ-
ho quãdo la dextra parte del uentre e piu gonfiata e ſegno di figliol maſculo. Ma alchu-
ni altri reſpondeno che quãdo el ſeme del padre uince el ſeme de la madre: alhora ſi ge-
nera el maſculo: ma ſel ſeme de la madre uince el ſeme del padre: alhora ſi genera femina
Perche alchune donne concipeno figliola femina. Reſpondi perche el ſeme cade al lato
ſiniſtro de la matrice che el putto fredo per riſpecto de la milza a lei adiacẽte: laqual mil
za opera feminina conceptione. perche ſi come ha experimentato Alberto la donna che
giace ſopra el lato dextro doppo la carnal coniũctione uiene a concipere maſculo: nel ſi-
niſtro femina. Reſpondi ſecondo eſſo Alberto perche li mẽſtrui rinchiuſi ne la matrice
fluiſcono a quella parte de eſſa ne laqual giace la dõna:& coſi ſi uiene a formare tal crea-
tura. perche la donna ha la matrice. Reſpondi ſecondo Auerroi ne li colliget perche e ꝓ
prio logo de la generatione & e collocata in mezo de la donna: ſi come una cloaca ouero
receptaculo de bruttura in mezo de una citta:& ſi come ala cloacca correno tutte le im-
mundicie de la citta coſi ala matrice corre ogni ſangue mẽſtruoſo & ĩmundo. perche al-
chune donne parturiſcono gli figlioli lõgi & magri ouer ſottili. alchune altre corti & piu
groſſi. Reſpondi ſecondo Auerroi nel logo preallegato & ſecondo Gallieno. che el put-
to ſi forma ſecondo la quãtita de la matrice & quelle che hãno la matrice longa & ſtret-
ta anchora parturiſcheno li figlioli longhi & ſtretti & magri. & alchune altre per oppoſi-
to. adonq; & li putti anchora ſi generano per oppoſito. Perche alchuna uolta la donna
concipe piu de una creatura. Reſpondi ſecondo Ariſtotile nel libro de la humana natu
ra: che ſono ne la matrice ſette cellule ouero receptaculi di ſeme & tante creature general-
mente ſi poſſono generare in quante cellule peruerra el ſeme: ma ne ſono tre nel lato de-
xtro ne lequale ſi puo generare ſimilmente ne ſono tre nel lato ſiniſtro doue ſi poſſeno
generare tre figliole femine. Ma ne una nel mezo de eſſe: doue dicono li inueſtigatori na
turali generarſe lo hermofrodito cioe uno homo che habia el ſexo maſculino & femini-
no inſieme. Perche raſone doi homeni nati in un parto non ſono forti per meta che ſono
li altri. ĩperhoche le lege ne le battaglie nõ li reputano ſe non ꝑ mezo homo luno. Reſpon
di che el ſeme & la materia che ſi douea cõuertire ĩ una creatura ſi cõuertiſſe ĩ doi. adõq;
ꝑ q̃ſto ſi uẽgano a debilitare:& el piu de le uolte ſono de pocha uita. ꝑche ſi cõe dice Ari.
e ĩpoſſibile che doi nati in un ꝑto fiano de diuerſo ſexo cioe uno maſchio laltro femina:
ma ſẽpre doi o tre maſchi ouero doi o tre femine. Rñdi naturalmẽte: che non e poſſibile
che una parte del ſeme caſchi ne la dextra parte de la matrice:& laltra ne la ſiniſtra ĩ ma

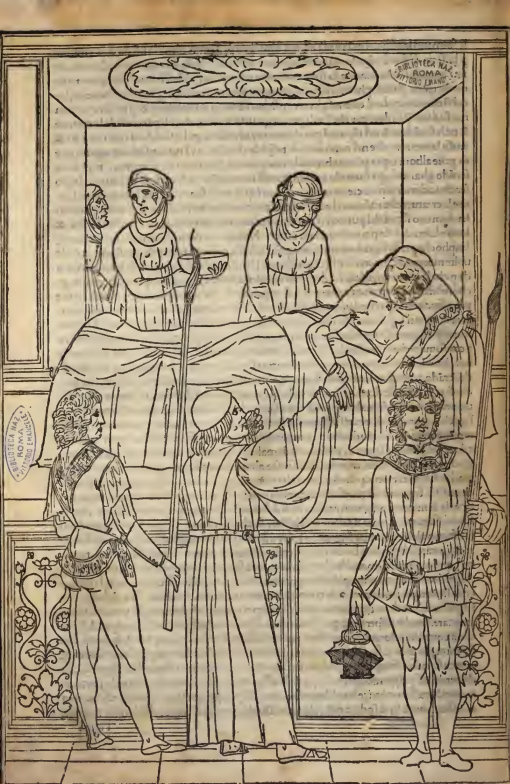
ſempre

sempre cascha tutto da una parte o dextra o sinistra.in che modo si genera lo hermafrodito.Respondi in tal modo che ne la matrice sono tre cellule principale:una nel dextro lato:laltra nel sinistro:laltro nel mezo ne laq̄le essendo referrato el seme dicono generarsi hermafroditi p tal modo.Perche la natura semp̄ e īclinata a generare masculo e nō femina.pche la femina e homo minuto ouer leso e mōstruoso secondo Ari.nel libro de li animali.formasi adōq; el masculo quāto a tutti li mēbri pncipali:ma finalmēte p la īdispositione de la materia & īobediētia de la q̄lita de li semi non si puo compire el masculo & alhora si genera femina: cosi dicono che lo hermofrodito e impotēte del membro uirile q̄sto si mostrera piu aptamēte.pche la natura non genera doi mēbri uirili:& doi muliebri ma uno uirile & laltro femineo.respondi che quādo facessi q̄sto si direbbe la natura far le cosse indarno:el che saria contro Arist.ne primo libro del cielo:& nel q̄rto de la metaphisica:quādo dice che dio & la natura niēte hāno facto ouer oprano senza cagiōe. Domādasi se lo hermafrodito debia essere reputato hō o femina.respondi che si deue considerare la quātita de un mēbro a rispecto de laltro:cioe q̄l sia piu acto & inclinato a lacto uenereo:se el mēbro feminino piu a q̄sto si uede apto:alhora e da esser reputato femina: se el mēbro del homo alhora si deue reputar p homo. Domādasi sel si debia baptizare in nome de homo o di donna.respondi che in nome de homo:& q̄sta e la rasone che gli nomi si ipongono a beneplacito.adonq; si deue iponere el nome secondo la cossa piu degna:& lhomo e piu degno che non e la dōna:iperhoche ogni agēte e piu degno chel suo paciēte:si come p Arist.si manifesta nel terzo de lanima. Domādasi sel debia star in iudicio in logo de homo:o in logo di donna.Respondi secondo la uia de la rasone che p̄ma che uada in iudicio deue giurare qual mēbro possa usare:& cosi si deue ametterē in iudicio:& se usasse luno & laltro mēbro si deue brusare:& cosi se responde al problema sel po pcedere a ordine sacro.respondi come disopra.Perche la natura genera monstri.si come apparisse p Arist.nel secondo de la physica che la natura cosi si priua del suo fine.El mōstro si come deschiara Arist.si genera o per īdisposition di materia o per effecto di special constellatione:si come nel tēpo di Alberto si generauano in colonia putti liquali tutti nela piegatura del lato dextro se apriuano:& nela piegatura del lato sinistro tutti si serrauano.Anchora dice Alberto che in una certa uilla una uaccha parturi un uitello mezo homo:& che li uillani suspicando chel pastore hauesse usato con la uaccha el uoleano brusare:ma lo astrologo dice che non fo la uerita.Et dice Alberto hauer uisto un cauallo che hauea li pedi dauāti appresso almēto:& quelli de drieto appresso al collo & non tochaua la terra con la boccha.Et in un altro logo dice q̄ste parole. Noi hauemo uisto uno homo con doi corpi:& quelli corpi non erano congionti insieme se non nela schena: & haueuano doi teste quatro bracia:& quatro pedi:liquali caminauano a qualunq; parte si uoltaua.Et in un altro logo dice cosi certe donne degne di fede se hāno referito:se hauer uisto uno tale homo nel quale erano doi corpi congionti ne la schena uno de liquali era iracundo & stizoso:laltro māsueto & benigno:& uissero doi anni: uno mori prima: laltro soprauisse sino a tanto che la puza del corpo morto allui congionto lo amazo.Domandasi in che modo si fa q̄sto.respondi in tal modo.Quando el seme si sparge nele cellule p la generatione de doi creature in un portado:alhora interuiene che la pelle laquale e fra luna & laltra cellula si rompe:& cosi li semi si uēgano a congiongere:& fanno nella schena li suoi rami:& cosi hāno doi capi distincti & laltre mēbra principali. Domandasi se q̄sto sia uno hō o doi.Respondesi secondo Arist.che douemo resguardare el core dō de q̄lli che hāno doi cori sono doi homeni.pche alchuna uolta si genera el putto cō grā testa o con sei dita ī una mano ouer cō q̄tro.rndesi scdo Alberto supra el scdo de la physica che īteruiene o p superfluita ouer p diffecto di materia. doue q̄n la materia e supflua

alhora si genera col capo alquato grãde ouero cõ sei diti ne la mano o in un pede. Ma quã do la materia mãcha alhora si genera alchuna uolta con alchũ mẽbro minor che nõ doueria essere: alchuna uolta si generano meno mẽbra che nõ doueriano essere: & qsto distingue Alberto & Auerroi sopra el secõdo de la physica de la qtita cõtinua & discreta. pche dal coito iordĩato cioe laterale ouero statiõale spesse uolte si generano li putti idispositi & mõstruosi: si respõde pche el seme alhora si loga ne la matrice sẽza ordie alchuno: adõq̃ iordĩatamẽte si generano & formano: dõde alchũa uolta sono gobbi & cõ molti altri defecti. Perche la dõna si chiama mõstro & dicesi qlla nõ essere hõ: respõdesi p el secõdo de la physica: che ogni cossa lesa & mãcha e mõstro. ma la femina e hõ leso & mãcho: adõq̃ e mõstro. puasi la minore: ĩphoche la natura sẽpre itẽde crear masculo & nõ femina. Ma pche la natura generi una femina qsto e cagioneuolmẽte facto: cioe p la ĩdispositiõ & ĩobediẽtia de la materia si come di sopra e dicto. pche alchuni putti si assomegliano totalmẽte al padre: alchuni a la madre. se respõde che quãdo el seme de la madre uice el seme del padre: alhora el putto totalmẽte e simile a la madre. Ma se el seme del padre supera qllo de la madre: alhora si someglia tutto al padre. Ma se el seme uince in pte: & in pte nõ uice: alhora in pte si someglia al padre: & in pte a la madre. Ma se el mẽstruo & la materia de la cõceptiõe tira a se el seme: & la opatiõ del sperma alhora si someglia a sua madre & puo esser tẽporalmẽte ouero nel mẽbro pncipale: & nõ ne li secõdarii: alhora el putto sara simile ne la cõplexione: nel core & nel sexo: ma ne li altri mẽbri al padre ouer p cõtrario: anchora puo esser simile al padre ne la cõplexione & nel core: & neghaltri mẽbri simile a sua madre. Et cosi uediamo alchuni putti fradelli someghiarse al padre alchuni altri in pte al padre & in pte a la madre. pche gli figlioli el piu de le uolte si someglianoal padre piu psto che ala madre. respõdi che qsto pcede da la imaginatiõe de la madre pẽsando ala dispositione del padre nel actõ uenereo. pche li putti si someglianoassai uolte al suo auo & a li altri soi magiori piu psto che a li parẽti & ppinq. Si respõde secõdo Arist. che la uirtu de li aui e potẽtialmẽte nel core de li padri generãti: alchuna uolta p la similitudine del nutrimẽto: & alhora si forma la creatura ĩ someghiãza de alchuno de soi aui. pche si come dice Arist. la similitudine de li putti a li aui nõ si extẽde oltra la qrta generatiõe. se respõde secõdo Alberto che ogni uirtu si misura p qtro gradi. adonq̃ & cosi la uirtu generatiua. Ma Arist. dice che el putto si someglia a lauo del qle nõ e alchuna recordatione appsso el populo di qlla eta. pche li putti sono di diuersa dispositiõe. alchuni de alchuna troppo dura: & alchuni de alchuna troppo molle. se respõde che qsto aduiene p lo dominio ouer regimẽto de diuersi elemẽti: & pche le ossa si fãno de la pte del mẽstruo piu terrena. adonq̃ sẽpre domina. Ma la medolla & el ceruello de la pte de esso mẽstruo piu aquosa: & el spirito uitale naturale & aĩale d la pte piu aerea: & el calor naturale da la pte piu focosa. pche la cõceptione successiuamẽte si fa piu forte. respõdi pche in essa li semi ne li sei giorni hãno color de lacte: ma ne li noue sequẽti a qlli sei giorni li semi hãno el color rosso. perche alhora si tramutano ĩ natura di sãgue spesso: & cõgelato: nõ fluẽte: cõe una massa di carne pche e ppĩquo ala dispositiõ de la carne. ma ĩ. xii. giorni che seguitano a qlli noue qlla materia si uiene a strĩgere ĩsieme & cõsolidare che possi receuere la organizatiõe & la formatiõe. pche una cossa nuda nõ mãtiene la ĩpressiõe: si come p Ari. e mãifestato nel secõdo de lanima: & cossi ogni giorno sino al pto diuersamẽte si uiene a disponere. Ma cõe si rega ĩ ciaschuno mese da li pianeti sene fa mẽtiõe da Boetio ne le sue ope. Dõde nota secõdo Galieno: che nel pmo mese de la cõceptiõe si fa la purgatiõ del sãgue: nel secõdo la expssiõe del corpo sãguineo: nel terzo si formano le unge & li capegli: nel qrto si moue la creatura & alhora le dõne patiscono la nausea cioe rinfredatiõe. nel qnto mese receue la someghiãza del padre & de la madre: nel sexto si fermano e cõstrĩgeno li nerui: nel septio

si formano

si formano le ossa:nel octauo la natura comẽza a pparare & tẽtare la uscita & la creatura p bñficio di dio si cõpisse:nel nono la pduce da le tenebre ala luce secõdo el cõmune corso. Domãdasi se la creatura fa sterco nel uẽtre o sì:o no.respõdesi secondo la opinione de medici & de philosophi che nõ. Et la rasone sie q̃sta.pche nõ ha la pma digestione laq̃le e nel stomacho.pche el cibo nõ gli entra p la bocha ma p lo umbilico: & p ɋ̃sto non urina ma suda:el ql̃ sudore par che sia di pocha quãtita:& riseruasi ne li paniculi de la matrice & ne le secõdine:& nel tẽpo del pto escono in grã quãtita.pche secõdo el cõmune uso & corso la creatura esce nel nono mese.se respõde che alhora e ĩ tutto pfecto & cõpito: et e ro pche alhora regna pianeta beniuolo cioe gioue:el ql̃ e amico de la natura. Imphoche secõdo gli astrologi e humido e caldo & cossi uiene a tẽperar la malicia di Saturno fredo secho.adonq; tutte le creature che nasceno ĩ q̃sto mese sono el piu de le uolte sani. Perche le creature che nasceno el mese octauo tutte moreno.respõdi che in q̃l mese Saturno ha dominio sopra del putto:el ql̃ e cõtrario pianeta & maliuolo.pche e fredo e seccho.& luna e laltra di q̃ste pte e cõtraria a la uita.& chiamasi Saturno q̃si anno sacio p cõtrario. Imphoche p esso sẽpre hauemo fame.pche q̃lli che nasceno nel septio mese el piu de le uolte morano:& dicono se q̃lli che nasceno el septio mese q̃si figlioli de la luna.si respon de p che la luna e frigida & ha dominio e podesta sopra del putto:& pho el fa morire. pche subito che la creatura e nata piãge.si responde che interuiene p la mutatione de laere e p lo rifredarsi:la ql̃ refredatione offẽde assai ala sua tenereza.pche come dice Ari.la creatura doppo el septio mese se affatica & cercha uscir fora.se respõde pche alhora li legami con liq̃li e ligato ala matrice si comiciano a ĩdebilire.pche p la grãdeza del putto si uiene a consumare el nutrimẽto de li ligamẽti.Perche el putto subito che esce pone el dito ala boccha.respõdesi naturalmẽte.pche el putto esce de la matrice si come de un bagno caldo.ĩtrãdo adonq; ne laria fredo si pone el dito ala boccha p el caldo de essa boccha.perche si come sano le donne sel putto ne lo uscire:auãti che eschi fora crida ouer piãge dẽtro nel uẽtre e mal segnale.respondi che e segno che nõ uscira uiuo.donde dicano li theologi chel cognosce alhora esser puato de lo aspecto diuino p non hauer receuuto baptesimo:& pho piãge.respondi altramente.perche se non hauesse grã passione non cridaria. adonq; el cridare e segno di passione & di male.Domãdasi in che modo esci la creatura. se responde che esce col capo inãzi:& se esce altramẽte o p li pedi o p le bracia amaza sua madre & se medesimo.pche le donne che mãgiano cibi infecti disperdeno. se responde che di q̃lli si genera seme infecto.el quale lanima refuta & scaciali dal cãpo de la natura cioe da la matrice:pche non e apto che si debia infũdere una forma nobilissima cioe la forma humana.Perche el saltare & el ballare fa che una donna desperdera el corpo:si come fanno alchune catiue femine.Se responde che p tali mouimẽti si uẽgano a dissoluere & spezare li legami de la matrice:& consequẽtemẽte uiene a disperdere.pche la materia non si puo piu ritenere.Perche cascãdo una saeta dal cielo o essẽdo grã tonitri fãno disperdere la conceptione.pche el uapore adustiuo che in esso offẽde facilmẽte la matrice:& ĩtrãdo p li teneri pori de la creatura la uiene a occidere.Anchora dice Alberto che sel putto uiue nel uentre materno actualmẽte p el romore o fulminare de tonitri si uiene amazare.Perche disperdeno piu p̃sto le donne giouene che le piu antiche.respondesi perche li corpi de le donne giouenì sono piu porosi & radi.adonq; el uapore de la saetta cele ste entra piu p̃sta:& fa disperdere:ma le donne uechie hãno el corpo piu serrato. adonq; non cascha in esse tal casone.Perche si come dice Aristotile una souerchia allegreza: fa disperdere:se responde che in el tẽpo de la allegreza el calor naturale uiene ne le parte exteriore:& cossi la matrice hauẽdo pocho calor dispde.per questa medesima rasone una excessiua paura fa dispdere.pche alhora tucto el calore ua al core & abãdona la matrice.

Figura

¶ Incomincia el dignissimo consiglio per la peste composto dal famosissimo doctor de le arte: & di medicina maestro Piero Tausignano.

Cócíosia cossa che ogni animale p isti̇̃cto di natura si sforzi defédere el suo corpo:& plon gar la uita. Lhomo maximamête elq̃le pcelle tutti laltri animali p la rasone & itellecto de liq̃li e dotato:si deue fatigare p la sua salute & plógation de uita & del suo essere:acioche possa operare alchũ fructo di uirtu elq̃l sia nutriméto a se:& ali soi seguéti:p tãto clemen tissimo signore elq̃le meritaméte sei chiamato pietosissimo sono disposto redurre questo tractato in tal forma.el q̃l io Piero di tausignano physico ho cópilato & composto hauẽ domi cosi iposto & comãdato el serenissimo pncipe Galeazo conte de uirtu acio sia facta la conseruation de la tua uita:laquale non solo a te e utile:ma anchora a q̃lli che uiue no sotto la tua saluberrima fronde. Capitulo pnmo.

Galieno nel pmo libro de lo igenio de la sanita psso ala fine dice che e cossa cõueniéte hauer diligẽtia circa la pfectiõe de essa sanita.p tãto e di grã pfectiõe hauer alchũ cõseglio contra le forze pestiléntiale in q̃sto tépo demostrãdo maximamẽte lo igegno di q̃lli da liq̃li de pende la salute & utilita di molte gente lequal uirtuosamente sono rotte da quegli.

De le cosse che se hãno a dimostrar in questa opera.

Quatro cosse sono pncipalméte da demostrare in q̃sta opa:& pma quãte sono le casone de la pestilẽtia:& che cossa sia pestilẽtia:& q̃le sono le ifirmita pestiléntiale. La secõda e el regi méto puedẽdo alla pseruatiõe el q̃l regiméto si troua circa sei cosse nõ naturale:& circa al chune medicinale. La terza e da rimouere alchune domãde leq̃le si fãno cõmunaméte. La q̃rta sie manifestare el regiméto & la cura di q̃lli che sono ifermi di morbo pestilẽtiale. A deschiaratiõe de la pma pte e da sapere che q̃tro cosse cõcorreno ala pestilẽtia. La prima e la dispositione de lo infermo. La seconda e la forteza de la cossa che induce la infermita. La terza e el contracto. La quarta e la dimora: laquale induce grande nocumento al tempo de la peste. De la dispositioni de lo infermo.

Quãto ala pma casone de la dispositione de lo ifermo: dico che essa e pncipalissima casone de la corruptiõe & ifermita.pche le opatiõe de le cosse actiue nõ si posseno generare se nõ ne le cosse disposte a receuere la actiõe di q̃lle: si come dice Arist. nel secõdo libro de la nima.& Galieno nel libro de le differẽtie de le febre nel capitulo de la febre pestiléntiale dice: che niuno agẽte iduce alchuno effecto se nõ p la dispositiõe del patiẽte. & Auicenna nel q̃rto canone al pmo capitulo del quarto tractato dice: che li corpi disposti a receuere tale actiõe sonõ q̃lli liquali imoderatamẽte usano lo acto uenereo & che mãgiano troppo & che hãno li pori lati & apti:& similmẽte li corpi liquali sono cõsimili ala qualita de lo aere corroto: come sono li corpi ripieni di supfluita.& pho dice Galieno nel pmo libro de le differẽtie de le febre al q̃nto capitulo che e necessario nel tẽpo de la peste desiccare li corpi humidi:& hauẽdoli desiccati cõseruarli & euacuare q̃lli che sono ripieni di superfluita:& aprire le opilatione:& pocho di sotto dice che colui elquale moderatamente excita el suo corpo:& usa cibi temperati. per niente non e possibile per che in esso non e dispositione de infermita. De la fortitudine de la cossa agente.

La seconda casone si e la fortitudine de lo agente. Imperhoche laere si dice operante in questa actione:& possi chiamare operante per doi rasoni. Prima perche li corpi passibili debitamente ad esso aere se opplicano:& indebitamente tocha noi dentro & difuora per lo introito de gli pori. Del contracto.

La terza si e el cõtracto.pche in questo tempo la pprieta del aere e catiua non solaméte p la sua qualita: ma anchora per la opatione del modo supposito:& questa casone e piu forte che la prima. Imperhoche doue si troua la materia disposta: iui si iduce lo effecto: ma doue non e disposto a introducere tale effecto no: si come tu hai nel octauo de la physica ad Aristo.

da Aristo.& da Galieno nel primo tractato de le interiore. Del logo pestifero.
La quarta casone e far dimora in logo pestilétioso. Imperhoche subito laere induce ne li corpi de la sua pprieta catiua:& cossi uiene a disporre li corpi ala corruptione.

De le casone de la proprieta de la pestilentia.

Perche laere ne cōserua:e da uedere le casone de la pprieta de la pestilentia:& dico che sono doe casone. La pma e uniuersale & remota:laquale e dispositione pcedēte da le forme & imagine del cielo:p laquale dispositiōe e necessario essere cossi:& qsta in tutto occulta al medico:lequal dispositiōe fāno corrūper laque:& iduceno anchora corruptiōe: lequale putrefāno sino ale iteriore pte de la terra:& qsto aduiene maximamēte p lo ecclypse del sole & de la luna.& p la cōiūctiōe de li pianetti:& specialmēte p la cōiūction di Saturno & di Marte cō le stelle fixe:ouero p coadunatiōe di qlle stelle nel segno humano secōdo che dice Pietro de Abano ne la nonagesima tertia differētia. Alchune altre sono casone pticulari:leql sono uapori corroti mescolati cō laere sino ale minime pte eleuati da la terra putrefacta come saria quādo se aprano cauerni ouer altri luogdi serrati doue nō sia entrato aere:ouer quādo si metteno alchune cosse a putrefare in aqua come lino caneuo:& altre cosse simile:ouer come sariano corpi morti nō sepulti:ouer alchuni arbori di mala pprieta:come noce:ficchi:& altre simile. Potrebōsi assegnare molte altre rasone lequale pretermettiamo per essere piu breue. Che cossa sia pestilentia.

Et perho dico che la pestilētia e una certa mutatiōe facta in nel aere.& tal mutatiōe puo essere in doi modi. pmo ne la qualita. secōdo ne la substātia. De la pma quādo laere si fa rabido & cocēte senza alchuna de le pme qualita:lequale in tāto defeccano le mēte de li homeni che si uiene a corrōpere le generatōe de la uita. Si come accascho a qlli di athene come referisse Galieno nel pmo de le differētie de le febre. ma di qsto nō e nostro parlare al psente. Secōda e la mutatiōe ne la sustātia p la cōmixtiōe de li uapori corroptico le pte minime de esso aere. dūde tutto qllo che se aduna & cōgrega isieme si dice esser corropto da catiua pprieta a respecto de la generatōe hūana:& qsta mutatiōe si dice essere nella sustātia. nō pche sia solo ne la sustātia:ma etiā ne la qualita. Diciamo bñ che alchuna uolta la mutatiōe sia ne la qualita & sia picola:niētedimācho e anchora ne la sustātia. Impche qsta catiua ppeta seguita odiosamēte la sustātia del accidēte di qllo aere & qsta e qlla de la qual parla. Et si cōe si puo cōprēdere p le sopradicte auctorita:in qsto mō si po diffinire.

Diffinitione de la propria pestilentia.

La pestilētia e putrefactiōe:laquale aduiene da laere simile ala putrefactiō de laqua laquale bagna ouer laua una cossa putrefacta:certamēte cosi igrossa laere & corrōpe da la poluere di qsti uapori cattiui mescolati:si come si corrōpe laqua p meterui dētro lino o caneuo o altre cosse simile. Quale sieno le infirmita pestilētiale.

Dico adōq; che doi sono le ifermita pestilētiale cioe le particulare & le cōmune. Le particulare sono qlle lequale in un medesimo tēpo nō auēgano a molti. Et qste tale auēgano p la administratiōe de sei cosse nō naturale ne lequale generalmēte tutti li homeni peccano: ouer aduēgano piu che gli altri. E qsto e quādo aduiē carbūculo ouer quādo affligono uno & nō molti essēdo in bona dispositiōe. La cōmune e anchora in doi modi.& p tāto uno e uso:ouer si cognosce in una regiōe ouer citta ouer si chiama endymiaco:quasi uegnēte dal lato dextro:& pcede maximamēte da laqua di ql luogo ouer uēto. Si come apparisse in alchune citta ouer luoghi ne liqli se generano a gli homeni li gossi sotto al mēto & in alchuni altri loghi segli gōfia le gābe. Laqual pone Galieno nel octauo libro de le intetion che mai ui de tale ifirmita:si come si cōtiene nel libro de laere & de laq. Ma nō parla q de le cosse dicte di sopra. Et unaltra ifirmita pestilētiale cōmune chiamata epidimia qsi sopra tutte laltre. laqual cossi se diffinisse. La ifirmita epidimiale e facta subito & in

un momēto

un momēto di tēpo cōmune ne la multitudine degli homeni. Perche in tale epidimia appariscano uarie īfirmita. Impho che ad alchuni nascono carbūculi cō la febre: ad alchuni altri disinterie altri le glādole ouer apostema: alchūa uolta uaruole: alchuna uolta morbili & chiamasi subita: a differētia de la undimiale laql uiene a pocho a pocho. Tutte le altre sono poste a differētia de la febre pestilētiale & questo baste quāto al primo capitulo.

Capitulo secondo nel qual si contiene el regimēto curatiuo.

Hauēdo dicto del pmo. resta a douer dire del secōdo cioe del regimēto. & questo si deue fare circa sei cosse nō naturali & alchune medicinali operādo secōdo le regole: p la inuestigatione di q̄ste cosse: e da ītēdere secōdo el mio parere che glihomeni māchino in tre modi El pmo mō e p uia di odoratiōe: cioe quādo tu odori alchūa cossa uenenosa: laql subito occupa li mēbri pncipali cioe el cor el ceruello & lo figato: & q̄sti tali morino cō segno pestilētiale cioe p ītiasiōe ouer glādola ne li emūctorii de q̄sti mēbri pncipali: & de q̄ uiene che q̄n se offēde el core appare el segno sotto le assellle: q̄n e offeso el ceruello: apparisse el segno drieto ale orechie: q̄n e offeso el fegato ne la cossa dextra: q̄n e offesa la milza ne la īguine sinistra: & uēgano anchora alchuni carbūculi ī altre pte del corpo: q̄sto auiē q̄n e magior putrefactiōe & adustiōe de hūori dētro del corpo liq̄li la natura se sforza q̄to la po de trar fora. p tāto q̄n apparisscano carbūculi ne li mēbri pncipali come saria nel pecto demostrano el pegio. p che e segno che tali hūori siano adusti & putrefacti circa le regiōe del core. Secūdanamēte p uia di suffocatiōe del caldo naturale generato da cā humida & aquosa putrefacta. Et certamēte noi uediamo adunarse ne li nostri corpi alchune hūiditа: & specialmēte ne la testa p leq̄le si generano apostheme ne la gola che se chiamano sq̄nātie. e di q̄lle morino. Alchuna uolta descēdano molti catarri liq̄li subito suffocano li homeni. Alchuna uolta generano molte surdita & graueza di testa & colligatiō di ochi: & molte pigritie: paralesi & epilēsie laql al pñte regna in firēze. La terza casone p che li uermi generati da catiui hūori p la putrefactiō de essi uēgano ale pte supiore del corpo: & fāno mordēdo lesiōi ī tāto che fāno deuenire li corpi ī sincope: niētedimācho si recupano: & se nō sono aitati subito morino: si p el dolore: si anchora p li fumi uenenosi eleuati da q̄lli liq̄li corrōpano & nsoluano li spiriti. In q̄sti tali modi & altri liq̄li si riducano a q̄sti e si deue operar p cōtrario p li acti puisiui liq̄li si cōtēgano in sei cosse nō naturale: leq̄le sono aere: cibo: beuere. sōno: uigilia: moto: q̄te: uacuita: & ripieneza: & li accidēti de laīa dei q̄li pticularmēte e da uedere. & pma de laere.

De li segni q̄n laere e pestilēte & īfecto.

Alhora laere si fa pestilētiale q̄n apparisscono uermi & serpēti: ouer uarole: leql cosse comunamēte pcedano senza morbo pestilētiale. Alhora ciaschuno deue rectificare laere ouer andare ī logo doue nō apparisscano tal cosse ouer segni. & e piu securo andare doue non siano ne ui siano state p el tēpo passato: & la casōe si e che le reliqe leq̄le remāgano doppo el morbo: corrōpeno coloro che si trāsferiscono ī tal logo: si come el leuato che si circūda da la farina dispone la farina a leuarsi cosi laria essēdo stato pestilētioso dispone li corpi a pigliar q̄lla cōtagiōe & pho nō si deue tornar ne li loghi doue sia stata pestilētia: anzi douemo īsistere in ogni luoghi ala rectificatiō de laere.

De la rectificatiō de laere.

Circa la rectificatiōe d laere pncipalmēte douemo desiccare q̄to sia possibile laere ne le casse leq̄le se habitano cioe cō foco facto di legna di cerq̄ ouer di sarmēti bē sechi di lauro mortile: ginepro e daltri legni odoriferi: poi suffumiga la tua camera la matina e la sera cō mastice īcēso mirrha terbētina: sandaraca: cipsso: sq̄nāto: sauina: acoro & simile cosse: aspargi la casa: & specialmēte la camera cō aceto di uino o donfero & aq̄ rosa & tiene appichati in camera cetri assai: & portane ī mano: & odora spesso un pomo di laudano: elq̄le e di tal cōpositiōe. Togli laudano onz. i. bē biācho & rosso. rose añ. drag. ii. storace liq̄da drag. iii. mirra: foglie di mēta: garofali añ. drag. i. cāfora drag. i. mescola & īcorpera con aq̄ rosa

& succo di bugolossa & di melissa:& fane un pomo. Del regimẽto del mãgiare e bere.
El cibo deue essere di tal sustãtia:el pane frescho de uno o doi zorni & bẽ leuado: ouero di spelta mõda dala scorza facto cõ poluere de anisi & sale & bẽ cocto. El bere sia uino biã-cho:chiaro & polito:de mezo sauore:ne rosso ne fumoso acio nõ si riscaldino li spiriti & li hũori:ne troppo piccolo:& se e possibile sia uechio.pche e piu purgato:& desecca piu & partesi mãcho da la aquosita:& el uino si deue adaq̃re cõ aq̃ cocta & deuesi beuere piu la ĩstate che la ĩuernata.& nota che beuere un pocotino di maluasia la matina auãti che tu eschi fuor di casa ouer di altro uino potẽte e utile. Imphoche se deseccano molti fumi:& li spiriti se cõfortano & fortificano & nota che laq̃ laq̃l si coce p beuere deue essere corsi-ua de logo petroso ouer doue sia molta harena ouer de fonte chiarissimo.

Del regimento de li sapori.

E da sapere che tutti li sapori deueno esser de limoni:ouer melearãce:ouer melegranate:ãce-tose mescolate cõ q̃ste speciarie deleq̃l e q la descriptiõe:togli cynamomo bono & electo zẽzero garofali.añ.drag.v.bẽ biãcho & rosso.añ.drag.v. coralli biãchi & rossi. añ. drag.i. cardamomo drag.ii.croco drag.v.zuccharo biãcho a peso de tutti:& fa poluere sottilissi mo criuellato p seda & togline mãcho q̃tita la ĩuernata che la ĩstate:se alchuna cossa nõ te ĩpedisse come saria frigidita di stomacho.cõmune cautela e usare pomearãcie: pome-granate:cetri:& pncipalmẽte si deue pigliar el seme de essi elq̃l ha singular ppeta ĩ q̃sto: o in forma di tragea ouer ĩ decoctiõ di carne:ouer in alchũo altro mõ:saluo che nõ patisse mal di pietra ouer renella doue e di necessita che le uie siano late & apte. De lo aceto.

Sẽpre e bõ usare aceto saluo nõ ui sia casone ĩpediẽte.& con esso distẽprar sauori: saluo che ne la strictura di pesto ouer frigidita di stomacho. Ma lo aceto deue essere di bõ uino co me saria di maluasia ouer altri pciosi uini. De che cossa debono esser le uiuãde.

La uiuãda ouer menestra deue esser di spelta:meglio:panizo:riso:lẽte buttatene la pma aq̃ pane lesso brodo di ciceri rossi cõ la scorza:radice di fenochio:& de apio uiuãda facta di oue e bono:di pasta e cattiuo:& tutte altre uiuãde cõmuni saluo q̃ste:menestra di spina-ci:petrosello:boragĩe:e di q̃lle herbe che hãno singular uirtu cioe rutha:marrobio:esopo: scabiosa:& de molte altre in decoctiõe. De li cappari & fructi che si debeno usar.

Capperi cõditi cõ aceto sono utili & maxĩe nel pncipio de la cena buttãdo suso alq̃to de le specie sopradicte.& specialmẽte la ĩuernata. Mãgiar cipole ĩ pocha q̃tita cõ aceto e utile. impho generano hũore corrodẽte el ueneno secõdo Auic.nel scdo canone:ma douemo fugir tutti li altri agrumi ouer cosse garbe. Le oua cocte ne le brasce ouer in laq̃ butato uia lo albume sono assai utile. Douemo anchora fugir ogni sorte di pesce p la lhor hũidita:e specialmẽte q̃gli che hãno le scaglie grãde & cossi possiamo q̃lche uolta usar pesci picco li di fiume ouer di lacho:ouer di mare:ma bisogna leuarli bẽ le scaglie:& butar uia li inte riori:dapoi lauarlo & fregarlo bñ cõ anisi & aceto:poi rostirlo nõ frigerlo ĩ oleo:e mãgiar-lo cõ le specie dicte disopra:& ĩ magior q̃tita la ĩuernata che li altri tẽpi:poi che hara mã giato el pesce beua uino possẽte:& cõ essi pesci mãgia alchũe noce o nocelle ouer mãdole el lacte bisogna fugire in tutto.p rispecto de la sua psta corruptiõe. Ma poi che tu hauerai mãgiato & beuuto:tu poi mãgiare alquãto di formagio:ĩperhoche cõforta la uirtu dige stiua. Tutti li fructi son cattiui:saluo che doppo pasto ĩ logo di fructo sõ boni pigliar co riãdri cõfecti cõ zuccharo:liquali sono molto utili:si cõe dice Auicẽ.nel scdo canone.& nota chel pncipio del tuo desinare e utile assai mãgiare tre foglia di rutha doi ficchi sec-chi & una noce ĩsieme cõ pocho di sale:cõe dice Auic.laqual e medicĩa speciale cõtra pe stilẽtia & cõtra ogni ueneno. E pho coloro che hãno paura essere auenenati la debeno cõ tinuamẽte usare. De la ripieneza & diuersita di cibi liquali si debeno fugire.

Dico adõq; che ciaschuno si guardi da sopchio mãgiare e beuere:ma deue mãgiare pocho respecto

respecto allo usato & cosi del bere pche le supfluita si multiplicano da souerchio man-
giare & bere. La diuersita de uiuāde ouer cibi e cattiua:& po ciaschuno deue esser cōtēto
de una imbādisione ouer uiuāda:& se ne sarano apparechiate piu che una mangi ad ba
stāza de una di qlle la qual meglio si possa smaltire. deuesi oltra di qsto ꝓcurare p la eua
cuatiōe & bñficio del corpo se la natura da se nō opa cioe cō sopposte: Cristerii: ouer pil
lole: la description de le quale meteremo piu de sotto: debonsi tenere apte le uie urinali:
& li pori cō le fregationi facte ad stomacho degiuno. le purgatiōi del ceruello si debono
procurare p el naso ouero p el palato:& debiamo euacuare el corpo in quanto si sia possi
bile.

De la flobotomia.

Sel sāgue sara uēcitore nel corpo sara da cauarne acio che uengi ad declinare & conuenirse
cō ogni cōplexiōe:& uniuersalmēte luso di trarse sāgue ī tal tēpi e utile sel sara facto una
uolta el mese & poco p uolta: ma doue uēcono glialtri hūori: cioe melācolia p uia de adu
stiōe: ouero colera mescolata col sāgue deuemo attēdere alla exiccation de esse cioe circa
la euacuatiōe: ma se el corpo nō fosse sano: nō si deue attēdere alle uacuatiōi: ma absten-
gasi dalle cose dicte disopra. Deuesi lhomo guardare dal souerchio dormire:& specialmē
te el giorno:& subito doppo el cibo se nō e cōpita o meza la prima digestiōe: nō e āchora
bono dormire ala supina: ma deue nel priō sono dormire sopra el lato dextro per spacio
di doi hore: poi sopra al sinistro. poi ritornare sopra el dextro: ultimatamēte si deue dor
mire con la testa bene alta:& sia bē copto. e bono uegiare doi o tre hore doppo el cibo.

Del moto & dela quiete.

Deuemose guardare qñ el morbo e actuale da un forte & fatigoso exercitio & specialmēte
alla aere discopto. Ma se pur se fa alcuno exercitio: si deue fare alla aere serrato & da stoma/
cho degiuno. Ma auāti che uēga la pestilētia actuale si deue affatigare el corpo. īperoche
alhora piu si lauda & e piu utile lo exercitio che la quiete.

Delli accidenti del anima.

Douemosi guardare da lira: tristitia: paura: solicitudine:& cogitatiōi: ma si douemo allegra
re & dar piacere cō suoni cāti: legere hystorie & altre cose simili.

Del coito ouero acto carnale.

Douemosi astenere dal coito carnale & se nō ī tutto: p la magior pte:& po ī qlli
tēpi nō e bono menar dōna: ne ꝓcurar nouo matrimonio:& similmēte le cōuersatiōi poli
tice cioe dela cita nō sono bone:& specialmēte con qlli che sono corrotti: ouero cō quelli
che son piu atti alla corruptione.

Dele medicine che si debeno ꝑparare in questi tēpi.

Sono sei le medicine lequale in questi tēpi si debono ꝑparare. La priā e la administration
dele pillole poste da Auicena nel quarto canone nel capitulo dela ꝑseruatiōe dala pesti-
lētia. la descripion delle quale e questa. Togli aloepatico drag. ii. Mirra croco añ. drag. i.
destēpra cō succo di mēta & falle ī forma di cecere.& di queste sene deue pigliare ogni
giorno una la matina auāti mangiare. lequale resolueno & deficcano:& ꝓhibischono la
putrefactiōe:& se colui che le piglia fossi apto ala infiāmatiōe: nel tēpo della instate agiō
giui drag. i. di terra sigillata:& reformale cō acqua rosa: ma neglialtri tēpi fa come e dicto
di sopra.

Della tiriaca.

La secōda e pigliare la tiriaca ben leuata de. x. āni in questi ptī:
dela quale si deue pigliare ogni septima drag. i. la īstate cō acqua rosa: la īuernata cō bon
uino odorifero. ouero si deue pigliare con succo di rose ouero acqua di cetro auanti man
giare sei hore ad stomacho degiuno & remosso a dogni repieneza.

Del mitridato.

La terza medicina e el mitridato:& deuesene pigliare in ogni caso piu che dela tiriaca:& in
ogni settimana sene deue pigliare drag. i.& degiunarlo cinq; hore & deuesi pigliare ad
stomacho degiuno & remosso da ogni repieneza:& sia leuato almācho p spacio de uno
āno.

Delli coriādri.

La quarta medicina e pigliare coriādri cōfecti la matina: de liquali
si deue pigliare un cochiaro: po piglia la terza pte de un biccheri di uiuo odorifero.& si

milmẽte e utile pigliare zuccaro rosato nel tẽpo & hora del caldo grãde. Cõtra uermi.
La quinta medicina e cõtra uermi:& dico che q̃lli che sono disposti alla generation delli uermi:piglino ogni matina un bicchier di uino nel quale sia bullito assẽtio sino alla con sumatione della terza parte della decoctione.

Sexta medicina da ꝑparare cioe el syroppo degli auctori.

La sexta & ultima medicina e el syroppo descripto dalli auctori:& io piu uolte lo ho proua to.ĩperoche mãtiene el corpo mũdo dale supfluita:& cõsequẽtemẽte uiene ad desiccare cõfortãdo el core:el ceruello & el fegato:& tutte laltre mẽbra & la q̃ntita che se ha ad pi gliare p uolta e oñ.i.emeza del qual q̃sta e la descriptione. Togli scorze di certe radice di capari di berberi sãdali de lũo & laltro colore spodio.añ.drag.ii.garofolata:bugulosa:me lissa:boragine:cicorea añ. oñ.i. acetosa epatica marobio añ. oñ.v. lactughe saluatiche drag.i.semi comuni:uiole añ.oñ.i.tinip.epitunio sena polipodio añ.drag.ii.succo de ab sẽtio:succo di fumo terra chebuli añ.oñ.i.diagridio drag.ii.zuccharo biãcho libre doi. & fa siroppo & acetosale cõ aceto di succo di citonii & basta:& usalo quando tu uoi.

Del modo di pigliare queste sei medicine.

El modo de administrare queste sei medicine e tale. El primo giorno togli el syrropo al so no de laue maria cioe nella aurora:& dormiui sopra una o doi hore. El secõdo gior no piglia dragme una di tiriaca. El terzo piglia un cocchiaro di coriãdri. El quarto giorno piglia la decoctione cõtra uermi. El quinto giorno dragme una delle pillole so prascripte.el sexto giorno riposati.el septimo di piglia alcũa delle cose ꝑdicte.& nõ e ma le se ogni septimana tu pigliarai drag.i.dele sopradicte pillole & ĩ quel giorno nel quale tu pigli le pillole.non pigliare alcũa altra cosa delle sopradicte.

Capitulo terzo nel quale si moue alcune dubitationi.

El prĩo dubio e questo.Cõciosiacosa che le cose ĩferiore siano recte & gouernate per le cose superiore:& specialmẽte dal sole & dala lũa:si come per A℞.se mãifesta nel primo della methaura.& cõciosiacosa che questo mõdo ĩferiore di necessita sia cõtinuamẽte subie cto alle ĩpressioni del mõdo supiore ĩ tãto che ogni uirtu dello ĩferiore si gouerni per le superiore. In che modo queste cause superiore possono essere casone delle cause ĩferio re. A lla q̃l dubitatiõe cosi se risponde.& dico che le cose superiore sẽpre sono ĩtẽte alla cõ seruatione delle cose ĩferiore.come habiamo da A℞.nel prĩo della methaura.Ma per ac cidẽte sono alcũa uolta casõe della corruptiõe & de la morte.Perche si moueno neli soi circuiti per uarii & diuerse mouimẽti:& per questo hãno diuersi cõiũctioni & aspecti. p la qual casone la ĩfluẽtia de esse sopra le cause ĩferiori fãno ĩsiemi alteratione: & questo aduiene perche quello che si deue conseruare dalle ĩfluẽtie nõ si conserua:ma se dispone alla corruptione per rispecto de tale influentie alterate si come e manifesto.

In che modo la pestilentia puo procedere da putrefaction de aere.

El secondo dubio e tale.conciosiacosa che laere sia simplice:& la putrefactione sia una cer ta cosa mista:ne altro che commistione de humido col secco non debita:ĩ che modo la pestilẽtia puo procedere da putrefactione de aere. Imperoche laere e pieno di focho:co me apertamẽte dimostra A℞.nella q̃nta particula delli ꝓblema nel.xviii. problemi . Alla qual domãda se responde:che laere simplice non si corrompe ĩ se medesimo :ma se uie ne ad corrompere per admistione di uapori terreni ouero aquatici.& perche el focho nõ si mistica con altro elemẽto non si corrumpe ma tutti li altri elemẽti si corrompẽo & mes colansi ĩsieme si come e chiaro dal philosopho nel quarto della methaura ogni elemẽto si corrompe saluo el foco. Conciosiacosa adonq; che laere el q̃le circũda noi non sia pu ro ne simplice.si come dice Aui.nel prĩo canone de la seconda fen nel capitulo de laere. Noi diciamo che laere e quasi una acqua di mare ouero di lago:bẽche non sia puro ne sim

plice

plice:niētedimeno ſi puo corrōpere:& di q̄ſto nō p̄la el phyloſopho nel preallegato problema:ma de laere puro nel luogo proprio. Per che la peſte ſi cauſa piu ī un tēpo che in uno altro. El terzo dubio ſi tale:p̄che caſōe e che la peſtilētia aduiene piu nel tēpo eſtiuo & autūnale che ī altri tēpi.cōcioſiacoſa che laere alhora ſia caldo:& ſecco & cōſequentemēte remoto dalla putrefactiōe.alqual dubio coſi ſe reſpōde:che cinq; ſono le raſōe p̄ le q̄le piu p̄ſto aduiene la ſtate che la autūno.La pria e che eſſēdo laere aſſottigliato p̄ el caldo precedēte e piu apto ad receuere ogni īpreſſion di uapori & fumi p̄miſti & cōgregatiōe de eſſi.dōde ſeguita che piu preſto & piu leziermēte ſi cauſa la putrefactiōe.

La ſecōda caſōe e p̄che la calidita precedēte laquale p̄ la ſua ſiccita p̄hibiſce la putrefactiōe e troppo eleuata & p̄ducta ſino alla fine.La terza caſōe e che quādo li uēti ſi multiplicano ſtraportano cō ſeco li uapori cattiui eleuati da luoghi cattiui remanēdo ne laere la caſone della corruptiōe della peſtilētia.La quarta caſōe e p̄ che li corpi multiplicano ī aſſai ſup̄fluita:& le uirtu naturali ſono debilitate p̄ la diuerſita de li tēpi liquali reſoluano el calor naturale p̄ moto ītriſeco & extriſeco:como app̄e nel comēto prio del terzo deli pronoſtichi.La q̄nta raſone e p̄che alhora ſono molti fructi liquali diſpōgono li corpi alla putrefactiōe p̄ el frequēte uſo de eſſi. De alcuni ucelli liquali nel tēpo della peſte nō habitano nelli loghi de aere corrotto & peſtilētioſo. El q̄rto dubio e perche caſōe nel tēpo peſtilētioſo alcuni ucelli uſati de habitare negli mōti & uolare ī alto:habitano li piani & uolano preſſo alla terra:& coſi per cōtrario di q̄lli che habitano el piano.Similmēte alcuni ſerpēti:ſorici & altri aīali ſimili.Se r̄nde che quādo laere ſi corrōpe pria che lacqua per la forma de gli cieli ouero dele imagine lequale oprano queſto p̄ neceſſita:lo aduenimēto degli quali nō ſa el medico ī quāto medico li ucelli liquali uolēdo fugire la corroptione & habitano ī alto uēgono alla pianura & uolano preſſo alla terra.ma quādo la corruptione ſi genera in terra piu preſto che ne laere:alhora li ucelli & ſerpēti aſſuefacti ad habitar la pianura fugono la putrefactiōe & corruptiōe della terra:& uāno alli mōti & li habitano:& uolano in alto quāto poſſono.& alcuna uolta appariſcono ucelli liquali ſe partano dalli mōti & uēgono alla pianura:& doppo alquāto tēpo retornano al mōte & laſſano la pianura.La caſōe e perche prima la corruptione uiene alli monti dapoi per ſpacio di tēpo penetra nelle īteriori della terra.perche laere e piu ſottile ſubſtātia:& de piu legieri alteratione che la terra.dapoi per continuation de corruptione & de alteratione faſſi āchora in terra.Et pero la peſtilētia comēza pria ne laere piu ſottile & piu forte & piu preſto aſſaliſce nel groſſo & piu debile.

Quali corpi ſe offēdeno piu preſto nel tēpo peſtifero.

El quinto dubio e tale.Quali corpi ſe offēdeno piu toſto nel tēpo peſtilētiale.ouero li corpi liquali hāno li pori lati:ouero q̄lli che lhāno ſtretti.ouero li corpi fredi o li caldi:o li ſechi o li humidi.ad euidētia del quito:ſexto & octauo dubio e da intēdere:che ſono alcuni corpi che hāno li pori lati naturalmēte:ſi come ſono li caldi & li humidi:& alcuni hāno li pori ſtretti:come ſono li fredi & li ſecchi.& anchora ſono alcuni liquali hāno ripieneza & opilatiōe liquali fāno li pori ſtrettti.Et alcuni altri nō hāno alcuna oppilatiōe & circa queſto dico che ſono da notar quatro coſe.la pria e che li corpi liquali hanno li pori ſtretti naturalmēte liquali nō ſiano opilati.come ſono li melāconici:come certe uecchie:ſono mācho offeſi che glialtri corpi ī tal tēpi.Imperoche la pocha caldeza del core & el poco aere ſi uiene ad tirare ad ſe per li pori liquali pori ſono ſtretti:& ancho perche quel poco aere ſi ritiene poco tēpo:perche nō ſono oppilati ne ripieni.Et anchora quegli che hāno le qualita cōditionali lequal prohibiſcono la corruptiōe & la putrefactiōe:ſi come e la frigidita & la ſiccita.Secōdariamēte dico che li corpi liquali naturalm̄te hāno li pori lati:& per le oppillatiōi ſi fāno ſtretti:come ſono li corpi repieni:ben che ſiano

robuſti:niētedimēo piu ſono offeſi de laere peſtilētiale che glialtri corpi. La raſōe e q̄ſta perche ha attracto molto aere ad ſe p la ſpiratiōe:& reſpiratiōe & pche ſono oppilati ſi ritēgono lōgo tēpo & laere nō gli uiene ad deprimere:& li fumi anche nō ſi purgano. Et pche hāno le q̄lita cōditionali cōforme ad q̄ſta corruptiōe:cioe la calidita & la hūidita:ſi phibiſce la debilita trāſpiratiōe la quale e caſon della corruptiōe. Tertio dico che quegli liquali hāno li pori naturalmēte ſtretti & oppilati ſono mācho offeſi che gli corpi dicti di ſopra:& tutti glialtri ſono piu offeſi da q̄ſti. La pria pte e māifeſta p la raſone del prio dicto:& p le raſone lequale diremo nel quarto dicto. Quarto dico che li corpi liquali hāno li pori naturalmēte lati:& ſono oppilati:piu ſono offeſi che quelli dicti di ſopra nel prio dicto:ma meno che quelli che habiā dicti nel ſecōdo & terzo dicto. Adōq; le prie pti ſono māifeſte per la raſōe aſſegnate nel prio dicto:& e manifeſta la raſon del ſecōdo dicto. La terza pte ſi proua coſi. pche li corpi del terzo dicto hāno le oppilatiōi p lequali ſi prohibiſce trāſpiratiōe:adōq; ſi fa la corruptiōe del proprio caldo:& la annichilatione dela mezana caldeza & peſtifera per queſta raſone legiermēte cōtragono le peſtilētie. La quinta raſone e nel corpo del terzo dicto. Laere e attracto & ritenuto lōgo tēpo & la uirtu lequale deue operare el cōtrario e debile:adōq; ſi genera putrefactiōe in tali corpi. Baſtino adōq; queſte raſone cōtra alcuno:per le qual caſoni e māifeſto che gli corpi caldi & humidi:liquali hāno li pori naturalmēte lati & oppilati:ſono piu offeſi:dapoi quelli che hāno li pori naturalmēte ſtretti & oppilati ſono piu offeſi:ultimamēte quelli che lhāno ſtreti & nō oppilati ſono offeſi.

Perche alcūi corpi peſtilētioſi ſi morono & alcuni no.

El ſexto dubio e tale. Perche caſone alcuni corpi nel tēpo peſtilētie morno & alcuni no. conciosiacoſa che le caſone ſiano uniuerſali. & perche ī una fameglia uno more & laltri no. Et alcūa uolta morno in una caſa & li uicini no. alcuna uolta in una cōtrada & in altre no. ſe rīde che accade per la diuerſita degli īfermi:delle cōplexioni:& delle cōpoſitioni naturali & actuali le quali ſi ritruouano in quelli. & anchora per le diuerſita delle cauſe agēte le quale auengono per le diuerſita & aſpecto el reſto trouerari nelle raſoni della nona queſtione.

Perche nel tempo peſtifero morno li homini & non li buoui.

El ſeptimo dubio e perche al preſente morino li homini & nō li boi:& nelāno paſſato moriuano li boi & nō li homini. ſi riſpōde che queſto accade per la raſone della proprieta ſingulare ne laere laquale haueua effecto ſopra di boi & non ſopra li homini.

Perche li gioueni forti & robuſti morano & li uecchi no.

Lo octauo dubio e perche li robuſti & forti ſi morono & li uecchi non morno:e da dire che gli uecchi ſono ſenza oppilatione:ouero poſſo eſſere cō li lor pori ſtretti naturalmēte & nō oppilati. Li gioueni forti & robuſti hāno li pori lati & oppilati:& po piu preſto ſi corrumpono & morono per queſta corruptione:perche nelli gioueni abondano piu le humidita & ſuperfluita lequale eſſendo diminuito el caldo naturale uengono ad cauſare le oppilatione. Et nelli putti abonda humidita & īmoderato regimēto:lequale coſe generano oppilationi.

Perche le monache ouero li carcerati non morno di tal peſte.

El nono dubio e per che le monache & li carcerati non morno:& alcuna uolta morno tutti alcuna uolta no. Reſpondi coſi che quegli che habitano laere couerto & non ſi fattigano allaere deſcouerto ne habita con alcuno chel poſſa corrompere ſi conſerua piu:ma ſe alcuna de eſſe o de eſſi ſi corrompe:cōmunamente tutte ſi corrompeno:perche habitano tutte inſiemi & uiuono & fiatano & per un medeſimo regimento & una aere particulare:& anchora per la raſone delle participationi delli aſpecti de un logo. perche el monaſterio puo eſſere edificato ſotto tale aſcēdente che in un tempo laere di quel logo puo

eſſer piu

piuo esser piu corrotto che laere de unaltro luogho:per tanto quando uno si muore in una habitatione:laltri debono fugire:& tanto piu presto quanto sono generati da un padre.perche spesse uolte li figlioli ritengono dela natura del padre:& pero se uno se amala:glialtri sono disposti ad quella medesima ĩfirmita:nientedimeno aduiene alcũa uolta che muore uno in una fameglia & glialtri no.per le dispositioni delle participationi trouate in quello:& non neglialtri:& questo spesse uolte auiene in una contrada & non nelle altre.& questo dico in quanto alle cita.

Perche quelli che hanno la podagra non morono di peste.

El decimo dubio e tale.Perche coloro che hanno le podagre nõ morno in questi tempi.Al che cosi si risponde:che nelle podagre sono pochi humori & opilationi: p laq̃l rasone li humori cattiui descẽdono alle parti extreme & exteriori:& li generano la podagra:& pero non sono disposti ad infermarsi.

Perche el morbo el piu delle uolte uiene doppo le guerre.

La undecima dubitatione e tale.Perche rasone el morbo el piu delle uolte uiene doppo le guerre & le carestie.respõdo che nel tẽpo delle guerre el regim̃to e inordinata:p la q̃l casone si gñano humori catiui nelli corpi disposti alla corruptiõe.& ãchora p le cause supiori le q̃le spesse uolte dispõgono guerra:& spesse uolte dispõgono pestilẽtia. Anchora uẽgono le pestilẽtie doppo le carestie:pche nel tẽpo della abõdãtia li corpi se rẽpieno troppo p la q̃l casone si gñano le oppilatiõi poi le corroptiõi.& q̃sto basti quãto al terzo cap. Capitulo.iiii.del mõ da curare.Seguita al pñte el q̃rto cap.nel q̃l si tracta del acto curatiuo la ĩtẽtiõe del q̃le e ĩ tre modi:Al prio mõ e circa la uirtu:el scdo circa la febre:el terzo circa lo apostema.Principalmẽte circa la pria ĩtẽtiõe e da sape che nelli febricitãti aparisce la uirtu debilitata assai:& q̃sto aduiene p che li spiriti se risolueno molto:& le cõplexioni delli mẽbri prĩcipali sono alterate & maximam̃te la cõplexiõ del core dalli humori uenenosi li quali cercano el core dala forma specifica & laltri mẽbri prĩcipali.& po douemo ĩsistere ĩ darli el cibo copiosamẽte bono & de grã nutrimẽto el q̃l si smaltisca legiermẽte accio che li spiriti si possino multiplicare cõe sono fasani:pulli pdice & simili cose & simi'i cibi siano cõditi cõ acceto agresta:succo di mele rãcie:di limõi:uĩo di mele granati et simile cose:leq̃le phibiscono la corruptiõe dalo ĩfermo & debõsi pigliare ãcora tali cibi oltra lo appetito.Impoche el piu delle uolte in tali ĩfermi mãcha lo appetito & se non li mancha lo appetito:mãgine secõdo lo appetito:& mãcho che nel tẽpo della sanita:deuesi anchora usare cõfectioni:electuarii:acque & polueri:& altri cordiali liq̃li cõmunamẽte si põgono dagli auctori:dal lato đ fora si debono cõfortar li mẽbri prĩcipali cioe el core el ceruello:& el fegato:& anchora altri mẽbri cioe el stomacho & le rene:& specialmẽte cõfortisi el mẽbro doue e tal humore uenenoso:& q̃sto si deue fare cõ medecĩe appropriate alli mẽbri da cõfortare.Laere della camera cosi si rectifichi p q̃lli che stãno in camera come p lo amalato spargẽdola de rami & frondi & rose bagnate cõ aceto cõ sandali.& cõ pfumi di mirra:incẽso:legno aloe:storace & cose simili:ponẽdo lẽzoli bagnati in aceto ĩ logo di cortine spesso renouãdoli:& le mure della camera siamo spesso bagnate de acqua & aceto.& sieno sopra al lecto & alle banche cetri assai.

De la euacuation del corpo & de far li cristeri.

La secõda ĩtẽtiõe e maximamẽte circa la desiccatiõe & euacuatiõe del corpo cõ trar del sangue ouero fare andare del corpo.Imperoche se la materia uincẽte sara sanguigna subito si deue trar el sangue & da q̃sto incominciare nel luogo doue e lo apostema accio che q̃l humor uenenoso nõ si sparga p diuerse pti del corpo:& cõsentẽdolo la uirtu copiosa tragasi el sangue:& se la materia superãte sara altro che sanguigna:come saria colerica ouer melãcolica:si deue euacuare cõ solutiui appropriati ad essi.Et se quella materia sara san-

guigna superabundandoui altri humori. prima si deue trare el sangue: consequentemēte de siccare li humori & extirparli se si puo fare: & se ui remanessero alcune reliquie si debono purgare con siroppi appropriati. Ma prima siano eradicati: & in questo mezo faciassi cristere comune alquanto acuto: & e assai utile usarli continuamēte: cioe doi uolte el giorno. Et similmenre el siroppo descripto auanti & in questo caso si potrebe darne per uolta in magior quantita che neglialtri casi.

Dela cura de lo apostema.

La terza intentione e circa le aposteme la quale se appertiene al medico cirogico. Et e da sauere che le aposteme lequale apparisc ono nel tempo della pestilentia le quale sono mortali & pernitiose: sono queste cioe antrace carbunculo: giandole: fuoco persico: & brasa delle quali dirremo per ordine.

Et prima della antrace laquale cosi si chiama per che nasce negli luogi ascosi del cuore ouero per che ua cauerne al core el quale e in mezo: & cosi si diffinisce. Antrace e uno apostema picolo ad modo di pustule nel prīcipio fraudulēte & uenenoso: la quale corrompe quella parte donde si leua quella adulerando & le parti ad essa propinq; si gōfiano ad modo di sangue combusto: el qual piglia quella malignita nella prima adustione & da rossore mortale. & quando piu oltre se accende & arde accresce el ueneno & la malignita: & douenta di color citrino: & se piu oltre se accende in tanto chel luogo douenti seccho: alhora si augumenta el grado della malitia: in tanto che subito corrompe le parti alle quale se appropinqua: & fa una puntura come fuoco: & douenta negro & obscuro.

Et se con essa uscira liquore: & sara nella superficie del membro simile ad quello che e nel corpo combusto come cauterizato dal fuoco: per la qual casone seguita che la antrace e di tre maniere come e manifesto con questo apostema.

Agiongeuesi ad questa infermita crudeli accidenti come e tremor di core: sincopa & debilita di polso: & questo aduiene perche li uapori catiui eleuati uanno al core.

Donde poco differisce dal carboncello: per che e di materia sanguigna non adusta ouero denigrata. prima in quello e alcun liquore el quale si exacuisse per adustione: & non e di tanta uentosita quanta e la antrace: & chiamasi carboncelli quasi carbone & non morto.

Circa de esso sono da notare tre cose el colore: el luoco & la dispositione della parte: donde el color negro e pegior de tucti glialtri: poi el uerde: poi el citrino. poi el rosso: donde el logo e pegiore presso ad qualche membro principale che nelle parti extreme. La dispositione delle parti. e pegior quella che e desiccata che quella che e humida.

Della cura della antrace.

Nella cura della antrace si deue lhomo euacuare si come e stato detto nelle interiore secondo el consentimento della uirtu & della eta: secondariamente si deue euacuar la materia defluxa ala parte di quella con uentose: ouero cō sanguisuge: & deuesi fare el cauterio col ferro infocato & fugi el cauterio con cera bollente: perche la congelatione della cera prohibisce la euaporatione delli uapori catiui: anzi si spargono per el membro.

Ma si puo fare el cauterio potentiale con le medicine le quale fanno cauterio: come e uitriolo: uerderame: arsenico: calcina uiua: & capitello facto di calcina & sapone ouero de acqua forte: & cose simili: Anchora e bono lo empiastro facto di scabiosa: conciosiacosa che essa mortifica in poco tempo. similmente questo empiastro e bono. Togli un rosso de uouo & mescola con esso tanto sale quanto tu poi: & deuilo renouare da una

re da una hora nellaltra.nientedimeno io laudo piu el cauterio acutale:& debonsi pre parar le cose che operino contra ueneno.Similmente sia data tal medicina ogni giorno. Togli succo di scabiosa onze.iii.terra sigillata: boloarmenico lauato an.drag.v.mescola insiemi & da a d bere la mattina.Similmente el coagulo ouer quaglo dato ad bere caccia el ueneno dal corpo & specialmente quello del lepore drag.i.per uolta con uino adorife ro.Similmente el succo del cetro drag.ii.con bon uino.Similmente terra sigillata: Ambra:coralli:mitridato:& tiriaca.

Cura contra li accidenti li quali prouengono dala prauita della materia.

Nel terzo logo sono da notare li accidenti li quali uengono dala prauita della materia & calidita de essa & dala calidita delle medicine le qual fanno li cauterii: ouero dal cauterio acutale nella parte inferma circunstante:come carne morta con alcun ferro ouer p qual che forza perche si causa dolor & e cason de infiãmatione & de apostematione. Et pho si douerebe aspectare fino ad tanto che se eleui ouero maturi:& taglisi circa le sue parti non lassandoui alcuna parte di carne inferma accio che la corruptione non uada alle parti sane.Et e bono scarificare accio che gli humori cattiui possino uscire:& anchora la uentosa tira ad se dal profondo el sangue corrotto & uenenoso: accio che non ritorni dalla circunferentia al centro essendo rotta la pelle & tirata fori la materia uenenosa nel la sua euacuatione.Et guardisi el medico dali fumi cattiui & non tocchi con mano:per che una materia distillatamente sottile & uenenosa:in tanto che poi li medici se inferma no.Anci si deue ponerui medicina che netti & mondifichi. Come medicina facta di farina de orzo & mele con un poco di sale.Ad quel medesimo: Togli sarcocolle:mele ãna parti equali & miscola:& opera mirabilmente dopoi facta la mundificatione:si de ue preparare lo unguento generatiuo della carne.& se ue e concauita:togli basilico & pestalo & empine la cõcauita & generatassi carne.Ad quel medesimo:togli.Aristologia ro tonda:centaurea minore pentaphilon:consolida magiore:ãna parte equali:& destillale per alambico & serua quella acqua al tempo & e mirabile alla preseruation della carne. Ad quel medesimo.Lo empiastro facto de coriandri freschi & uue passe fresche con mele e assai utile.Al medesimo.La radice delo anfodillo con feccia di uino.Similmente la bertonica impiastrata con grasso.& queste cose bastino quanto alla cura del carbõcello & della antrace

Perche si chiama patrachia:giandola ouero bubone.

Secondariamente e da notare dela patrachia o giandola ouero bubone.& chiamasi patrachia da uno homo chiamato patrachio el qual tragli christiani priamẽte la trouo:e chiamasi bubone perche tale apostema nasce negli loghi piu naschosi.Ma ue differentia.Imperoche la patrachia si genera da materia uenenosa:el bubone no.& pero cosi diffinisce patrachia e uno apostema uenenoso:el quale disperde quello che opera attorno li polsi del cuore:con sincopa & tremore moltiplicasi nel tempo della peste nelli luoghi sopradicti come nel collo.La cason di questo e causa della diffinitione la quale anchora e dicta di sopra & differisce dal carbunculo:perche la sua materia ben che sia di sangue nõ e tanto adusta come nel carbunculo:& e segno de altra malitia.perche amaza in tre o q̃ttro giorni & alcuna uolta in mancho:& alcuna uolta ĩ cinq;& se puiene fino al septimo: si puo sperare dela salute.Alcuna uolta si genera da materia flegmatica:& alcuna uolta da materia humida mescolata con sangue.Similmente uere differentia:perche el carbũculo nasce nelle extremita & in altre parti del corpo saluo che nelle emũctorie & anchora nel principio non sia causa escara come nel carbunculo.

El modo dela curation di questi.

Circa la cura di questa apostema e da sapere che e doppia intention:cioe uniuersale & pticular.

cular. La uniuersale si fa secōdo la itentione in tal mō. che se lo apostema e sotto la stella sinistra si deue trare el sangue dal braccio destro & dala uena cōmune. Se drieto alo orechia: tragasi el sāgue dala uena dela testa del lato medesimo dala mano. Se nele anguinaglie: dala saphena de ql lato. La cura pticulare e doppia acio che materia si caui fuora sēsibilmente cō cose le quale hanno ad tirar fuori & resoluer li uapori di qlla: & qsto si fa con ponerui uētose: & cō scalpellatione & sanguisughe. ouero cō cauterio actuale o potētiale ouero cō ogni altra cosa con laqual si puo far meglio. prīa si ui pone uētose con fuogo fa depoi la intacche col rasoio & poniui di nuouo la uentosa: ouero sanguisuge bone ouero habi un gallo & pelalo attorno ala coda: metilo su la apostema p spatio de una hora: & in unaltra hora ueneponeun altro: & fa cosi tutto un giorno: & tal ueneno sara ī tal mō tirato al core del gallo che subito el gallo morira. Secūdariamte si deueno fare empiastri li qli habiano ad attrahere & resoluere sensibilmente: deli qli q̄sta e la cōpositiōe. Togli medolla del leuato oñ. quattro senapi: seme di urtica an. oñ. v. uitriolo drag. ii. cātarelle dieci mescola & cōponi cō mele despumato. Ad quel medesimo: Togli un capitello facto di calcina uiua cō sapone & cō saliua & e utile al medesimo. Togli radice di nasturtio & di agrimoni . an. M. & falle bollire cō olio di gigli & mele an. oñ. iiii. Anchora togli cātarelle nūero. x. poluerizale & fa bollire cō olio uecchio sino che douentano spesse: & ponelle sopra el luogho. Anchora togli cartamo: noce rācida: seme di caule: cepolla sterco di colōba an. onze una mescola & polueriza & fa empiastro & e assai utile.

Ad rompere & euacuare le aposteme.

Queste sono le medecine singulari le qual rōpeno le aposteme & sensibilmēte euacuano la materia: cioe le specie di gomma: come e galbina: euforbio: arsenico: nasturtio urtica: somenza de senapi: noci arancide: cantarelle: cordumeno salgemma: baurach: piretro: sterco di ucelli caldi: come di colombi: nibi & falconi: cōpongasi tutte queste cose con gōme succi mele ouero con sterco di ucelli: ouer capitello: ouer lisia forte: la quale usano li tintori ouero li archimisti. Vnaltra cura speciale ad questo per resoluer la materia insēsibilmente. Togli baurach. sale armoniaco: aglio peuere negro an. per equal portione pesta ogni cosa & mescola con succo di scabiosa & fa empiastro. Vnaltro bono. Cinoglossa uerde trita fra doi sassi. Similmente la consolida magiore opera mirabilmente: & questo ho uisto per experiētia che risolue el ueneno: el simile opera el uincitossico ouero antiforata per che ha singular proprieta.

farmacū

De carbone: & fuoco persico.

Resta ad uedere al presente di questo capitulo: & nota che si dice carbone perche nel principio dela sua apparitione: fa una adustione & escara per che corrumpe le parte nele qual sopraulene: & fa el membro negro: & e dela generatione del carbonculo: nientedimeno e differēte da quello. perche el carbone si genera da sangue sottile: si come spesso apparisscono nel tempo de la pestilētia: ma la materia del carbonculo si genera da sangue grosso adusto si come e dicto: & anchora differiscono per che nelo aduenimēto del carbonculo el colore e sempre negro: nello aduenimento de glialtri alcuna uolta rosso & alcuna uolta citrino & alcuna uolta uerde. & e anchora differētia fra el carbone & el fuoco persico. perche allora si chiama fuoco persico quando predomina la colera alla melancolia in tale adustione & alhora e un color negro el qual sta ītorno ala quātita: & cō tal colore e laudabile alli sani & alli infermi pigliar tiriaca ad stomacho ieiuno alcuna uolta in quantita de una faua egiptiaca: alcuna uolta de una nocella & ad peso di dragme meza ouero dragme una al piu: secondo che tu hai piu tempo alla digestione del stomaco: & alcuna uolta con acqua alcuna uolta cō uino: alcuna uolta con succo di granati: alcuna uolta con uua si cōe e dicto di sopra appropriate el che ti lasso ad te cōsiderare medico

re medico loico & sapiente.& anchora circa el pigliar della tiriaca:laquale io Piero chiamo signora dela medicina bisogna considerare el tēpo del anno:la region:& la eta :come se e la estate & specialmēte quando e piu calda.Imperoche da questo si offende el corpo si come circa di questo.G.allega hypocrate quando dice che queste medicine sono molestе auanti el nascimēto dela canicula.& perche el piu dele uolte questo tal tēpo caldo induce febre:si deue usar la tiriaca piu moderatamēte:& cosi li homini molto calidi la debono usar poco:saluo nō gli stringessi la necessita.da questa medesima r sone perche e piu forte la uirtu della tiriaca che quella delli putti:Pero Gallieno prohibisce si debia dare ad putti ne non in caso di necessita:cōciosiacosa che esso dica hauer uisto un putto esser morto per lo continuo uso de la tiriacha:imperoche in tutto uene ad dissoluere el suo habito & fagli uenir el fluxo del uētre:& cosi more el putto p pigliar nō rasoneuolmente la tiriaca.Finalmente conclude Galieno che chi conuersa in terra calida come negli ne negri ouer simili non deue pigliar tiriaca se non negli accidēti necessarii & bastili quella calidita che e nel paese.Donde dalla prima entrata di luglio sin che durano li di caniculari cioe per tutto el.xxii.di de agosto:& agi homini caldi per tutto el mese de agosto prohibisce la tiriaca.saluo non fosse gran necessita como saria ad tempo di peste:oper morso uenenoso de alcuna fera & simile ad queste ouero magiori.

Finisse el dignissimo consiglio per la peste composto dal famosissimo doctor delle arti & di medicina Maestro Piero Tausigniano.

Proprieta de herbe prouade & e uerissima.

Vna herba chiamata apsso de caldei Ireos:da greci matuchiol:da latini Elitropia.La interpretatione de laquale sideriua de Elios che uol dire il sole:& tropos che uol dire conuersione:p che sēpre si uolta al sole.Ma e marauegliosa la uirtu di questa herba: perche se si coglie questa herba quando el sole e nel segno del leone del mese de Augusto & uoltase in una foglia de laurano con uno dente di lupo & portasi adosso nessuno potra hauer uoce di parlar cōtra colui che la porta se nō parole di pace:& se gli sara robato alcuna cosa:metterala la nocte sotto al suo capo:uedera el ladro & tutte le cōditioni di quello. Et se la predicta herba se metta in una chiesa doue siano done lequale habiano da la sua pte maculato el matrimonio:nō potranno uscire dela chiesia se la dicta herba nō si leua uia. Et questa e cosa prouata & uerissima. Vna herba chiamata da caldei rois.da greci olietib:da latini ouero frāciosi si chiama ortica.Colui che tiene q̄sta herba in mano insieme col millefolio e securo da ogni paura & da ogni fantasma:& se sara mescolata col succeo del sempreuiua:& ungerassi cō essa la mano & el resto si ponghi ī acqua:& entri ī acqua doue siano pesci:tutti se reduneranno ne le sue mani & ne la rete & se tu caui fuora la mano subito si fugono& ritornano al luogo de prima. Vna herba che se chiama da caldei lorombotot:da greci allomoth:da latini uerga del pastore.Togli questa herba:& destēprala col suco de la mādragola:& dala ad una cagna ouero ad uno altro animale:& ingrauedarassi& hara figlioli de la sua generatione:de liquali figlioli se tu torrai uno dente massellare:& bagnarlo nel bere o nel mangiare:tutti che berrano di quello:pocho dapoi cominciaranno a far bataglia:& quādo li uorrai despartire dali bere el succo de la ualeria:& subito farā pace. Vna herba chiamata da caldei aquilare:perche nasce quādo le aqle fāno li nidi:da greci se chiama uallis da latini celidonia.Questa herba nasce quādo le rondine fanno el nido:& quādo le aquile anchora.Se alcuno hauera questa herba con el cuore de la talpa:uenzera li suoi inimici:& tutte le cause & cazera uia ogni lite:& se sara posta sopra el capo de lo infermo se douera morire subito cantera ad alta uoce se deuera uiuere lachrimera.

Comincia la Anathomia ouero dissectione del corpo humano:cōposta e cōpilata per el famosissimo & eximio doctore dele arte & de medicina maestro mundino.

P Er che disse Galieno nel septimo della terapētica che la doctrīa p auctorita di Platone aiuta ī alcuna sciētia ouero arte per tre casoni si cōtribuisce. La prima e per satisfare agli amici. La secōda acio che si exerciti per ultimo exercitio el qual e per lo ītellecto. La terza cio che si remedii alla obliuione:la q̄l procede dala uecchieza. Et de qua uiene che mi son mosso per q̄ste tre rasōi ad cōponere una certe opera ī medicina alli miei scolari.& pche la cognitiōe delle parti del subiecto nela medicina e el corpo humano el qual si chiama li luoghi dele dispositioni e una delle parti della sciētia dela medicīa:si come dice Auerrois nel prīo del suo colliget nel capitulo dela diffinition dela medicina.& de qua nasce che fra tutte laltre cose douemo hauer cognitiōe del corpo humano & delle parti de esso:la q̄l cognitiōe īsurge & procede dalla anathomia. La quale ho pposto de dimostrare:nō obseruādo stile alto: ma secōdo la manuale operatiōe uene daro notitia. Posto adūq; desteso ala supina el corpo ouero hō morto per decollatiōe ouero suspēdio. Primamēte deuemo hauer notitia del tutto. Secondariamēte delle parte. Imperoche conciosiacosa che ogni nostra notitia comēzi dale cose piu note ad noi:& quelle cose che sono confuse sono piu māifeste: & el tutto sia piu confuso che le parti douemo cominciar dala cognitione del tutto. Ma circa al tutto el q̄le prīa douemo cognoscere e ī che lhomo e differēte da glialtri aīali. Imperoche ī tre cose ha tal differētia:cioe nela figura ouer sito dele parti: & in neli costumi ouero arti:& ī alcūe parti. Et certamēte nela figura lhomo e di statura dritta & ha hauuta questa per quatro rasoni. Imperoche el corpo humano ha fra glialtri aīali la materia leuissima spumosa & aerea:& pero eleuabile ale cose superiore. Secondariamēte tra glialtri aīali di medesima q̄ntita ha piu calor naturale el qual si appertiene sēpre eleuare in alto. La terza rasone e perche lhomo ha la forma perfectissima la qual comunica con gli anzoli & con le ītelligētie le q̄le regono tutto lo uniuerso:& pero cosi deue essere eleuata la forma del lhomo secondo quella del uniuerso. La quarta e per respecto del suo fine. Imperoche esso homo e finalmēte ordinato ad īrēdere:al quale seruono li sentimēti & special mēte el sentimēto del uiso si come e māifesto nel pphemio dela metaphisica.& pō esso homo douea colocarse la uista:& el ceruello:& consequētemēte la testa ī tal luogho del corpo che possessi imprēdere tutte le cose sēsibile. Et pche quādo e posto ī alto se extēde ad piu cose uisibile:el che apparisce perche li guardiani dele citta acio che possino bē uder de longa pongono li soi spectaculi in logo alto come nele torri & altri loghi simili come dice Galieno nel nono delli iuuamēti deli mēbri.& per questo lui dice li & anchora Aui.nel prīcipio del terzo canone:che nō fo necessario p el ceruello collocare la testa ī alto ne per le orechie ne per la bocca ne per el naso ma solamēte per gli occhi per le rasoni dicti di sopra. Et cosi apparisce dalla parte dele quattro rasoni che lhomo fo di statura dritta formato: per el che si chiama piāta reuersa & mūdo minore perche ha di sopra & di sotto come mūdo & le uniuerso & questa e la prima differētia. La secōda e dali costumi ouero da larte. Imperoche tra tutti glialtri aīali lhomo ha li costumi piu māsueti perche e aīal politico & ciuile. Ma naturalmente non ha arte alcuna:come el ragno e lapa & simili ad questi acio che possa īprēdere ogni arte. Imperoche se naturalmēte hauesse arte alcuno:non potrebe alcunaltra pigliare come dice Gal.nel quarto degli iuuamēti. Differisce anchora daglialtri nele parti. Imperoche non ha molte parte intrinseche le quale hāno glialtri aīali. Imperoche nō ha le parti le quale sono date dalla natura:come arme ad defedere come sō corne unge lōghe & q̄sti nō gli ha lhomo. Imperoche ha lo organo degli organi el q̄le le mano con le qual si puo apparechiare ogni gñation de arme

ad sua

ad sua defensione:come ãchora dice Gal.nel primo degli iuuamẽti.& po la natura non gli ha date le sopradicte arme acio possa eligere quelle che piu gli piaciono. Nõ gli ha da te le parti le quale son pilose pẽnose & squamose p la medesima rasone & ancho pche nõ ha ĩ se materia terrena molto souerchia la qual materia e di quelle pti. Nõ gli ha data an chora la corda p la medesima rasone. Imperoche essẽdo di statura dritta sedẽdo opa la quiete & la coda gli daria impedimẽto al sedere.& q̃sto basti quãto ala natura del tutto.
Et certamẽte de le pti bẽ che siano dopie cioe simplice & cõposte nõ perho dele simplici di stinata anatomia.ĩpoche la anatomia di q̃lle nõ aparisce ĩ un corpo tagliato:ma piu pre sto ĩ un corpo liquefacto ĩ acqua:ma ponẽdo la anatomia degli mẽbri organici: de essi uero ad plare secõdo che alcũa cosa simile domina ĩ alcũo mẽbro orgãico si cõe dela car ne nela anatomia de la costa & dele osse nela anatomia dela schena ouer dorso & degli piedi.& degli nerui.dela anatomia del ceruello & de la nucha.ĩ q̃nto adõq; alli mẽbri of ficiali sappi che nela magior pte de essi q̃nto ala anatomia facta ne li corpi morti sono da uedere sei cose:si cõe dice el cõmẽtatore Alexãdrino nel cõmẽto del libro dele sacre te:cioe q̃l sia la colocatiõe de essi:che cosa sia la loro substãtia.& cõsequẽtemẽte che sia la lor q̃ntita:numero figura & cõtinuita. Ma q̃nto alla anatomia de essi facta nel corpo uiuo doi cose sono da cõsiderare:lequale possono ãchora apparire nela anatomia degli corpi morti.& pría e q̃le siano li iuuamẽti de essi & le opatiõi.la sc̃da e q̃le siano le ĩfermi ta che ĩ essi possono acaschare:& de dimostrare alcuna cura ad quelle appropriata se ui fosse.ma la diuisiõe & numero dele pti del corpo e q̃sta.pche alcune dele pti sono che si chiamano extreme ouero extremita:alcune altre ĩtriseche & pfõde:& de q̃ste alcune so no che si creano ĩmediatamẽte ala cõseruation de la specie:alcune ĩmediatamẽte ad con seruatiõe delo ĩdiuiduo. Li primi sono li mẽbri genitali:li secõdi son quegli che si cõtẽgo no neli uẽtri:ma sono tre uẽtri nel corpo nostro cioe quel di sopra el q̃l cõtiene li mẽbri aĩati cõe e la testa.lo ĩferiore el qual cõtiene li mẽbri naturali.& q̃el di mezo el qual con tiene li mẽbri spiritali & p̃ma solamẽte ĩcominciano dala anatomia del uẽtre ĩferiore:per che quegli mẽbri sono fetidi:& pero acio che questi prima si butino uia doueno da essi ĩcominciare.la secõda rasone perche ogni nostra cognitiõe & speculatiõe la qual cõsiste nela operation manuale ĩcomincia dale cose piu note ad noi & q̃ste tal cose essẽdo ulti me ouero de drieto sono ad noi piu mãifeste. La p̃ma cosa adõq; che di q̃sto uẽtre se ha bia ad uedere e la substãtia & la cõplexiõe de esso:perche la collocation de esso e assai ma nifesta:perche fo posto tra gli altri uẽtri per la imperfection de essi mẽbri liquali da esso si cõtẽgono:per che q̃nto un mẽbro piu participa dela nobilita & perfectiõe tãto piu in fimo logo obtiene nela g̃nation de li mẽbri:come e nel mõdo nela g̃natione de le essentie perche cõtiene li mẽbri deputati ad purgare & ad cõtener le fece & le superfluita graui le qual sẽpre ĩclinano alla ingiu:& specialmẽte q̃lle che si pigliano di sopra.& ãchora la sub stãtia de esso e carnosa & periculoso ma la carnosa e piu:& da q̃sto aparisce che sia di cõ plexiõe calida & humida.& la casõe perche questo uẽtre fo carnoso & periculoso & non ossoso e questo:perche questo uẽtre ha ad cõtenere li mẽbri liquali sono ordinati ad rice uere el cibo cõe el stomacho per la ripieneza & retenuta de le fecie ouero da fece ouero da acquosita come idropisia:ouero da uentosita:ouero per impregnatione la matri ce si uiene alcuna uolta ad gõfiare:ma sel uentre fosse ossoso non si potrebe gonfiare. La secõda cosa che bisogna uedere:e el nũero dele parti:la quãtita e la figura.ĩperoche le par ti sono dopie cioe ĩtriseche & extriseche alcune sono drẽcte:alcũe colaterali le drite sono leq̃li si dicono rĩder ala boca del stomacho & e le pte ne laq̃l sẽte la boca ouero la carti lagĩe laquale si chiama fra uolgari pomo granato:dela q̃l nel suo logo tractaremo.poi e la pte stomachale laq̃l e sopra lo uerbelico ouero distãte da q̃llo p spacio di quatro dita.

La terza

la terza e la pte umbilicale:& li e el belico col qual si lega la creatura nela matrice cō le ue ne dela matrice.& pero nelo intrinseco aparisce una certa uena laql con esso si continua & passa p el zirbo al fegato el chilo:nientedimeno questa uena e puata del sangue pche resta ingannata dala ppria opatione doppo el parto:& perho continuamēte dispanisce: & pho apparisce minor negli uechi che negli giouenī.cosi anchora dispanisce la arteria la qual con la dicta uena discēde alo umbilico dela creatura:& quādo e nel belico descēde di sotto & puiene alla arteria della haorta cioe della uena minore apsso li spondili delle rene & delli fianchi:cōe diremo:& quādo tu escami el mirach apsso lo umbilico cōside ra qsta arteria la quale e a mō di un neruo ouer corda.La quarta e la parte la qual si chia ma summata quattro deti sotto dal belico:& e parte nella ql si termina alcune uene alla pelle p le qle li puti stante nel uentre della madre mandā fora la aquosita.& perho cōe di ce Auicen.tale uene e in tal parte e piu nota negli nō nati che negli pfecti.el che appari sce nela quarta del terzo ca.dele casone.se io piu uolte lo ho dimostrato pche negli pfe cti si annula tal opatione.La quinta e la parte la qual si chiama el pectine nel qual sono colocati li mēbri genitali.Ma le parti laterali son doi li ypocondrii & li fiāchi.& e lo ypo condrio destro & sinistro.el destro e doue e colocato el fegato & el sinistro doue ei colo cata la milza.& similmente el fiancho destro & sinistro.uisto a dūq; questo ti bisogna di scernere le parti piu ītrinseche & de esse alcune son tenue alcune tengono quelle che cōtē gono per comune nome son chiamate mirach:ma el mirach si cōpone di cinq; pti cioe pelle:grasso:panniculo:carnoso:musculi & corde de essi & sifach.tagliarai adonq; col ra soio cominciando dal scudo dela bocha del stomaco dritamente fino alosso del petine chio & tagliarai legiermēte la pelle poi psso al belico taglia p trauerso ouer latitudine dal la parte dextra alla sinistra fino al dorso ouero schena.de poi scottica prīa la pelle:poi ap parira la grasseza niētedimācho magiore nel porcho che ne lhō poi e locato panniculo carnoso el ql nō e neruoso cōe glialtri ne e carnoso cōe el musculo:ma e mescolato di car ne:neruo pāniculo & musculo doppo de esso sono le corde & li musculi.li musculi so no octo cōe dice.G.nel sexto deli iuuamēti deli mēbri al penultimo ca.ipoche doi sono lōgitudinali:le fila degli qli si distēdono in lōgo dal scudo della boca del stomaco fino alle ossa del pectine & pho si chiamano lōgitudinali & qsti nō hāno grā corde se nō lega mētali:doppo qsti sono doi altre trāsuersali disopra uno dalla destra laltro della sini stra & tucti doi nascono dale pte di sopra psso alle coste & finiscono nele corde atorno ale ossa del pectine:si che la destra corda di sotto ua ala sinistra & la sinistra ala destra p te:& p opposito pcedono qlle di sotto ad qlle di sopra:el nascimēto dele qli e dale ossa del pectine & dele anche & finiscono nele corde conciosiacosa che si indrizano al logo doue finiscono le coste in tanto che le corde de essi si cruciano ouero tralisano insieme a modo di qsto.Vltimamēte doppo qste sono le latitudinali le fila deli quali uāno secō do el lato:uno dextro laltro sinistro:& el nascimēto & aparētia de essi e piu psto psso ala schena uerso di sopra:& qsti cō li lōgitudinali uēgono intersecandosi insieme ali anguli dreti:& qsto e il nūero la quātita la colocatione:la substātia:la figura:la colegāza:e la cō tinuita:el giouamēto di essi e doppio cioe cōmune & pprio:el cōmune anchora e do pio cioe pncipale & secōdario el pncipal sie che gli cōstituēti la substātia di esso mirach habiano ad difendere li mēbri ītrinsechi degli nocumēti extrīsechi & la calidita de essi riuerberi de dētro:el secōdario iuuamēto e che aiutino ala expulsiōe de qlle cose che sono expulse dal pecto & ale expulsione dela creatura ale dōne & dele fece cōciosiacosa che el mirach āchora aiuta cōe dice.G.nel pallegato lib.vi.el giouamēto speciale e pche gli mu sculi lōgitudinali sono pncipalmēte facti ad tirare ad se:secōdariamēte ad cacciar fora: & pche grādemēte tal opatiōe si richiede negli ītestini:pho qsti musculi forno facti grā

di:ma operano la expulsione per la contraction deli soi fili:li qual ritirando uengono a d exprimere le membra che contengon:& consequentemēte caciano fora quello che in essi membri si contiene. Anchora fanno questo per respecto del diafragma con el qual si congiōgono.el qual descendendo giuso dala parte de drieto si fa la casone per la qual le intestine & altre mēbra contenute sono quasi fra doi mano & pero quando questi musculi si ritirano si uiene ad cōprimere el diafragma:& cosi quelli mēbri da essi contenuti exprimeno quello che in loro si cōe alcuna cosa tenuta fra doi mano si tra fora per strēger le mani insiemi.el che piu diffusamente se dichiarera nela anatomia del diafragma. ma li musculi latitudinali son fati per caciar fora & per questo assai īmediatamēte si approximano ali īestini:& fanno la expulsione constringersi con la parte dala qual si deue alcuna cosa caciar fora.& la expulsione si deue fare dala parte superiore ale īferiore.& de qua uiene che q̄sti musculi piu p̄sto forno posti di sopra che di soto.ma li trāsuersali forno posti per riceuere.& la retētione si fa per le fila trāsuersali si come apparisce nel terzo dele uirtu naturali:la qual retētiōe era ala natura necessario fare acio che le supfluita nō risaglissēno al logo superiore dōde uēgono & acio che nō descēdessi subito ma si ritenessi acio che tutto el giouamento si fugessi da glialtri membri in lor nutrimento & perho non forno solo doi trāsuersali supiori ma anchora gli inferiori.ma perche e piu necessaria la retētione acioche non ritornano di sopra che q̄lla che nō descadeno giu perho son magion li trāsuersali disopra che q̄lli di sotto.& anchora le diafragma fa ad q̄sto ꝑposito come diremo depoi.Leuati adonq; & tagliati q̄sti musculi fina apparisce el sifach:& e meglio seruar li musculi tagliati da una parte per q̄llo che depoi bisogna uedere:q̄sto sifach e un pāniculo sotilissimo & molto duro & questo fo facto acio che li musculi non stringessēno li mēbri naturali tenēdo q̄lli & ꝑ q̄sto fo neruoso & duro acio si possessi dilatare & restringere quādo q̄lle si dilatāo:& fo sotile acio nō gli grauassi:& fo duro acio nō si rōpesse facilmēte.īperho che dala roctura de esso auiene una passiōe la q̄l si chiama rotura ouer crepatura.ipo che el mirach si gōfia quādo si rōpe el sifach.& li soi giouamēti sono anchora doi li q̄l mette Auicē.nel lib.degli aīali nel ca.dela anatomia del stomaco cioe che per ritrarsi uerso el dorso cō el q̄l si collega cacci fora quello che si cōtiene nel stomaco nelli īestini & nella matrice:& questo fa īsiemi cō el diafragma cō el q̄l si cōgiōge cōe depoi diremo.Laltro giouamēto e che legi li īestini al dorso.& che da esso uniuersalmēte naschino da esso li pāniculi di tucti laltri mēbri in esso cōtenuti.Laltra utilita secūdo.G.nel q̄nto deli giouamēti deli mēbri e che ꝓhibisce li īestini dal rōpersi quando auiē che si gōfiano da uētosita.& per le dicte rasone e manifesto che cosa sia la substātia de esso sifach & la cōplessiōe e la locatiōe:la q̄tita dele parti & el nūero & q̄li son gli giouamēti de esso.Ma resta ad uedere dele passiōi de esso.īperho chel uētre puo patire ogni generatiō de īfermita cioe mala cōplessiōe:mala cōpsitiōe:& solutiō di cōtinuita dela cura dela mala cōplessiōe nō diro alcuna cosa:perche nō ha cosa ꝓpa nela sua curatiōe che depēda dala anatomia.Ma la mala cōpositiōe la q̄le e un gōfiamēto fuor del naturale e doppia.alcuna e apostema e alcuna no.La pria nō ha alcū pricipio:saluo che nelo aparir di se rōpe dētro & fora e pegior che se rōpessi da un lato solo:& la rasone e manifesta. pche la natura nō ha sopra di che fōdarsi ad saldar la ferita mala cōplessiōe che nō e apostema:e īfiagiō de esso uētre.la q̄le accade nela idropisia: asclite & tympanite.īperhoche nel asclite si cōtiene aquosita nela cōcauita del uētre fragli īestini el sifach:cōe nela tympanite la uētosita si cōtiene & fa gōfiare el mirach.nela curatiō de esso deui cosi ꝓcedere cō le cose le q̄li meteno li auctori.ma el mō el q̄l depēde dala anatōia e trar fora q̄lla aquosita per taglio & el mō che riduchi sopra li īestini q̄lla parte del sifach:la q̄le hai tagliata poco auāti:ī tal mō che sia cōe nel uiuo:& poi allo hidropico posto ala supina gli deui tirar la pelle

rar lapelle

rar la pelle disopra & poi hauere el rasoio & forarla sino al sifach tãto che si tagli ancho/
ra el sifac & subito deui hauere una cãnela & porla nel buso & trar fora di q̃lla aquosita
quãta el paciẽte po sostenere:niẽtedimeno ricordate sempre che e meglio sostenerla di dẽ
tro che euacuare exquisitissimamẽte & specialmẽte nela idropisia p la debilita della uir/
tu poi lassa andare la pelle pche ritornera al suo logo & ricoprira la ferita deglialtri & nõ
ue uscira piu acqua ma quãdo tu la uoi cauare ritra la pelle cõe in pría.& questo nõ uo/
gliano che tu faci se nõ dagli lati:nõ ĩ mezo.ĩpoche una ferita fatta nel mezo.nõ si salda
cosi p̃sto pche el sifach e piu grosso & piu sodo li che negli lati.secũdariamẽte p rispecto
dele corde la ferita e aparechiata ad ĩdur spasimo:poi pche la cq̃ esce meglio p esser graue
& tẽde in giu.Ma se parira solution di cõtinuita.alhora q̃lla solutiõe e penetratiua nel fõ
do o no:se no:alhorã nõ e difficil cura.se si alhora ouero uscira della ferita alcuna dele
cose cõtenute o no.se si ouero q̃llo che ne uscira e il zirbo ouero alcuna cosa deli ĩteriori.
se farã el zirbo alhora si deue cusire cõ seta ouero ligarlo ap̃sso alla pelle quãto e possibi
le & poi tagliarlo.pche quãto de esso toca laere tãto se corrõpe:& sel si rimette dẽtro si cor
rõpe & putrefa lealtre parti:& pho si deue tagliare:& poi rimetterlo dẽtro:& lasciare el fi/
lo disfora:& lassare el labro apto:pche la natura cõsolidara el zirbo:& butara fora q̃lla pte
che e ligata col filo:& facto q̃sto tu deui saldar la ferita.ma se q̃llo che e uscito fori e lo ĩ/
testino:alhora ouero e ferito lo ĩtestino o no se nõ e ferito ne alcuna altra substãtia e ĩuol
ta cõ esso:si deue rimeter dẽtro el piu p̃sto che si po.Ma se alcuna substãtia e cõ esso ĩuol
ta:cõe poluere ouer sangue si deue lauar cõ acqua calda & poi rimeterlo dẽtro. Ma se per
tardãza alcuna uẽtosita e riserrata in esso & p q̃sto si gõfi & nõ possi rĩtrar dẽtro: alhora
forma el resolutiuo:ouero ui si deue poner sopra la spongia bagnata in decoctiõe resolu
tiua & disgõfiarassi:& cosi si rimetta dẽtro.Ma se nõ si po disgõfiare ne rimetter dẽtro: al
lhora si deue alargare la ferita del mirach sino ad tãto che si possi rimetter dẽtro.Ma quã
do lo ĩtestino sara tagliato:sel sara delli ĩtestini grossi si deueno cusir le labra de essi cõ la
seta si cõe si fa aglialtri mẽbri.Ma se sara deli budelli sottili non sosterra cositura alcuna
saluo nõ fossi assai ꝓfonda:& tal cositura ĩpedirebe la sua opatiõe.& p q̃sta casone e me
glio lassarli cosi:& tener cõgiõte le labra della ferita cõ teste di formiche grãdi. Impoche
tu deui cõgiongere le labra dela ferita del budello:& hauere formiche grosse & farle mor
dere nelle labra della ferita congionte ĩsieme:& poi tagliarli subito la testa:& fa in questo
mõ sino ad tãto che la ferita sia congionta:& alhora rimetti dẽtro el budello come pría
& facto q̃sto ritorna ad curare la solutione ouer fluxo di uẽtre.Et q̃sta ferita si deue cura
re & ridur li labri in uno & reducẽdoli si contengono in uno.La cusitura con setta si fa
in questo mõ.Nella pría cositura piglia tutto el mirach da una parte & dala parte oppo
sita si deue lasciare el sifach:& deuesi pigliare el resto del mirach nella parte nella quale
e stato lasciato el sifach:& dallaltra pte si deue lasciare el sifach.& cosi consequẽtemẽte
acioche el labro del sifach si congionga & riduchi col labro del mẽbro formato di carne
acio si facia la consolidatiõe.dele ꝓprieta piu certa & piu ferma.& in nel medesimo mõ
cura q̃sta ferita se sara uscito p se medesimo.Et q̃sto baste in quãto la anotomia del mi/
rach el q̃le e mẽbro che contiene.Resta ad uedere della anatomia delli mẽbri contenuti
li quali sono dieci di numero.El primo e el zirbo.el secondo le budelle:el terzo el stoma
co:el q̃rto la milza:el qnto el fegato:el sexto:el misinterio:el septimo le rene:lo octauo la
uesica:el nono li testiculi & li uasi seminali ouero spmatici:& la matrice nelle dõne.el de
cimo e la uerga con el collo della uesica.Hauemo adonq; ad uedere pría del zirbo & del
suo luogo nel corpo humano.Impoche dala pte dauãte cuopre el stomaco & tutte le in
testine:& bẽche negli altri aĩali non cuopre tutti li intestini:q̃sto fo pche lhomo tra ogni
altro aĩale de medesima quãtita ha la uirtu digestiua piu debile che niuno altro: & an/

chora perche li intestini sono piu dispost alli nocumeti exteriori per hauere la pelle piu sottile & me pilosa che niuno altro:& questo puo anchora esser manifesto secudo el suo giouamento. Impero che el suo principal giouamento e confortare la uirtu digestiua del stomaco & iteriore reuerberando al stomaco el calor naturale:& perho disse Galieno nel quinto dello ingegno della sanita che un certo huomo darme fo ferito in battaglia al q̃le fo tagliato fuori el zirbo:& fo sanato della ferita: nientedimancho doppo la sanatione non possette mai paidire. Et da questi cosequemente e manifesta: la terza cosa da intendere cioe dela substantia di esso. La substantia de esso non fo simplice ma composta & fabricata de substantie le quale habino ad riscaldare:& perho fo composto di tre substantie si come dice Galieno nel terzo delli giouamenti delli membri cioe di doi panniculi sottili & di grassezza seuosa:& de arterie & uene. Et prima fo composto di panniculi acio che li panniculi contessено le altre cose:& anchora per che questo zirbo si doueua stendere:& essere legieri & spesso acio che reuerberasse la callidita:& ad questo e piu possente la substantia delli panniculi che nessuna altra. Secondariamete fo in esso zirbo el grasso seuosso: perche rescalda. cociosiacosa che sia assai ꝑpinquo alla callidita: ouero al caldo in potentia. La terza substantia fo dele uene & arterie lequale rescaldano assai.
Da questo si manifestano laltre doi: cioe quale sia el numero dele parti de esso el qual sia el collegamento suo. Imperho che ha li suoi colligamenti co quelli mebri alli quali si termina come al stomaco ouero ala milza & alli intestini & specialmente al colon per la casone che diremo: ha anchora collegameti con li mebri dali qual nasce. Imperhoche nasce dal panniculo carnoso dala schena fra el diafragma:& la casone perche nasca li e ꝑche ad quel panniculo si terminano doi extremita del panniculo del sifach le qual deuono inuestire el zirbo:& cosi e perche li e la uena magiore & anchora la arteria dalle quali nascono certe uene & arterie piccole apresso al stomaco le quale cotesseno el zirbo. tertio lie el misinterio seuoso dal qual nasce la grassezza seuosa la qual riempie le uacuita di quella contextura. Ma che infermita di esso si debia per anothomia dechiarare e manifesto dalle cose sopradicte. Descouerto adonq̃ el zirbo quanto ala parte la qual cuopre gli intestini & non piu: acio che tu non muoui glialtri membri dal suo loco: subito te apparisсono le budelle. Circa le quale principalmente tu noterai la locatione & el numero. Imperoche forno piu inuolti & reuolti & non fo uno budello dretto per doi respecti.
El primo e che benche alcuni animali brutti habiano solo un budello dritto ouero procedente dritamente ne lhuomo & in negli altri animali perfecti forno riuolti acio che ꝑ piu logo spacio di tempo el cibo si ritenessi nel stomaco & nelle budelle. Imperho che se no se retenessi bisognorebe che lhuomo pigliasse continuamente cibo & mastegasse sempre. & quella continuita impedirebe la occupatione nelle altre operatione piu perfecte.
La seconda casone e stata. perche sello intestino ouer. budello fossa tutto uno dretto ciascheduna parte del cibo non saria toccata dala supficie del budello & cosi tutto el budello non haueria desiccata tutta la humidita existente nel cibo. A donq̃ acio che niente rimanga nel cibo che non sia tocco dali budelli & tutta la humidita si uenisse ad desiccare ordino la natura che le budelle fosseno reuolte. & per questo e manifesto che siano piu di numero. pche sono sei: tre sottili & tre grosse. Incominciamo adonq̃ da lultimo el qual se chiama dreto ouero longo la extremita del quale e lo orificio: el qual si chiama ano cioe secesso della superabundantia del cibo. Ma acio che la anothomia deglialtri no se impedisse bisogna ligare questo budello quasi nel mezo de esso in doi parti & tagliar lo in mezo di queste legature & lassare pendere la parte inferiore & andare scarnado uerso la superiore. & nota circa questo budello la multitudine delle uene miseraice le qual uegono ad sugere se fussi niete di humidita nel chilo cioe cibo digesto: ouero se ui remanesse alcuna

nesse alcuna superfluita & questo budello finisce apresso le anguinaglie doue comincia el budello chiamato colon. Et chiamasi colon pche ha molta carnosita ouero celule ouero camere nele quale el sterco riceue la sua figura & ī esso si ritiene per respecto di queste celule ouero camere. circa el quale intestino tu deui considerare el luogho. pche si rinuoglie assai circa le rene sinistra: & questa e la casone p la quale el dolor de esso dalla pte del luogho non differisse dal dolor dele rene. Ma da poi sagliendo & coprēdo la milza incomincia circa le exteriore ad declinare uerso la parte dextra & cuopre el stomaco. Et per la couertura la qual fa sopra el stomaco accade che quādo le supfluita descēdeno da questo budello che el stomaco gli acconsente. & alhora apparisse dolore & rugito intorno el stomaco. & alhora lhuomo appetisse masticare & mastica. il che nō hauerebbe se fosseno nel stomaco le humidita lequal fosseno questo rugito & dolore. & de qua e māifesto che achade a quegli che si purgano che la sincopi de essi interuiene quādo appetiscono masticare ouero le humori li quali si debeno euacuare si ritengono in questo intestino. pche quegli humori stanti alhora in quel budello alterano el stomaco & la bocha di esso: & dalla alteratione della bocha del stomaco ne seguita la sincopi. Ma alcuno non senza rasone dubita del luogho di questo budello. Imperoche essendo grosso douerebe star di sotto a glialtri & non disopra. donde apparisse el contrario. e da dire che questo budello fo collocato di sopra apresso al stomaco p tre rasoni. La prima p che questo e mē nobile che tutti glialtri sottili: & pho debe esser posto difuora sotto el mirach fra tutti glialtri sottili. La secōda pche q̄sto budello cōtien le fece: & alcuna uolta se īdurano: & da se sono puate de ogni humidita & caldo naturale. & acio che fossi aitato da gli altri mēbri la natura ordīa che fosse īmediatamēte locato sopra el stomaco acio fosse couerto dal zirbo dal q̄le anchora el stomaco e couerto. pche el zirbo el fa hūido & riscalda. & pho apparisse che nō e altro ītēto col q̄l sia collegato el zirbo come che col colō. La terza casone di q̄sta locatiōe p che q̄sto budello pprio e stato facto p cōtenere & p cacciare le fece: & piu presto p cacciare: & pho tra glialtri budelli la collera deue puenire ad esso la qual stimula la uirtu expulsiua. & pero perche e collocato cosi la collera peruiene alla substātia de esso oltra quella che peruiene alla cōcauita degli altri intestini imperoche disopra de esso nel la parte dextra sta quellā penulla del fegato doue e collocato el chisto del fiele: col qual si collega: & questo apparisse disopra. & perho tal budello in tal luogo apparisse agro & amaro nel gusto & negro: & nota circa di questo la mirabile operatiō della natura. Ad q̄lli che si oppone: si risponde che li budelli non li giudicano essere disopra per respecto del luogho: ma per respecto della colligātia la quale ha col stomaco ouero col fōdo del stomaco: & perho li budelli sottili per respecto della colligantia col fondo del stomaco sono disopra ad tucti glialtri: & dal luogo di questo budello superiore e manifesta lo caso ne: per che nella passione collica cresce el dolore quādo si mangia. pche alhora q̄sto budello si preme dal cibo: ma nel tēpo della fame no. Ma se augumēta el dolor dele rene: & q̄sto e uno de li segni che distingue un dolor da laltro. & da questo luogo & colligantia del budello dicto doi cose ad noi si manifestano. una utile nella cognitione. laltra nella operatiōe & cognitiōe. Imperoche quando si fa passione collica comincia nella parte sinistra. & in quella molesta piu. Perche quel budello e piu fredo ī quella parte nō essendo toco dal chisto del fiele. Secōdariamēte pche circa le rene sinistra e collocato in magior quantita & e piu stretto: niētedimeno quella collica la qual si fa nella parte sinistra non molesta tanto longo tempo: si perche si genera da cause piu facili. si perche la sua casone e in luogo piu uicino alla expulsione. Et nota questo che molte uolte ho uisto per experiētia: ma quanto allopera e utile. Prima perche quelle cose che di fuora se administrano nella collica passione si debono piu presto applicare & appropriare circa lo hipocundrio

dextro che al sinistro.benche per tutto sia utile.Secōdariamente perche quando si fa el clistere e meglio chel corpo se inclini uerso el dextro:acio chel budello chiamato colō nō sia calcato dagli altri:ma poi facto el clistere quando uen uoglia di butarlo fuora subi/to si uolti sopra el lato sinistro:& poi apocho apocho sopra el dextro:come nella expulsiōe laqual si deue fare per la positiōe administrata per la pte superiore:per cōtrario quādo comincia ad mouere:& questo e inquanto al luogho & colligantia de esso. Ma cōsi/derarai la substantia di esso grossa & cōsueta per la uentosita generata in esso & molto tēpo la ritiene la quale alcuna uolta genera in esso fortissimo dolore:el quale facendosi in nella substantia grossa apparisce come che sel budello fosse forato cō una teneuella & anchora questo dolore si someglia al dolor delle rene.La quarta cōsideratiōe e della figura & forma di esso la quale e manifesta dale cose sopradicte. Imperoche el budello e cellulloso:& queste cellule perche la uia & el passagio si obliqua da molte superfluita:& casone dela tardanza delle superfluita le quale pigliano in esso la figura ad modo di qlle celle:& perho el sterco ha la figura la qual tu sai.La quale apparisse precipuamēte nel sterco desiccato & ritenuto:& nelle febri & altre infermita in nelle quale si buttano ballo te & altri humori flegmatici si ritengono:& sono materia cucurbitini. Imperoche nella concauita dele celle & humor flegmatico:& melancolico el quale e sufficiēte materia de la generation degli uermi:se si contiene tra luna cellula & laltra poco humore che nō sia sufficiente ala generatiōe un panniculo cōtinuāte un uerme si genera in una cellula cō unaltro generato in laltra cellula:La operatiōe el giouamento & la īfermita de esso sono manifeste per le cose dicte di sopra.Ma questo budello cōtinuato dala parte di sopra cō el budello chiamato ciecho el qual si chiama monoculo:nō perche nō habia se nō uno orificio per el qual tira ad se & per el qual caccia fori perche questo e impossibile. ma ha doi orificii uno per el qual riceue laltro per el qual caccia fuori:ma quello per el qual caccia nō e locato per opposito contra el primo come neglialtri:ma tutti doi sono locati īsieme appresso lun laltro:& fra questi doi orificii pende el sacco ouer lacuna di questo budello a modo de un sacco:& perho altramente si chiama sacco:& cosi apparisse la figura de esso la colligantia & anchora el luogho.perche e locato disopra:& appresso el termine della ancha ouero scia & fra le rene dextra.La substantia e medesima con la substātia del colon patisse anchora simile infermita.El giouamēto e che la parte del succo che uiene ad esso si ritenga in esso & riuoltisi & che reuerberi ouero prohibischa el descenso de esso succo dalli intestini di sopra:& questi intestini superiori sono sottili & sono tre.

Imperoche ad questo budello si continua el budello chiamato hileon:el quale ha la sua locatione el sito & la reuolutione appresso li ylii.& in questo si genera la passione iliaca nella quale e grande dolore atorno li fianchi:& cosi e manifesto el luogho la colligantia la passiōe & el dolore.La substantia de esso e piu sottile & pero esso si chiama sottile: come per la prima casone si chiama yleon.

El suo giouamento e perche e fatto acio che contenga el succo:per che possi sugere quello che e utile:& perho e molto renuolto:& puengono ad esso molte piu uene meseraice che ad nessuno altro budello:& deui scarnarlo da esse uene & dal misenterio:& quando sarai peruenuto alla parte sua superiore presso al stomacho:alhora trouerai circa la parte sinistra declinante alli spondili una parte de esso assai scarnata col misenterio:& perho taglia cautamente acio che tu non rōpi alcuna cosa & piu al taglio trouarai el budello chiamato degiuno:el qual si chiama cosi perche el piu delle uolte si troua uacuo ne corpi ben disposti:& la casone dela sua uacuita e doppia:cioe la sua driteza.Imperoche e drito come lultimo budello.La secōda casone e la multitudine dela collera pura la qual peruiene ad questo intestino come el chisti del fiele per el canale el quale si cōtinua con el bu-

dello

dello duodeno con el quale questo immediatamente si continua. Et chiamasi questo p̃mo budello: & chiamasi duodeno: perche la sua lõgeza quasi negli piu e di duodeci deti: al qual budello peruiene un canale dal chisti del fiele: & perho guardati quãdo tu scarni che non tagli questo canale: ma taglia el budello duodeno bene ingiuso & legalo: & alhora in comminciando come cõminciano li auctori hai sei budelli. el primo e el duodeno: el secõdo el degiuno: el terzo hileon. & questi sono li gracili & superiori. El quarto e el monoculo ouero ciecho. el quinto el colon. el sexto el dretto: Ma tu uederai tutti questi budelli essere rauolti cõtinuati & alligati alla schena si come sono legati tutti li interiori per certo membro chiamato eucaro ouero misinterio cosi dicto dale uene miseraice le q̃l sono disperse in esso. Et li bolognesi uulgari el chiamano interiglio cioe tenente le interiora. Questo membro secõdo gli auctori ha la sua substantia composta di uene: corde: pãniculi & legamenti acio che possa legare li sopradicti membri di substãtia seuosa & grassa: a ciò che gli membri duri come sono li spõdili nõ si cõgiongano senza mezo cõ li molli come sono li budelli & altri interiori. acio che el molle non uengi ad patire dal duro: ma tutte laltre uacuita le quale sono in questo le riempie certe substantie glandose le quale sono molte in questo membro: & questo e un giouamento dele carne giandose le quale in questo ha altro giouamento cioe che sostenta le uene miseraice le quale sono disperse in questo si come non e longinquo che queste carne siano facte a d generare humidita te con la quale li budelli alcuna uolta humectano le fece: acio che presto mondino li intestini: & perho uediamo che el sterco liquido si manda fuori benche si mãgino cibi duri nientedimeno la magior parte dela carne giãdosa e nella parte superiore e grossa: ne la qual spesso si congrega melanconia per la uicinita della milza della quale se genera melanconia mirachia. Facto questo leua el misinterio ouero el lassa fino ad tanto che haue rai facta la anothomia delle uene le qual peruengono al stomacho & alla milza ad che uedere ti conuien gonfiare el stomacho con una canella per el portinaro & legal forte & taglia li budelli. & fa auanti el taglio fra el luogo al qual per uene el canale del chisto del fiele alli budelli. Visto che tu hai la anothomia delle budelle procedi & uedi el terzo membro come saria el stomacho. del quale tu deui uedere quelle sei cose le quale tu hai uiste negli altri. & prima noterai che luogo e lui.

Secondo doue sia el suo sito. perche essendo el stomacho la cella dal cibo si come dice Galieno nel quinto degli giouamenti del stomaco & nel secõdo capitulo: & li si troua tutto quello che diremo del stomacho: & quello che e dicto delli intestini: & metesi da aliabate nel terzo della sua theorica della dispositiõ regale al uigesimo capitulo. Eadonq; el logo de esso stomacho nel mezo del superiore & dello inferiore. del dextro & sinistro. della parte dauanti: & quella de drieto. Ma tu dubiterai qui perche el stomacho non fo posto appresso alla bocha dico che fo per dopia casone. una e perche appresso alla bocha doueriano essere gli membri dello annelito per respecto della attraction de laere.

La secõda perche li membri receptiui delle fece debono essere continuati col stomacho: & questi tal membri debono esser contenute sotto el diafragma & perho tu uedi chel stomacho ha di sopra el core mediante el diafragma: di sotto ha el misinterio & le budelle dala parte dextra ha el fegato dal quale si piglia con cinq; sue pennule: si come la mano prende & tiene cõ cinq; deti. dala parte sinistra ha la milza da laquale e riscaldato per respecto dele arterie de essa. Dala parte dauanti ha el zirbo. dala parte de drieto ha li musculi dela schena: & la uena magiore & la arteria la qual passa disopra ala schena si come uederai da poi: & perho el logo de esso e nel mezo. pche e come la cella del cibo comune ad tutti. El sito de esso e perche benche sia locato sopra la schena: non dimeno la sua p̃te supiore se ĩclina uerso el lato sinistro la inferiore uerso el dextro: & la casone de tal situa-

tione fo

tione fo per le rasone le qual diremo. Impero che el fegato doueua essere eleuato nela parte dextra & essendo grande ha occupata tutta la concauita superiore della parte dextra: ma la milza no:& perho la parte superiore del stomaco non possete esser colocata nella parte dextra ma nela sinistra. Et cosi la parte inferiore fo necessario declinassi alla parte dextra. perche nella parte sinistra inferiore presso alle rene e locato el budello chiamato colon el quale e grosso & assai reuolto & occupa assai logo. ma nela parte dextra inferiore ui sono li budelli picoli & sotili li quali tengono poco logo:& perho el stomaco quanto alla parte inferiore deue declinare alla parte dextra acio che riempia quella concauita che ue e:& dia logo al colō:& per questo e chiaro el primo cioe qual sia el logo de esso stomacho: Ma tu dirai: perche el stomacho non fo locato dritto sopra li spondili dela schena. Dico che per tre casoni questo e possuto essere. Vna la q̄le e stata decta pche dessi logo al fegato nella parte dextra:& riempissi la uacuita nella pte sinistra. Laltra casone e pche sel stomaco fossi per dreto locato sopra la schena alhora li doi orificii ouer boche de esso cioe la inferiore & la superiore sarebeno drete:& perho essendo lhomo di statura dreta el suo stomaco nō riterria bene el cibo ma subito da esso descenderebe. perche adonq; questo nō interuenisse fo in tal modo situato. La terza casone di questo fo che quanto alla sua bocha superiore & la parte superiore deue riceuere la melancolia dala milza la q̄le e nela parte sinistra:& quanto ala parte inferiore deue receuere la colera dal fegato el q̄le e nela parte destra:& de qua e manifesto qual sia el suo luogo cioe del stomaco secūdo la colligantia:& la colligantia cōsequentemente meglio si manifestara: perche ha la sua colligantia cō la milza col fegato cō el core & cō el ceruello:& quello cōsequentemente si dechiarera: perche apparira che habia colligantia cō la milza per respecto dele uene le quale portano la melancolia ala bocca del stomaco:& per le uene le quale uengono al lato sinistro del stomaco ad nutrire: si come e collegato col fegato per respecto dele altre uene: cō el ceruello p el neruo el qual uiene ala bocha del stomaco:& maximamente si distende circa la pte superiore del stomaco. Ma cō el core e collegato per respecto dela arteria grande la quale e sotto de esso & da questo puo esser manifesto el terzo cioe di che figura sia: perche e di figura rotōda: perche tal figura e piu rimossa dalli nocumēti: anchora perche e piu capace de tutte laltre figure. Imperoche el stomaco deue retinere cose assai. ma non e di forma perfectamente rotonda ma piu presto riducta in archo per la casone dicta. perche la parte superiore de esso se īclina ala sinistra parte: la inferiore ala dextra ad modo de una zuccha ritorta ouero saracena. Ma tutte le cose che diremo del stomaco saranno meglio manifestate per la anothomia degli membri seguenti:& cosi e anche manifesto el quarto cioe di che quantita sia el stomaco: perche e assai grande: conciosiacosa che alcuna uolta gli bisogni riceuere & ritenere gran quantita di cibo. e ben uero che non e sempre nella sua ultima grandeza. ma se agguaglia ala grandeza del cibo cō tenuto perche si stēde & ritira. La qnta cosa e da uedere doue sono le pti di esso stomaco & el numero de esse parti. le parti di esso sono dopie cioe uniuersali & integrali: ma alcune quantitatiue & determinate. le prime sono le doi tuniche de esso. La prima dala parte de dentro e neruosa. La secōda dala parte di fora e carnosa. ouero che la prima e piu spessa che la secōda. perche quella principalmēte deue toccare el cibo & per questo bisogno fosse spessa: anchora per altro respecto: perche el stomaco per quella tunica e extensibile perche e alcuna uolta necessaria per la gran quantita del cibo. Mo quella di fora fo sotile per rispecto della digestione. perche la digestione del stomaco se aiuta dali mēbri uicini circōstanti: ma la extensiōe & cōtinentia del cibo no. Et queste tuniche nō sono differenti solamente nela substantia: quantita & logo: ma anchora nela situation de li ueli. pche essendo lo appetito nella prima & essendo ordinato lo appetito ad trahere imme

diatamente

diatamentè li uili forno ordinati per attrahere e queſte ſono longitudinale & perho in quella ſono li uili longitudinali & perche ala atractione ĩmediatamente ſi congiunge la retentione.percheogni coſa che ad ſe ſi tira acio che ſi ritenga perche ſi tira acio chel mebmbro riceua riſtauratione & piacere: pho che in queſta tunica furono locati li uili tranſuerſali li quali ſerueno al ritenere e ben uero che quali non ſono nela parte di den-tro dela tunica ma in quella di fora.Ma nella ſeconda forno poſto li uili latitudinali:cõ cioſiacoſa che eſſa ſia ordinata ala digeſtione & ad quella ſerue & cõſequẽtemente alla expulſione.Et di qua e manifeſto perche la tunica intrinſeca ſia neruoſa & non carnoſa per li uili longitudinali:li quali debono eſſer nella tu nica intrinſeca nella quale pria de ue eſſere lo appetito. Laltra raſone e perche la intrinſeca e ordinata al ſentire:la extrĩſeca ad paidire & ad alterare.ma el ſentire ſi fa meglio quando ĩmediatamente el ſenſo ſi ſcõ tra con la coſa ſenſibile.ma la alteratione & la digeſtione ſi puo fare p alcun mezo:& q̄-ſto expreſſamẽte pone Auicẽna nel cap.deli mẽbri nel primo canone & nela prima fen.

Et certamente la natura intrinſeca carnoſa.Impero che puo la operatione dela digerente cioe la tunica del ſtomaco fo facta neruoſa:lo extrinſeco ad quello che e paidito impo-tentia peruenire ſenza occurſo.Imperoche el ſenniente non puo ſentire quello che ſi ſen te ſe non incontrandoſi el ſenſo cioe el tacto.Ma laltre parte de eſſo ſtomaco ſono quã titatiue & determinate come e la parte ſuperiore & lo onficio di eſſo inferiore el quale ſi chiama portinaro.La parte di ſopra di eſſo ſecondo la natura e piu ſtretto che quella di ſotto pche nela infenore ſi deue far la digeſtione:& el cibo ſe deue ritenere nela ſupiore nientedumeno li orificii di queſte parti ſi conuengono & differiſcono.ſi conuengono p che tutti doi ſono poſti dali lati:& non ſono facti ouero poſti nela ultima eminentia de la pte di ſopra o in quella di ſotto ma la parte inferiore deſcẽde piu chel portenaro:acio che el cibo non diſcenda ſubito ma ſi ritenga in eſſo come in una certa borſa:ſi come q̄l la diſopra e ſoperemiñete a la boccha del ſtomacho:acio che quãdo lhomo ſinchinaſſe hauẽdo el ſtomacho pieno:nõ ritornaſſi el cibo ſuſo ala boccha:& ſpecialmẽte quando el ſtomacho ſi rempie tropo:& di qua ſi po uedere per che da ſouerchia quãtita di cibo ſi uiene ad cõprimere el diafragma & el cibo nõ eſce.Ma ſi cõuẽgono.perche luno & lal-tro onficio e nel ſtomacho nel luogo nel qual ſi continua ouer ſi lega alla ſchena .Impe roche la boca del ſtomacho e alligato ala ſchena dreto al principio dela ſua alligatiõe.& po la boccha del ſtomacho e allegata al ſpondile doue ſi finiſce & termina el diafragma & queſta e la.xiii.impero che nela.xii.e la ultima coſta mẽdoſa ala qual ſi termina el dia fragma. Et de qua ti puo eſſer manifeſto che quando tu uoi alterare confortare o altra-mente operare di fora circa la boca del ſtomaco che e optimo farlo nela ſchena circa el xiii.ſpõdile & ſpecialmẽte quãdo le ſopradicte coſe ſono ĩpugnate dal fegato & dala milza purche la arteria haorta e la uena magiore nõ impediſcha:la quale e nela ſchena.

Ma con li ſequenti ſpõdili li quali ſi chiamano li ſpõdili degli reni e colligato lo ſtomaco fino al portinaro:ma alhora laltra parte inferiore ſi obliqua dagli ſpõdili uerſo la parte ſiniſtra:& pero ſi cõuẽgono quelli doi orificii. Anchora differiſcono perche lo orificio di ſopra el qual ſi chiama la bocca del ſtomaco e piu lato che quel di ſoto chiamato por tinaro:& queſto fo perche deue deſcendere alcuna uolta per la bocca del ſtomaco cibo di ſubſtãtia groſſa & dura & indigeſta.& pero fo neceſſario eſſer lata la boca del ſtoma-co p lo orficio di ſotto deue uſcire ſolamẽte el cibo aſſotigliato & paidito & pho non fo coſi lato & queſto in quãto ale parti di eſſo ſtomaco.dale qual coſe appariſce la ſexta co ſa che di eſſo ſe ha ad uedere:cioe qual ſia la ſua ſubſtantia:perche eſſendo la ſua tunica magiore neruoſa appariſce quella eſſer ſubſtantia neruoſa:& per queſto e manifeſta la ſua complexione:imperoche freda ſecha appariſce anchora la ſua operatione & giouamento:

mento:pche e doppio uno de appetere el cibo per tutto per la tunica intrinseca:laltro ad pparare el cibo al nutrimẽto del tutto cioe di tutto el corpo:& p questo p la tunica extrinseca carnosa & mẽbri coadiutãti. Et de qua tu poi uedere chel puo patire ogni generatione de infermita li quali possono patire tutti glialtri mẽbri principali come el fegato el core el ceruello:& consequentemẽte tutto el corpo. La curatione de essi ppriamente non depẽde molto piu dalla anothomia che dallaltre cose. & questo in quanto al stomaco.

La anothomia della milza non si puo ueder perfectamente se tu nõ taglie alcune coste mẽdose dallato sinistro le quale in tutto non eleuarai ma quanto basta alla tua opera:le quale quãdo tu hauerai tagliate uederai el luogo dela milza. perche si accosta al pariete sinistro del stomaco quãto al concauo de esso:ma quanto al cõnexo de esso e ligata ala schena & al sifach per certi panniculi sottilissimi nati dal sifach. Appariscie secondariamente che el luogo de essa non tanto in alto quanto el luogo del fegato. La figura di essa e q̃driangulare. perche nel homo e quasi ad modo di quadriangulo per la figura del stomaco:la concauita del quale circunstante nela parte sinistra la riempie la milza. La terza cosa che tu hai da uedere e la quantita de essa. perche ne lhuomo e assai proportionabile in nella quantita a respecto degli altri membri. La sua colligantia e col cuore fegato misinterio zirbo & stomaco & e collegata con tutti questi membri saluo col core per la uena la qual uiene dalla porta del fegato alla milza. la qual colligantia appariscе. Imperoche se tu scarnando procederai uedrai che dalla uena concaua del fegato peruiene una uena grande alla milza dala qual descende un ramo in mezo del suo passagio di sotto al misinterio ad nutrire esso misinterio:& porta el sangue piu aquoso & piu humido:poi quãdo q̃sta uena si appropiqua ala milza:unaltra uolta si parte un ramo da essa:la qual ua ad nutrire la parte sinistra inferiore del stomaco:& poi peruiene alla milza & concauita de essa & ramifica in essa concauita doi rami cioe inferiore & superiore. La inferiore discende di sotto ad nutrire el zirbo quanto alla parte sinistra. Ma la superiore passando p la concauita dala milza fa doi altri rami uno deli quali peruiene alla parte superiore sinistra del stomaco ad nutrire le parti disopra. laltro peruiene circa lo orificio del stomaco ad portare la melancolia la qual in stilãdo fluisce alla boca del stomaco acio che eciti lo appetito:ma quello che piu remane nella milza uiene ad nutrir quella. Et di qua te sia manifesta cõ che membri sia collegata la milza mediante la sopra dicta uena. Ha colligantia col cuore per le arterie le qual uengono ad esso dala arteria dela uena maiore chiamata haorta la quale e nella schena tra el diafragma:da la quale arteria si riscalda assai el stomaco nel lato sinistro ouero dala milza per respecto di queste arterie:& questa fo una dele casone per le quali assai & grande arterie uẽgono alla milza:come che laltra casone e stata che per el caldo delle arterie si sottigli & smaltischa el sangue grosso el qual ha ad nutrire la milza:perche la substantia della milza e rara nela quale deue riceuere lo humore melancolico grosso & di qua ti apparisce la quinta cosa da uedere della milza cioe q̃l sia la sua substantia la quale rara & spongiosa. perche e manifesto el sexto cioe di che cõplexione sia:perche e calda & humida ad comperatione della pelle:benche essentialmẽte sia freda & secca. & per el nutrimento e manifesto el giouamento & de qua te e manifesto che riceuendo lo humor melancolico:& ritenga el grosso & inepto alla euacuatione:che spesso si riempie oppila & apostema & li resolutiui forti alhora resolueno assai la substantia di essa se sono piu forti:anchora che siano competenti per rispecto degli humori. & questo quanto alla milza. E manifesta fede el fegato esser collocato nella parte dextra abbraciante el stomaco: assai alzato di sopra:& non te gabi che negli animali morti si loghi assai sotto le coste perche non e cosi essendo sotto del diafragma: & el diafragma si congionge fora da le coste: ma questo interuiene perche li membri spirituali

bri ſpirituali ſono ſpariti aſſai & perho el fegato riēpie el uacuo di eſſi cōprimēdo el diafragma & perho el deui trar di ſotto & eleuare el corpo ouero lo aīale. & conſidera ſecondariamente la q̄tita de eſſo grāde ne lhō eſſendo aīale caldo & humido. La terza coſa da uedere le parti de eſſo: de leq̄le alcune ſon ītrinſeche integralmēte alcune piu extrinſeche le ītrinſeche ītegralmēte ſono cinq̧ penule de eſſo bēche nel homo non ſiano ſempre inſiemi ſeparate: & ciaſchedūa di quelle penule e cōpoſta di reni diuiſi & diſperſi per eſſer in modo de una rete: la uacuita dele qual reti ſono ripiene di carne: la quale e proprio la ſubſtantia del fegato: la quale: e ſangue ſtretto: & in queſte uene ſi contiene el chilo. el q̄le e diuiſo in minime parte: & ſecondo le minime parte ſi altera & toccaſi dal fegato: & di qua uiene che quaſi tutto el fegato tochi tutto el chilo: & la natura ha ordinato queſto acio che meglio & piu perfectamente el chilo cioe el ſucco digeſto ſi cōuertaſſe in ſāgue: perche la alteratione la qual ſi fa ſecondo le coſe minime e megliore & piu pfecte. Ma tu dirai perche la natura non ha ordinato coſi nel ſtomaco: ma poſe nel ſtomaco una concauita. dico che ha facto queſto perche non ſi deue fare perfecta digeſtione nel ſtomaco come nel fegato: anchora perche nel ſtomaco ſi riceueno cibi di ſubſtātia groſſa le quali non potrebeno paſſare per uie ſtrettiſſime: ma ſi dice che peruiene & paſſa al fegato ſolo la ſubſtantia liquida: & benche tal digeſtione ſi faccia in tutto el fegato niētedimancho ſi fa piu nella parte di ſopra: & perho quella parte e piu ſoda & piu collegata. Le parti di eſſo extrinſece ſono quelle mediante le quali e collegato cō glialtri. Imperoche ha colligantia col core per la uena del chilo: la quale naſce dalla parte giboſa del fegato & per le arterie: ſi come uedrai nela anatomia del core & dela uena del chilo e collegato col diafragma al quale e apicato & con li ſpōdili ouero ſchena al q̄le e legato per el pāniculo di eſſo: el pāniculo de eſſo e dopio cioe quel che copre: quel che lo inuolge & quel chel ſuſpende. El primo copre la ſubſtātia de eſſo. el ſecondo lo ſoſpende al diafragma dala parte di ſopra. dal primo ſi patiſce el dolore extenſiuo. dal ſecondo ſi patiſce dolore agrauatiuo dala materia agrauāte. Ma ſono alcune parti che naſcono da eſſo. & queſte ſono dopie: cioe el rene & el canale del chiſti del fiele: del qual canale uedremo de poi. Ma le uene ſono dopie: cioe del chilo la qual naſce nella giboſita parte del fegato: & la cōcaua ouero porta la qual naſce nel cōcauo. del fegato dela anatomia del chilo uedremo poi. ma lē parte ſono cinq̧ pennule che entrano nel fegato: ſi come ſono cinq̧ pennule del fegato gia dicte. ma quelle che eſcono dal fegato ſono octo doi picole le quale nō te affaticare uederle: perche ti baſtera ſe potrai diſcernere le altre ſei. Ma la pria d le altre ſei ua alla pte dextra del ſtomaco ad diſtēdere la tunica exteriore di eſſo: & ſpecialmēte dala pte di ſotto. La ſecōda ua ala milza. la anatomia dala q̄le tu hai gia uiſta ne la anatomia de la milza: & quella e aſſai grāde & poſi ben diſcernere. La terza ua al lato ſiniſtro: & ua al budello dreto ad ſugere la humidita del cibo ſe niente uene e rimaſta giouatiua. La quarta ua ala parte deſtra di ſopra del ſtomacho ad nutrire eſſo al incōtro di quella che uiene dala milza al lato ſiniſtro. La quinta parte ſi diuide pche una ne ua ala dextra parte del cibo ad nutrire el cirbo ī oppoſito di quella che uiene dala milza: la qual uiene ad nutrire la ſiniſtra parte del zirbo. laltra pte ua al colon ad ſugere cioe che e in eſſo & ad nutrire eſſo & pero nela parte dextra el zirbo ſi cōtinua piu col colon. La ſexta parte ua al budello degiuno: & el reſto di eſſa ua per le altre budelle ſottile cioe per lo ylion ſino al ciecho: & in queſto ſono piu uene miſeriace che ne laltro: & pero queſto ramo ti ſara aſſai manifeſto & queſto in quanto ala terza coſa da uedere nel fegato.

La quarta coſa da uedere e la forma & la figure di eſſo. Imperoche la ſua figura e lunare: perche ha la concauita & la giboſita: donde lo apoſtema che naſce nel girbo di eſſo e di figura lunare. La quinta e la ſubſtantia di eſſo la qual appariſce: perche la agion-

tione

tione in esso e ppria carne la qle e come sangue cogelato:& pho la sua coplexione e calda & humida. El giouamento & la opatione di esso e manifesta:perche la opatione di esso e far sanguinoso el chilo digesto.& pche la idropisia e proprio nocumento di tale opatio ne e manifesto che la idropisia e propria passiōe del fegato. In che mō la aquosita ouero la uentosita di questo puenga al tucto come nela iposarcha e assai manifesto: pche p le uene:ma come peruenga ala concauita del uentre.come nelo ascite & tympanite e di chiarato disopra nela anathomia del uētre & del mirach.

La chisti del fiele ha el suo luogo nella concauita del fegato nella pēnula di mezo de osso e la cason di qsto e stata pche deue mādare nelle budelle la colera la ql cōtiene p la casone dicta di sopra:& essendo cosi locato tramanda piu ageuolmēte questa colera nele bu del le che sel fossi locato nel girbo ouer pte exteriore del fegato. Anchora se nō fosse cosi nō toccaria el budello chiamato colon p respecto del giouamento dicto disopra. Ma tu di rai come se uerifica el dicto di Galieno nel quinto degli giouamenti delli mēbri el terzo capitulo.che el purgatiuo del colon e in nel mezo logo dele uene le qual portano el san gue dal fegato & uene inferiore le qual tirano el chilo cioe el cibo digesto nel stomaco al fegato. E da dire che qllo e el uero nel loco del chisti del fiele pche el pncipio del collo e in mezo del fegato si come manifestamēte si uede:& fo necessario li essere el pncipio del suo nascimēto:cōciosiacosa che nel mezo del fegato si cōpischa la digestione degli hu mori.adonq; li si deue purificare el sangue da tutte le supfluita & pho el collo del chisti del fiele deue esser li:& li hauere el suo nascimēto:ben che la uesica ouero borsa del chisti sia locata li come e dicto. La secōda cosa da uedere e la colligantia di esso. Ma la colligā tia di esso apparisce dale sue parti le qual discernerai alzādo el chisti del fiele dalla pte di sotto:& alhora manifestamēte uedrai che le parti doppie:cioe la uesica continēte & el suo collo el ql porta:& questo collo e uno sino ad una certa distātia: poi si diuide in doi pti:& un ramo di esso penetra in mezo del fegato:ouer meglio nasce dal mezo logo del fegato p tirare la colera dal fegato.laltro ramo grāde descēde al budello duodeno si co me tu hai uisto di sopra:& qsto anchora e bifurcato:perche si ramifica da esso un ramo piccolo el quale ua al fondo del stomaco ad cōfortare la uirtu digestiua:& questo fo pi colo acio che nō stimulassi souerchio la uirtu expulsiua.& questo e uero quasi nelli piu Ma in alcuni questo ramo e magiore:p che ua alli intestini come e dicto. Et de qua po trai al sentimēto uedere la solutione de una certa domāda.la qual si suol fare nel tertio dele uirtu degli animali:che dice Galieno che p quel medesimo collo la chisti del fiele ti ra ad se la colera & buttala fuora:pche parche alhora la butti al logo ouer mēbro dal qua le la ha tirata. E da dire che ql collo e medesimo siano ad una certā distātia:ma de poi si diuide i doi rami.& de q te e manifesto qual sia la colligātia del chisti del fiele:p che e le gato col fegato con le budelle & col stomaco:anchora p respecto de li nerui uene & arte rie e legato con altri mēbri:p che uēgono de esso oltre al canal pdicto altre uene & arterie ad nutrirlo:le qual sensualmēte puoi uedere:pche non si nutrisce di quello che puiene al la sua concauita secōdo Galieno nel pallegato luogo:si come ad esso puengono li nerui mediāti li quali ha el senso.& de qua apparisce el terzo cioe qual sia el numero dele sue p ti:& el quarto cioe qual sie la sua quantita:& el quinto cioe qual sia la sua figura: pche e di figura quasi longa con la rotūdita:la substātia di esso e pelliculare. Li giouamēti di es so sono manifesti da le cose sopradicte:pche e facto p tirare ad se la colera rossa & souer chia dal fegato & cacciarla ale budelle si come e decto. Et de qua poi uedere quale siano le infermita le quale da esso possō accaschare:pche sono assai nociue: pche sono oppila tioni. Ma tale oppilātione po essere in doi modi:pche ouero e oppilatione facta nel suo collo cōmune ouero in alcuno deli soi rami.se sara facta nel suo collo commune: non

si purgando

si purgando alhora la colera dal figato si mescola col sangue per tutto el corpo:& se la sa ra colera sottile:& el corpo sia acto ala febre:essa e cagione di febre putrida colerica. Ma se sara grossa:alhora cognoscerai essere cagione de yteritia:& alhora le fece potrano es- sere colorate:ma questo sara o piu o meno secondo che piu o meno colera ua ale budel- le. Ma sappi che alchuna uolta questa tale oppilatione e solamente nel canale el qual per uiene ale budelle:& alhora la colera si riduce al chisti del fiele & non si po cacciare ale bu delle:perche e sarrato el canale & alhora si putrefa & causa febre terzana ouero cõtinua: & non saranno tincte le fece ma la urina si. Alchuna uolta tale oppilatione sara nel cana le el qual peruiene al fegato:& alhora le fece non saranno tincte:ne anche la colera sara at tracta al chisti:& perho in esso non sara contenuta:& consequentemente non si putrefa ra in logo precipuo:& perho genera la febre colerica ouero ycteritia ouero febre conti- nua. Et nota bene che queste tale oppilatione:perche ual molto ala cura:& molte uolte accaschano:& de qua tu hai perfectamente tutta la anathomia del figato:& poi che ha- uerai uisto questo:tu debia alzare la milza & tagliare el figato ma non in tutto. Ma circa el zirbo di esso:doue tu trouerai la origine de la uena del chilo:& lassaui una certa parti- cella:acio che tu uedi laltre cosse che hauemo reseruate per guardare da poi del figato & di quella uena:ma lassia stare el stomacho:& eleua el misinterio:perche tu hai uista la sua anathomia ne la anathomia de le budelle.

Hauendo eleuate tutte le sopradicte cosse:te si manifestara la uena magiore laquale e ramo descendente da la chili:& la arteria magiore:laquale e ramo de la uena minore descendẽ te:& quando quella uena del chilo e per drito de le rene:si ramificano da essa doe uene lequale si chiamano mulgente:una de lequale ua al rene dextro:& laltra ua al sinistro:ma li orificii di quelle non sono al dritto:ma uno e a laltro & piu di sopra che laltro. & que- sto acio che un rene non habia impedire a laltro ne lo attrahere. Ma di sopra ne li piu e lo orificio de la uena el quale uiene al rene dextro di sotto di quella che uiene al rene sinistro ben che alchuna uolta sia per contrario:& la rasone di questo e stata perche ne gli piu el rene dextro deue essere piu eleuata ale parte superiore che el sinistro: & questo perche ala cossa calda si conuiene eleuarsi:ma el dextro e piu caldo chel sinistro adonq; & cetera.

Anchora perche el budello chiamato monoculo e locato ne la parte dextra sotto al rene anchora perche el fegato era eleuato di sopra & la milza descende piu ala parte sinistra: ma se alchuno hauesse el figato grande:haueria piccolo el monoculo:& el colon saria ele uato ne la parte sinistra:& la parte ouer rene sinistro saria piu caldo chel dextro:& saria p modo contrario:ma questo aduiene di raro:ciaschuna di queste emulgente ua ala con- cauita de le rene:& perho deui scarnare una de esse:& e meglio che tu scarni legiermente quella che uiene al rene dextro per la rasone che diremo & poni in essa la tentaruola & ue drai che peruiene ala concauita & cauernosita del rene del qual gia ti si manifesta el luo- go per che el luogo di esso e quasi appresso al figato. Ma tu dirai perche non fo di sotto appresso ala uesicca dico che fo perche tirasse meglio la aquosita dal figato. Imphoche quando el membro attractiuo e piu appresso a quello dal quale deue attrahere la attra- ctione e megliore. La colligantia sua col figato anchora apparisse. perche riceue la uena magiore dal figato mediante la uena del chili acio che el figato tiri a si & cacci per quel- la uena la aquosita urinale laquale e superflua al corpo da poi chel sangue e uscito fuo- ra:ma con questa aquosita si tira a se el sangue. perche secondo Galieno de gli giouamen ti al capitulo terzo de la uirtu naturale:ali membri a liquali si tira superfluita alchuna si tira per el canale lato insieme con la supfluita giouatiua:cioe el sangue:& questa e la caso ne che a ciaschuna ppriamẽte si tira el sangue ala milza & ale rene cõ el souerchio cioe a luna e laltra uesica cioe si tira el fiele:& de la urina pura supfluita senza sãgue:& di q̃ ti si

manifesta che se la urina mescolata col sangue puerra alle rene: & uiene ala uesica purificata & separata dal sangue:bisogna che si purifichi & scoli ne le rene. Et scolasi perche peruiene ala concauita de le rene:laquale tu deui uedere tagliando le rene ne la parte gibboso di essa non ne la concaua:& tagliar per longo fino a tanto che tu uengi ala concauita:& subito te apparira un certo panniculo ouer panno raro:& questa e la uena emulgente rara a modo de uno colatoio:& per queste tale porosita po passare la urina: ma non el sangue:& perho si scola la urina & distilla di sotto ne le rene a lo orificio al qual si continua el poro chiamato uritides:el qual descende di sotto fino ala uesicca:& di qua ti e manifesto che e collegato con la uesicca si come e collegato col core & col ceruello per la arteria che peruiene ad esso per rispecto de gli nerui liquali uengono da la nucha a tessere el panniculo de esso mediante el qual sente:& el sangue remane ne le rene: & tirasi ne la sua substãtia:& nutrica le rene.& de qua apparisse el terzo cioe qual sia el numero de le parte di esso. Prima perche el numero separato e sotto di doi cioe dextro & sinistro: & la casone di questo fo perche se accadesse nocumento in uno:si podessi fornir la operatione per laltro. La seconda casone fo acio che podessino tirar a se bene: & compitamente tutta la superfluita aquosa laquale e assai piu che nissuna altra de la seconda digestione. & de qua apparisse che non fo uno rene come una milza & una borsa del fiele. Ma tu dirai perche non fo uno & grande che podessi attrahere tutta la aquosita:a questo responde Galieno nel capitulo preallegato. Perche se fossi uno & grande el corpo humano dretto non saria equale ne gli lati:ma saria inequale: el che sarrebbe enorme el numero de le parte e manifesto:perche ala propria substãtia la concauita el pãniculo:& anchora el colatoio. La quarta cossa sie da notare la figura & anche la quantita: imperhoche e di figura longa:acio che fossino distincti in esso gli doi orificii sopradicti. E anchora manifesta la quarta cossa cioe la substãtia di esso:perche e carnosa & molto soda: perche non si offenda ne dissolua da la aquosita mordace. Li giouamenti de gli reni sono assai manifesti:& per questo aduerti qui che accade ne le rene de ciaschuna generatione & sorte de infirmitade:& quelle difficile.& prima de la infirmitade complexionale: come la in infirmitade chiamata diabetes da soperchia callidítade. La quale secondo Galieno nel sexto de gli interiori.si someglia ala lienteria del stomacho:perche tutta la materia subito si tira & butta fuora de gli reni senza essere padita. patisse anchora la infirmita complexionale propria:& specialmente nel numero come pietra mal di arena & mal di peli. Ma sappi chel male di pietra e di arena & di peli chel piu de le uolte si generano da medesima materia & in medesimo luogho. Impero che la materia di questi sono gli humori grossi liquali si cõgelano & fãnose spessi dala caldeza degli reni.& e alchuna uolta che si fanno poco spessi:& allhora sono li peli li qual si generano lõgi & sottili:pche quella materia si caccia fuora apoco apoco p alchun poro stretto & cõtinuamente si come la pele si caccia apoco apoco da gli pori & cõtinuamẽte la materia de gli peli & de gli capelli: & qñ ql la materia piu si bruscia si genera la arena:la quale essendo cõgregata ĩsiemi genera la pietra & quella pietra e rossa pche le rene e rossa: & se questa pietra sia si grãde che nõ possa uscire p el poro chiamato uritide ouero nõ si speza.e di cura molto difficile & quasi ĩpossibile:pche non si potria curare se non p taglio. dal che in tutto tuti guardarai. ma se sara picolo & frangibile anchora si cura difficilmẽte:& cauasi fuora cõ dolori fortissimi. per che passa p mẽbri assai sensibile: & entra per le cauernosita dela uesica la qual sono assai strette:ma p forza dela uirtu se appreno & dilatano:& nõ e marauiglia che alchune sene rõpano:patischono anchora le rene la solutione de la cõtinuita q̃to ala uena de essi da la qual interuiene el fluxo del sangue con la urina:& aduertiscĩ che questa solution di q̃sta uena la qual e casone di q̃sto fluxo si deue proprio intẽdere che si facia in quella pte doue la uena

ue la uena

ue la uena è piu sottile:& più rara:& questa e la parte del panniculo ouero colatoio si co me tu manifestamente poi uedere:& perho quando quella uena si rompe non prohibisse el descenso al sangue el qual doueua prohibire:& perho el sangue esce insieme con la urina & mescolasi insieme:& perho e bẽ uero quello che dicono alchuni altri medici:che questo accade da la uena soluta disopra ali reni:& dicono anchora che la casone di questo e che la uene nel continere si uiene a debilitare. Ma tienti al primo decto. perche e piu ragioneuole & piu concorda con el manifesto sentimento: patisseno anchora le rene infermita cõposta come e apostema:& alhora e dolore in fixo & aggrauatiuo per la sua sustantia soda come che se ui fosse fitto un sasso nel luogo:& questo tal dolore cõmunica assai con la colica: ma la lhor differentia distincta e dicta di sopra. Facto questo non leuar uia le rene: ma quãdo tu sarai uenuto alli uasi spermatici ouero seminali acio che tu possi uedere el nascimento di essi:& perho benche la uesicca sia nel ordine lo octauo mẽbro: njentedimeno lascia indnetro la anathomia de li uasi seminali & de gli testiculi.

Deui adonq; sapere che li membri de la generatione ne gli homeni & ne le donne in alchuna cossa sono differẽti:& in alchuna si conuẽgano: conuẽgano primamẽte ne li uasi spermatici quanto al nascimento di lhoro. Perche come dice Auicenna nel secondo canone ne uinti & uintuno fen. de la anathomia de la matrice. Li uasi spermatici ne gli homeni & ne le donne naschono appresso ale rene cioe in tal modo che gli uasi li quali sono ne la parte sinistra hanno el suo nascimento dala uene mungente dextta & sinistra hanno el nascimento sopra le rene: cioe le rene da la uena chilis. & de la arteria cioe da la arteria de la uena minore. & perche queste uene nascano dal core & dal fegato si come tu uedrai. & poi cognoscere come li uasi seminali sono decisi dal cuore perche non immediatamente ma cõ mezo:& questo poi uedre ne gli homeni & ne le donne. benche piu si cõuengano nel luogo del nascimento: ma negli luoghi doue si terminano differischono assai ne gli homeni & ne lè donne. perche ne le donne si terminano ne la matrice nel luogo che exteriore doue sono li testiculi:& anchora parlando propriamente si nuolgano & essono fora de la matrice:& la concauita di questa contextura si riempino di carne giandosa minuta:& perho non sono ueramente testiculi come ne gli homeni: ma sono come li testiculi del lepre: facti per la utilita predicta acio che generino una certa humidita a modo di saliua la qual sia casone di dilectatione ne la donna:& poi questi uasi penetrano la sustantia de la matrice & peruengano ala concauita di essa: & fannosi bocche di quella & chiamansi cotilidoni: perche mediante essi si collega la creatura ala matrice per gli qli si fa el fluxo de gli menstrui:& alchuni neruosi puengano ala boccha de la matrice a portare la humidita saliuale gia di sopra dette:& da queste uene si ramificano & naschono doi uene da ciaschaduno lato: una de le uene qual uanno al mirach & sagliono: & quanto piu sagliono mancho si nascondeno:& di fuora apresso la pelle si approximano piu fino a tanto che peruengano ale tette. Et perho quando tu uolesti fare anathomia ne le donne del mirach:& fa che tu conserua fino a questo luogo:& poi fa che quello ben lo considera:& questo ne la donna. Perche sappi che ne la porcha: ouero altro animale che habia le sue tette ne lo mirach: queste uene naschono ne la matrice: & manifestansi ne lo mirach. Et doppo queste uene saglie dal profondo del pecto appresso: ouero per dretto del pomo granato e una uena la quale uiene ale tette a cuocere el sangue: el qual si deue conuertere in lacte:& non se ne po uedere se non una:& e assai manifesta ne le porche grauide. Et sappi che alhora te apparera la colligantia de la matrice & anchora de le tette per quelle uene:& perche el metere le uentose ne le tette restringe el fluxo de li menstrui:& uedrai come qui sotto si contiene: che se tu fai anathomia ne la donna. Doppo li uasi spermatici tu deui uedere la anathomia de la matrice. Et prima uedi si come

neglialtri membri la colligantia de essa & el luogo secondo la figura: terzo la quantita: quarto la substantia: quinto el numero de le parte de essa: sexto li giouamenti & nocumé to de essi. Vedrai el luogo di essa perche e situata ne la concauita del alchatim: & quella concauita e circundata de gli spondili allani: & de la coda da la pte de drieto: & dala pte dauanti: dal pectine ouero femore: perche essa immediatamente e locata tra el budello dretto el quale e come colcitra di essa da la parte de drieto & la uesicca da la parte dauá ti: & specialmente quanto al collo di essa. perche gli ua di sopra el collo da la uesicca: bé che la concauita di essa sia piu alta che la concauita de la uesicca: ma fra el dextro & sini/ stro lato e posta in mezo per dreto. Secundariamente uedi la sua colligantia laquale e grande: perche e legata quasi con tutti li membri superiori perche e legata col cuore & có el fegato mediante le uene & le arterie con el ceruello per respecto di molti nerui: & con/ sequentemente col stomacho per respecto de luno & de laltro: con gli membri li quali so no in nel mezo come col diafragma: reni & mirach: perche el si lega con li altri sopradi/ cti mediante questi: & specialmente con le tette come ho decto: benche sia collegata ad esse per mezo de le altre uene: lequal naschono da la uena del chili ascendente: laqual na sce sotto la furcula come di sotto manifestamente diremo. Et he anchora legata con gli membri inferiori: cioe con la uesicca per el collo di essa & con el budello colon. e ancho/ ra colligata ale anche & ale gionture de luna: & laltra scia liquali sono legamenti gros/ si & forti liquali legano la matrice ale anche le quale sono late appresso ala matrice & so/ no anchora grosse: & appresso le anche sottili procedéti come le corne dala testa del ani/ male: & perho si chiamano da tutti le corne de la matrice. La figura e quadrandulare con una certa rotundita: & ha el collo di sotto longo & la casone di tal figura fo la exigé/ tia del luogo: & la utilita ouero necessita per laquale fo situata lequale noi diremo dapoi. Donde per rispecto di tale figura ha la distinctione di uintidoi celle de lequale diremo di sotto. La terza cossa che noi habiamo da uedere: sie la quantita di essa. La sua pro/ pria quantita e mediocre secondo la quantita de la uesicca: ma si uaria a rispecto de le al tre. perche si fa magiore & minore secondo el coito & impregnatione. perche poteti sape/ re che ogni donna che habia facti figlioli ha la matrice piu larga che una sterile. Secun/ dariamente questo e el uero per rispecto del coito: perche ciascuna donna che usi el coi to ha la matrice magiore che non ha una uergine: ouero de una donna casta: si come ac/ cade a li homeni del membro uirile: perche la operatione uediamo che ingrandisse el mé bro: & questo dicto confermasi da Galieno nel sexto de gli interiori. La terza rasone sie per rispecto ala eta: perche una giouene grande ha magiore la matrice che una putta oue ro che una uechia. La quarta rasone e per la complexione & humidita di tutta: & queste cosse poi raccogliere da la fen. del secondo capitulo preallegato. Et per queste quattro so pradicte rasone quella donna de laqual io feci anathomia lanno. M.ccc.xv. de lo mese di zenaro hauea la matrice al doppio magiore che quella de laqual io feci anathomia ne lo medesimo anno del mese di marzo. Possete anchora essere una casone laq̃le mette Aui/ cenna cioe che la prima hauea alhora el fluxo de li menstrui & la matrice in parte de tal menstrui: & se ingrassa: si fa diuersa anchora la matrice per rispecto de la generatione: perche ciaschuna matrice de ogni animale che generi in gran quantita sie molto magio re che quella che generi uno solamente: & perho e cento uolte magiore la matrice de la porcha de laqual feci anathomia nel anno del nostro signore miser iesu christo. M.ccc. vi. che mai uedessi in femina humana: nientedimeno podete essere per laltra casone per che era grauida & hauea nel uétre. xiii. porcellini: & in essa demóstrai anathomia del feto ouer de una grauida laquale te narrato. La quarta cossa e da uedere la sustátia di essa. La sustátia di essa era neruosa & pelliculosa: acio si possa destédere p ritener la creatura: & p/
hoe di

ho e di complexione freda & ſeccha & la ſua ſuſtantia e aſſai ſpeſſa: laqual ſi aſſotiglia ne la dilatatiõe neceſſaria. La qnta coſſa da uedere el numero de le pte di eſſa. Imphoche ha le parte exteriore & interiore. Le exteriore ſono li lati di eſſa doue ſono legati li teſticuli e li uaſi del ſeme gia decti eli corni di eſſa: & el collo del quale la uulua e la extremita: & circa al collo: nota che egli e longo di quantita de un palmo ſi come la uerga: lato & dilatabile: perho e periculoſo & creſpoſo. el quale ha le creſpe amodo de una ſiguiſuga acio che nel coito el tochi la titilation de la uerga: & ne la extremita de la uulua ſono doi pellicine le quale ſi eleuano & ſraccano lo orificio gia detto: acio che prohibiſchono la entrata del aerea & de le coſſe extrinſeche al collo de la matrice & de la ueſicca: ſi come la pellicina de la uerga defende eſſa uerga: & perho Alliabas nel luogo preallegato le chiama prepucii de la matrice. Le parte intrinſeche poi uedere tagliando la matrice per el mezo & alhora tu uedrai la boccha & la concauita di eſſa: & la ſua boccha e neruoſa facta a modo de la boccha di uno cane nato di freſcho: ouero e piu propriamente a modo de la boccha de una tincha uecchia: & la ſua ſuperficie e uelata de un uelo ſottile ne le uergine el qual uelo ſi ſpeza quando la dõna e uiolata: & perho fa ſangue: ma la concauita di eſſa ha ſette cellule: tre ne la parte dextra: & tre ne la ſiniſtra: & una ne la ſũmita ouer mezo di ſe: & queſte ſette cellule non ſono ſe non certe concauita che ſono ne la matrice ne lequale el ſperma cioe el ſeme de lhomo ſi puo coagulare & ſtringere con el menſtruo de la donna: & ritenerſe & ligarſi alli orificii de le uene. Et da tutte queſte coſſe appariſcano gli giouamenti de la matrice: perche fo facta principalmente per la conceptione: & conſequentemente acioche mondifichi & purghi tutto el corpo da ſangue ſouerchio & non paidito: & queſto e ſolo ne lhomo: perche gli altri animali non patiſchono fluxo di menſtrui per che tal ſuperfluitade in eſſi ſi conſumano ne la pelle: ne gli pelli: ne le ungie: ne gli becchi: ne le penne & coſſe ſimile: lequal coſſe lhomo non ha. & de qua poi uedere che la e ſuggetta a molte paſſione: & molti membri per compaſſione con eſſa patiſchono. Saria longo narrare quale ſiano le paſſione & li proprii accidenti & le caſone de eſſi: & le cure: & fuor de la propria intentione: ma cercha ne gli luoghi preallegati appropriati: come nel terzo canone ala .x ii. fen. Dice Serapione Raſi & Giouanni noſtro. Le paſſione lequale ſono compaſſione ſono tante quante ſono le membra aliquali eſſa e collegata: & quelli qualli ſiano hauemo gia detto & tu li hai uiſti. Ma una coſſa de la anathomia tu poi cõprendere laqual mette Galieno nel ſexto de gli interiori: cioe che la ſuffocatione de la matrice non ſi genera perche la matrice corporalmente ſi muoua ſino al collo ala gola & al polmone. Perche queſto e impoſſibile. Ma ſappia che queſto interuiene perche non poſſendo cacciare fuora el uapore per le parte inferiore. Per alchuna caſone ſi muoue & cõſtringeſi ne la parte inferiore acio che la cacci fuora per le parte ſuperiore: & ſe queſti tali uapori per la colligantia gia detta peruengano al ſtomacho per compaſſione & per la arteria de la uena minore ſpeſſo generano molti ſingulti & rutti: & alhora le donne dicano che hanno la matrice nel ſtomacho. Ma ſe queſti tali uapori peruengano al polmone & impediſcono la operatione di eſſo ouero dal diafragma: cioe per lo refiadare alhora dicano le donne che hanno la matrice ne la gola perche la gola ouero la arteria chiamata trachea e ſenza mezo alchuno ordinata al refiadare. Ma ſe quegli uapori peruegniſſeno al core. El che aduien di raro patiſcono la ſuffocatione cõ la ſincopi & alhora dicano le donne che la lhor matrice peruiene al core: & e el uero che queſta ſuffocatiõe ſi fa per compaſſione al diafragma per la colligantia che ha la matrice cõ el diafragma: & cõ gli lombi: imperhoche eſſa matrice mai non peruiene a gli membri: ma el uapore di eſſa: ma come & per qual uie ui poſſi puenire tu lhai poſſuto uedere: et qual ſia la cura & cõ che coſſa ſi debia curare cercalo ne gli auctori: perche la anathomia pricipalmẽte in qſto da

noticia de li loghi.& hō gia narrati la anathomia de li uasi spermàtici ouer seminali de la donna:& e uista la conuenientia di essi ne gli homeni & ne le donne inquanto ala origine.Ma e differentia perche essendo ne gli homeni li testiculi locati di fuora si come sono in ciaschuno animale el qual deue essere moroso nel coito:si come sono tutti gli animali di quatro pedi saluo el ricio:li uasi seminali non si termina infra el mirach escono fuora del mirach:ma & congiongasi con li testiculi si come a doi cōtrapesi:perche gli membri nobili si dicono esser uelati di panniculi ouero panno nato dal sifach acio siano securi da gli nocumenti exteriori.El qual panno si chiama dindymo lo orificio del quale e in fine di quegli chiuso:& stante secondo la natura:nel processo di esso secondo la quantita de gli uasi e largo ne la fine di esso si slarga ala quantita de gli testiculi:& in quella parte si chiama borsa de gli testiculi:& cosi e noto di che figura sia questo dindymo : & di che quantita:& el numero de le parte di essa:la sustantia:la locatione ouero colligantia : apparisse anche el giouamento di esso:perche e facto ad contemnere & custodire li testiculi & li uasi seminali che da essi peruengano.La infirmita adonq; speciale di esso:la cognitione & cura delaquale si dechiara da la anathomia e la dilatione del suo orificio fuora del naturale:laquale e casone che le cosse contenute dal sifach discendano ne la borsa de li testiculi chiamata oreo & dal descenso si chiama hernia:& perche quello che puo descendere e uentosita ouer aquosita ouer budello:la hernia e in tre modi cioe uentosita & aquosita & ītestinale:ma la carnosa nō si causa per descensione de alchuna cossa: & queste tal passione si curano per empiastri constrictiui & per legatione secondo che pongano gli auctori.Ma quella che e intestinale quando e preceduta la cyrurgia propriamente si curano:& uedi el modo:perche si colca lhomo ala supina:& li intestini si rimetton dētro & riduconsi al logo proprio:poi el testiculo si mena di sopra sino a tanto che sia nel piu alto luogo che possi essere:& segna quel luogo:perche alhora de drieto e sopra losse del femore:perche quel luogo si deue tagliare ouero forare & non sopra di esso: perche si forarebbe el mirach & alchuno altro de gli budelli:ne si deue fare disotto a quel luogo pche doppo la saltatione rimarrebbe quella eminentia grande fuora del naturale: poi che tu hauerai segnato el luogo tu deui forare.El che da alchuni si fa col rasoio & spaciano piu presto & uanno intorno intorno scarnando el dindymo:& anchora el testiculo dal oreo:poi legano da la parte di sopra & tagliano el dindymo:& li uasi spermatici con el testiculo:& poi el saldano:& questa cura si fa presto.& sono alchuni liquali solo scarnano el dindymo & non el testiculo & cusenlo & legano ne la parte di sopra & pongōui medicamenti fortemente constrictiui:& cossi el lassiano stare.& questa perforatione si fa con cosse caustice & che brusi la pelle in quel luogo:& poi ui pongano arsenico el qual corrode & caustica & constringe abrusando : & subito cauano fuora le parte corrotte del dindymo:& poi consolidano.

Poi che tu sarai expedito uedere el dindymo:deui uedere q̄llo che metteno gli auctori : cioe che gli uasi spermatici sono doppie:cioe gli preparanti & gli differenti.Li preparanti sono quegli che descendeno da gli luoghi predicti cioe li testiculi & inuolgonsi attorno ala parte di sopra de essi e li fanno quasi un sacco:imperhoche non entrano ne la sustantia de li testiculi.& questi uasi sono uenosi & neruosi:& quegli che si continuano a questi sono piu neruosi:& quanto piu salgono & discostansi da li testiculi sono piu neruosi:& salgono sino al luogo de losso del femore doue el dindymo incomincia a uscire : & alhora uanno piu profondi presso a gli luoghi de la uesica ouero del collo di essa:& finalmente procedeno ala uerga:& peruengano al mento de la uerga nel luogo el quale e nel buso del osso del femore:& alhora per doe uie lequale sono li si come sono doi li uasi spermatici: manda fuori el sperma ouero seme el qual portano li testiculi.el qual fo da essi generato ne gli

to ne gli altri uasi:& mandano quel sperma nel canal de la uerga:el qual la uerga poi mã
da fuori. E ben uero che tu non poi ben uedere quelli busi se non quando tu farai ana
thomia de la uerga. Et de qua te e manifesto la figura & la sustantia de gli testiculi & ua
si spermatici de lhomo. perche li testiculi son giãdosi:& etti manifesto el numero:la quã
tita:la locatiõe:la colligantia:& el giouamento di essi:& de qua te e nota la infirmita. per
che quando se tagliano ouero si apostemano ouer si opilano li uasi:ouero per altra caso
ne:nõ uiene la materia del seme:& fa cessare el coito:come alchuna uolta per casone cõ
traria si butta fuora el seme nõ uogliendo:& maximamente interuiene per spasmo: ouer
per mollificatione de gli uasi predicti.

Poi che hauerai compito di far questa eleua le rene:& ua scarnando uno de gli pori uritidi:
ouero tutti doi:& uedrai che si terminano ala uesica ꝑsso al mezo di essa:& nõ fora la ue
sica per dreto:& cõ un buso grande:ma cõ piu busi picoli & obliqui procedenti da gli po
ri laterali fra tunica & tunica:ouer fra la tunica & el copertoro:& questo e stato facto per
che qñ la uesica si riẽpisse la urina nõ ritornasse ale rene:anzi q̃to piu si riẽpie tãto piu q̃lli
busi si serrano ꝑche el parete d una tũica se acosta alaltro parete dl coptore. Taglia adõq;
la uesicca & uedrai la sua grã cõcauita laq̃le e neruosa:& uedrai el collo di essa carnoso &
musculoso:acioche alli tẽpi determinati & qñ lhomo uole possi spãdere la urina:& quã
do e necessario ritenerla la possi ritenere. Et perche el collo di essa e musculoso:se si taglia
la uesica nel suo collo si po saldare:ma se si taglia nel fondo nõ si puo saldare. El collo di
essa ha un buso picolo per el qual manda la urina nel canale de la uerga & esce fuora. Im
perhoche quel collo subito si cõtinua al prepucio de la uerga si come poi uedere:& cosi
apparisse el logo:la quãtita:la colligantia:el numero:la sustantia:& el giouamento di es
sa uesicca:puo patire infirmita de ogni generatiõe & modo:ma ne patisse una chiamata
litiasi. Imperhoche si puo generare ne la sua cõcauita la pietra da humori mucilaginosi
congregati in essa:& congelati da souerchia calidita. & questa pietra si cura con cosse che
la uengano a dissoluere:ouer per taglio. Imperhoche questa pietra posto lhomo a sedere
debitamente che nõ se possi mouere si deue condurre al collo de la uesicca mettendogli
un dito nel luogo del secesso & laltra mano sopra el femore:& quando e conducto li si
deue retenire & deuesi fare el taglio nel collo de la uesicca. & deuesi trar per forza cõ le ta
naglie:& questo se la pietra fosse grossa:ma se e piccola che si possi cauare per el canale de
la uerga:si deue cõdurre dal collo de la uesicca nel canale de la uerga per la cõpressiõe gia
detta:& se nõ esce si deue trar fuora cõ una tanaglia piccola.

Vltimatamente e la uerga continuata col collo de la uesicca carnoso cõtinuamente cõ mol
ti legami & corde lequal nasceno da losso del pectine con li nerui nali da la nucha:& per
ho si stende assai & e molto sensibile e anchora continuata con le uene magiore & arterie
nate da la uena descendente & da la arteria nel luogo doue si sparte in doe anche: perche
ala lingua anchora de la uerga uengano le uene magiore & le arterie che ad alchun altro
membro di medesima quantita. Et perho queste uene & arterie sono auolte ne gli luoghi
de lo hypericon:& sono grande & li e el luogo ouero principio de la uerga:& perho que
ste uene sono come radice de la uerga:& per questo tutto la uerga e cauernosa:& de le sue
cauernosita si riempieno di uentositade generata ne le dicte arterie:& poi quando si riem
pieno di uentositade:la uerga si driza.

Et acio che tu uedi meglio la anathomia di essa:deui separare le ossa del femore & eleuar la
uerga con la uesicca & cõ el budello dreto ouero senza di quegli:& tagliar la uerga per lõ
go fino al canale di essa:& alhora apparirãno nel principio di essa doi busi predicti & le
ue cauerno sita:& de qua uedi la quantita di essa:perche la quantita ouero lõgeza di essa
e de un palmo:si come anchora el collo de la matrice:e nota anchora la sustantia di essa

laquale e neruosa saluo la extremita ouero testa di essa laqual si chiama prepucio: apparisse anchora el numero de le parte di essa la locatione & la colligantia: ma la sua figura e longa perche la uerga de lhomo e libera & non appichata al uentre si come ne gli altri animali: & la rasone si e per che lhomo non si congionge nel coito per la parte de drieto ma dauanti abraciandosi con la femina: & se tu hai eleuato con la uerga lo intestino dricto ouero la extremita di esso la anathomia del quale hauemo uista di sopra: alhora uedi in esso ouero ne la sua extremita: quello che si chiama ano muschuloso el qual moue ouero apre & constringe e considera le cinq; uene emorroidale lequale sono piu profonde ne la extremita di esso come in alchuni hyperiodi si determinano se apreno & fassi el fluxo de le emorroide. Et in questi si compisse la anathomia de li membri naturali liquali si contengano nel primo uentre.

Viste & expedite queste cosse comincia a scorticare el uentre di mezo sino al principio del collo: perche sino al principio de la testa sono li membri spirituali. Et nota che come prima questo ha doppie parte cioe le parte che contengano & le membra contenuti li membri che contengano sono le membra del pecto: & le mēbra del pecto sono doe parte: cioe intrinseche & extrinseche. Le exteriore alchune sono dricte alchune laterali. Le dricte si chiamano ouero sono le parte de la furcula: & questo sono doe furcule cioe superiore & inferiore. Le parte laterali si uariano cioe dextro & sinistro. Le parte ītrinseche sono cinq;: cioe la pelle: el grasso: quelle che si uēgono sono le tette: li musculi: le ossa: & la cartilagine.

Vedi prima la figura de le tette. perche hanno la figura de la zuccha & rotonda. perche debeno esser capaci del sangue el qual si deue conuertire in lacte. Anchora pche come mette Galieno sono scuti del core: & perho douete hauer la figura secura da gli nocumenti: & tal figura e la rotonda. hanno habite le teste acio la creatura nata di frescho possesse sugere el lacte. Secondariamente uedi la sustantia. perche hanno la carne giādosa: perche el sangue souerchio ben smaltito in esse si deue conuertire in lacte: & questa conuersione si fa per infrigidatione di esso: & perho sono di carne giandose. Vedi la terza cossa cioe la quantita ma sappi che ne le donne sono magiore de gli homeni. perche ne le donne sono facte per doi rispecti: uno perche generi el lacte: el che non e ne lhomo: & perho furno grande ne le donne. anchora furno facte grande acioche reuerberando reduchino al core quel calore che riceueno dal core: & questo e piu necessario ne le donne perche hanno mancho caldo atorno al core che gli homeni. La quarta cossa dauere e el numero: perche furno doe ne lhomo si come in ogni animale che genera uno o doi: ma ne gli animali che generano piu hanno piu tette. La quinta cossa da uedere e il logo & la colligantia: & prima el logo perche ne lhomo sono locate nel pecto & ne gli altri animali no: & la casone perche ne gli altri animali non siano locate nel pecto: e una rason laqual da Galieno nel preallegato capitulo. perche le poppe sono facte per la generatione del lacte. Ma el lacte si genera da superfluita di sangue ben digestito & di tal superfluita ne gli altri animali assai ne ua in sustantia de gli corni ouero in generation di essi & di denti & simile cosse. Laltra casone da Aristotile nel libro de le parte de gli animali. perche gli altri animali hano le gambe dauanti quasi intricate insieme & perho hanno el pecto stretto per el che le lhor tette non poterno esser locate nel pecto: & perho lhanno presso ale anche de drieto: si come gli animali che generano uno solo: ouer se genera piu le hanno disperse per el uētre come la porcha & el cane. Ma lhomo hauendo el pecto lato ha hauuto le tette locate nel pecto. perche ha hauuto con questo gli giouamenti: imperhoche el sangue assotigliato & ben digestito deue generare el lacte in esse: & tal digestione si fa meglio circa al pecto ne le tette per el calore piu forte che e in esse che ne le altre parte: & per questa medisima casone la natura ha ordinate lequal uengono ala matrice: come dice Galieno nel luogo

preallegato

preallegato che pcedeno in obliquo acio chel sangue cōtinuamēte si assotigli & digesti/ gasi bñ. El secondo giouamento fo. pche sono cōe scuto al cuore & el core deue essere ben guardato perche e senza pelle. El terzo giouamento e perche riceueno el calore da/ li membri spirituali:& receuendolo el reuerberano ad esso come el uestimento: si come anchora li pone Galieno:& de qua e manifesta la colligantia de lhoro:perche sono lega/ te col core:& con el fegato per la uena ascendente da laquale apresso ala furcula escano doi rami liquali descendano sopra la schena & fra le coste uengano a le tette. Sono an/ chora legate con la matrice per mezo de le uene lequal salgono da la matrice ale tette de/ lequale e dicto di sopra.& da gli giouamenti tu poi considerare gli nocumenti.

Dapoi ale tette sono gli musculi. Ma in questa anothomia tu non poi discernere tutti li musculi del pecto:& benche non si uegino: perche sono couerti: nientedimancho de/ ui sapere che alchuni di questi musculi sono solamente dilatanti: & alchuni altri sono dilatanti & restringenti. Li dilatanti sono solamente doi musculi del diafragma liquali sono ne le parte inferiore del pecto. Sono anchora doi musculi liquali sono nel collo: cioe el diafragma si dilata ne la parte inferiore doue e gran spaciosita:ma quelli che sono nel collo dilatano la concauita di sopra laquale e piccola sono anchora li musculi liquali so no ne la schena doue e la origine de le coste:& cominciano apresso ala origine de la pri/ ma costa:sono anchora molti altri musculi piccoli. Ma li musculi che dilatano & strin geno:son quegli che sono locati fra le coste:perche fra ciasche doi coste sono doi muscu li:uno de li quali ha li uili latitu dinali & laltro ha li transuersali. Dapoi sono le ossa. Ma le ossa del pecto furno piu & non uno continuato:acio si potessi allargare & strengere:im/ petho che continuamente si deue muouere.ma al mouimento locale & uoluntario si ri/ chiegōsi li musculi:& le ossa leq̄l sono sostegno de gli mouimēti: & q̄sta e la casone pche q̄sto uentre non fo tanto musculoso quanto laltro:ne tanto ossoso quāto lultimo:& q̄/ ste ossa furno doppie cioe le coste:& le ossa del thorace. Le coste sono dodici: sette uere: & cinq̄ mendose. Le uere sono quelle che sono contenute con le ossa del thorace a copri re & fornire el pecto:& ala casone per laquale una costa non tocca laltra ne le extremita: e quella laquale e dicta acio che el pecto si possi meglio alargare & stringere. Le ossa del thorace sono sette cōtinuate alle sette coste uere:ma fra queste ossa & le coste sono le car/ tilagine che congiongeno lun con laltro. E di queste cartilagine con le sue ossa si cōpone un mēbro el q̄l si chiama la furcula del pecto:pche e bifurcata & figurata a modo duna forca & ne la sua dretta extremita e una certa carthilagine a modo de un scuto chiama/ to pomo granato facta per defendere la buccha del stomacho:da gli lati ne le coste men dose sono le cartilagine acio chel molle si congiongi meglio con el duro:e uero che tu ue drai meglio tutte queste cosse se taglierai el pecto doue le coste sono tennere dal lato de/ xtro & sinistro:& alhora uedrai tutte le cosse lequale sono dentro.

Ma li membri li quali sono contenuti dal pecto sono li panniculi el core & li polmoni: & le cose che da essi nascono. Li pāniculi sono tre. cioe el mediastino el qual sparte p mezo la concauita del pecto da la parte dinanzi fino a quella de drietto.& perho sparte el polmo ne per mezo:& questo panniculo non e neruoso ne continuo:& ueramente e uero come gli altri. Et questo e stato facto per el comun giouamento:cioe se sara maculata la parte dextra o la sinistra del polmone tal nocumento non comunichi con laltra parte: e stato anchora facto acio tengi sospeso el polmone al pecto:e stato anchora facto per che se p alchuna casone si congrega sanie nel pecto non si raduni ne laltra parte: poi e la pleura. La pleura e panniculo di sustantia duro & neruoso:& grande di quantita:el qual di den tro cuopre tutte le coste:& perho e collegato con tutti li membri che sono ne la concaui/ ta del pecto:gli giouamenti di essi sono coprire li membri predicti:& perche li panniculi

de li membri

deli membri predicti habiano da esso el suo nascimento: si come pone Auicenna ne la prima fen.del primo canone nel capitulo de gli membri:po patire passione de ogni generatione & modo:& specialmente patisse passione apostemosa laqual si chiama pontasio uero che la ponta e in doi modi:cioe uera & non uera. La non uera e quella che si fa ne gli musculi liquali sono fra le coste la acuita de laqual e uerso la pelle extriseca. La uera si fa in questo panniculo:& poi uedere da la sustantia di esso che quello apostema: el piu de le uolte e colerico per el che ne seguita febre acuta:la fieure seguita per rispecto del luogo perche quella febre si genera piu propinqua & piu uicino al cuore per casone del humor caldo. Vede adoncha che da tal apostema per la sensibilita del panniculo ne seguita dolor pungitiuo & del lato perche a questo panniculo piu se accostano li lati che la parte dauanti:ma le parte dauāti se appropinqua piu al panniculo mediastino:& perho el dolore che seguita la peripleumonia e dauanti:& questo laterale:si fa anchora perche fracha el polmone & la tosse per la malicia de lo anhelito impedisse la sua dilatatione:el che alhora seguita perche la eminentia de lo apostema stimula & alchuna uitulentia: ouero erugine laquale stilla da questo apostema per gli pori del panniculo:& questa e la casone per laquale nel mal de la ponta si sputa rosso nel principio dapoi biancho & poi sanioso secondo che si matura la materia:& perho apparendo quasi rosso nel principio: abbreuia lo incominciāte si come mette Hippocrate nel primo de gli afforismi. parocismo: & consistentia & causa e perche si significa che alhora la materia e sottile:el panniculo e raro:& perche la uirtu e forte:ma in che modo el polmone cacci fuora & sputi questa materia uenenosa & marcida dechiararemo ne la anathomia del polmone. El terzo panniculo e el diafragma:elqual si puo anchora chiamare musculo el suo luogo nel corpo e in fine del pecto & de le coste de laltro stante tanto ne la parte dauanti quanto in quella de drietto. Imperhoche quanto ala sua parte carnosa e congionto con le cartilagine de le coste mendose:& ne la parte de drietto con li spondili.xii.de gli spondili de li reni & la utilita di esso e stata dal suo sito prima perche diuidessi li membri spirituali da gli naturali perche dal cibo ne la hora de la digestione & da la fece li uapori eleuati peruenisseno ali membri spirituali:perche impedirebeno la mente & la rasone:& de qua e assai manifesto perche quando patisse infirmita come apostema:si uene a offendere la mente: & perho si chiama eufreno per altro nome perche e el freno de la mente:si come e chiamato diazona da Aristotile:perche e zono che cenge per mezo non perche latitudinalmēte cinga ma obliquamente:si come dicto:& la causa ouero utilita di tale obliquatiōe fu adōq; quella laquale poi fu decta nel capitulo de la anathomia del mirach: perche per questo si straccano le superfluita & mandansi ne li budelli ne lhora debita dal mirach: si come se fosse fra doi torculi.

Ma quanto ala parte sua di mezo la quale e neruosa & pāniculosa e legato con el polmone accio che muoua esso per moto de lo anhelito medianti li nerui li quali uengono ad esso dal ceruello & dala nuca. Et de qua apparisce pche e diuerso el diafragma daglialtri musculi:perche gli altri musculi sono cordosi nel luogo doue si congiongono con le ossa & neglialtri carnosi:ma el diafragma e per contrario & la rasone e perche el diafragma principalmente ha ad mouere el polmone & non le coste:& ogni musculo quāto ala sua corda deue esser continuato con el membro el qual deue mouere:& cō laltro quāto ala sua parte carnosa. Et de qua apparisce qual sia la figura di esso:perche e rotōda quasi longa: & qual sia la sua substantia:perche e musculosa & cordosa:& anchora la sua quantita.

Li giouamenti sono tre:li quali sono gia dechiarati. El primo e perche sia principio del moto delo anhelito:el secondo e che diuida li membri naturali dali spirituali:el terzo perche aiuti li intestini & el mirach ad cacciar fuora le superfluita:& dal secondo giouamēto ap

parisse

panisse che per lo appostema di se non seguita alienation di mente si come al frenetico.
Li segni separatiui cercharai in Galieno nel quinto de gli interiori nel capitulo dele passioni del diafragma.
Puoi che tu hauerai eleuati li panniculi te apparira el polmone nel mezo del qual sta el cuore uelato dale penule del polmone.acio che el caldo & el spirito che si genera nel cuore si rifreschi & temperi da laere attratto dal polmone: del qual cuore prima apparisce el sitto & el logho.perche e in mezo dela parte dauanti & dedrieto: destro & sinistro: quanto alla cuspide di esso declina uerso el sinistro: ma quanto ala radice uerso el dextro accio che possi meglio soffiare el caldo & el spirito uerso la dextra parte la qual deue essere piu calda che la sinistra. E anchora in mezo dela parte superiore & inferiore remosse le extremita:& e stato posto cosi perche e come principe & prima radice de tutti gli membri. Qual sia la sua colligantia apparira con sequentemente si come apparira la sua quātita: perche non e troppo grande ne troppo piccolo: niētedimeno e magiore ne lhuomo che in nessuno altro animale di medesima quantita: perche ha piu del caldo come te sara manifesto nela sua figura: perche e di figura pineale ouero pyramidale: perche ogni cosa excessiuamente calida deue essere di tal figura: perche la propria figura del primo caldo e pyramidale. E anche unaltra rasone cioe la distinctione degli uentriculi di esso & nati da esso.
La quarta cosa da uedere e il numero dele parti di esso & de qua potrai uedere qual sia la sua substantia: la complexione:& el giouamento.el numero dele parti di esso e perche alcune de esse sono alchune fuora dela substantia di esso alchune sono dela substantia di esso. Fuora dela substantia sie cassula del cuore: & le cose nate da essa le quali da poi apparirarino. La cassula e di nerui ouero pelliculare molto larga:& facta ad defendere el cuore dale cose nociue:& che non sia tocata da gli altri membri nella hora che si uiene ad destēdere:& la casone perche non e continuata col cuore e stata: perche el cuore non fossi impedito ne agrauato nel suo mouimento: e stato anchora per unaltro respecto cioe perche contenesse una certa aquosita per la quale si humecta & bagna el cuore: perche non si uenisse a desiccare per el suo continuo & souerchio moto:& perho in questa cassula sempre si troua aquosita:& perho se si desecca questa cassula ouero sia priuata di tale aquosita douenta marcia: si come per troppo abundantia cade el cuore in iectigantia & tremore & in passione cardiaca come mette Galieno nel quinto de gli interiori nel secondo capitulo. Ma delle parti essentiali del cuore alcune sono itrinsece alcune extrinsece. Le extrinsece sono la grasseza & le orecchie del cuore & le cose nate da esso. La grasseza subito apparisce nella superficie exteriore del cuore piu presto per el fine che exista dala parte agente.perche la grasseza si genera dal fredo ouero dal caldo diminuito: ma el cuore e calidissimo: ma e stata generata per el fine: accio chel cuore per uehemente: & cōtinuo moto non si uengi ad desiccare. Li additamēti ouero orecchie del cuore sono certe parti pelliculare aptiue ad strīgere & dilatare: ad questo generate che quādo nel corpo nostro si gēnera molto sangue ouero de spirito si dilata nel uentricolo sinistro accio ritēgono el molto sangue ouero el molto spirito el qual alchuna uolta si genera. Ma tu me opporrai si come oppone Galieno nel luogho preallegato: perche la natura non ha facto el cuore tanto grande che fossi capace di tutto el sangue & di tutto el spirito: ma fece quelle agionte ouero orecchie. Dico che questa fo la casone: perche se el cuore fosse cossi grande sarebe casone dela debilita dele uirtu per la dispersione degli spiriti:& perho gli animali che hāno el cuore grande sono timidi si come el lepre & el ceruio. La seconda casone fo: che nō sempre generandosi in noi gran quantita di spiriti & di sangue:& essendo el cuore grande el piu dele uolte la cōcauita del cuore saria restata uacua: ma perche queste orecchie facilmente si contragono: quando non sono piene li non puo essere uacuita: & anchora

si schiua

si schiua la graueza.la quale si sia nata dal cuore apparira consequentemente. Le parte intrinseche del cuore sino li uentriculi di esso cioe el dextro:el sinistro:& quel di mezo. Taglia adonq; el cuore primamente nela parte dextra & comincia dala punta di esso in tal modo che tu non tocchi laltro parete ma taglia dal lato dal uentriculo di mezo & subito tu uedrai el uentriculo dextro & uedrai in esso doi orificii:uno degli quali e uerso el fegato:& e lo orificio per el quale entra la uena del chilo:& e orificio assai grande perche el cuore tira el sangue dal fegato per questo orificio & dalo ad tutti glialtri membri:& perche per questo orificio ha piu ad tirar ad se che dar fuora:ha ordinato la natura che si stringa nel hora dala expulsione:& quando el cuore si dilata de apprirsi:& tira ad se tre p ticule le quale se apreno de fuora uerso dentro:& perche per questo medesimo orificio si fa la expulsione del sangue ben decocto & benche non si cacci fuora tutto perche alchuna portione di esso ua al polmone laltra parte di esso si conuerte in spirito:ha ordinato la natura che quelle tre porticciuole non siano troppo depresse & che non si chiugino perfectamente. Ma attendi ad doi cose. La prima la quale ti dichiara el sentimento:che la uena del chilo ha la sua origine dal cuore:perche e cõtinua con la substãtia del cuore:& nõ passa esso:& e grande presso al cuore come un tronco de arbore. Secondariamẽte aduerti che da questa uena auanti che entri nella concauita del cuore nasce una uena la quale ua atorno alla radice dal cuore:& da essa nascono assai rami dispersi per la substantia del cuore:& da questa uena si nutrisce el cuore:cioe dal sangue di questa uena:depoi e laltro orificio dela uena arteriale uerso el polmone:la qual porta el sangue dal cuore al polmone:perche seruendo el polmone al cuore secõdo el modo dicto:per ricompensarlo el cuore gli mãda el sangue per questa uena la qual si chiama uena arteriale:& chiamasi uena perche porta el sangue arteriale per che ha doi tuniche:& sapi che ha doi tuniche p̃ma perche ua ad un membro che sempre e incontinuo moto poi perche porta el sangue assai sottile & colerico:adonq; accio che non euapori & perche non si rompa questa uena ha doi tuniche & perho si chiama uena arteriale & sono nel orificio di questa uena tre porticiuole le quale si approno da dentro in fuori & saransi da fuora indentro con saramento perfecto:perche el cuore per questo orificio solamente fa la expulsiõe ne lhora che si stringe & non riceue p essa alchuna cosa ne lhora de la dilatatiõe. Visto che tu harai questo taglia el uentriculo sinistro:in tal modo che rimanga tra mezo el parete del uentriculo di mezo:& subito tu uedrai la concauita del uentriculo sinistro el parete del qual e piu denso & piu spesso che quello del uentriculo dextro. Et questo fece la natura per tre rasone. La prima perche questo uentriculo deue ritenere el spirito:el dextro deue ritenere el sangue & el sangue e piu graue chel spirito perche uerebbe a grauare piu la dextra che la sinistra:per rispecto de le cosse contenute:& per questo el core non sarebbe stato di pari statura:& accio che quella statura fosse di equal peso fece la natura el parete del uentriculo sinistro piu grosso acio ricompensasse la grauita del sangue del la parte dextra. Laltra rasone e perche deue ritenere el spirito el quale e assai risolubile:adonq; accio che non si risolua:fo facto el parete spesso. La terza rasone fo perche questo uentriculo deue generare el spirito di sangue:& el spirito si genera di sangue da forte calidita & sottiglieza euaporante:& la caldeza e piu forte quãdo e in materia & sugetto piu spesso:& perho el parete di questo uentriculo fo denso & spesso. Ma ne la concauita di esso circa la radice sono doi orificii. Vno e lo orificio de la arteria de la uena minore chiamata haorta perche immediatamente nasce dal cuore:ouero perche e el principio dela origine de tutte le arterie che sono nel corpo.& per questa el cuore manda el spirito nel sangue generato in esso ad tutti gli membri quando se constrenge:& perho ordino la natura nel principio di questo orificio tre porticciuole spessa assai lequale perfectamente si sarrano da fuori indentro:

& apronsi da dentro in fuori:& questo orificio e assai profondo. Laltro orificio e de la arteria uenale:laquale si chiama arteria pche porta el uapore:& chiamasi uenale pche ha solaméte una tunicha:pche la natura nō fo molto solicita ne la custodia di qllo che passa p essa el qle e uapore capinoso ouero aere la qual cosa el core tira dal polmone:& pche el core p questa medesima uena riceue & rēde poi in qsto orificio solaméte doe porticiuole le quale nō si saranno pfectaméte:& queste doe porticiole sono eleuate assai:pche si appogino al parete del core quādo tende ouer tramāda el spirito acio nō si cacci el spirito per esso:& queste sono opere mirabili de la natura come e mirabile lopera del uētriculo di mezo. Impetho che questo uētriculo nō e una cōcauita:ma sono piu cōcauita piccole piu late ne la parte dextra che ne la sinistra:acio che el sangue che ua nel uentriculo sinistro dal dextro si assotiglia continuaméte douēdosi cōuertire in spirito:pche lo assotigliarse e preparatione ala generatione del spirito:& la natura mandando alchuna cossa per gli mēbri: obuiaalchuna nō māda mai quella cossa ociosamente:ma tutta uolta preparandola ala forma laqual deue riceuere come frequentemente dice Galieno nel libro de gli giouamēti come nel quinto de le uene miseraice:& questo inquanto ale parte substantiale del core. Laltre parte sono quelle che sono nate:& quelle sono quatro cioe: la uena del chilo:la uena arteriale:la arteria de la haorta:cioe de la uena minore:& la arteria uenale:& doi uanno al polmone:de lequale subito uedi la anathomia.

De le cosse sopradicte ti puo in parte esser manifesta la substantia del polmone:& el numero de le parte di esso:imperhoche e cōposto di tre cosse:cioe di uaso:di carne molle & di pāniculi:& di triplice uaso cioe de la uena arteriale laqual nasce dal uētriculo dextro del core laqual porta el sangue nutritiuo del polmone:secondariamente de la arteria uenale laqual nasce dal uentriculo sinistro del core laqual porta al polmone li humori capinosi & porta laere dal polmone al core:poi e la arteria chiamata trachea laquale porta laere al polmone:& da esso el mena fuora:& tutti questi uasi conuengono in questo che quādo uengono al polmone si diuideno in doi rami:uno ua ala parte dextra di esso:laltro ua ala sinistra:& ciaschuno di essi unaltra uolta si diuide in doi rami grādi:uno de gli quali ua ala parte di sopra del polmone:& laltro ala parte di sotto:poi tutti si uanno diuidendo sino a li rami capillari & minimi:& continuansi insieme & tessonsi come una rette:& compongono come una rette la substātia del polmone come le uene la substantia del fegato. Et sappi che gli rami de la arteria trachea sono apresso a gli rami de la uena arteriale acio siano pasciuti da essa:& apresso a li rami de la arteria uenale acio che mādino laere a la arteria uenale pche porti quello al core:& dal core el menino a la arteria trachea. Ma queste uie ouero rami liquali sono fra queste:sono cossi strette acio nō possi passare el sangue: ma laere che entra & esce si:& perho se si dilatano piu del douere si puo generare uscita di sangue dal polmone senza ruptura. La concauita & uacuita di questa rete la nēpia le carne molle di esso polmone:& questa e la secōda parte di esso. La terza parte di esso e el suo pāniculo raro alquale si terminano gli orificii di questi uasi:e el uero che gli orificii de la arteria trachea sono magiori & piu aperti che gli orificii de glialtri uasi. Prima perche sono nati da magior & piu lato ramo:secōdario perche sono cartilaginose & nō pelliculose & perho essendo duri assai possono stare piu apti. Et de qua nota piu oltre la uia p laqua le si tramāda el sputo ouero execratione:& la sanie dal pecto al polmone & ala arteria trachea si come nel mal de la pōta:ouero da la sua cōcauita come ne la passione emotoica & empimate:pche quādo la materia e cōgregata in questi luoghi si diuide in parte minime & per la forza del pecto si caccia uerso el polmone:& quando el polmone si uiene ad dilatare:li orificii de la arteria trachea se aprono piu:& per quegli fuge la materia predicta: & non per altri orificii de glialtri uasi:perche non sono cossi lati: ne si dilatano le boc-

che del anhelito :& alhora quello humore: ouero liquore si caccia da quegli uasi a le uie piu late:& da quelli a li minori fino a tanto che peruiene a la origine de la carne del polmone:& alhora si caccia fuora con la tosse & la tosse anchora aiuta questo catarro a penetrare ne gli canali gia decti:& de qua e manifesto che questa materia si purga cō cesso che non peruenga al cuore:ma se si purgasse per gli altri doi uasi di necessita peruerra al core. Tutte queste cosse si tractano da Galieno nel quinto de gli interiori al terzo capitulo:& cossi e chiaro el numero de le parte che integrano el polmone. Le parte di esso quantitatiue sono cinq; cioe doi ne la parte sinistra & tre ne la dextra:ne lequal la terza si chiama pomo granato ouero culcitra perche sede sopra di essa la uena del chilo & la arteria p drecto del core nel luogo doue la uena saglie al core:& de qua poi uedere la quantita del polmone pche se e piccolo nō essendo gōfiato se tu el gonfierai el uedrai far grāde : ma e di magior quātita ne la pte dextra che ne la sinistra pche ne la sinistra e locato el core che occupa el luogo in quella parte. La figura di esso e manifesta pche e facto & figurato a figura de un criuello hauēte ne la parte di drieto piu lōga grādeza che in q̄lla dauāti:la colligantia da le cosse p̄dicte e manifesta & gli giouamēti & le īfirmita di esso sono assai note:saluo che tu deui scorticare li rami de la arteria trachea & uedere li anelli rotōdi li quali sputa uno peripleumonico ouero tisico perche quegli sono rotondi:ma uno che sia ulcerato nel polmone de la anathomia del q̄le subito seguiteremo nō sputa anegli ma scorze:& se sputasse anegli non sarebeno rotondi dapoi diremo la casone.

Expedita che tu hauerai la anathomia del polmone:ti bisogna uedere la anathomia de la arteria chiamata trachea:laquale e uia al polmone. Ma acio che tu uedi la sua anathomia perfectamente:bisogna uedere auanti la anathomia de alchune cosse con essa collegate. Bisogna adōq; che tu scarni el collo ouero la gola & uedrai li musculi lōgitudinali: sopra de li quali uedrai doi uene una da ciaschedun lato:qual sia el giouamento di esso lo hogia decto ne la anathomia del pecto. Poi che hauerai eleuati questi trouerai doi amādole una da ciaschuna bāda le quale sono di carne giādosa facte & formate a someglīāza di doi mandole.el giouamento de le quali e de humectare la arteria trachea con la humidita laqual generano & congregano acio nō si uenghi a desiccare per el suo mototel secōdo giouamento e di riempire a guagliare li luoghi de la gola perche la gola per respecto de lo epigloto e assai gonfiata ne la parte superiore.& ne la parte di sotto per la stretura de la trachea e assai sotile:quelle mandole adōq; sono poste fra lo epigloto per aguagliare. El terzo giouamento e perche siano scuto de le uene & de le arterie apopletiche le qual portano el sangue ala testa & le arterie el spirito el quale dapoi si fa animale ne la reta laqual agitano sotto al ceruello & queste uene si chiamano apopletice pche da la ripieneza di esse spesso si genera una infirmita chiamata apoplesia. Chiamansi anchora le uene del somno:perche per naturale oppilatione facta nel rete gia detta si causa el somno : chiamansi anchora profonde perche sono locate profondo appresso ouero sopra gli musculi de li spondili del collo:& acio che tu uedi la sua origine taglia la furcula : & piglia el troncho de la arteria de la uena haorta la quale ascende & uedrai che auanti che eschi de la furcula spande rami.& prima doi rami uno de gli quali ua ala parte sinistra: laltro ala dextra: & auanti che peruengono sotto le asselle da uno di questi descende una uena per li spondili de la schena ad nutrire octo coste & le parti superiori del pecto:poi ciascheduno de gli p̄dicti penetra per la assella:& ua al braccio domestico & apparisse nel cubito: cioe ne la piegatura:& chiamasi basilica & e īferiore.& de qua poi uedere come la basilica si cōtinua con la uena la q̄le nutrisce le pti superiori del pecto:& e gia manifesto q̄le e la casone che ne la īfirmita de la pōta ne la q̄le el dolore ascēde fino ala furcula sia utile cauar sāgue de la uena basilica:come mete Hyppocrate nel secōdo del regimento de le cose acute & Galieno

te:& Galieno nel medesimo luogo. Ma dapoi esce de la furcula:& fa altri rami:doi de gli quali si storzeno & uno de essi ua al bracio dextro:& laltro al sinistro & ua ala parte saluaticha del bracio:& apparisce ne la piegatura del bracio & chiamasi uena cephalica: & lo officio suo e de euacuare la testa perche e congionta con doi uene che procedeno dritamente sopra de la testa:& queste si chiamano uene apopletice gia dette di sopra:& come ho detto de le uene in quel medesimo modo uanno le arterie. da poi appresso a queste arterie & uene apopletice trouerai doi nerui grandi che descendeno dal ceruello dal sexto pare de gli nerui:uno dal lato sinistro laltro dal dextro:& da ciaschuno si formano & ramificano nerui reuersiui liquali sono gli nerui de la uoce:gli quali tu uedrai al suo logo:ma el resto si congionse la magior parte cō lo isofago & ramifica ne la boccha del stomacho:& ua fino al fondo benche alchuna parte di esso si congionga ne la furcula con la cassula insieme con alchune uene & arterie:ma el sinistro per magior parte si intesse cō gli membri spirituali:& quanto ad alchuna cossa de esso si cōgionge cō gli naturali. scarnato che tu hauerai questi membri eleua la arteria trachea & lo isophago:ma questo non potrai fare se non eleui insieme alchuni altri membri. Taglia adonq; & eleua le maselle inferiori da le superiore:& facendo questo attendi ala anathomia de la boccha.

Gia la prima cossa da uedere ne la boccha sono li labri di sopra & di sotto:& queste labra sono composte de nerui carne & pelle con marauigliosa admixtione in tal modo che ne la pelle da la carne ne la carne da li nerui si puo separare in nel panniculo da queste. Et questo e stato perche li labri si doueano mouere uerso ogni differentia di positione cioe di sopra & di sotto:dauanti & drietto:ala parte dextra & ala sinistra. Adonq;: ouero bisogna che hauesse piu & diuersi musculi el che e impossibile per rispecto de la graueza: ouero bisogno che hauessero mescolati nerui & carne secondo ogni diuisione: sono anchora couerti li labri del panniculo el qual nasce da la tunica intrinseca del meri la qual si congionge con la tunica intrinseca del stomacho:come tutti gli membri de la boccha: acio sia de quello sentimento che el stomacho:& per questo e conueniente che nel futuro uomito trema el labro di sotto. dapoi ali labri sono gli denti del numero .xxxii. doi inferiori duali: doi incisiui doi canini quatro masellari & sei mollari & alteranti di sopra: & furno facti principalmente per destridare & macinare el cibo:poi per la uoce & distinctione di parlare come che li labri:& perho quegli che non hanno denti ouero labri: non possono ben parlare:doppo gli denti & la lingua:la anathomia de la quale riserua. poi uedi el palato el quale ha la concauita ne la sumita di sopra acio che iui possi intonarsi la uoce: & facilmente ui si riuolti el cibo quando si macina con gli dēti. in fine del palato uedrai la ugola che pende a modo de uno granello de uua:& perho si chiama uua: laquale e di substantia rara & spongosa:perche e stata facta principalmente che riceua la superfluita che descende da la testa ne la hora del reumatismo acio che non descenda a gli membri inferiori:& perho spesse uolte si apostema. E stata anchora formata: perche moduli la uoce nel romper de laere el quale e materia de la uoce. Ma el giouamento di essa e che ritenga ne la boccha per alquanto di tempo laere el quale ua al polmone & tirasi per le narice & per la boccha ripercotendolo alquanto acio che non peruēga al polmone fedo: ma alterato:cioe riscaldato. Et perho aduiene che quegli che hanno tagliato la ugola sono assai catorrosi:& perho li auctori prohibiscono che non si debia tagliare: ma se e apostemata ouero putrefacta si deue brusare. E anchora unaltra casone per che per rispecto del sito & de la sua substantia:& sappi che quando el si taglia non si scalda mai o poche uolte ma iui si cōgrega sanie:& sempre si sente puza di boccha.& pho e meglio cauterizarla con el ferro ifocato. El modo e di hauere una cauiglia di ferro ouer di legno onta con luto di sapientia ouero creta come pone Auicenna ne la quarta fen del primo canone nel

capitulo de la cura per cauterio:& aperta la boccha poſtogli fra le maſſelle uno legno rotondo:metti ſotto la lugola una extremita de la cauilla: po ui metterai per la concauita de la cauilla uno ferro infocato:& toccha la ugola:& coſſi la cauteriza. Doppo la ugola ſono le fauce & luoghi larghi & giandoſi atti a riceuere le ſuperfluitade:& perho ſpeſſo ſi apoſtemano:& tale apoſtema ben che non ſi gonfi dal canto di fuori:nientedimeno la ſi gonfia dal canto di dentro:& perho ſel ſi appre la boccha & guardaſi in eſſa in nel profondo te appariſſe la enfiagione:& perho li el ſi genera la ſeconda ſpecie de la ſquinantia laquale li uolgari la chiamano gotuni:& in nel fine ouero termino di eſſi:& el principio de la cauſa & del mero:& li uedrai uno membro cartilaginoſo facto da la natura con grande ſapientia:el quale ſi chiama couertoro:perche ne la hora che ſe ingiotte el cibo: el ſi ſerra el buſſo de lo epigloto:acio che alchuna parte del mangiare ouero del beuere ſi deſcenda al polmone el quale poſſi eſſere caſone di ſuffocatione.& perho interuiene che ſe alchuno ingiotte ridendo ua alchuna coſſa al polmone perche la uia del alito ſta aperta quando ſi ride:& perho pare che ſi ſuffoghi.

Veduto che hauerai queſte coſſe:eleua ogni coſſa acio che piu ageuolmente poſſi uedere la anathomia del reſto del meri & de la trachea & eleuate queſte coſſe:nota primo la ſubſtātia de eſſi. Imperhoche la ſubſtantia del meri e pelliculare & molle & la ſubſtantia de la trachea fo pelliculare & e cartilaginoſa:& la caſon di queſto fo perche el meri e la uia del cibo:el quale alchuna uolta ſi ingiottiſſe in grande quantitade:perche el biſogna che alchuna uolta queſta uia ſi dilati:ma la trachea e uia de laere penetrante nel polmone:perche eſſendo legieri:& non ſodo penetra per la uia laquale ſta aperta:ma la uia pelliculare per la ſua mollicie non ſta aperta:ma uno parete cade ſopra de laltro: & non fo queſta canna de eſſo:perche doueua eſſere piageuole per la formation de la uoce: impedirebbe anchora el paſſagio del cibo aſſa & ſolido per el meri:& per queſta cagione la cartilagine non fo tutta una:ma furono piu cartilagine congionti inſieme per alchune pellicine: & queſti ſono certi circuli non compiti ma in figura di.C.nel reſto de la cartilagine e congionta la ſubſtantia pelliculare per mezo al meri:& queſto acio che la ſubſtantia dura & cartilaginoſa non fracchi el meri & impediſcha el paſſagio del cibo:& perho deui ſapere che la canna e cartilaginoſa da la parte dauanti perche el meri non toccha quella parte:& alhora piu ſi diffende da gli nociui:ma uerſo la parte de drietto e pelliculare:& queſto ſino alo epigloto laquale e tutta cartilaginoſa per la caſone che diremo:& coſſi e manifeſta la ſubſtantia de la canna. Ma la ſubſtantia del meri e compoſta di doi panniculi ouero tunica intrinſeca laquale ha li ueli longitudinali per tirare a ſe:& la extrinſeca laquale ha li ueli latitudinali atti a cacciare quello che e attratto de la tunicā intrinſeca:& e uero che la prīa piu principale che la ſeconda. Et de qua appariſſe el giouamento di queſti: & el numero de le parte di eſſi per le parte de la trachea laquale ha una certa parte principale chiamata epigloto la anathomia de laquale io ponero dapoi. La terza coſſa tu uederai la differentia de la parte de la quantitade. Imperho chel meri e molto piu longo & magiore che la canna per che ua ſino alo diafragma & fra eſſo ſi cōtinua con la boccha de lo ſtomacho:ma la canna del polmone non deſcende piu oltre che la furcula:& la cagione e aſſai manifeſta pche el polmone ſubito e ſotto la furcula:ma la boccha del ſtomacho e immediatamente ſotto lo diafragma. Differiſchono ancho ne lo ſito ouero luogo. Imperhoche lo meri ſie poſto piu nel profondo uerſo li ſpondili de lo collo & de la ſchena: ma la arteria trachea e poſta piu auanti:& di queſto ne fureno tre raſone. La prima ſie perche eſſendo la arteria trachea molto piu dura & cartilaginoſa:& el meri periculoſa la cauſa pio per poterſi piu deféder da le ītrinſeche alteratione pho el meri fo poſto piu fora. La ſeconda caſone fo pche ſi tira laere p la trachea:e lo ītrare del q̃le deue eſſere cōtinuo

& perho el suo sito douete essere dretto ad quello che cosi lha: perche sta dauāti come la boccha. L terza rasone fo p̄che sel meri fosse stato posto dauāti uerso la gola. ouero saria stato debisogno chel meri si fosse torto uerso la schena doppo el fine de la trachea: ouero che fossi uacuita da la fine de la canna fino al principio de la boccha del stomacho: ma luno & laltro e inconueniente. Imperhoche el secondo e impossibile. & sappia chel pri‑ mo generaria nocumento & molto impedimento nel acto de lo ingiottire. Facte poi tut‑ te queste cosse eleua el meri incomenzando da la parte inferiore & con gran diligentia acio che non tocchi alchuno de gli nerui reuersiui: e uero che facilmente si deue da la tra chea fino alo epigloto: ma li difficilmēte perche la tunicha del meri sie dispersa ne lo epi gloto: & perho da esso non senza causa e grande difficulta si separa: & questo fece & ordi no la natura sagacemente accio che ne la hora de lo ingiottire quando el si eleua el meri ala boccha per tirare el cibo acio chel si uenghi anchora ad eleuare lo epigloto: & acio che anchora non impedischa el suo passagio al cibo per la sua dureza & solidita: & sappi che questa continuatione non fo necessaria in tutta la trachea: perche essa secondo el tutto e saluo lo epigloto: & non e cartilagirosa: & da questa anathomia non si manifesta la sen‑ tentia di Galieno nel suo libro de gli moti liquidi: perche lo epigloto ne la hora de lo in‑ giottire non si moue in su: perche esso si mosso da altri: ne anche da se: perche si tira da lo isophago per la continuatione gia detta: & questo basta de la anathomia de lo isophago de la meri & de la canna del polmone.

Eleuato che hauerai el meri uedrai la extremita del polmone grossa & anche soda laquale si chiama epigloto: & questo epigloto e composto di quatro substantie cioe pelliculare. perche e coperto per la casone gia detta. de gli musculi: & nerui: & del cartilagine. gli mu‑ sculi come dice Galieno nel octauo de gli giouamēti sono uinti fra la cartilagine di esso: & octo fra lo epigloto & membri circunstanti: nientedimeno non si puo tutti perfecta‑ mente discernere: ma tu trouerai doi altri nerui ascendenti da la arteria trachea: una de la & uno de qua: & questi sono gli nerui nati con gli nerui posti di sopra liquali descende‑ no sopra gli dicti: & nascono da essi appresso al core & tornano di sopra: & perho questi sono chiamati nerui reuersiui: ouero gli nerui de la uoce: perche sono el proprio & primo moto de la uoce: & le casone perche furno reuersiui cioe perche ritornano: & non uengo no dretti dal ceruello alo epigloto furno quattro come pone Galieno nel logo preallega‑ to nel libro de gli moti liquidi. Vna casone fo perche questi nerui sono principio del grā de & forte moto & spesso perche doueteno essere forti: & perho secchi: perche gli nerui motiui quanto sono piu secchi sono tanto piu forti: & tanto sono piu secchi quanto so‑ no piu remoti dal ceruello: perche appresso el ceruello ouero ala lhoro origine li nerui so‑ no assai molli: per el che: acio che fosseno piu discosti dal ceruello la natura gli mando fino al core: poi gli fece riuolgere in su: & tal riuoltare: fo facto appresso a gli luoghi piu caldi come al core: & ala arteria de la haorta: acio che fosseno piu secchi. La seconda ca‑ sone fo: che essendo la uoce un certo moto uoluntario ouero formata da uoluntario mo uimento: el principio di essa deue essere el ceruello. Et perche el ceruello non si puo moue re troppo. La natura ordino questi nerui in tal modo che mouendosi un pocho el cerue lo: si mouessi anchora lo epigloto secondo lo impeto da la sua uolunta: & questo si fa per questo che quegli nerui sono locati in modo di un freno: & perche dice Galieno che el ceruello usa q̄sti nerui per mouere lo epigloto come homo darme usa el freno p̄ mouere el cauallo. La terza casone e q̄sta: che auēga che la uoce sia depēdēte dal ceruello si come da un p̄ncipio del mouimēto uolūtario: ha anchora depēdētia del core si come da q̄llo nel q̄l si forma el cōcepto & p̄ho essēdo cōmune la opatiō del ceruello e del core li nerui li q̄li sono ne la stretura de la uoce deueno cōmunicarsi col core e cō el ceruello: & p̄ho essē‑

do nati dal ceruello:erà necessario passassino appresso al core. La quarta casone fò pche gli nerui deueno peruenire a gli musculi presso al principio di essi & non presso ala fine. Et el principio de gli musculi de lo epigloto e uerso la parte inferiore & pho gli nerui che uanno ad essi deueno andare da la parte inferiore:& perho furono reuersiui questi nerui & benche apparischano manifestamente doi soli:nientedimeno poi si multiplicano secondo la multiplicatione de gli musculi:& de qua poi uedere come si po perdere:ouero ostendere la uoce per tagliare li nerui & anchora quando si tagliano li nerui descendenti si perde insieme la uoce & lo hymencō la percosa quando si tagliano solo li reuersiui solo si perde la uoce:& non se impediscono le altre operatione:doppo la anathomia de gli nerui eleua gli nerui & li musculi & uedi le tre cartilagine.

La prima dauanti e magiore de tutte & chiamasi scutale a similitudine de uno scuto & posta di fuora a defendere come uno scuto. La seconda e per compire tutto quello che mācha da la prima & questa si chiama non hauente nome:& la casone pche fo facta lo epigloto compiutamente cartilaginoso:& pche e sia piu sonora acio che in essa si dirompa meglio:& che con questo non potesse impedire lo ingiotire: perche quando se ingiotte: si inalza con el meri ale parte superiore per la casone gia detta. La terza cartilagine e quella che sta in mezo & chiamasi cimbalare ma in mezo di essa e la lingua de la fistula: chiamata fistula a someglianza de una fistula artificiale & quella cossi chiamata e a someglianza de q̄sta fistula & e piu conuenientemente detto.

Expedito che hauerai de tutte quante le cosse lequale sono circa al polmone & ala canna di esso & alo epigloto ti rimarra la lingua laquale e fabricata sopra de uno osso figurato cōme saria propnio uno L greco el quale e di questa figura. Λ. Imperoche ha hauuto losso nel suo fondamento per essere sempre sostentata da esso:& anchora perche si deue mouere con diuersi & uarii mouimenti acio che si accosti & figa in esso: perche ogni moto locale si deue fare ad alchuna cossa fissa:& questa fo la casone perche questo osso fo di tal figura. perche se fossi stato tutto un longo:ouero fosse stato dretto in giu: & hauesse penetrato lo epigloto ouero el meri ouero fosse stato da un lato:la lingua non sarebbe stata dretta ma piegata uerso quel lato. Dapoi taglia la lingua per mezo & uedrai arterie assai & grande lequale uengono ad essa acio che si moua piu facilmente & facciasi grande uedrai anchora doi para de nerui motiui liquali uāno piu profondi ne la radice de la lingua:& de li sensitiui liquali si spādono ne la superficie & panniculo di essa p dare el sentimento del gusto:& anchora del tacto:& cossi sarai peruenuto ala anathomia de uno nato del ceruello:& de uno sensitiuo.

Quando tu sarai expedito di questo:piglia la testa laquale e nel uentre posteriore che cōtiene li membri animati:& specialmente el ceruello el quale e immobile:& perho nō ha musculi. El luogo di esso e la parte superiore del corpo. La casone di tal situatione e detta di sopra. & de qua apparisse la prima cossa cioe la substantia di esso. perche da se medesimo e piu presto ossuoso che musculoso:apparisse anchora el sito & el luogo & da le cosse superiore & da le sequente apparira la sua colligantia:& apparisse anchora la sua quātita:perche questo uentre in ne lo homo trouasi di grande quantitade: & e magiore che in nessuno altro animale che sia di medesima quantita a rispecto de li altri. Perche deue contenere el ceruello el qual e magiore ne lhomo che in nessuno altro animale di medesima quantitade:& deue anchora hauere li uentriculi piu distincti. La figura & la forma de essa testa e aperta:perche e di figura spherica un pocho pressa da luna & laltra partes in tanto che dauanti & drietto ha alchune tuberosita:da le bande ha el piano. La casone p laquale fo di tal figura e q̄sta:pche la figura spherica e assai piu capace che nessuna altra:& pche nō si puo toccare se nō in nel pōto:& cōsequētemēte e sicura da le cosse exteriori. La

rioni.La teſta ha hauuto de biſogno di queſte doi coſe:pchè doueua eſſere aſſai capace p
reſpecto del ceruello:& perche e aſſai depoſto alle alterationi extrinſeche douea eſſer ſicu
ro da eſſe:& perho fo di figura ſphenica ma non di figura in tutto rotonda:ma piana de
luna & laltra parte:p la diſtinctiõe de gli uentriculi del ceruello: & per el naſcimẽto de gli
ſenſi pticulari da la parte dauanti:& perho fo dela predicta figura.& de qua manifeſta
la quinta coſa de la qual ſi uſa domãdare nela anathomia di ciaſcuno mẽbro:cioe el ſuo
giouamento:el quale e commune & generale di contenere li membri animati & ſpecial-
mẽte el ceruello & le coſſe nate da eſſo. Reſta ultimamẽte uedere el numero de le parti di
eſſa teſta. Le quali ſecondo Auicenna nel terzo fen.prima: nel capitulo primo ſono.x.
cioe li capegli:la cotẽna la carne:el pãniculo exteriore:el craneo:doi panniculi intrinſeci:
el ceruello:doi panniculi inferiori:la rete mirabile.baſilare & adde.xi.come nati li capegli
furno generati nella teſta per la neceſſita dela materia & p la neceſſita del fine.p la neceſſi
ta de la materia pche eſſendo la teſta camino di tutto el corpo riceue le ſupfluita fumo-
ſe da tutto el corpo le quale ſono materia degli peli:& perho dala cotenna di eſſo eſcho-
no gli peli grandi li quali ſi chiamano capegli:la neceſſita del fine e ſtata perche eſſendo
el capo expoſto ale coſe exteriori alteratiue:ha hauuti gli capegli perche da eſſo foſſi diffe
ſo da le coſſe exteriori alteratiue.La cotenna del capo e groſſa:perche gli capegli debono
eſſere fiſſi & fermati in eſſa li quali hanno le radice grande & groſſe: & perho la coten-
na fo groſſa:& anchora perche el copnimento & ſcuto del oſſo & del ceruello nõ eſſendo
muſculo ſopra el craneo ouer oſſo dela teſta.La carne appariſce nela fronte ne le tempie:
& attorno alle maſſelle:leuata che hauerai la cotenna del craneo te apparira el panniculo
exteriore facto per tre giouamenti:uno accio che la cotenna non tocchi el craneo:& el
craneo non tocchi la contenna:el ſecondo accio che el craneo ſenta per queſto pannicu-
lo:el terzo accio che per queſto pãniculo la dura madre ſia ſoſpeſa al craneo:perche q̃ſto
panniculo ſi genera da gli nerui & legamenti nati da la dura madre li quali penetrano per
le commiſſure & pori del ceruello fora del craneo de gli quali ſi conteſſe queſto panicu
lo.El craneo e uno oſſo grande el qual di fuora circunda el ceruello: nela concauita del
quale e locato el ceruello & perho nel humore grande queſto oſſo come el ceruello:& e lo
cato coſi:perche e coperto de le parti predicte per la ſopradicta neceſſita:& copre ancho
ra el ceruello per la dicta neceſſita.queſto craneo non e una & continua:ma ha le parti.p
molte caſone.La prima e per che ſe una parte ha nocumento laltra non ne participi.La ſe
cõda accio che le fumoſita ſi poſſeſſino cacciare fuora del craneo p le giõture.La terza
acio che la ſubſtãtia d le medecine poſſi penetrare al ceruello nel tẽpo dela neceſſita q̃ſte
ti ſono gionte inſieme per gionture le quali ſi chiamano adoree cioe ſerratiue non furono
nodati li p che ñ ſi hauea a dmouere quelle oſſa ma forono ſerrati li acio che foſſeno piu
fermamente colligati:& perho ſono dẽtate:& ſono dopie cioe uere & mẽdoſe ouero falſe
le mẽdoſe ſono doi una p ciaſcuna tẽpia:& chiamãſi mendoſe pche nõ penetrano dẽtro
ma ſolo ſono aperte di fora.le uere ſono tre come tre ſono li uentriculi.cioe la coronale fa
cta ĩ modo di corona.La ſagittale che ua per longo a mõ de una ſaetta ouero linea.La ter
za e quella de la adorea a modo di uno A greco la qual ſi continua col craneo de drieto
el quale e di tal figura:& fo loſſo de drieto di tal figura perche el ceruello de drieto e di fi
gura piramidale & qual ſia la caſone di queſta apparira ne la anathomia dela ſubſtantia
del ceruello poſteriore.Et de qua appariſſe che generalmente ſono cinq; le oſſa de la te-
ſta cioe loſſo de la frõte.doi paretti del craneo:lo ſſo lauda:& el baſilare:el qual ſubito ue
drai:& de qua e manifeſto qual ſia el giouamento del craneo & de le ſue parti:& ſono le
ſue infirmita de ogni generatione.Imperhoche po patire mala complexione apoſtema
& ſolution di continuita:nela qual nota che eſſa e periculoſa perche e diſcoperto a laere

& di fuora ſi appreſſa alli alteranti & ſpeciamente ſe ſi fa in luogho di gionture & ſpecial mente ſe ſi fa nel luogho el qual ſi chiama bregma:& e la parte piu molle & piu ſottile: la quale e nel craneo & e lultima ad indurirſi ne gli putti:& queſto e perche li ſi congiongo no doi coniuncture.

Viſto che hauerai el craneo tu uedrai ſotto di eſſo duo pãniculi cioe la dura madre & la pia madre facti accio che cuoprano el ceruello:& perche el craneo nõ tochi el ceruello el qua le e aſſai duro.& perho poi al craneo ſubito ſta la dura madre la quale e ſoda & dura:ap preſſo al ceruello e pia madre la quale e molle & humida accio che non offenda el ceruel lo:& perche in eſſo ſono inteſſute le uene per lequal ſi nutriſce el ceruello:& de qui puoi uedere perche fuorno doi panniculi:perche fo accio che el duro non toccaſſe el ceruello & che el molle non tocchaſſe el craneo:e anchora unaltra caſone che ſe accadeſſi nocu mento ad uno che el ceruello non ne comunicaſſe & la dura madre e piu allegata al cra neo & appiccaſi ad eſſo & perho mãda per eſſo ouero per le ſue proficęce li nerui piccoli & gli legamenti:ha anchora la dura madre continuita con el ceruello:donde penetra per eſſo partendolo per mezo nela dextra & ſiniſtra parte ſino al uentriculo dauanti & partiſcelo anchora in parte anteriore & poſteriore. & queſto fo neceſſario perche uno e de diuerſa complexione da laltro & come la dura madre el patiſce: coſi anchora la pia madre anzi piu.perche eſſendo la pia madre ſuſtentamento de le uene che nutriſchono el ceruello e diuiſa per le cauemoſita del ceruello accio che dia el nutrimẽto ad eſſo ſi co me penetra ſino alli uentriculi del ceruello & ſono uelati attorno con un panniculo ſotti liſſimo ſino alla fine del mezo.Imphoche el uẽtriculo poſteriore nõ ha hauuto biſogno di panniculo per la ſiccita ui eſſo a reſpecto di quel dinanci.

Eleuati li panniculi te apparira el ceruello magiore di quãtita ne lhuomo che in neſſuno al tro animale di medeſima quantita.perche ha el cuore piu calido che neſſuno altro & ha debiſogno de piu ſpiriti animali per la operatione de lo intellecto.& q̃ſto ceruello ha duo parti cioe quella dauanti & quella de drieto.La parte poſteriore e diuiſa in dextra & ſini ſtra:& queſta diuiſione appariſſe ne la ſubſtantia del ceruello & conſequentemẽte ne gli uentriculi.La ſua ſubſtantia e medullare freda & humida:diuerſa da laltre medolle:& p ho non ſi contiene accio che nutriſcha el craneo:ma piu preſto el craneo ſi nutriſſe accio che contenga el ceruello.El ſuo giouamento e che temperi el ſpirito uitale ouero comple xionale accio ſi faccia animale. Da poi ua tagliando legiermente pel mezo ſino ad tãto che tu peruenghi al uentriculo grãde dauanti:& auãti che tu ſprofondi ſino alla lacuna. nota che queſto uentriculo e diuiſo in dextro & ſiniſtro come ho decto:& anchora le par te di la & di qua deſcẽdono ſino ala baſi:& diuiderai el dextro dal ſiniſtro:& allhora ſu bito uedrai la largeza di ciaſchadun uentriculo ne la parte dauanti di eſſe:cioe nel angu lo dauanti e locata la fantaſia la quale e retẽtiua de le ſpecie reuuti da gli ſenſibili particu lari:ne lo angulo di drieto e la imaginatiua: la quale apphẽde queſte ſpecie ritenute ne la fantaſia:& apprende quelle cõponendo diuidendo & diſcernendo queſto eſſer queſto cioe lhomo eſſere animale rationale.Ma nel mezo di queſte e el ſenſo comune el quale ap prehẽde le ſpecie portate da li ſenſi particulari:& perho la ſenſitiua ſi termina qui come gli riui al fonte ſi come tu uedrai:& tutte queſte coſe ſono ſecondo la ſententia di Auicẽ na de le uirtu animale:benche ſecõdo la ſentẽtia di Ariſto.& di Galieno ſia ſolo li el ſen ſo comune el quale in diuerſi modi ſi puo chiamare fantaſia & imaginatione come piu uolte ho dechiarato.& de qua ti poſſeno eſſer manifeſti gli giouamenti di queſto uentri culo.perche el ſuo giouamento e che la imaginatione ſerua ala fantaſia & al ſenſo comu ne:& che el ſenſo dia gli ſpiriti animali ad tutti gli ſenſitiui ouero organi accio che ſenti no:& de qua appariſchono gli nocumenti li quali accadeno ad queſto uẽtriculo & cer

uello dauanti

uello dauanti:perche si possono generare in esso tutte le infermita. La solutione di conti-
nuita & mala complexione le quali si sono nel panniculo causano dolore:& se circonda
tutto el panniculo si chiama nuouo ouero dolore ouale: se e nella meza parte si chiama
emigranea:puo anchora patire a postematione & se sia caldo ne gli pāniculi si chiama sir
sen el che aduiene spesso se e frigido si chiama litargia:ma se e ne la substantia del ceruel-
lo e pessimo & mortifero :puo anchora patire infermita cmpositionale:la quale se e oppi
latiua non in tutto:ouero e substātia uaporale:& cosi si chiama uertigine & scotomia oue
ro humorale:& cosi e stupore ouero paralisi & cose simili:se sara oppilatione in tutto oue
ro oppila gli uentriculi:& la substantia insieme con gli uentriculi:se gli uētriculi & la sub
stantia si chiama appoplesia:se solo gli uentriculi e epilensia:ouero che questa oppilatio
ne oppilla gli altri uentriculi ma non tanto quanto quello dauanti. La melancolia e di ge
neratione di mala complexione. Ma auanti che tu procedi al uentriculo di mezo conside
ra li mezi fra questo e quel di mezo li quali sono tre.cioe lanche le quali sono come basi
ouer posamento di questo uētriculo anteriore dextro & sinistro:& sono de la substantia
del cel ceruello ad forma & figura de le anche.& dal lato di ciascheduno de gli uentricu
li gia decti e una substantia rossa sanguigna facta a modo di un uerme longo ouero terre
no cioe di quelli che si trouano sotto terra legata con legamenti & nerui da luna & laltra
banda:la quale alla dilongatione di se constringe & serra le anche & la uia ouer trāsito da
lo anteriore al mezo & dal uentriculo di mezo alo anteriore & quando lhuomo uol cessa
re dal pensare & considerare di se:eleua lo parete & dilata le anche accio chel spirito possi
passare ad un uentriculo a laltro:& perho si chiama el uerme perche si someglia al uerme
ne la substantia & ne la figura & nel moto contractiuo & extensiuo. Doppo questo de-
scendi in giu pian piano:& prima uedrai la lacuna la quale e una certa concauita roton-
da & quasi longa nel mezo da la quale e un buso che ua in giu al palato diagonalmente:
& uiengli incontro una uia dretla la quale descende dal uentriculo di mezo per dretto al
colatoio:& questa lacuna ha intorno di se certe eminētie rotonde grande facte p sostene
re le uene & arterie le qual descendono dal rete mirabile ali uentriculi gia decti:& perho
ne le basi di essa apparriscono alcune giādole le quali sono eminente appresso al rette mi-
rabile:& gli uentriculi anteriori & el ceruello purgano le lor superfluita per questa lacuna
quanto al mezo di esso:ma el ceruello quanto alle parti dauanti purga le sue superfluita
piu per li colatori del naso. Facto poi questo subito ti apparira el uentriculo di mezo el
quale e come una certa uia & passagio da lo uentriculo dauanti ad quel de drieto:& in q̄
sto e locata la uirtu cogitatiua:& meritamente. Imperho che questa uirtu de opera cōpo-
nendo le cosse fantastichate & memorate acio che de le cosse sensate ne scaglia le nō sen
sate.anchora perche essa e uirtu regitiua di tutto lanimale:& el regimento di tutto lo ani-
male consiste nel comprendere le cosse presente per ricordatione de le cosse passate.& per
pronosticare le future:& perho douete essere in mezo di queste uirtu apprehensiue & re
memoratiue:fo anchora in mezo di questi uentriculi acio che la sua uirtu sia per dretto
instrumento de lo audito:poi sono uinti nerui al core. Imperho che la sua uirtu e uirtude
che senza mezo serue allo intellecto:donde douete essere in nel uentriculo di mezo.dop
po questo procedendo ti apparira el uentriculo di drietto al quale e situato & locato nel
ceruello posteriore:& questo ceruello e coperto & diuiso dal primo con doi pāniculi gia
decti:perche questo e molle ma quello dauanti e duro.questo ceruello e locato de drieto
perche e el principio de la nucha:& perche e principio di molti nerui motiui:ma el moto
si fa per gli nerui motiui li quali quanto sono piu duri tanto sono piu forti. Questo cer-
uello e di figura piramidale:perche el uentriculo locato in esso e anchora di figura pira-
midale:& la casone per la quale el uentriculo posteriore e di tal figura e perche deue rece-
uere da la

uere da la parte sua inferiore laqual e el basi di esso & perho deue bauere la latitudine: & deue ritenere per la parte di sopra:& perho deuete essere streto & aguzo ne la summita p/che le specie meglio si conseruano nel stretto che nel largo & perho fo di tal figura:& de qua intendi qual sia la operatione ouero giouamento di tal ceruello posteriore: per che e uno accio che sia principio delli motiui et dela nucha:laltro e perche sia instrumento de la uirtu memoratiua. Et de qua e manifesto che la propria passione di questo e quando e lesa la memoria:si come quando e offesa la cogitatiua. La propria infermita e nel uen/triculo di mezo:& quando e lesa la imaginatiua la passione e nel uētriculo dauanti si co me quando la passione comunica con tutto el ceruello tutte le uirtu sono offese & tutte le operationi di queste uirtu. Ma tu dirai quale e la causa perche el uētriculo di mezo nō ha hauuto el ceruello di mezo distīcto come glialtri uentriculi:e da dire che la casone fo perche questo uentriculo e come uia & passagio di questi altri doi & perho nō deue esse/re distincto secondo el ceruello:& questo in quanto alla anathōmia del ceruello.

Facto questo bisogna eleuare el ceruello legiermente in tal modo che non si rompa alcun neruo & incomincia ad aleuare dala parte dauanti:& subito te appariranno doi carūcu/le simile alle teste delle tette:& in substantia apparisconо alla substantia del ceruello : & perho sono nate da substantia di medolla coperte da un panniculo sutilissimo el qual si chiama pia madre:& perho sono assai frangibili perche nō doueuano uscir fuora ne lho mo:& questo perche el ceruello si conforta per gli odori & fortificasi:perche el ceruello e di frigida complexione & humida excessiuamente. Ma lo odoro essendo euaporation fumale ouero non essendo senza euaporation fumale dissecca & scalda:donde rimette quello che cade dal ceruello:& perho el uiene ad giouare & perho non fo ordinato che si dilongasseno dal ceruello ma rimanesseno dentro dal craneo ne la concauita del colato/io de le narice:& riceuano gli uapori p le porosita del osso del naso:& ripsentano gli odo/ri sino al uentriculo dauanti del ceruello. de poi ua piu oltre & uedrai doi nerui magiori li quali sono nel nostro corpo chiamati optici la origine de li quali uiene da la substantia del ceruello & se tu procederai bene uedrai che sono continuati con la substantia del cer uello ne li uentriculi dauanti & congiongensi fuora del pāniculo de la pia madre del cer uello auanti che escino fuora del craneo:perche si giōgono insiemi:ouero perche si cru/ciano essendo busati nel luogo de la cruciatione & de la unione de essi accio habiano un luogo cōmune:accio che la specie de uno receuuta da doi occhi & portata da doi nerui ri torni a la unita accio che una cosa nō para doi ma una si cōe deue essere:& doppo la loro cruciatiōe escono fora del craneo & ciascheduno de essi uiene al ꝑprio occhio la anatho mia del quale de poi si dichiara:de poi eleua solo el ceruello secōdo el mezo de esso & ue derai el secondo paro de nerui sotili & duri li quali uanno a gli occhi admouergli de uo/luntario mouimento:poi e el terzo paro de nerui li quali uanno una parte de essi a li mē/bri de la faccia ad dargli el sentimento & el moto uoluntario & laltra pare de essi si mesco la con el quarto paro de nerui & questo quarto paro con quello che si mescola cō essi del terzo descēde disotto a gli lochi del diafragma & el sentimento a gli membri inferiori & alle budelle:& questo uengono ad stomaco:& da essi naschono gli reuersiui el giouamē/to de gli quali e gia decto disopra:& sono li primi nerui dela uoce:poi sono li nerui di uē ti para li quali uano allosso petroso el quale e ne la radice delle orecchie: & el buso di essa per el panniculo tessuto da li fili di questi nerui:& cosi sono pari sottili li quali uanno al palato ad dare el sentimento al palato. Vltimamēte e el septimo paro de nerui li quali uā no a la lingua ad dare el sentimento al gusto & el mouimento alla lingua.& procedendo de qua eleua tutto el ceruello & allhora appariranno doi panniculi inferiori li quali stanno sopra losso basilare el quale e fondamento del ceruello & di tutta la testa:& allora

eleua questi

eleua questi doi panniculi dal osso trouerai in mezo del basilare mezo de reimpeto al co latore la rete mirabile tessuto de una fortissima tessura & duplicata ouero multiplicata miraculosamente de sotilissime arterie tessute insieme le quale son doi rami de le arterie apopletiche ascendenti:& in queste rete ouero uene de esso si contiene el uitale spirito el quale ascede dal cuore al ceruello accio si faccia animale & perche questo spirito meglio se altera essendo diuiso in parte minime:& allhora maximamente se diuide in minime p te quando se contiene in piccolissime & sotilissime arterie & perho queste rete fo tessuto de uenuze & arterie minime & sotilissime accio che el spirito da esse contenuto facilmen te dal ceruello se uenissino ad alterare & lo spirito temperato si conuertisse in forma ani male:benche piu perfecta forma receua ne gli uetriculi del ceruello si come el sangue ne gli uetriculi del cuore:& questa e una de le casone per la qle el rete mirabile fo posta sotto del ceruello si come mettte Galieno nel.x.de li giouamenti & nel libro de la utilita del pol so. E anchora una altra rasone perche questo membro e degno de assai custodia: & perho la natura lo a allocato in loco securissimo:& forse anchora fece questo la natura acio che se generassi in questa rete mirabile alcuna oppilatione da li uapori del mangiare & del be uere condensati e cascanti in gio da la complexione del ceruello da la quale oppilatione se causa il somno:e doi carne iandose sostengono queste rete mirabile facte principalmẽ te ad substentare doi uene le quale saleno al ceruello e doi arterie le quale uanno ali uetri culi de esso.

Da poi tutte queste cose tu uederai losso fondatamẽtale chiamato basilare il quale e piu du ro de tutti laltri perche deue essere basi fondamento & sustentaculo de tutti li altri.& per che deue sustenere li altri fo de bisogno fossi duro.Fo anchora duro perche nõ se uenisse a putrefare da le superfluita a le quale e sotto posto:ma resistessi a le putrefactione.Que sto osso e diuiso ne le ossa petrose de le narice & de li occhi e doi ossa laterali le qle se chia mano ossa pari & cossi sono cinq; el che meglio poterai discernere se tu le coserai.niente dimãcho pho che le ossa de la narice sendo ossa cauernose e hauẽdo molti pori accio che le supfluita possesse descẽdere el uapore subito ad lo odore possa salire al ceruello.De poi taglia luno & laltro osso de li occhi e uederai el luoco de locchio e in quel modo sia colle gato cõ el neruo chiamato etico:& con li nerui del mouimento de li occhi.Apparisse an chora el logo de esso perche non e collocato molto ptofondo perche deue receuere le spe cie existente nel mezo.Non e anchora troppo eminente fuora de la facia azo nõ sia offe so da le cose exteriore imperoche e assai molle e possibile:& perho la natura ordino li sup cilii ne lhomo a defensione de essi occhi azo siano desesi da le cose descendenti:& ordi no le palpebre azo siano custoditi da le cose occurrẽti de dentro ordino anchora la gros seza de le masselle azo siano custoditi da le cose inferiori le quale ascendono e da le cose se incontrano da li lati come da laltre bande se incontrano le narice.

Ma sendo nel occhio sette tuniche e tre humori.le tuniche uederai tagliando locchio in doi parti piano e legiermente zoe ne la pte anteriore e posteriore:& ne la anteriore sendo quat tro tuniche de le quale tre se cõgiongono.e correspondeno a le tre tuniche intrinseche per che una de quelle zoe la cornea non se continua con alchuna nel profondo ouero de dentro si come adonq; la prima e cornea la qual se chiama cornea perche se assomeglia al corno ne la substantia & nel core perche e trãsparente:e trãsparente tanta al core azo non fosse de alcun colore azo non impedissi el receuere de ogni colore:fo anchora de substan tia solida perche e propinquissima a le cose exteriore. La seconda e cõniunctiua perche oltra la cornea de fuora congionte uela e copre tutto locchio.& con queste e congionta la schlirotica ne la parte posteriore ouero interiore circondante de dentro tutto locchio: di poi e quella subiunctiua ne la parte di nanci chiamata una perche si someglia a meza

scorza

ſcorza de un granello de uua negra nel mezo de la quale uerſo la cornea e el buſo el qual
ſi chiama pupilla facta accio che la ſpecie uiſibile poſſi peruenire ſino a la criſtalina & nõ
ſe impediſca per la obſcurita de la uua:& la caſone per la quale non fo tutto diſcoperto
da queſta tunicha chiamata uua e triplice per la prima perche da eſſa col ſuo color uer-
de & puniceo ouero azuro ſi conforta el ſpirito uiſiuo eſſendo mezo fra gli colori extre-
mi. La ſeconda caſone e perche ſe eſſa non foſſi ſi riſolueria troppo el ſpirito uiſiuo dal
lume exteriore:& perho accio che ſteſſi unita in un luogho fo poſta queſta tunica p dret
to al criſtallino la quale ha un buſo el qual ſi chiama pupilla: & perho interuiene che ſe
queſto buſo ſi dilata dala natura ouero altramente ſi impediſſe la uiſta & piu ſe impediſ
ſe che ſe ſi riſtrengeſſi da la natura.

La terza caſone e perche ogni ſpecie de la coſa che ſi uede peruiene allo occhio in figura pi
ramidale el baſi de la quale e la coſa uiſta & el cono di eſſa e locchio:ouero el ſuo angulo
e ne la criſtallina:& perho biſogna che queſto buſo ſia ſtretto:chiamaſi uuea perche que-
ſta tunica contiene lo humore uueo generato ad fare humido locchio:accio che el mezo
intrinſeco ſia receptiuo de le ſpecie:& perhe tal mezo non puo eſſere ſe non di aere ouero
de acqua:& laere non ſi po iui conſeruare:perho iui non fo aere ma acqua. anchora per-
che iui corre el ſpirito uiſibile de laere dal dominio:& q̃ſto humore ſi contiene ne la uuea
accio che prohibiſca la criſtallina appropinquarſi al laere exteriore:& perche faccia diſta
re la cornea da la criſtallina & anchora perche el buſo de la pupilla ſtia dilatato:& perho
eſſe dal buſo de la uuea & gonfia la cornea. Et perho accade in quelli che ſi appropinqua
no alla morte ſecandoſi q̃ſto humore che la cornea cade & appanaſi: & allora ſi dice da
gli uulgari che appariſſe una tela auanti gli occhi:& e ſegno ĩfallibile di morte accade an
chora per la exicatione de eſſa la conſtrictione de la pupilla:& gia hai poſſuto uedere la
noticia de le paſſione le q̃le ſono occulte le quale ſono nel occhio p reſpecto di q̃ſta uuea
ſaluo che reſta ad dire altro đ la cataracta. ma la cataracta ſi gña q̃n el uapore ſi gña ouero
deſcende dal ceruello ouero aſcẽde dal ſtomaco & puiene p dretto de la pupilla ad q̃ſto
humore el qual ſta fra la criſtallina & la pupilla & ĩpediſſe la receptione de le ſpecie:& p-
che q̃ſto uapore e mobile nel principio ſi tipreſenta la ſpecie cõ el mouimẽto:anchora: eſ
ſendo da ſe colorato moue la criſtallina ſecõdo el ſuo colore:& eſſendo cõſueta la ſpecie
eſſere de la coſa extrĩſeca la qual muoue la uiſta la uirtu uiſiua iudica le coſe di fora eſſer
mote:& pho demoſtra moſche o cimici o formiche caminare ſuſo p un parete ma dapoi
queſto uapore ſi cõuerte in aqua la quale ſi fa ſpeſſa & cõuerteſi in cataracta cõfirmata:
la quale ſe copre tutta la pupilla oĩamente prohibiſce el uiſo:ma ſe nol copre tutto ouer
ſta dal lato dal buſo ouero ĩ mezo:ſe ſta dal lato uede & giudica la coſa diminuitiua:ma
ſe e in mezo giudica la coſa eſſer forata:p giudica eſſere un buſo quella pte che non uede:
& de qua nota el mõ della curatiõe de la cataracta cõfirmata la quale ſi fa p opatione ma
nuale:pche nõ ſi po in tutto cauare la cataracta:pche auãti che ſi poſſeſſi cauare uſcireb-
be fuora tutto lo humor biancho:& queſto ſi fa perche meteno laco forando la cornea
deſcoſto da la pupilla & obliquamente profondano la cornea fino che ſia per dretto de
la pupilla:da poi menano lo aco al logo de la cataracta ouero del lacqua ſpeſſata:& allho
ra la ſpengeno al luogo in fino:& allhora con ſuffocatione & altre coſe prohibiſcono che
non riaſcenda:& perho tale acto nõ ſi chiama curatiuo de la cataracta ma ſi chiama aba
terla. & coſi ti appariſce. la quarta tunica la qual ſi chiama uuea. con queſta e la quinta tu
nica ne la parte de drieto ouero di dentro la qual ſi chiama ſecondina:ouero perche e ſe-
cõda de la ſclirotica:ouero perche ſi ſomeglia ala ſecũdina. da poi queſte e la tunica chia
mata aranea la qual circũda la criſtallina uerſo la pte dauanti:ne la pte de drieto ſi cõgiõ
ge con la tunica retina:& in mezo di q̃ſte ſi contiene lhumore uitreo & in mezo di eſſo

non e tanta multitudine di carne perche li dita non si congiongono uerso la parte salua-
tica. Poi ala carne sono le corde de le quale ciaschaduno ua ala sua propria giontura: & quella che uiene alla giontura superiore passa per mezo della corda inferiore: perche non la puo caualcare accio sia secura da gli nociui: & per questo la superiore e piu profonda che la inferiore perche deue andare piu longi. Anchora non la caualca perche le dita nõ siano gonfiate & brutte & non procede in alcuno de li lati perche deue congiongersi con esso proprio dretto per mezo da gli lati.

Et ultimamente uenitremo alle ossa le quale sono fondamento del tutto & sopportano ogni cosa: & sono le ossa inferiori: ma auãti che ueniamo alle ossa scortica la pelle accio che tu troui doi uene descendenti le quale si ramificano nel trunco de la uena del chilo descen-dente: la quale quando sara nel fine de gli spondili de le rene se diuide in duoi rami uno de gli quali ua alla cossa dextra & laltro alla sinistra: el che si puo uedere: & in questo me-desimo modo si ramifica la arteria descendẽte. puoi ciascheduno di quelli trõchi si spar-te in doi rami grandi: uno de gli quali per dretto descẽde per la parte domestica de la cos-sa fino alle dita de gli piedi & questa si chiama saphena la quale per la sua dretura essendo aperta euacua gli membri genitali come la matrice reni & testiculi & simili: & apparisse sopra el ginocchio & dentro sopra la cauichia & nel calcagno di drento & apparisse nel pectine del piede.

Laltro ramo si torze & passa presso la giõtura della scia: & perho si chiama sciatica: & per la obliquatione la quale ha circa queste gionture essendo aperta euacua piu ne le passioni de le giõture & apparisse in tutti gli luoghi predicti: & eleua nella parte siluestre li muscu li & le corde & uedrai le ossa: & prima e lo osso de lancha sopra el quale sono fabricati li spondili della schena & la parte contenente tutto el corpo: nelle parte iferiore ha una cer-ta concauita ne la quale e locata la extremita rotonda de la canna de la cossa la qual se chiama uertebro & in mezo di tutti duoi nella parte di dentro e un certo ligamento el quale per altro nome si puo chiamare uertebro anchora quando questo ouero el primo esse fuora e necessario che lhuomo uada zotto per che questa giontura ouero osso si dis longa & non si puo fermare: ne tutto si puo ben sopportare: e necessario che losso si infer mi perche le uene le quale passano di sotto si oppilano per la oppressione & obliquatione benche in tutto non si oppilano: & questa giontura di questo osso si chiama scia donde el dolore di essa si chiama sciatica: poi uedrai lo osso el qual si chiama la canna della cos-sa: el quale e magiore che osso che sia nel corpo: perche deue sostenere tutto el corpo: el q̃-le ha grande concauita: accio fossi legieri & tenessi assai medolla: & perche po sostentar meglio quando nõn sta perpendicularmente ma quãdo presso alli extremi e piegato uer so la domestica parte & in mezo e piegato & contessuto: & de qua e che non e dretto in tutto. ma secondo el modo dicto da poi adesso nella giontura del ginocchio sono doi fo cili della cossa: ma uerso le parte anteriore uerso quella giontura e uno osso el qual si chia ma patella facto ad modo de una palletta: accio che la giontura sia piu forte: facta di le-gamenti come che ui fossi legata per nodo & el facile piu grosso & magiore e nel lato do-mestico perche quello deue piu che laltro sostenere el peso del corpo: ma lo minore & el piu sottile sie ne la parte siluestre & non peruiene mai ala giontura perche solamente e fa [illegible] accio sia appogiamento. da magiore.

Da poi [illegible] questi doi focili li si troua losso con lo quale queste si se congiongono el quale sie chiamato cayb ouero cauichia cossi e nominato da quello osso che si chiamato cayb: & e lasso del calcagno facto piano grosso & quadrangulare accio si possi ben fermare & si possi fermare el tutto: & per la bona fissione: & perche quando si ferma non frugi la pel le con la terra. ha ordinato la natura sotto di esso assai pelle grossa & callosa: poi e el naui-

culare el quale e facto ad modo de una nauicella quadrãgulare & quasi longa: poi e el rasceta del piede el quale e facto de tre ossi nõ de octo come quello de la mano: perche el piede non si deue mouere di tanti mouimenti ad alcuno remedio come la mano ma per la fermeza solo ne ha hauuti tre poi el pectine el quale e composto di cinq: perche el deto grosso e posto ne la medesima parte con glialtri: da poi queste sono le ossa de le dite. xiiii. perche ciascheduno deto ha tre ossi & el grosso doi & cossi le ossa del piede sarãno xxviii.
Ma quãti & quali siano gli musculi meglio si puo uedere in lhuomo secco che impicato di fresco come altre uolte ho dechiarato quando legei nel libro de gli giouamenti de gli mẽbri. ma sapi che le corde che extendono le dita de gli piedi nascono da gli musculi li quali sono ne la cossa ne le parte siluestre ma quelli che le agrucciano nascono da li musculi li quali sono nella pianta del piede. Imperho che la parte inferiore del piede fo carnosa assai perche el piede meglio si fermassi & la pelle non si offendessi dal osso contra la terra: & perho rasoneuolmente li musculi che agrucciano le dita fuorno locati ne la piãta del piede: ma quelli che distendono non possettero esser locati ne la parte di sopra. perche la parte di sopra deue essere senza carne accio non agraui el piede.

Finisse la anathomia ouero disectione del corpo humano: & seguita certi secreti de herbe secondo Alberto magno e secondo Plinio: le quali sono uerissime & prouate alli loro tempi.

La herba che se chiama da caldei iterisi: da greci uorax: da latini prouentale ouero prouinca. Imperho che la poluere facta de essa & mescolata con li uermi de la terra & con el sempre uiua: induce amore fra marito e moglie se usaranno mangiarla: & se questa compositione con alquanto di solphoro se si butta in un stagno doue siano pesci: tutti si moriranno & se la porrai alla boccha de uno buffalo subito schiopera per mezo: & questa experiẽtia e stata facta da moderni: & se la sopradicta compositione sara posta da alchuno sopra del foco: subito se conuertira in color liuido.
La herba che si chiama da caldei bieith: da greci retus: da latini nepta. Togli questa herba & mescola quella con la pietra che si troua nel nido de la upupa: & fregala per el uentre de alchuno animale: & impregnarassi: & hauera figlioli de la sua sorte: ma saranno tutti negri: & tu glie la poterai meter al naso: subito caderanno in terra come morti: ma dindi a pocho se risentiranno: & se la sopradicta compositiõe sara posta in una cassa de ape mai si fugiranno: ma iui se ne raduneranno piu & se le ape se anegeranno & quasi moriranno se saranno poste sopra la sopradicta compositione: & da poi a pocho spacio di tempo como per spacio de una hora ricouerarãno la uita. Imperho che quello si appropria a la qualita gia persa. Et el segno di questo sarra: che se tu uoi experimentare questa cossa: ua & toglia una moscha che sia anegata: & ponila sopra la cenere tepida: doppo a pocho spacio di tempo ricuperara la uita.
La herba che si chiama da caldei algeil: da greci orom: da latini lingua di cane e chiamata. Metti questa herba doue tu uoi con el core de la rana & con la sua matrice: & iui doppo pocho tempo si raduneranno tutti e cani di quella terra: & se tu terrai sotto el dito grosso del pedi la sopradicta cõpositione tutti li cani deuenteranno mutti & nõ potrano abaiare. & se ligarai la dicta compositione al collo de un cane in tal modo che non ui possa giõger con la boccha sempre si uoltera intorno a modo de una uolubile ruota: fino a tanto che cadera in terra si come morto: & questo e stato prouato a nostro tempo.

La herba

La herba da caldei manfela: da greci uentofin: da latini & anchora da franciosi iusquiamo si chiama. Togli questa herba & mescola con risalgallo & hermodactili: & dala a mangiare a cane rabioso: & subito morira: & se tu metterai el suo succo con le cose sopradicte in un uaso de argento si rompera in pezi minutissimi: & se el sopradicto mescolarai con sangue di lepore giouene: & consumarlo in una pelle di lepore: tutti li lepri si congregaranno in quel luogo: fino a tanto che sia tolto uia.

La herba da caldei augo: da greci amala: da latini si chiama ziglio. Se tu coglierai questa herba quando el sole e nel segno del leone & mescolarala con el succo del alloro: poi la ponerai sotto a lo letame: in quel succo per alchun tempo ue si generara detro uermi: de liqua li se tu farai poluere: & la buttera atorno al collo de alchuno ouero ne li soi uestimenti: mai potra dormire in fina tanto che lo hauera adosso: & se de li sopradicti uermi tu ne ungerai alchuno subito se amalera de febre. Et se la predicta compositione se ponera in un uaso doue ui sia lacte di uacca: & quello si coprira con una pelle di uacca la quale sia tutta de uno colore: tutte le uacche perderano el suo lacte. Et questo specialmente e stato prouato a nostri tempi da certi assertiori.

La herba che da caldei se nomina Iuperax: da greci esifena: & da latini uischio di quercia: & sappia che nasce ne gli arbori passando per mezo di essi. Questa herba mescolata con unaltra certa herba la quale e chiamata martegon cioe silphio si come si scriue in lingua todescha: aprira ogni sorte de serratute: & se la predicta compositione sara posta ala bocha de alchuno el qual pensi de alchuno: se deue accadere quel che pensa: la si li fig nel core: se non li si leua de fantasia: & se tu lapicherai la ditta compositione con una alla de rondine a uno arboro: iui si raguneranno tutti li ucelli che sono diutorno a cinq; miglia: & questo ul timo a mio tempo e stato prouato.

Queste sottoscripte recette sono state piu & piu uolte experimentate da molti & uarii medici & ceroici moderni a nostri tempi.

Al mal de la formica che se conuerte in canchro.

Piglia celidonia manipulo uno pestala molto bene: e poi piglia onz. viii. di assungia di porcho che sia uechia e pestala molto bene e missia insieme cō la celidonia e poi piglia onz. ii. de aloe paticho: & onz. ii. de lume de rocha crudo: & onz. ii. de uerderame: & onz. ii. de uitriolo romano e tutte queste cosse incorpora insieme e fa como uno impiastro e ponilo sopra el ditto male: & uedrai chel ditto impiastro amazara el male: & poi chel sera mortificato. tu leuerai uia la carne cariua cō le molete: & dapoi che tu hauerai facto netto guarirai bene e presto: tamen non tene fidare administra la lume de rocha cruda in la piaga e se tu uedessi qualche radice trista mesia un pocho de uerderamo con la lume de rocha: tanto che tu cognoschi che sia mortificato: perche come tu hauerai bene mortificado lo male e nettado bene la piaga subito guarrirai coo unguento da saldare.

Vnguento da gambe: & ad ogni fistula.

Pia bursa pastoris. A pio rosmari. Saluia ruta millefoglio piantagine. herba lorenza tasobarbaso. sitellina. corrigiola. celidonia. fior de ogni mese. assenzo magiore. & de ciasc haduna de queste herbe ne piglia manipulo uno. oleo commune libr. ii. termentina libr. ii. raza de pino libr. una. cera noua. onz. ii. uerderame. onz. ii. calamita. onz. una. & pesta molto bene le sopradicte herbe & caua fora lo sugo e colalo e poi togli una caza de ramo e meti dentro li sughi & lo oleo: & la raxa e anchora la termentina e la cera: & lassa bollire tanto che li sughi se consumano sempre mesidando con la spatola: & li darai el foco de carboni: & quando li uorai mettere el uerderame leua la caza dal fuoco e similmēte la calamita sem

pre

pre meſſedádo con la ſpatola e poi torna la caza al fuoco e laſſa boglire coſi un pocho e poi caua dal fuoco & quando uorai medicare auertiſſe che tu nõ medicaſſi nel capo nel corpo perche e troppo corroſiuo & e prouato.

Empiaſtro per una infiaſione ouero rottura de una gamba ouero brazo impiagato ouero ſcauezato:& coſſi de gli altri membri.

Piglia brancha una de herba che ſe chiama uedriolo che naſce per li muri:& togli uno bocchale de uino biancho:& fa bollire quello uedriolo dentro:& quando ſera bollito el dicto uino con lo dicto uedriolo:caualo poi dal fuogo e metegli tanta ſemola de farina de formento che baſta:fina che ſia duro. Dapoi togli di queſto empiaſtro & metti doue e lo male:& ſubito ſe deſinfiara & ſaldara la dicta piaga:& e aprouato.

La uirtude di queſto empiaſtro e tale:che ogni piaga e infiaſione:dũmodo non ſia leſo oſſo ouero neruo. Dapoi togli de la ſaluia & de la betonica:& maſtigala & metti ſopra el dolore:& ſubito ceſſara el dolore:& ſaldara la dicta piaga:& e prouato.

Vnguento gratia dei probatiſſimo ad ogni altro unguento.

Piglia galbana.onz.ii.armoniaco.onz.ii.e.drag.ii.oppoponago.onz.i.cera noua.onze.viii.oleo cõmune libr.i.litargirio.libr.i.& drag.vii.myrrha incẽſo.añ.onz.i.uerderame.ariſtologia lõga.maſtice.añ.onz.i.dragãti drag.i.& tutte q̃ſte coſſe falle ĩ poluere:excepto la cera.galbina.armoniaco:& oppoponaco. Togli primamẽte queſte gõme & diſtẽprale con aceto per uno di & una notte. Dapoi fa bollire le dicte gõme in una caza con foco lẽto fina a tanto che laſedo ſi cõſumi ſempre mouẽdo con la ſpatola. Dapoi cola le dicte coſſe con del uino forte:& laſſa ſtar coſſi. Dapoi togli oleo de oliua & la cera rotta in piu pezi:& mettila al foco fina che ſia deſſata. Dapoi mettiui dẽtro le dicte poluere per ordine meſedando ſempre con la ſpatola:& meſeda tãto che muta el colore & che diuẽta negro. & poi togli quelle gõme & fa che ſiano bene diſtillate:& ua meſſedando con la ſpatola tanto che ſia cotto:& quãdo uorai ſapere che ſia cotto togli del dicto unguento & metti in laqua freda:& ſel uiene duro le cotto:& ſe non uiene duro tornalo al foco:& ua ſempre meſſedando fina che ſia cotto. Dapoi che ſera cotto togli la dicta caza dal foco:& mettila in una concha daqua freda:& laſſala refredare in la dicta aqua tanto che ſi poſſa mettere le mane. Dapoi ua menando lo dicto unguẽto con le mane & lo oleo de oliua:& mettilo in ſuato biancho per reſeruarlo:& tenilo ben caro.

Et uale a ſanare ogni piaga uechia & noua:oltra ogni altro unguento:queſto e precioſiſſimo & mazormẽte aſtrenge & mõdifica & genera bona carne:& conſolida piu in una ſettimana che non fa ogni altro unguento in uno meſe. Et fa anchora queſta opera mirabile:nõ ſi corrõpe coſa doue ſi mette:& nõ ſi pol generare carne putrefacta. Vale cõtra ogni neruo tagliado ouero infiaſion. Vale contra ogni morſura de animale ueneno ſo:& ſubito tira fuora el ueneno. Vale contra ogni generation di apoſtema fiſtule canchri fogo de ſancto Antonio. Vale ad ogni apoſtema che ſi generaſſe dentro dal corpo ouero nel capo. Mettendo del dicto unguento ſuſo. Fa riſoluere immediate:& e probatiſſimo.

Qui finiſſe el Faſciculo di medicina. Vulgarizato per Sebaſtiano Manilio Romano. Con alchune recette digniſſime nouamente azonte & non mai piu ſtampate. Impreſſo per Gregorio di Gregoriis. Nel. M.ccccc.viii.a di.xviii.de Agoſto. Ne la inclyta cita di Venetia.